

# RADIOCORRIERE

anno XLVI n. 3

19/25 gennaio 1969 100 lire

**INCONTRO  
COL PAPÀ  
DEL TELE-  
ROMANZO**

**DOPO  
CANZONISSIMA  
LA SUSPENSE  
DI SANREMO**

**ORESTE  
LIONELLO  
DALL'ACCADEMIA  
A PROVOLINGO**

MARISA DEL FRATE PRESENTA  
IL VARIETA «RADIOHAPPENING»

# Riso e Zucchine per la prima volta insieme

nuova

**Knorr**

Riso e Zucchine  
alla Principessa



## Riso e Zucchine alla Principessa: un'altra specialità Knorr.

Una specialità raffinata: zucchini scelti e riso.

Più altre verdure, perché così è più ricca, piena di sfumature.

Si chiama "alla Principessa", nome di fiaba, come il suo sapore.

È un'altra idea Knorr per voi.

14 Minestre **Knorr** :  
così come sono o con un vostro tocco.











COPPOLA

**ZUCCHI...**

**biancheria da rubare**

Una tentazione per i colori. Un'altra per la validità degli accostamenti.  
Un'altra per il piacere di dare un'unica impronta di raffinatezza  
alla vostra casa. E tante altre tentazioni ancora per i tessuti e per i disegni.  
Coordinati Zucchi irresistibilmente vostri.





# per lui che merita il meglio



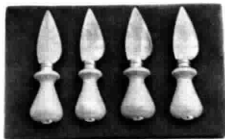
leggere la marchiatura :

**se non c'è scritto  
parmigiano reggiano  
è un formaggio  
d'imitazione**

## questo é il formaggio da tavola parmigiano-reggiano

**signora, è lei che offre...**

... il parmigiano-reggiano come formaggio da tavola. E un gesto affettuoso e lui lo sa; e poi, guardi con che gusto lo mangia... Gli faccia compagnia: il parmigiano-reggiano non fa ingrassare. Un formaggio unico al mondo per genuinità e qualità: stuzzicante, favoloso parmigiano-reggiano.



**cinquemila premi**

Cinquemila servizi da quattro coltelli speciali da tavola per parmigiano-reggiano saranno estratti fra le persone che ci manderanno, con lettera o cartolina, l'indirizzo del negozio dove acquistano il parmigiano-reggiano. Scrivere, unendo anche il proprio nome e indirizzo, a « Parmigiano Reggiano, 42100 Reggiano Emilia ». (Scadenza: 31 marzo 1969 - cinque estrazioni mensili).

# LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL  
RADIOCORRIERE



## FANTASIA FRANCESE

Paul Dukas:

*La fanfara per introdurre « La Peri »  
La Peri (poema danzato)  
L'apprendista stregone*

(Scherzo su una ballata di Goethe)

Darius Milhaud:  
Le Carnaval d'Aix

(Fantasia per pianoforte e orchestra da « Salade »)

Solista: Claude Helffer, pianoforte

Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo  
diretta da Louis Frémaux

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

**LIRE 2700** + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

**Il 16 gennaio esce il ventesimo disco della  
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**

## I dischi usciti...

1. OUVERTURES
2. L'ADAGIO DI ALBINONI  
CAPOLAVORI DEL BAROCO
3. LISZT E BRAHMS
4. ETTORE BASTIANINI
5. SVJATOSLAV RICHTER
6. VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
8. FRANZ SCHUBERT
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
10. ANTONIO VIVALDI
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
12. CONCERTO RUSSO
13. VALZER PER PIANOFORTE
14. DAVID E IGOR OISTRAKH
15. SINFONIE DI ROSSINI
16. EDVARD GRIEG
17. PICCOLI CONCERTI PER PIANO
18. JOHANN SEBASTIAN BACH  
L'ORATORIO DI NATALE
19. CONCERTI PER OBOE

## ...e che usciranno

21. DIETRICH FISCHER-DIESKAU  
CANTA ARIE DA OPERE  
(Orfeo ed Euridice, Nozze di Figaro, Don Giovanni, Guglielmo Tell, Forza del destino, Rigoletto, Andrea Chénier, Pagliacci)
22. « HUMOUR NELLA MUSICA »  
Direttori: Böhm, Kubelik, Stepp
23. CONCERTI PER ORGANO  
Haendel: Concerti in la magg. n. 2, in sol min. n. 5; Haydn: Concerti n. 2 e n. 3
24. CHOPIN E SMETANA  
Interpreti: Vášáry, Askenase, Richter e Pokorna
25. BACH: BRANI DELLA PASSIONE SECONDO S. MATTEO  
Interpreti: Dieckau e Seefried
26. LA MUSICA GRANDIOSA DEL BAROCO  
Brani di Praetorius, G. Gabrieli, Vivaldi, Rameau, Bach, Telemann, Haendel
27. FIORENZA COSSOTTO - SCENE DA OPERE ITALIANE: « Trovatore », « Don Carlos » e « Cavalleria rusticana »

## la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Cara signora Anna Maria, ho sei anni e mi chiamo Afra Cristiana Monica. Vorrei sapere la storia dei miei nomi e quando si festeggiava. (Afra Cristiana Monica Giagnani Mattioli - La Maddalena, Sassari).

Basta leggerlo attentamente, il tuo nome, e si comprende la sua storia. Tu porti il nome della mamma di Sant'Agostino, che si chiamava Monica, era « afra », cioè africana, nel 332. È una bellissima figura di donna e di madre. Nel famoso colloquio di Ostia, Monica, che aveva tanto pianto e pregato per vedere il figlio salvo, diceva di non aver più nulla che la trattenesse sulla terra: « Una sola cosa mi faceva desiderare di vivere ancora un poco; vederti cristiano cattolico prima di morire. Dio m'ha concesso più e meglio: vederti disprezzare le gioie terrene e servire Lui solo. Che cosa diaccio qui? ». Quindici giorni dopo Monica moriva ad Ostia, prima di poter salpare per l'Africa. Aveva 55 anni. S. Agostino poté dire di lei: « M'ha generato sia con la sua carne, perché venissi alla luce del tempo, sia con il suo cuore, perché nascessi alla luce dell'eternità ». Tu sei piccola, Monica cara, e le parole che hai letto sono forse difficili, per te. Ma io ti auguro di essere, un giorno, una mamma come la santa di cui porti il nome (e che è festeggiata il 4 maggio).



Cara signora, faccio il collezionista di monete e vorrei sapere i valori di queste che le indicherò: un sestino del 1777, un sestino di Parma del 1784, poi la moneta del Congresso Eucaristico Mondiale di Bombay del 1964 che porta la figura di Paolo VI. (Valeria Carnevali - Magnacavallo, Mantova).

I pazienti e cortesi numismatici a cui mi rivolgo di tanto in tanto mi hanno, questa volta, pazientemente e cortesemente dato un consiglio per te: acquista un manuale di numismatica, dove troverai tutte le informazioni che ti occorrono. I più noti sono quelli del Cermen-tini e di Cesare Bobba. Quando puoi procurarteli. (Detto fra noi: nessun esperto è disposto a stabilire e far pubblicare il valore di qualcosa che non ha veduto. Capisci?).



Gentilissima signora, io le chiedo un grande favore (è la seconda volta che le scrivo): ho sempre sognato di divenire un calciatore e a Cosenza non ne ho la possibilità. Un giorno, parlando con un signore amico del babbo, mi sentii dire che nei società come la Juventus, Inter, Milan, Bologna, Fiorentina, ecc., hanno dei vivaisti. Questi vivaisti consistono in grandi palazzi, con numerosi campi sportivi. In questi palazzi vivono numerosi ragazzi, che vengono istruiti giorno per giorno da allenatori adde-tti a loro. Ora le chiedo se si può entrare in questi grandi vivaisti e se si deve pagare qualcosa. (Piero Bertini - Cosenza).

Mi sono rivolta, Piero, alla Federazione Italiana Gioco Calcio. Ho trovato molta comprensione per te e per la mia palese ignoranza in materia. La strada che devi seguire è quella di presentarti alla squadra della tua città. Troppo semplice e comune? Hai ragione: Mi sarebbe piaciuto poterti dire: « Piero, c'è un grande palazzo che ti attende; è pieno di ragazzi come te, che passano le giornate ad allenarsi e a disputare partite amichevoli. Fa' la valigia e parti! ». Niente palazzo, invece. Ma tu come li immagini, quei palazzi di cui t'ha favoleggiato l'amico di papà?



Carissima Anna Maria, sono una ragazza di Cremona, ho sedici anni e mezzo e lavoro. Il mio sogno sarebbe di diventare una fotomodello. Non sapendo come fare, mi sono rivolta a lei. Vorrei sapere: 1) Tutte le misure che deve avere una fotomodello; 2) Se bisogna studiare per diventarlo e dove si trovano le scuole e quali titoli di studio occorrono; 3) dove devo rivolgermi e a quale Casa di moda (la più vicina alla mia città) devo scrivere. Grazie. Attendo ansiosamente una sua risposta. Le pare adatto, il mio viso? (Ileana Tonnelli - Cremona).

Mi pare assai fotogenico, il tuo viso, ma io non sono un giudice attendibile. Rispondo alle tue domande: 1) Non ci sono misure « standard », per una fotomodello. Può servire, alle Case di moda, altissima o piccolina, magra come una Twiggy o con qualche etto di carne addosso. 2) Niente scuole e niente titoli di studio. 3) Esistono delle agenzie per fotomodelle. Le Case di moda si rivolgono ad esse; e, per esempio, danno loro l'incarico di presentare una collezione. L'agenzia sceglie le modelle, fa i provini. I sottopone alla Casa di moda. Si osserva, si discute, si sceglie questa o quella modello; e poi si parte col servizio. Che cosa devi fare tu? Secondo il grande fotografo che m'ha consigliato tu devi sceglierli un ottimo fotografo, che sia in contatto con un'agenzia seria. Sarà lui ad esaminarti, a fotografarti e a dirti se puoi o no sperare di riuscire. Ma attenzione ai passi falsi, Ileana. Non ti fidare del primo fotografo diiettante che ti promette mari e monti. Cerca il più bravo. Sarà il più leale.

Anna Maria Romagnoli

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 19 al 25 gennaio  
ROMA TORINO MILANO

dal 26 gennaio al 1° febbraio  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 2 all'8 febbraio  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 9 al 15 febbraio  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) JOHANNES BRAHMS  
Sinfonia n. 1 in do min. op. 68

8,45 (17,45) EDVARD GRIEG  
Quattro Lieder

RICHARD STRAUSS  
Cinque Lieder

9,05 (18,05) MUSICHIE DI JEAN-PIERRE RA-  
MEAU

Castor et Pollux, suite (Trascriz. di F. A. Ge-  
vaert) — Concerto n. 2 per clavicembalo,  
flauto e violoncello da «Picesca» concert -  
— «Quam directa Tabernacula tua» - per soli,  
coro e orchestra

10,10 (19,10) CARL MARIA VON WEBER  
Tre Pezzi op. 10 per pianoforte a quattro  
mani

10,20 (19,20) LUDWIG VAN BEETHOVEN  
Variazioni e Fuga in mi bem. magg. su un  
tema del balletto «Prometeo» - op. 35

BENJAMIN BRITTEN  
Variazioni «Gemini» - op. 73

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Fritz Lehmann, sopr. Antonietta Stella,  
pfl. Paul Badura-Skoda, ten. Ferruccio Taglia-

vini; vc. Pierre Fournier e pf. Friedrich Gulda;  
mezzo. Marilyn Horne; dir. Georges Prêtre

12,30 (21,30) GEORG PHILIPP TELEMANN  
Concerto in si bem. magg. per tre oboi, tre  
violini e continuo

12,40 (21,40) MUSICHIE CAMERISTICHE DI  
GIAN FRANCESCO MALPIERO  
Settimo Quartetto per archi — Dialogo fra due  
pianoforti — Serenata mattutina per dieci  
strumenti

13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO  
L. van Beethoven Sinfonia n. 3 in mi bem.  
magg. Op. 55 - Eroica - Orch. Filarm. di  
New York dir. L. Bernstein  
(Disco C.B.S.)

14,20-15 (23,20-24) CHARLES IVES  
Trio per pianoforte, violino e violoncello

YORITSUNE MATSUUDAIRA  
Sa-Mai, per orchestra da camera

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LI-  
RICA

C. M. von Weber: Overture (Registrazione della Radio Francese); L.  
van Beethoven Sinfonia n. 2 in re magg.  
op. 36; B. Bartok: Deux images op. 10

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) GOTTLIEB GOLDBERG  
Sonata a tre in la min. per due violini e  
continuo

DOMENICO CIMAROSA  
Concerto in sol magg. per due flauti e orchestra  
- Sinfonia concertante -

8,30 (17,30) MUSICHE PER ORGANO

9 (18) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA  
FULVIO VERNICCI CON LA PARTECIPAZIO-  
NE DEL SOPRANO NICOLETTA PANNI E DEL  
BASSO FRANCO VENTRIGLIA

9,50 (18,50) LUIGI DALLAPICCOLA  
Tartiniana I, per violino e orchestra

10,10 (19,10) GEORG FRIEDRICH HANDEL  
Sonata in sol min. op. 1 n. 10 per violino e  
clavicembalo

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE PO-  
POLARE  
A. Dvorak: Zigeunermelodien op. 55; N. Rim-  
ski-Korsakov: Sinfonietta in la min. op. 31  
su toni russi

11 (20) INTERPRETAZIONI CELEBRI

12,30 (21,30) JOHANNES BRAHMS  
Quartetto in mi bem. magg. op. 67 per archi

DIMITRI SCIOSTAKOVIC  
Trio in si min. op. 67 per pianoforte, violino  
e violoncello

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Vaclav Smetacek; sopr. Elisabeth Schwarz-  
kopf, fl. Jean-Pierre Rampal; ten. Carlo Ber-  
gonzi; pf. Wladislaw Kedra; sopr. Janine Mi-  
cheau; dir. Dimitri Mitropoulos

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LI-  
RICA

G. Puccini: Suor Angelica, opera in un  
atto di Gioacchino Forzano - Musica di  
Giacomo Puccini - Orch. Sinf. e Coro di  
Milano della Rai; dir. M. Pradella -  
MP del Coro G. Bertola - Coro di voci  
bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di  
Bergamo - MP del Coro E. Corbetta

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Mauriat: Mirabella; Pinchi-Agùile; Miguel y  
Isabel; Nisa-Bindi: Per vivere; Harrell-Baily:  
Sweet sweet lovin; Porter: Easy to love; Gerah-

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Loesser: Wonderful Copenhagen; Carmichael:  
Stardust; Migliacci-Zambini: Chimera; Testa-  
Zanovari: Isabelle; Newkirk-Spiterera-Olaheiki-  
De Villiers: Boy watchers theme; Dommarco-  
Albano: Sama valla valla; Wertmüller-Cantora:  
Fortissimo; Almer: Along comes Marie; Meccia:  
Era la donna mia; Perittas-Amurri-Sherman:  
A spoonful of sugar; Amurri-Jurgens-Cantora:  
Sono come tu mi vuoi; Gallender-Del  
Monaco: L'ultima occasione; Strauss: Wein  
Weib und Gesang; Niessen: Tango Désirée;  
Vecchioni-Lu Vecchio: Sera; Bigazzi-Del Tur-  
co: Luglio; Bardotti-Cini: Nata per amare te;  
Janessi: Samba carra; Testa-Fuller: Un anno  
di più; De Vita E' giorno; Berlin: You're  
laughing at me; Mares-Rappolo-Melrose-Morton:  
Wolverine blues; Dallara-Mogol-Prieto: La no-  
via; Testa-Gilardini: Se un ragazzo; Ardin-  
Carmichael: Lazy river; Kern: Smoke gets in  
your eyes; Della-Bardotti: Se non avessi te;  
Mogol-Donida: Gli occhi miei; Mazzocchi-Ar-  
cangello-Molteni: Chiudere gli occhi; Lara: So-  
lamante una vez

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Arndt: Nola; Prévert-Kosma: A la belle étoile;  
Bustamante: Missionera; Anonimo: Midnight special;  
Gariné-Giovannini-Testa: Arrivederci Roma;  
Boscoli-Menescal: O' Barquinho; André:  
Feola-Lama: Tic-tic, tic-tac; Kämpfer: Afrikaan  
beat; Kück: Einen Ring mit Zwei Blutrute stein-  
nen; Marnay-Misrak: Chiens perdus sans col-  
lier; De Moraes-lobini: Felicidade; Hammer-  
stein-Kern: All the things you are; Russo-Di

Capua: I' te vurria vasa; Michely-Mares: Le ga-  
min de Paris; Pallavicini-Donaghi: Una casa in  
cima al mondo; Anonimo: Home on the range;  
Kennedy-Carr: South of the border; Batista-Rey:  
Prà que?; Aznavour: Il faut savoir; Roses: Ro-  
man holiday; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti  
vorra; Thorn-Portal: Me lo dijo Adela; Anoni-  
mo: La bomba; Moretti: Sous les toits de  
Paris; Ragavoy-Makeba: Malayish; Pazzaglia-  
Modugno: Meraviglioso; Arnold: Tunes of  
glory; Mogol-Tenco: Se stasera sono qui; Mer-  
cer-Mancini: Days of wine and roses

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Dozier-Holland: Something about you; Testa-  
Niltonho-Lobo: Tristezza; Waller: Black and  
blue; Duke-Autumn in New York; Mogol-Reid-  
Brooker: Il tuo diamante; Benjamin-Anzell-  
Marcus: Santa Cruz; Queirolo-Braccardi: Sta-  
notte sentrali una canzone; Wallington: Racing;  
Putman: Green green grass of home; Zawinul:  
Mercy mercy mercy; Brent-Dennis: Angel eyes;  
Gillespie: Winter samba; Kenton: Opus in pa-  
stels; Adamo: Affida una lacrima al vento;  
Lerner-Loewe: I've grown accustomed to her  
face; Nisa-Bindi: Per vivere; Wilkins: King  
cap; Mogol-Phillips: San Francisco; Trovajoli:  
La famiglia Benvenuti; David-Bernstein: The  
wishing doll; Hatch: Colour my world; De Hol-  
landa: A banda; Terzi-Rossi: Che vale per me;  
Rogers-Howard-Tarplin-Robinson: All that pe-  
culiar; Carson-Parks-Tezè: Something stupid;  
Schwartz: You and the night and the music;  
Gimbal-Thelemans: Bluesette; Gaber: Pieni di  
sonno; Paich: Four blow four

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

8,25 (17,25) GIOVANNI GABRIELI  
Quattro Canzoni per sonare a quattro

8,55 (17,55) HECTOR BERLIOZ  
Lello, ou le Retour à la vie, monodramma  
op. 14 (B) per soli, coro e orchestra

9,35 (18,35) ANTONIO SOLER  
Quintetto in sol min. per organo e quartetto  
d'archi

10,05 (19,05) FRANCESCO ANTONIO BON-  
PORTI  
Concerto a quattro in re magg. op. 11 n. 8  
10,20 (19,20) STRUMENTI: L'OBEO

10,45 (19,45) GEORG FRIEDRICH HANDEL  
Concerto n. 28 in fa magg. per orchestra  
e due cori

11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA  
DESIRÉ EMILE INGELBRECHT

12,30 (21,30) FRANZ SCHUBERT  
Rondò brillante in si min. op. 70

12,45 (21,45) RECITAL DEL CORO DA CAME-  
RA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTO-  
NELLI

13,30 (22,30) JOAQUIN TURINA  
Tre Danze Fantastiche op. 22

13,45 (22,45) FRANZ LISZT  
Preludio e Fuga in nome B.A.C.H. - Jeux  
d'eau à la Villa d'Este, da «Annees de pé-  
lérinage» - Mefisto - Valzer

14,15 (23,15-24) COMPOSITORI ITALIANI  
CONTEMPORANEI: LUDOVICO ROCCA  
Due Frammenti sinfonici dall'opera «In terra  
di leggenda» - Antiche lacrime, evocazioni  
per soprano leggero, basso, coro e orchestra  
(traduzione dal greco di E. Bignone)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-  
GERA

In programma:  
— Gino Mescoli e la sua orchestra  
— Il complesso di Buddy Merrill  
— Il cantante Tony Bennett  
— L'orchestra di Shorty Rogers

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Riddle: Route sixty-six; Lombardi-Salvi-Paraz-  
zini: Ti si legge in viso; Pallavicini-Papathe-

nassio-Pachelbel: Pioggia e lacrime; Be-  
retta-Taylor-Verla: Diverso dagli altri; Kern:  
Smoke gets in your eyes; Scarfo-Vian: O' ri-  
tratto 'e Nanninella; Ramin: The music to  
watch girls by; Mercer-Foster: Fools rush in;  
Jantiff-Rucciono: Serenata a Maria; Weill: Mo-  
rtati; Testa-Lobo-Niltonho: Tristezza; Russell:  
Amore mi manchi; Powell: Consolacao; Testa-  
Sciorilli: Uno così; Piccioni: Tutta di musi-  
ca; Celentano-Bertoldi: Frea; Eravamo in  
centomila; Bardotti-Vianello: Se c'è una stel-  
la; Annarita-Napolitano: L'amico, la ragazza e  
il cane; Carste: Continental melody; Oliviero:  
Mat; Mogol-Della: Un angelo blu; Davis-Gi-  
gliano-Lo Bianco-Burca: Quanto mi manchi sta-  
sera; Strauss: Vita d'artista; Rixner: Blauer  
himmel; Marrocchi-Migliacci-Cini: Gli occhi  
dell'amore; Mogol-Della: Williams: Non più  
della; Pallavicini-Donaghi: Più importante del-  
l'amore; Pace-Panzeri-Pilat: Non illuderti mai;  
Umiliani: Ero la guardia della regina; Marc Car-  
ney-Lennon: Yesterday

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Goldsmith: Von Ryan's Express; Trovajoli: Gen-  
te matta; Heyward: Un po' d'amore; Delanoè-  
Bécaud: Merci beaucoup; Ebb: Cabaret; Parish:  
Carmichael: Stardust; Waldteufel: I pattinatio-  
ri; Cajoia: Tango boogie; Anonimo: Lo guar-  
cino; Arnold: Il primo passo; Reid-Daiano:  
Vedrai vedrai; Gilbert-Grenet: Mme Inez; Kay-  
Gardner: Baby, please don't go; Reed: The  
last waltz; Bongura-Benedetto: Acquarello na-  
poletano; Nisa-Bindi: Una chitarra, cento i-  
stuzioni; Del Monaco-Polito: Se la vita è così;  
Abreu: Tico tico; Martelli-Itogabala: Voglio  
tutto quello che vuoi tu; Conti-Argenio-Cassa-  
no: Cielito lindo; Pappalardo: Slaughter on  
Tenth Avenue; De André: La canzone di  
Marinella; Mackeben: Bei dir war es immer so  
schön; Montemagni-Fontana: La mia serenata;  
Hillard-Carson: One day will come; Anonimo:  
Preachin' the blues; Evans: Lady of Spain;  
Pace-Carlos: La donna di un amico mio; Che-  
rubini-Pappalardo: The first waltz of amore; Dan-  
pa-Bergoni: Concerto d'autunno

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Chiglia: Per dimenticare; Dolphin: The storm;  
Nisa-Panzeri: Non ho l'età; Wilkins: Baropin  
and the jumpin'; Claroni-Ciacchi: Prega pre-  
ga; Beniamin: Jamaican rumba; Migliacci-Bon-  
gusto: Il fischio; Pallavicini-Donaghi: No more  
Green: African dream; Herbert: This is my love;  
Beatgen: Blim bin bam bam; Canfora: For-  
tellissimo; Webster-Mandel: The shadow of your  
smile; Raining: If it should love you; Puen-  
ti: El balo; Merrill-Stein: People; Marchetti: Fa-  
scination; Endrigo: Adesso si; Strayhorn:  
Take the «a» train; De Simone-Gentile-Capo-  
tosti: Il primo mattino del mondo; Pantro-  
foni: Il silenzio; Arlen: Get happy; Bar-  
dotti-Endrigo: Sono innamorata; Sampson:  
Blue Lou; Ferrer: Marilita; Cahn-Van Heusen:  
The second time around; Dozier-Holland: You  
keep knocking away; Loewe: With a little bit  
of luck

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO





Ecco la differenza: i Lavapentole Castor sono inoxigienici. Sì, *inoxigienici*, perché dentro sono in acciaio inossidabile, senza superfici plastificate o guarnizioni in gomma. Perciò la cella di lavaggio è sempre inalterabile, pulita, lucente e non trattiene odori neppure dopo anni di lavoro. I Lavapentole Castor sono stupefacenti con le pentole, delicati coi cristalli, meravigliosi con i piatti, accurati con le posate e con ogni altro oggetto da tavola e da cucina. Andate a vedere i Lavapentole Castor in negozio, fateveli spiegare: anche a voi verrà voglia di averne uno.

è giunta  
l'epoca del  
**Lavapentole**  
**inoxigienico**

**Castor lavami...e asciugami**



Lavapentole Castor L 120  
Lavapentole Castor A 110  
Lavapentole Castor E 105  
Lavapentole Castor T 74

# CASTOR

Elettrodomestici SpA - Rivoli (Torino)

# radiotelefortuna1969

abbonatevi subito  
dal 1 dicembre tra gli abbonati vecchi e nuovi  
alla radio e alla televisione  
in palio buoni acquisto per

## 30 milioni

tre premi da 5 milioni e trenta da 500.000

RAI Radiotelevisione Italiana



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 46 - n. 3 - dal 19 al 25 gennaio 1969

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Guido Davico Bonino	14	Un'avventurosa lezione di ironia
Pietro Pintus	16	Il padre del teleromanzo
Paolo Fabrizi	18	Ha lasciato il teatro per il Nagra e lo Zodiaco
	20	Il lunedì in famiglia dei comici della domenica
Luigi Fait	22	Il prediletto di Segovia
Ernesto Baldo	24	- Canzonissima - fa vendere
	26	Due giovani, due personalità
S. G. Biamonte	28	E' arrivato il Barocco in aiuto della canzonetta
Gianfranco Zaccaro	31	Uno scandalo della storia musicale
Gianfilippo de' Rossi	31	- Stiffelio - l'opera più censurata di Verdi
Franco Rispoli	34	Fa l'iconoclasta per amore dell'ordine
	37	Opere sociali per i siciliani

## 42/71 PROGRAMMI TV E RADIO

	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	4	LE NOSTRE PRATICHE
	6	AUDIO E VIDEO
	8	LA POSTA DEI RAGAZZI
Andrea Barbato	13	PRIMO PIANO Nixon ora zero
	30	LINEA DIRETTA CONTRAPPUNTI
	32	BANDIERA GIALLA MONDONOTIZIE
	33	DISCHI LEGGERI DISCHI CLASSICI
	37	RUOTE E STRADE
	38	MODA La notte di Paola
Italo de Feo p. g. m.	40	QUALCHE LIBRO PER VOI Un quadro della borghesia Viaggio nell'anima del lontano Oriente
	72	COME E PERCHE'
	73	IL NATURALISTA DIMMI COME SCRIVI
	74	L'OROSCOPO PIANTE E FIORI IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 /  
tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino /  
tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma /  
tel. 38 781, int. 22 86

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri)  
L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati  
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53  
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82  
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00195) Roma / tel. 31 04 41  
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 /  
(20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti  
di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,80; Germania D.M. 1,80;  
Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pia. 12,50; Malta Sh. 2/1;  
Monaco Principato Fr. 1,80; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1;  
U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948  
diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Questo periodico  
è controllato  
dall'Istituto  
Accertamento  
Diffusione



# NIXON ORA ZERO

**Il nuovo presidente arriva alla Casa Bianca con il suo partito in minoranza alla Camera e al Senato, mentre il Paese è inquieto. Dovrà dimostrare di saper unire i dissidenti e restituire fiducia alla popolazione**



Nixon con il Segretario di Stato William P. Rogers (a destra) durante la presentazione ai giornalisti di tre suoi collaboratori: da sinistra, Richard F. Pedersen, U. Alexis Johnson ed Elliot Richardson

di Andrea Barbato

**È** stato scritto più volte che l'insediamento d'un nuovo presidente americano, quella festosa cerimonia inaugurale che invade le strade di Washington il 20 gennaio, ogni quattro anni, è la traduzione, in termini democratici, dell'incoronazione d'un monarca. Certo, è insieme il più pacifico e grandioso trasferimento di poteri previsto dalla cronaca politica contemporanea. Le parate, i balli inaugurali, il giuramento sulla scalinata della rotonda del Campidoglio mettono fine a quel periodo di « transition » che gli autori della Costituzione americana hanno voluto concedere al nuovo presidente per formare un governo e per prepararsi ad ereditare i grandi problemi politici del momento. Quest'anno, dopo otto anni d'amministrazione democratica, i repubblicani tornano alla Casa Bianca; e vi tornano in condizioni particolari, con un Paese diviso, con una Camera e un Senato dove sono in minoranza, con un uomo — Richard Nixon — che era stato dato molte volte per spacciato politicamente; e vi tornano al termine del più inquieto e drammatico anno elettorale che la storia americana recente ricordi. Non sempre il passaggio dei poteri è stato facile e semplice: gli annuari ricordano la tensione fra John Adams e Thomas Jefferson, fra John Quincy Adams e Andrew Jackson, fra il primo Johnson e Ulysses Grant; o, in tempi più vicini, quella fra Hoover e Roosevelt nel 1933 e fra Truman e Eisenhower nel 1953. Questa volta, si prevede che Johnson cederà le chiavi della Casa

Bianca al suo successore con maggiore cordialità, almeno formale. Il periodo di interregno s'è aperto all'insegna della collaborazione e della ricerca dell'unità e dell'armonia nazionale; ma a guardare meglio nel fondo dei rapporti fra l'amministrazione entrante e quella uscente si scopre che quell'apparente cordia è frutto della mancanza di un vero dialogo. Sui problemi principali dell'attuale periodo politico, e cioè il Vietnam, il Medio Oriente e il rapporto con l'Unione Sovietica, Nixon non solo non ha accettato di impegnarsi sulle linee della presidenza Johnson, ma ha addirittura scoraggiato alcune iniziative (come un « vertice » russo-americano o un deciso avvio delle trattative parigine), con le quali Johnson avrebbe voluto chiudere il proprio quinquennio.

## Due bilanci

I temi suggeriti da un'« Inaugurazione » sono numerosi, e qui converrà solo accennare ad alcuni. Innanzitutto, il 20 gennaio è l'occasione per due bilanci: quello sulla scelta elettorale compiuta dagli americani e quello sull'opera del presidente uscente. Il primo è certo meno arduo del secondo: al termine di un'annata politica drammatica e ricca di svolte inattese, gli americani hanno scelto il partito meno diviso, più stabile, più garante del mantenimento dell'« ordine » e della « legge », che a taluni sono sembrati in pericolo sotto l'ondata della protesta e della rivolta. Disegnare in breve i cinque anni della presidenza johnsoniana è invece più difficile: la grande spinta del con-

senso, seguita alla commozione per il novembre di Dallas, ha lasciato il posto lentamente a un'amarezza e a un risentimento che hanno raggiunto vaste zone dell'opinione pubblica americana, e hanno lacerato il partito democratico. Lyndon Johnson è stato — ne sono convinti sostenitori e detrattori — una figura politica imponente, che ha lasciato nell'America di questo decennio segni profondi e lungamente incancellabili. E' comprensibile quindi che, leggendo abilmente nell'animo americano, Nixon abbia reagito all'epoca dei grandi drammi e delle grandi personalità scegliendo per il suo governo dodici uomini tranquilli e non celebri, poco identificati ideologicamente, tutti somiglianti a quel « middle-american » che ha portato alla vittoria i repubblicani il 5 novembre. Dal 21 gennaio, il Pentagono, il Dipartimento di Stato, i grandi ministeri di Washington saranno guidati da questi uomini ancora senza volto, avvocati di successo o ricchi banchieri e uomini d'affari. Niente che somigli all'invasione delle « teste d'uovo » kennediane o agli esperti politici johnsoniani: sette su dodici sono milionari che hanno creato le loro fortune dal nulla, e uno solo proviene da quelle Università dell'Ivy League che, nell'epoca democratica, sembravano essere le uniche centrali di reclutamento della classe dirigente di Washington. Nei cinque posti chiave, il segretario di Stato William P. Rogers e il ministro della Giustizia John Mitchell sono avvocati di successo, il ministro del Tesoro David Kennedy è un finanziere di Chicago, e solo il ministro della Sanità Robert Finch e il ministro della Difesa Melvin Laird

possono dirsi in un certo senso dei professionisti della politica, sebbene la loro esperienza d'amministratori sia quasi inesistente. Tutto ciò non vuole certo dire che essi non possano gestire la pesante eredità politica che è loro assegnata, né che siano incapaci di farlo con la freddezza e la rapidità che i tempi richiedono.

## Difficile programma

Ma il compito più grave sarà certo quello di Richard Nixon, che dovrà dimostrare doti molto più rare dell'efficienza, della disciplina e della resistenza che lo hanno portato in otto anni ad una quasi incredibile resurrezione politica. Privò di un autentico seguito popolare e di una maggioranza in Senato e in Parlamento, con un governo di soli repubblicani, senza un mandato elettorale ben definito, Nixon deve dimostrare, a partire dal momento del discorso d'accettazione che segue al giuramento, di saper unire le forze dissidenti, di saper riavvicinare alla politica un Paese in gran parte frustrato, deluso o indifferente. E tutto ciò mentre scadenze internazionali urgenti premono alle porte della Casa Bianca. Prima di tutto, il Vietnam. La fine dei preliminari diplomatici conciderà con il cambio della guardia nella delegazione americana. Ma non per questo l'accordo sarà più facile e rapido. Il nuovo presidente vuole porre termine alla guerra ma senza ritirate diplomatiche, negoziare ma senza cedimenti. E' difficile prevedere se ciò sarà possibile. Nei piani di Nixon, un negoziato con i dirigenti sovietici è indispensabile per trattare i problemi asiatici, ma anche quelli medio-orientali, Berlino, l'Europa orientale e lo spazio. Occorrerà vedere fino a che punto i sovietici si dimostreranno sensibili alla « forza e fermezza », che Nixon vuole impiegare nei colloqui. Il bilancio della Difesa sarà aumentato per mantenere la superiorità nucleare, e per creare un sistema antimissilistico, ma contemporaneamente sarà chiesto uno sforzo agli alleati europei. E intanto Nixon non potrà perdere d'occhio gli scottanti problemi interni: la fermezza è da lui considerata la tattica migliore contro la disobbedienza civile, e certo la grande corsa delle minoranze verso la conquista dei loro diritti subirà una decelerazione. Il dramma delle minoranze negre verrà affrontato con il progetto del « capitalismo nero », cioè degli investimenti privati nelle zone depresse. I programmi assistenziali e le vaste spese federali contro la povertà saranno in gran parte frenati. E tutto ciò, nelle promesse di Nixon, dovrà essere raggiunto con una riduzione delle tasse. Questo il difficile programma dell'uomo che, la mattina del 20 gennaio, presterà giuramento sotto la cupola del Campidoglio.



Alla televisione da questa settimana i «Viaggi di

# Un'avventurosa

**Sotto le apparenze d'una favola piena di suggestioni per il pubblico più giovane si cela un'attualissima polemica contro i vizi e le debolezze dell'umanità**



Si dice che le sigle televisive portino fortuna ai cantanti che le interpretano. Laura Olivari, la bella ragazza di questa fotografia, si augura di non smentire la tradizione, poiché proprio da una sigla, quella del «Gulliver», si attende i suoi primi successi. La canzone si intitola «Le strade del mondo», e Laura la presenta questa settimana anche in «Disco verde», lo spettacolo televisivo del martedì sera dedicato ai giovani talenti

di Guido Davico Bonino

**A** tutti i bimbi che sono buoni, questo libro è dedicato dal loro buon amico John Newberry...». Così si legge in un delizioso volantino pubblicitario della metà del Settecento inglese. Chi fa pubblicità è il primo libraio-editore per ragazzi, il proprietario della «Juvenile Library», che con i suoi bei volumi, ricchi di incisioni in legno, seduceva genitori e ragazzi, all'insegna della Bibbia e del Sole, presso Saint Paul's Churchyard; ma il libro che merita tanta «réclame», a dir tutta la verità, non è destinato propriamente ai fanciulli. Si intitola *I viaggi di Gulliver*, lo ha scritto nel 1726 Jonathan Swift, un ecclesiastico irlandese di molte ambizioni e di modesta carriera, dotato, in compenso, di eccezionali qualità di polemista: una penna tagliente, un ingegno lucido e freddo, che si alimenta in un temperamento passionale, roso dal fallimento

dei propri ideali. Swift — raccontano i contemporanei — rifugge dal commercio coi propri simili (li detesta, perché li ama, perché li vorrebbe migliori e diversi, come ogni moralista di razza); ma soprattutto non sopporta la presenza dei bambini. E costoro gli fanno spallucci: a pochi anni dall'uscita del suo capolavoro, se ne impossessano definitivamente con quell'agile, elegante concunanza che è un dono della prima età.

## Un libro colto

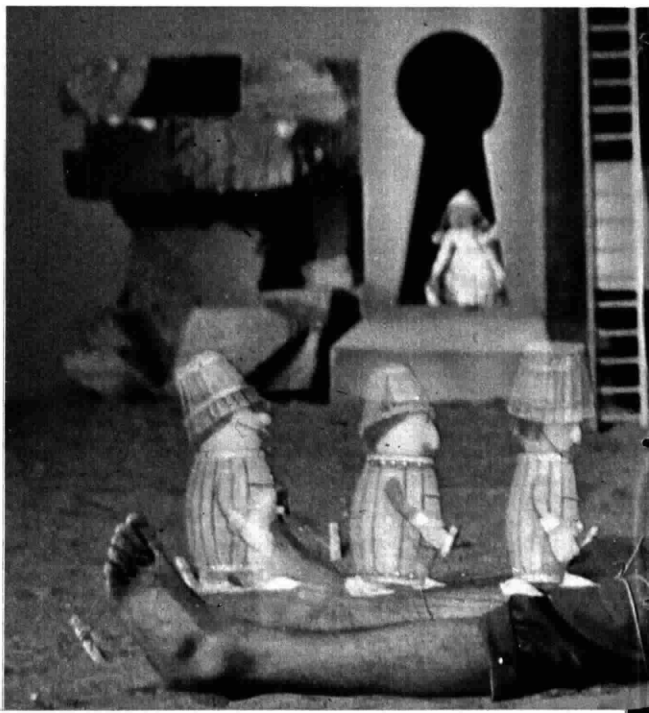
*I viaggi di Gulliver* diventano, d'ufficio, uno dei «loro» grandi libri. Qualche anno prima, con la stessa candida scioltezza, si sono appropriati di un altro grande romanzo per adulti, il *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe. I pedagogisti — esistevano già nel Settecento, ed eran più pignoli d'oggiogiorno — lanciano i loro avvertimenti: «Il libro del reverendo Swift richiede

al lettore sensibilità, maturità di sapere, equilibrio nel giudizio: è tutto fuorché un libro per fanciulli». Ma i ragazzi si sono già tuffati nel vortice delle avventure del medico di bordo Lemuel Gulliver; già sono approdati con lui all'isola di Lilliput, abitata da una miriade di esserini «alti meno di quindici centimetri, armati d'arco e di frecce, con la faretra sul dorso...». Che cosa li affascina, che cosa li trascina dietro le orme del malcapitato Lemuel, da Lilliput al paese di Brobdingnag, dall'isola volante di Laputa alla terra degli Houyhnhnm? Giacché — non per rivestire i panni del censore — *I viaggi di Gulliver* sono effettivamente un libro difficile, colto, denso di riferimenti, folto di ammicchi: una favola allegorica che richiede gusto e malizia ed una certa buona volontà di giocare a rimpattino con simboli ed allusioni. Credo che la risposta stia nella fisionomia ancipite, da Giano bifronte, del romanzo. C'è in *Gulliver* una storia «prima», ed è la cronaca delle peregrinazioni del protagonista, che registra, stupito ma non sconvolto, con flemma di buona marca anglosassone, le mirabolanti esperienze cui è soggetto; e c'è una storia «seconda», che è appunto la ridda delle sferzate polemiche di Swift, il contrappunto dei suoi umori e malumori, il superbo sfoggio della sua vena satirica. I ragazzi, è fin troppo chiaro, badano a quella «prima» storia; e subito familiare è per loro quello scompenso (paradossale, invece, per la razionalità adulta) tra minuscolo e gigantesco, che anima il libro di Lilliput e quello di Brobdingnag: perché è tipico del fanciullo ridurre il mondo a propor-

zioni minime, per meglio poterlo analizzare, e calarvisi dentro, per sentirlo più schiettamente parte di sé. Una volta accettata questa ottica (solo per noi, adulti, deforme), *I viaggi di Gulliver* non hanno più bisogno di chiavi di lettura; diventano una imprevedibile cavalcata di avventure allo stato puro: Gulliver scambiato per una montagna dal cavallo dell'imperatore che s'impenna imbrozzito; Gulliver afferrato come un insetto da un contadino alto come un campanile, vocante col fragore di un tuono; Gulliver assalito, nella sua scatola-gabbia, da zanzare grosse come pernici; Gulliver ghermito da un'aquila, lanciato nell'oceano e ripescato dai marinai del capitano Thomas Wilcocks, «uomo assai degno, originario dello Shropshire...».

## Occasioni comiche

La fragranza di questo divertimento non si attenua neppure nel libro di Laputa e in quello di Houyhnhnm: le due parti dell'opera in cui la polemica di Swift più si addensa, e meno aerea sembra farsi la sua invenzione. Ma anche qui i ragazzi ritrovano, per loro conto e per loro uso e consumo, un ritmo di pure trovate: tra quegli uomini di scienza affannati e ottusi, che calcinano il ghiaccio per trovare il salnitro e ricavarne polvere da sparo, lavorano la terra coi maiali, rimpinzano i bachi da seta coi ragni, vi sono occasioni comiche da cogliere al volo, con lesta destrezza. Il che non vuol dire poi che, anche ai fanciulli, *Gulliver* non detti una morale. Certo sarà meno diretta e bruciante di



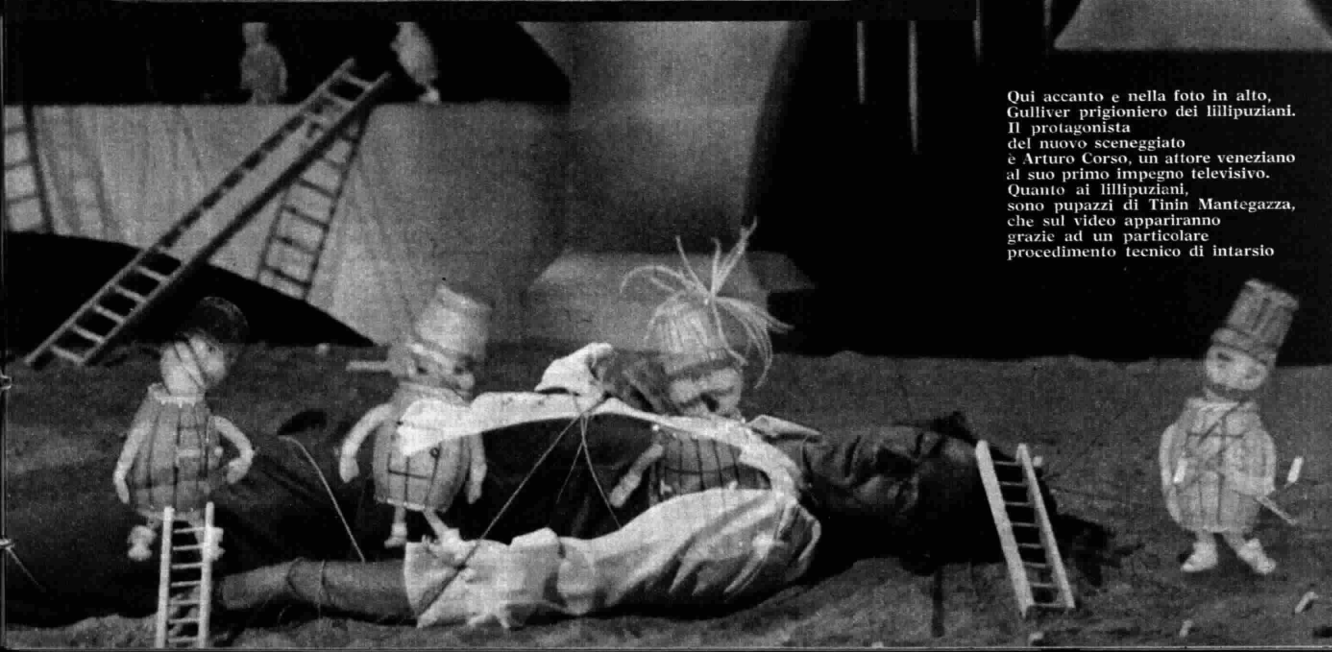
**Gulliver» di Jonathan Swift sceneggiati a puntate**

# Lezione di ironia



quella che afferra il lettore adulto: la morale disperante ravvisata nel romanzo da Thackeray: «Secondo Swift l'uomo è un essere debole, disperato e sciocco; sono così mostruose le sue passioni e così misere le sue tanto decantate forze, che è, e ben merita di esserlo, schiavo degli stessi animali; l'ignoranza è da preferire alla sua magnificata ragione». Al ragazzo *Gulliver* può insegnare invece una lezione di ironia, di distacco maggiore — più accorto e premeditato — dalle occasioni della vita, che è sempre inattesa nelle sue brusche svolte e può giocare tiri e sorprese d'ogni genere. Farà a tempo a verificare da sé quanto fondati siano i teoremi, amarissimi, del canonico Swift: che la nostra forza non ha valore in sé, ma nel raffronto colla forza altrui, se possiamo essere in due occasioni diverse nani o giganti; che i sistemi politici non sono mai perfetti, se basta mutar latitudine per trovare ridicolo il governo che qualche centinaio di chilometri più in là giudicavamo esemplare; che la storia, nel tentativo di riaffermare la verità, non fa che falsare tutto quello che tocca; che non vi è niente di pazzesco che non sia stato sostenuto da un filosofo. Ma intanto, sin da ora, il fanciullo può prendere le sue distanze: ridere delle buffonesche caricature d'uomo che popolano *I viaggi di Gulliver* è come far pegno a se stesso di non volerli riconoscere. Sembra poco, ma è molto. Quanti libri, nei secoli, ci si affidano con queste garanzie?

La prima puntata di *Gulliver* va in onda per la TV dei ragazzi domenica 19 gennaio alle ore 17 circa sul Programma Nazionale.



Qui accanto e nella foto in alto, *Gulliver* prigioniero dei lillipuziani. Il protagonista del nuovo sceneggiato è Arturo Corso, un attore veneziano al suo primo impegno televisivo. Quanto ai lillipuziani, sono pupazzi di Tinin Mantegazza, che sul video appariranno grazie ad un particolare procedimento tecnico di intarsio

Anton Giulio Majano, che ha diretto «La freccia

# IL PADRE DEL

**Uomo versatile e pieno di interessi, è stato critico cinematografico, direttore di un quotidiano, ha scritto due romanzi e realizzato film di pregio. Durante la guerra organizzò una formazione partigiana e lavorò alle trasmissioni radiofoniche «L'Italia combatte». Quanto agli sceneggiati televisivi, ne ha all'attivo quindici, a cominciare da «Piccole donne» nel 1955. I suoi prediletti sono «Il caso Maurizius» e «Una tragedia americana»**



Anton Giulio Majano alla moviola, durante il montaggio d'una delle puntate della sua più recente fatica televisiva, «La freccia nera» di Stevenson. Majano si formò come regista nel cinema: il suo film più noto è «La domenica della buona gente», con Sophia Loren, Nino Manfredi, Corrado Pani

di Pietro Pintus

**U**na volta le nostre serate erano televisive in un altro modo, erano lunghi blocchi ininterrotti. E anche lo stile assecondava quegli spettacoli-fiume, con una lentezza che oggi sarebbe intollerabile. Oggi è tutto frammentario, scandito, variato da ritmi rapidissimi: e allora è logico che il linguaggio televisivo vi si adegui». Insomma, domando ad Anton Giulio Majano, specialista in teleromanzi — l'ultimo è *La freccia nera* ricavato da Stevenson — insomma, la televisione ancora una volta sta riscoprendo il cinema, il suo linguaggio ellittico,

qualcosa che è proprio agli antipodi dei movimenti larghi e solenni, dei «valzer lenti delle telecamere»? Majano mi guarda sorridendo dietro la scrivania, sepolto tra libri, giornali riviste; barriere compatte di volumi assediano la camera, e perlomeno lecito pensare che molti di quei libri abbiano preso, nella sua mente, una «veste televisiva». «Sì, in un certo senso», dice Majano «la televisione ha assunto un aspetto cinematografico, ma le restano, più importanti che mai, due campi nei quali non può essere battuta: l'attualità e la possibilità di sceneggiare a puntate un romanzo. L'ideale sarebbe se riuscisse a cogliere le due cose in una, l'attualità viva, folgorante, in un romanzo i cui

problemi siano di una estrema contemporaneità. La fantascienza, ad esempio, oggi sarebbe una miniera per gli sceneggiati». Qualcuno lo ha definito il Blasetti della televisione, un paragone abbastanza azzeccato: origini simili, giornalistico-saggistiche; uguale franca aggressività; stessa inclinazione per lo spettacolo di calda presa popolare; e un comune spirito pionieristico, di chi ne ha viste tante — combattendovi cento battaglie — sul grande e sul piccolo schermo. Majano, che ha 56 anni, forse non a caso collaborò alla sceneggiatura di *Un giorno nella vita* di Alessandro Blasetti, subito dopo la guerra. Così come non è una coincidenza che il suo film più vivo e interes-

sante — *La domenica della buona gente*, 1954, scritto in collaborazione con Vasco Pratolini e Giandomenico Giagni — si inserisca nel filone neorealistico: frutto, in ogni caso, di una battagliera esperienza radiofonica (ambienti veri, personaggi realistici e presi dalla strada, vivace spirito giornalistico e senso dell'inchiesta) cominciata a Bari, dopo la caduta del fascismo. «L'8 settembre mi colse a Roma, partecipai anch'io ai combattimenti contro i tedeschi a Porta San Paolo, poi volli tornarmene a casa, in Abruzzo. Io sono di Chieti, e li organizzai una delle prime bande partigiane. Ma fu a Bari, alla radio, che cominciai il lavoro più bello, la trasmissione *L'Italia combatte*, con-



ia nera», racconta le sue esperienze di regista

# TELIEROMANZO

tinuata a Napoli e poi, via via, lungo la "linea Gotica", a mano a mano che il nostro Paese veniva liberato, sino a Milano: e fu a Milano, nel clima festoso della Liberazione, che il ciclo radiofonico si concluse il 6 maggio 1945. Ma torniamo a *La domenica della buona gente*. Tra l'altro ho il piccolo orgoglio di avere lanciato tanti attori in quel film, Sophia Loren (e non più Sophia Lazzaro), Renato Salvatori, Nino Manfredi, Corrado Pani. Ma se i volti funzionavano, non funzionavano le voci per quei volti e allora feci doppiare Salvatori da Manfredi e Manfredi da Corrado Mantoni... In quel film c'era anche Maria Fiore, che aveva sbalordito tutti per sincerità e freschezza debuttando in *Due soldi di speranza*. Multiforme come Blasetti, e altrettanto fecondo (Majano è stato critico cinematografico, ha scritto due romanzi, ha diretto un quotidiano a Milano subito dopo la Liberazione, *La patria*), è conosciuto a buon diritto come il padre dello sceneggiato televisivo. La serie si aprì con *Piccole donne* di Alcott, nel 1955 (vi debuttava Alberto Lupò): le resistenze che incontrò per imporre il « genere » non furono poche. All'inizio le puntate dovevano essere due, poi dopo una lunga battaglia si arrivò a quattro, ma fu tale il favore incontrato presso il pubblico che si dovette organizzare — a furor di teleutenti, come dice Majano — una quinta, conclusiva puntata. Oggi il regista ha al suo attivo ben quindici romanzi sceneggiati: era nato un genere di enorme popolarità che dopo tredici anni — nonostante il grande cammino fatto dalla televisione — è ancora insostituibile. Basterà ricordare qualche titolo che porta la firma di Majano per riscoprire una serie di successi: *Ottocento*, *Il caso Maurizius*, *Una tragedia americana*, *La cittadella*, *L'isola del tesoro*, *Jane Eyre*, *David Copperfield*, *Delitto e castigo*, *Il capitano Fracassa*... « Ciò che la gente non sa », dice Majano « è che allora si andava in onda in diretta, non si registrava niente prima. E qualche volta lo spettacolo, come *I masnadieri* di Schiller, durava più di tre ore. Mi ricordo un "mixer" svenuto, accanto a me, per la tensione: e i giochi di equilibrio che ho dovuto fare sino a quando non è arrivato il sostituto ». (Il mixer è il tecnico, alla destra del regista, che su indicazione di questi manda in onda via via l'immagine prescelta fra le quattro offerte dalle rispettive telecamere). « A un certo punto, sempre ne *I masnadieri*, avevo previsto una dissolvenza da un castello in un bosco: qui dovevano trovarsi, seduti immobili su un tronco, come in una vecchia stampa ricostruita, ventiquattro attori. Dissolvo, e non trovo il tronco (gli inservienti, per un intralcio tecnico, non erano riusciti a portare in scena il lungo tronco d'albero) ma ventiquattro attori in movimento. In una frazione di secondo ho dovuto decidere e cambiare tutto e per otto minuti ho fatto "otto minuti di attualità", cioè di scene inventate lì per lì. Il vecchio spirito giornalistico mi era venuto in soccorso ma poi i nervi mi andarono in pezzi. Immagino che in *Ottocento* c'era un ballo che durava quarantadue minuti e che in *Jane Eyre* i sedici invitati di una fe-

sta dovevano cambiarsi di trucco e di acconciatura in 58 secondi. Era sufficiente un secondo in più per mandare in aria tutto uno spettacolo scandito con un ritmo implacabile. Eppure, nonostante le malattie che ci ho fatto, e gli attacchi di bile (autentici) dopo l'andata in onda, erano tempi straordinari. Era tutto più vero, anche gli attori, anche i tecnici avevano una tensione e una partecipazione di tipo diverso.

miglianza di quanto aveva fatto Orson Welles in America con la sua *Guerra dei mondi*, immetteva all'improvviso lo spettatore in una situazione a suspense, in bilico tra la cronaca autentica e la finzione: un'attrice, mentre recita davanti alle telecamere una tragedia di repertorio, si serve all'improvviso del mezzo che ha a disposizione per lanciare un drammatico appello: la notizia che le è stato rapito il figlio

poemi cinematografici, *Il posto delle fragole*, *L'arpa birmana* e *La ballata del soldato*. Delle cose mie alle quali tengo di più, *Il caso Maurizius* e *Una tragedia americana*. Un critico a proposito di quest'ultima mi ricordo che scrisse: « Per ciò che riguarda il personaggio del ragazzo ricco interpretato da Gabriele Antonini, occorre dire che Majano, quando lascia parlare l'autore, e in questo caso Dreiser,



Il regista in una via di Milano. Majano rimpiange a volte il tempo dei suoi esordi televisivi, quando tutto era realizzato in diretta: « E' stata l'età d'oro della TV », dice; « bisognerebbe tornare a quelle esperienze »

« Sentivano » il pubblico, sapevano che in quel momento milioni di persone li osservavano, li seguivano, un po' — fatte le debite proporzioni — ciò che è accaduto agli astronauti dell'Apollo 8 che trasmettevano in diretta dal cosmo. E un'epoca finita, non voglio fare il nostalgico, ma sotto un certo aspetto è stata l'età d'oro della televisione. Ma in qualche modo a quelle esperienze, a quel senso di vitalità e di improvvisazione, bisogna tornarci ». Il senso dell'immediatezza, della contemporaneità è una componente del carattere di Majano. *I figli di Medea*, un originale televisivo di Vladimiro Cajoli da lui diretto nel '59, protagonisti Enrico Maria Salerno e Alida Valli, un po' a so-

e che il bambino corre pericolo di morte. E' un esempio, questo, che ben si attaglia al temperamento entusiasta di Majano: ricostruttore fedele di ambienti ma attento a proporre allo spettatore, su piani diversi, molte cariche emozionali, dal risvolto tipico del « feuilleton » alla cronaca bruciante dell'attualità. « Non sono di quei registi televisivi che dicono di non andare mai al cinema perché non hanno niente da impararvi. Io vado spesso al cinema e ho quattro titoli nella testa che per me sono le punte più alte alle quali può arrivare un uomo di spettacolo. *Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo* (che ha permesso agli americani di frantumare al cinema l'ondata televisiva), e tre

raggiungo i momenti più autentici ». C'è da dire », mi confessa maliziosamente Majano « che quel personaggio in Dreiser non c'era, me l'ero inventato io per necessità dialettiche ». Ma in questa sarabanda di attori e di personaggi fittizi, di figure uscite dai libri e di altre inventate davanti alle telecamere, non ha mai pensato di fare l'attore? « Una volta, ma ero ragazzino. Scappai di casa e riuscii ad andare in Egitto, raccontando al capitano della nave una storia fantastica. Tutto lì ».

Anton Giulio Majano è il regista del *teloromanzo* *La freccia nera* in onda domenica 19 gennaio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

## A colloquio con Germana Monteverdi, l'attrice che cura per



Alcune immagini di Germana Monteverdi fotografata in casa sua, una mansarda in piazza del Parlamento a Roma. Sta per abbandonarla: si trasferirà in un appartamento alla Farnesina. La Monteverdi è milanese. Esordì giovanissima con il « Carrozone » di Fantasio Piccoli

# HA LASCIATO IL TEATRO PER IL NAGRA E LO ZODIACO

di Paolo Fabrizi

Roma, gennaio

**G**ermana Monteverdi: l'attrice col Nagra, il magnetofono portatile professionale (peso venti chili circa) col quale i radiocronisti registrano le loro interviste. Germana l'adopera per raccogliere le testimonianze da inserire nel suo programma radiofonico del venerdì sera, *Siamo fatti così*, che è una variazione scherzosa sul tema dei segni dello zodiaco (una specie di «non è vero ma ci credo» applicato agli oroscopi). Per il momento è il lavoro che la tiene occupata di più, nonostante abbia in piedi anche un trasloco (sta per lasciare la sua mansarda di piazza del Parlamento, e si trasferirà presto nella zona della Farnesina). La differenza è questa: che il lavoro, nonostante gli inevitabili contrattempi e il peso del Nagra, la tiene di buon umore, mentre il trasloco la rattrista, perché era molto affezionata a quella vecchia casa da lei arredata con cura minuziosa un angolino dopo l'altro.

La conversazione si svolge dal parrucchiere del primo piano (è in arrivo il fotografo). Prima di scendere, s'è fatto in tempo a vedere un piatto di terracotta sul quale è incisa, con la grafia dell'attrice, una frase di John F. Kennedy: «Il miglior modo per andare avanti è andare avanti». Questa frase, trovata per caso in un libro che raccoglie i discorsi del presidente assassinato, è stata adottata da Germana come un motto. «In fondo», spiega, «è la teoria che mi sforzo di applicare nella mia vita. Per questo, dovendo fare i regalmi di Natale, sono andata da un amico che ha una fornace, e ho preparato con lui tanti piatti di terracotta con questa frase. Uno, poi, l'ho tenuto per me».

La scelta delle parole di Kennedy non è un segno di snobismo, né il frutto d'una lettura casuale. La Monteverdi è un'attrice che sa di politica, e se ne occupa con passione. Dice che è un mezzo non soltanto per sentirsi partecipe dei grandi problemi che travagliano il mondo d'oggi, ma anche per arricchiarsi umanamente, nel senso di affrontare e capire meglio i propri doveri e soprattutto i rapporti con la gente. Non è molto tempo che

s'è dedicata a questi temi, ma era inevitabile che accadesse. Gli anni dedicati esclusivamente al teatro non potevano farle dimenticare, infatti, l'infanzia trascorsa in una famiglia dove la politica era quasi il pane quotidiano: il padre antifascista militante e poi partigiano combattente, la madre, la sorella e il fratellino in ansia, e i giornali clandestini letti avidamente, col timore d'una sorpresa della polizia. Il suo incontro col palcoscenico avvenne per via d'un manifesto. Immaginate la scena: una ragazza milanese di 16 anni che studia ragioneria, sognando però di fare la scrittrice, e che legge sul bando d'iscrizione dell'Accademia d'arte

Ibsen, nell'*Orso* di Cecov, nella *Signorina delle camelie* di Dumas figlio, nell'*Invito al castello* di Anouilh, e via via negli spettacoli più recenti: *Mio amore, vita mia* (il collage di lettere e poesie interpretato con Giancarlo Sbragia), *Enrico V* di Shakespeare, *Il fattaccio del giugno* di Sbragia (nella parte della vedova Matteotti), *L'istruttoria* di Peter Weiss. Nel frattempo, c'è stata la televisione: *La commedia del buon cuore* di Molnar, *Papà eccellenza* di Rovetta, *Tutto per bene* di Pirandello, i romanzi sceneggiati *Resurrezione* e *I grandi camaleonti*, ecc. Improvvisamente, la crisi. «Naturalmente», precisa Germana, «io resto disponibile per il teatro. Però,

relativi a ciascun segno dello zodiaco) è lei stessa a condurre la trasmissione con un partner diverso per ciascun gruppo di puntate (Domenico Modugno per il Capricorno, Romolo Valli per l'Acquario, ecc.). Dice la Monteverdi: «È più faticoso di quel che può sembrare, ma mi scarica i nervi, come il cinema dopo una litigata».

È difficile, francamente immaginarla col muso lungo, vedendola così allegra, senza pose, con la battuta di spirito sempre pronta, mentre scherza col parrucchiere o col portinaio che è venuto a dirle che c'è il tecnico per riparare il giradischi. Eppure, sembra che abbia bisogno di tante cose per non lasciarsi prendere dall'ansia e dallo scontento: non solo le interviste e il cinema, ma anche l'uncinetto (ha fatto vestiti, coperte e tappeti che ha seminato per casa), i fumetti di Linus e Diabolik, o magari western come quello che ha interpretato con lo pseudonimo di Pat Greenhill. («Era», dice, «uno dei più brutti film mai visti al mondo. E' piaciuto solo a mia madre. Ma è stato un pretesto simpatico per fare un viaggio in Spagna»).

Forse, il ritratto di Germana Monteverdi è questo: una donna che vive i problemi della sua generazione ma che ha in sé le risorse per sfuggire all'alienazione (adora il mare, le piace cucinare, va ai concerti con gli amici «impegnati», ma riesce ancora a commuoversi con la *Traviata* e perfino con le canzoni, detesta le «infarinature» e quindi legge molto procedendo sistematicamente per blocchi di autori, capisce il travaglio attuale dell'arte figurativa ma non si pronuncia, perché non ha sufficienti informazioni sull'argomento, non crede troppo nella moda e nelle sue leggi, ma ha orrore — e si vede — della trasandatezza). Nella sua conversazione ricorre spesso la domanda «ha presente?».

«Ha presente», chiede per esempio, «la nonna? Be', noi siamo a cavallo tra le nostre nonne e le nostre figlie». In fondo, il senso del disagio della donna del nostro tempo è proprio questo: si è emancipata, si è resa indipendente, ma corre ancora dal parrucchiere quando è in arrivo il fotografo.

**S'è scelta come motto una frase di John Kennedy: «Il miglior modo per andare avanti è andare avanti». Ha abbandonato le scene perché non è più disposta a recitare qualsiasi testo pur di avere un contratto**

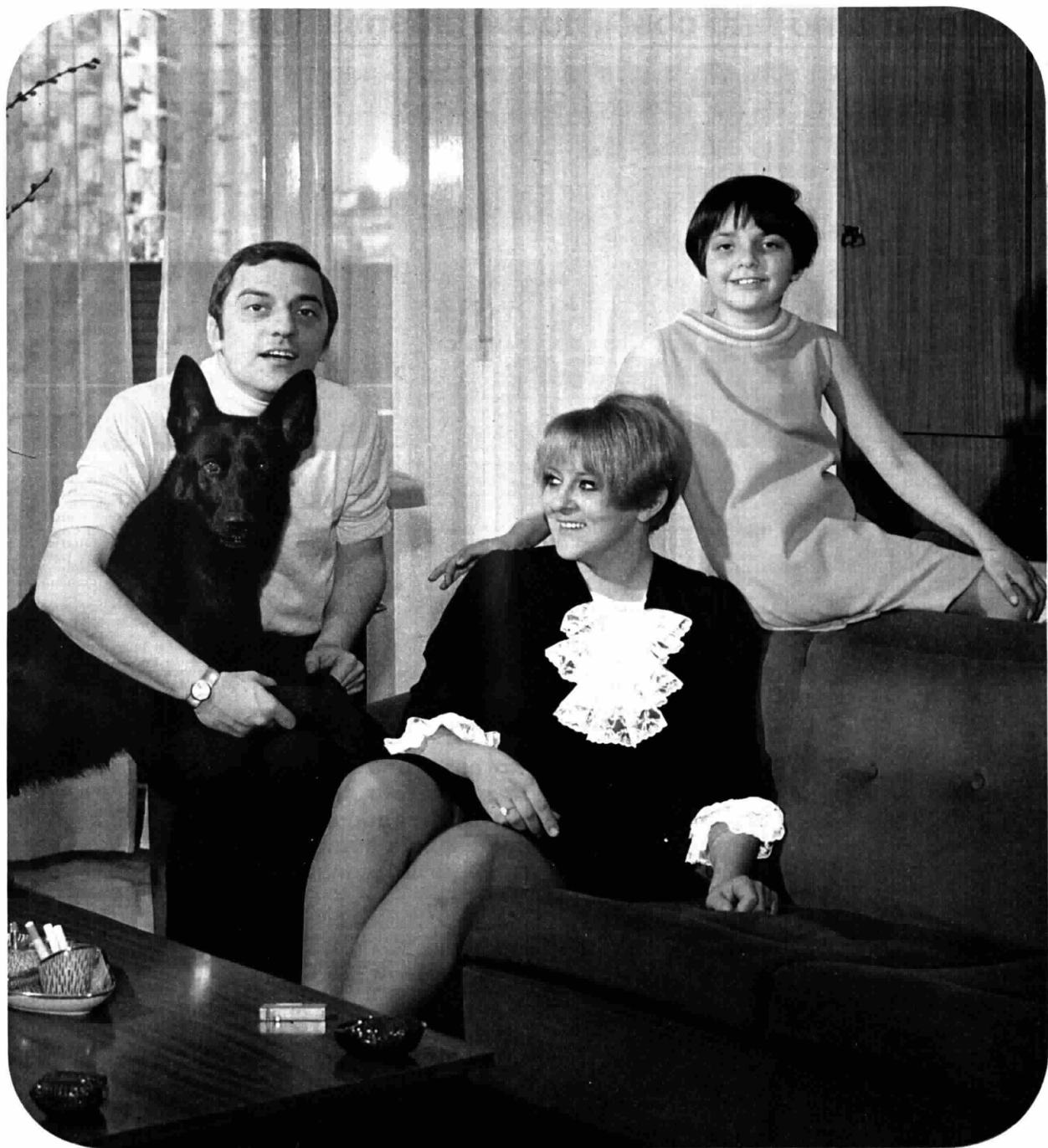
drammatica che ci sono corsi di «cultura teatrale». Torna a casa, e annuncia che ha deciso di fare l'attrice. La madre pensa a un'impennata da adolescente che vuole sentirsi importante, e le regala un paio di calze di seta. Senonché Germana smette di mangiare. Per guarirla della sua follia, le procurano un impiego in una fabbrica di cosmetici, ma lei s'iscrive ai corsi serali dell'Accademia di via Filodrammatici (a quelli del Piccolo Teatro non potrebbe, perché si svolgono di giorno). Infine arriva il momento del saggio, e Fantasio Piccoli la scrittura per il suo «Carrozzina», che più tardi si sarebbe trasformata in Piccolo Teatro di Bolzano. Il debutto di Germana Monteverdi avviene nel *Miles* di Plauto, accanto a Romolo Valli, Valentina Fortunato, Adriana Asti e altri. Questo il principio. Poi c'è stata la carriera: tre anni col Piccolo di Bolzano, quindi lo Stabile di Torino, Ernesto Calindri, il Sant'Erasmus, il Piccolo di Milano. I successi più vistosi li ha ottenuti nel *Faust* di Goethe (Margherita), nel *Re Lear* di Shakespeare (Cornelia), nel *Mercante di Venezia* sempre di Shakespeare, nella *Donna del mare* di

sono uscita dall'ingranaggio, perché non sono più disposta a recitare un testo che non mi piace, tanto per avere un contratto. Penso che le strutture stesse del teatro andrebbero cambiate profondamente. Non hanno più senso, infatti, il sipario di velluto e le poltrone rosse laccate in oro con tutto quello che rappresentano. Così, in attesa che arrivi l'occasione interessante e impegnativa, vado avanti con un altro lavoro».

L'altro lavoro è la collaborazione a un settimanale femminile, cominciata due anni e mezzo fa, con un articolo su Sandro Bolchi che girava *I promessi sposi*. A lei, magari, piacerebbe fare delle inchieste o qualche reportage dai luoghi dove si combatte, ma deve accontentarsi di intervistare i personaggi più in vista del mondo dello spettacolo e dello sport: la Lollobrigida, Alberto Sordi, Gianni Rivera, Gianni Morandi, tanto per citare qualcuno dei suoi incontri più stimolanti. E la idea della rubrica radiofonica *Siamo fatti così* è nata appunto da questa sua attività giornalistica. Oltre a mettere insieme il materiale (interviste, notizie e curiosità sui personaggi celebri di ieri e di oggi

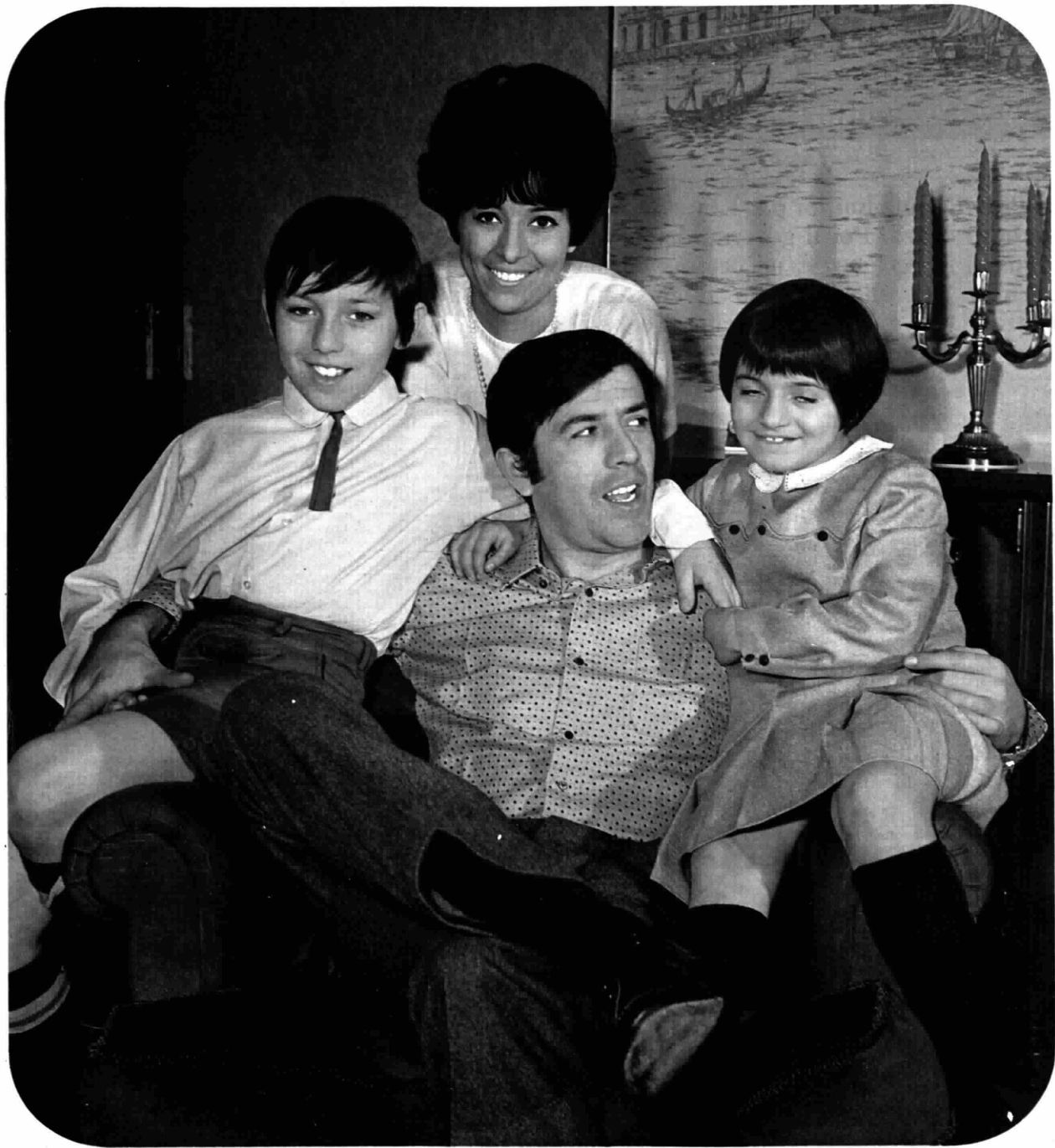


Ascolteremo Germana Monteverdi nella trasmissione *Siamo fatti così* in onda venerdì 24 gennaio alle ore 20,01 sul Secondo Programma radiofonico.



Gianfabio Fosco detto Gian, con la moglie Annamaria e la figlia Danila, undicenne. Gian è nato a Genova, figlio di un'attrice

# ***Il lunedì in famiglia dei comici della domenica***



Ric si chiama in realtà Riccardo Miniggio. Eccolo con la moglie Liliana e i figli Gianfabio, di dieci anni, e Mirella, di otto

*A voler coniare uno slogan, potrebbero farsi chiamare « i comici della domenica ». Ric e Gian sono diventati popolari infatti davanti al pubblico televisivo dei pomeriggi festivi, inventando sketches e macchiette prima per Quelli della domenica, poi per Che domenica amici! Ma il loro successo non è arrivato così, all'improvviso, con un colpo di fortuna: se lo sono pazientemente preparato con anni di lavoro nel mondo dell'avanspettacolo e dei night-club. Si incontrarono la prima volta a Torino, in un cinema-teatro caro agli studenti con pochi quattrini in tasca. Gian*

*(il cui nome completo è Gianfabio Fosco) aveva alle spalle una già lunga esperienza di spettacolo: figlio d'un'attrice, aveva cominciato a recitare a otto anni. Ric, (Riccardo Miniggio) invece aveva debuttato come ballerino di rock 'n' roll, per poi diventare « boy » in una rivista di Macario. L'idea che segnò l'inizio delle loro fortune fu quella d'un esilarante spogliarello, parodia dei numeri sexy che facevano furore qualche anno fa nei locali alla moda. Lo sketch ebbe successo, in Italia e all'estero. Dopo un tentativo fallito sugli schermi cinematografici, Ric e Gian approdarono infine*

*alla TV: dapprima in Viva l'astrologo, poi come personaggi fissi nel telequiz di Mike Bongiorno Giochi in famiglia. Il resto è storia recente: con i loro numeri di larga presa sul pubblico, i due « comici della domenica » si sono conquistati il loro posto al sole nel mondo dello spettacolo leggero. E, com'è ormai consuetudine per gli « affermati », eccoli posare per la tradizionale « foto di famiglia ». Naturalmente han fissato appuntamento al fotografo per un lunedì, giorno consacrato al riposo e al relax fra le mura di casa, dopo le telefatichette del pomeriggio domenicale.*



Il venezuelano Alirio Diaz è considerato il successore del celebre chitarrista spagnolo

# Il predi

Figlio di contadini, si pagò la scuola a Caracas suonando il sassofono in una piccola orchestra jazz. Poi il governo del suo Paese gli assegnò una borsa di studio per perfezionarsi in Spagna. È un beniamino del pubblico più giovane. Nel suo vastissimo repertorio figurano, accanto ai classici, autori come Schönberg e Webern, Britten e Petrossi. Vive a Roma perché, dice, è il centro geografico-musicale di tutto il mondo

di Luigi Faini

Roma, gennaio

**A** La Candelaria, piccolo villaggio del Venezuela, la gente lavora i campi, crede in Dio e suona la chitarra. Non si preoccupa del numero dei figli, ne accetta quanti ne manda il Signore. Il paese ha la sua banda, nella quale una trentina d'anni fa il suonatore più in gamba era il giovane Alirio Diaz, clarinetto o sassofono secondo, pezzi: un ragazzo che amava e che sentiva la musica non più dei suoi genitori e dei dieci fratelli. Ma s'era messo in testa di diventare qualcuno, di superare addirittura uno zio, il Beethoven del villaggio. Alirio strimpellava anche il «cuatro», una specie di chitarrino. «Di giorno andavo in campagna e accudivo il bestiame», dice oggi Diaz, che mi ricorda un po' la figura del poeta-contadino, «la sera, in famiglia, cantavo e suonavo pezzi di folklore. Arrivato a ventidue anni non potevo più resistere al richiamo della chitarra. Me ne andai da La Candelaria, solo e senza denaro, fino a Caracas, dove mi iscrissi alla scuola di musica. Per pagare la pigione, la notte suonavo il sassofono in una orchestra jazz. I cinque anni di quella dura vita non li potrò dimenticare. Poi il governo venezuelano si accorse di me e mi diede una borsa di studio per un soggiorno nella terra della chitarra, la Spagna».

## Una tribù

A Madrid non trovò però il desiderato Segovia e si accontentò di ascoltarne le interpretazioni nei negozi di dischi. Lo raggiunse l'anno dopo in Italia, all'Accademia Chigiana di Siena, e divenne il suo allievo prediletto, designato a succedergli dal '57 al '64: «Il Segovino», lo aveva soprannominato il conte Chigi. Incontro il maestro nel suo appartamento romano, a due passi da San Paolo. Vive a Roma, «perché è la città ideale per un artista, al centro geografico-musicale di tutto il mondo». Racconta della sua carriera, delle soddisfazioni e dei successi riscossi, dall'Australia all'Inghilterra. Da pochi giorni è rientrato da una lunga tournée in America, dove ha tenuto anche una serie di conferenze sulle origini della chitarra. E' naturale che i quattro figli, Alirio, Isabella, Tibisay (è il nome di una famosa eroina dell'epoca dei Conquistadores), Josefina, la moglie Consolina Risi di origine sabina e, per completare il quadro familiare, la suocera gli facciano festa: «Una

tribù», dice l'artista, «ma non abbastanza numerosa quanto vorrei». I figli gli danno già le prime gioie artistiche: studiano pianoforte, chitarra, danza, cantano e parlano due lingue, spagnolo e italiano. Brindo con loro al ritorno del padre. Sturano una bottiglia di champagne e si quietano solo quando il maestro adagia la chitarra sulle ginocchia. In quel momento Alirio Diaz sembra un altro. Si inizia un rito: le lunghissime dita, color cioccolato, della mano destra sfiorano le sei corde di nylon, le carezzano, le percuotono, le pizzicano. Un'orgia di suoni esce dalla magica cassa armonica. Riconosco la *Danza del mu-*

*gnaio* di De Falla. Poche volte, anche se nella versione per intera orchestra, ho sentito rivivere con tanta nostalgia e con tanto ardore l'Andalusia, con ritmi così contagiosi e inebrianti. Diaz vorrebbe che anche ai concerti il pubblico gli fosse sempre «amico» come lo sono i suoi familiari. Solo quando le platee diventano una folla di amici, sa di poter rendere al cento per cento. Oso chiedergli ancora un brano. Mi accontenta subito e improvvisa qualcosa che mi riporta al «piano della chitarra» di Garcia Lorca: «E' inutile farla tacere. E' impossibile farla tacere. - Piange monotona - come piange l'acqua, - come piange

il vento - sulla neve - ... Piange per cose lontane. - ... Oh, chitarra, - cuore trafitto da cinque spade!». Il maestro torna a sorridere. La raffinatezza del suono, la scoperta del profondo carattere espressivo della chitarra le deve a Segovia. «Le sue lezioni miravano non tanto allo studio della tecnica, del virtuosismo fine a se stesso, quanto al raggiungimento della poesia della musica. Andrés Segovia è un poeta. Trascorrevamo insieme lunghe serate a Siena. Lo ricordo una notte davanti al Duomo mentre declamava Dante. Il suo «amor che move il sole e l'altre stelle» pareva l'accordo finale d'un recital. Il maestro mi voleva e mi vuole molto bene. Mi chiamava «il fratello maggiore» dei suoi allievi».

## I suoi strumenti

La chitarra di Diaz adesso tace. La appoggia sopra una tavola dove sono ammassate le bozze d'un suo libro sulla storia della chitarra. Gli chiedo con quale criterio abbia scelto proprio quello strumento per i concerti. Sorride: «Ne ho più d'una. Le uso e le cambio secondo l'autore o il pezzo, oppure per un'incisione discografica o per la radio. Cambio strumento anche in base all'acustica delle sale o appena m'accorgo che la sonorità di uno comincia ad annoiarmi». Dai cassette, dagli armadi, dalla libreria prende e mi mostra a uno a uno i suoi «tesori»: tre chitarre spagnole, due italiane, una tedesca, una argentina, una venezuelana, una messicana e ancora due liuti, spagnolo l'uno, barocco-bolognese l'altro, rarità dell'antico Messico e delle Canarie, un cuatro e infine una balalaika (diventata popolare anche in Italia dopo il Dottor Zivago), che gli hanno donato in Russia. In questi giorni è in attesa di una chitarra folkloristica del '500 dalla Calabria. E non intende chiudere la collezione. Chissà che cosa porterà di nuovo dai prossimi concerti nel Nord Europa, Finlandia e Svezia. E' ovvio che Diaz sia di idee meno conservatrici, più aperte e moderne di Segovia. Non vede, come certi barbos accademici, perché debba considerarsi «diabolica» la chitarra elettrica. «E' in fin dei conti», dichiara, «uno degli strumenti più popolari di questi anni. Ed è proprio attraverso la chitarra elettrica, rumorosa e strombazzante in mano ai complessi beat, che si può sperare dalla gioventù una graduale conversione a quella più colta. Anch'io ho cominciato con uno strumento popolare, il cuatro, e non capisco perché me ne dovrei vergognare». Chi si entusiasma di più ai suoi



Le prodigiose mani di Alirio Diaz alla chitarra. S'incontrò la prima volta con Segovia, il suo maestro, ai corsi dell'Accademia Chigiana di Siena

## Discografia di Alirio Diaz

Tra le incisioni discografiche di Alirio Diaz segnaliamo innanzi tutto il celebre Concerto di Aranjuez di Joaquín Rodrigo, interpretato insieme con l'Orchestra Nazionale Spagnola. Sul podio Frühbeck De Burgos. Nel medesimo 33 giri («VLP» ASDQ 5344, nel Catalogo della «EMI») figura il Concerto in la maggiore per chitarra e archi, op. 30 di Mauro Giuliani. Con un'altra Casa, la «Vanguard», il maestro ha inciso quattro dischi. Il primo (VSL 1026 stereo), intitolato «The Virtuoso Guitar», comprende il Concerto in re maggiore, op. 99 di Castelnuovo-Tedesco, il Concerto in do maggiore e il Concerto in la maggiore di Vivaldi, nonché il Concerto in fa maggiore di

Kohaut. Diaz è accompagnato dai Solisti di Zagabria diretti da Janigro. Nel secondo, «Capolavori della chitarra spagnola» (VRS 1084), troviamo tra l'altro, brani famosi di Albeniz, Granados, De Falla, Segovia, Moreno-Torres, nel terzo, «400 anni di chitarra classica», spiccano pagine di Narvaez, Sanz, Scarlatti, Sor, Granados, Villa-Lobos, De Falla, Rodrigo e Albeniz (in versione monoaurale VRS 1135 e stereofonica VSD 71135). L'ultimo microsolco di Alirio Diaz è infine dedicato a Boccherini (mono VRS 1147 e stereo VSD 7147). I dischi «Vanguard» sono distribuiti in Italia dalla «Ricordi».

I. F.

# letto di Segovia



vivente, Stravinski, Szymanowski, Kaciaturian e Britten compresi. Diaz mi precisa di essere stato scritturato qualche anno fa dalle principali società concertistiche della Germania soltanto per eseguire il *Concerto di Aranjuez*. Ed è stato lui a portarlo in Australia, dove per la prima volta nella storia di quel continente si presentava un *Concerto* per chitarra e orchestra.

«Finalmente», dice, «la chitarra colta è uscita dai salotti e può arrivare alle masse. E siamo altresì lontani dal tempo in cui Schubert, Berlioz, Paganini, Rossini, Donizetti e Verdi la introducevano quasi di nascosto, timidamente, nelle loro pagine o quando altri sommi compositori si limitavano ad amarla platonicamente. Karl Maria von Weber è stato tra i più coraggiosi; non solo se n'è servito nell'*Oberon*, ma ha composto alcuni deliziosi pezzi per sola chitarra. Oggi ci resta ancora molta propaganda da fare in suo favore, sull'esempio della Society of the Classic Guitar fondata nel 1940 a New York, che nel 1946 iniziava la pubblicazione del giornale *The Guitar Review*. Quante volte mi capita di sentirmi dire: Ah, lei suona la chitarra!... Cosa ci canta?».

Ascolteremo il chitarrista Alirio Diaz nel concerto in onda venerdì 24 gennaio alle ore 15,15 sul Secondo Programma radiofonico.

Diaz, scherzosamente vestito alla russa, con la balalaika che gli fu donata durante una tournée in Unione Sovietica. In basso, il musicista nella sua casa romana con la moglie Consolina Risi (a sinistra), la suocera, e i figli Tibisay, Alirio e Isabella

concerti è il pubblico giovane, mentre le società concertistiche, secondo sciochi pregiudizi, non tollerano più di un chitarrista alla stagione e preferiscono pianisti e violinisti. Diaz, dal canto suo, va incontro ad ogni autore, anche contemporaneo, senza fare il difficile. Nel suo vastissimo repertorio figurano Britten, Roussel, Castelnuovo-Tedesco, Villa-Lobos, Porrino, Petrassi, Schönberg, Webern e Krenek. Però è del parere che i loro lavori, e soprattutto quelli di più palese avanguardia, non interessino al grosso pubblico, e li esegue quindi più frequentemente a casa sua, per diletto personale, che negli auditori, nei quali limita normalmente l'arco storico tra Vincenzo Galilei e Manuel De Falla.

## Aranjuez in Australia

Unica opera contemporanea per chitarra che entusiasma il pubblico è, a suo parere, il mirabile *Concerto di Aranjuez* di Joaquín Rodrigo: «Si tratta di una musica che conquista l'ascoltatore per la grazia melodica tipica delle più dolci maniere iberiche». C'è da aggiungere che è questo il *Concerto* per strumento solista e orchestra più eseguito di qualsiasi altro di autore





Il torneo canoro è un grosso affare per l'industria discografica

# CANZONISSIMA FA VENDERE

Già vendute 600 mila copie del disco di Gianni Morandi «Scende la pioggia». In classifica anche le altre due canzoni eseguite dal vincitore nel corso della manifestazione. Eccezionale successo di «Il carnevale» (Caterina Caselli) e «Tripoli 1969» (Patty Pravo). Claudio Villa invece è sicuro di ottenere un'affermazione alla distanza

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

**C**anzonissima è finita da più di dieci giorni, ma non ha ancora ceduto il passo al Festival di Sanremo, cosa che negli anni passati avveniva automaticamente dopo la finale dell'Epifania. Quest'anno, infatti, il torneo canoro abbinato alla Lotteria tiene banco sul «mercato del 45 giri»: basti pensare che la scorsa settimana si stampavano 48 mila dischi di Morandi al giorno e 33 mila di Patty Pravo. *Canzonissima*, insomma, si è rivelata un grosso affare non soltanto per le Poste (con i 20 milioni di cartoline-voto spedite dal pubblico) e per i sotteggiati della Lotteria che si sono spartiti un montepremi di un miliardo e 800 milioni di lire; ma anche per l'industria della canzone. Il disco di Gianni Morandi («*Scende la pioggia*»), del quale si sono già vendute 600 mila copie, figura al primo posto della *Hit Parade* radiofonica che è frutto di una scrupolosa inchiesta Doxa. Con «*Scende la pioggia*», il vincitore di *Canzonissima* ha in classifica anche *Tu che m'hai preso il cuor* e *Il giocattolo*, ossia tutte e tre le canzoni eseguite nel corso del torneo di Capodanno.

Nella *Hit Parade* di Lelio Luttazzi si è inserita anche *La donna di picche*, canzone presentata da Little Tony, che ha mancato per pochi voti l'ammissione al turno conclusivo di *Canzonissima*. Fra gli altri finalisti, maggiori vendite hanno fatto registrare finora Caterina Caselli, con *Il carnevale*, che si può, forse, ritenere come il pezzo più nuovo tra quelli presentati nel turno conclusivo della trasmissione; e Patty Pravo con *Tripoli 1969*. Le due cantanti, che i voti-cartolina e i voti-giurie hanno relegato agli ultimi posti dell'élite di *Canzonissima*, si sono così prese una immediata rivincita su Al Bano e Orietta Berti, che comunque hanno superato entrambi le 200 mila copie con *Mattino* e con *Se mi innamoro di un ragazzo co-*

*me te*, e sull'irriducibile Claudio Villa.

«Non do molto peso alle classifiche discografiche», dice Villa, «perché io ho una vendita standard che si aggira sui 500 mila dischi all'anno... da 20 anni! Quando poi esplodono *Granada*,

*Serenata messicana* e *Povero cuore*, raggiungo anch'io il milione. A differenza di molti miei colleghi, che vendono soprattutto nelle grandi città, io posso dire che invado coi miei dischi, realmente tutta l'Italia, dal piccolo paese alla metropoli».

Prima di esaminare cosa attende in questo «caldo» inverno canoro i big della musica leggera, due osservazioni merita ancora *Canzonissima*, che ha visto il trionfo di Gianni Morandi su Claudio Villa. Le venti giurie, formate da abbonati

alla televisione e alla radio, la sera della finale hanno votato per i cantanti che si esibivano «dal vivo» (Morandi, Villa e Al Bano), e, partendo da questa esperienza, bisognerebbe decidersi, una volta per sempre, ad eliminare il «play-back», almeno per le competizioni. E' inoltre interessante rilevare l'eccezionale affermazione riportata dal cantante dalla «faccia simpatica». Nei tre mesi di *Canzonissima* sono pervenute al Centro raccolta di Torino complessivamente 19.866.484 cartoline-voto e fra queste 5.383.731 portavano il nome di Morandi, 2.264.453 erano per Villa, 1.016.941 per Al Bano, 909.892 per Orietta Berti, 704.164 per Caterina Caselli e 684.594 per Patty Pravo. Una classifica che stabilisce da sola la reale popolarità dei cantanti d'oggi. Anche nella somma delle preferenze espresse dalle tre giurie (quella dei ventenni del Teatro delle Vittorie e quelle esterne) nel corso dell'intero ciclo di trasmissioni Morandi è risultato primo con 215 mila voti, seguito da Al Bano con 205 mila, Patty Pravo con 201 mila, Claudio Villa con 160 mila, Caterina Caselli con 158 mila e Orietta Berti, infine, con 134 mila.

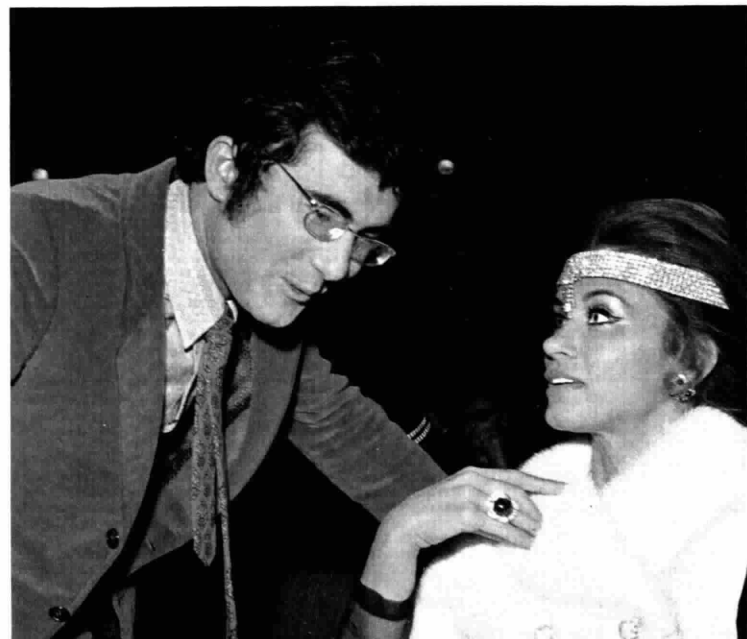
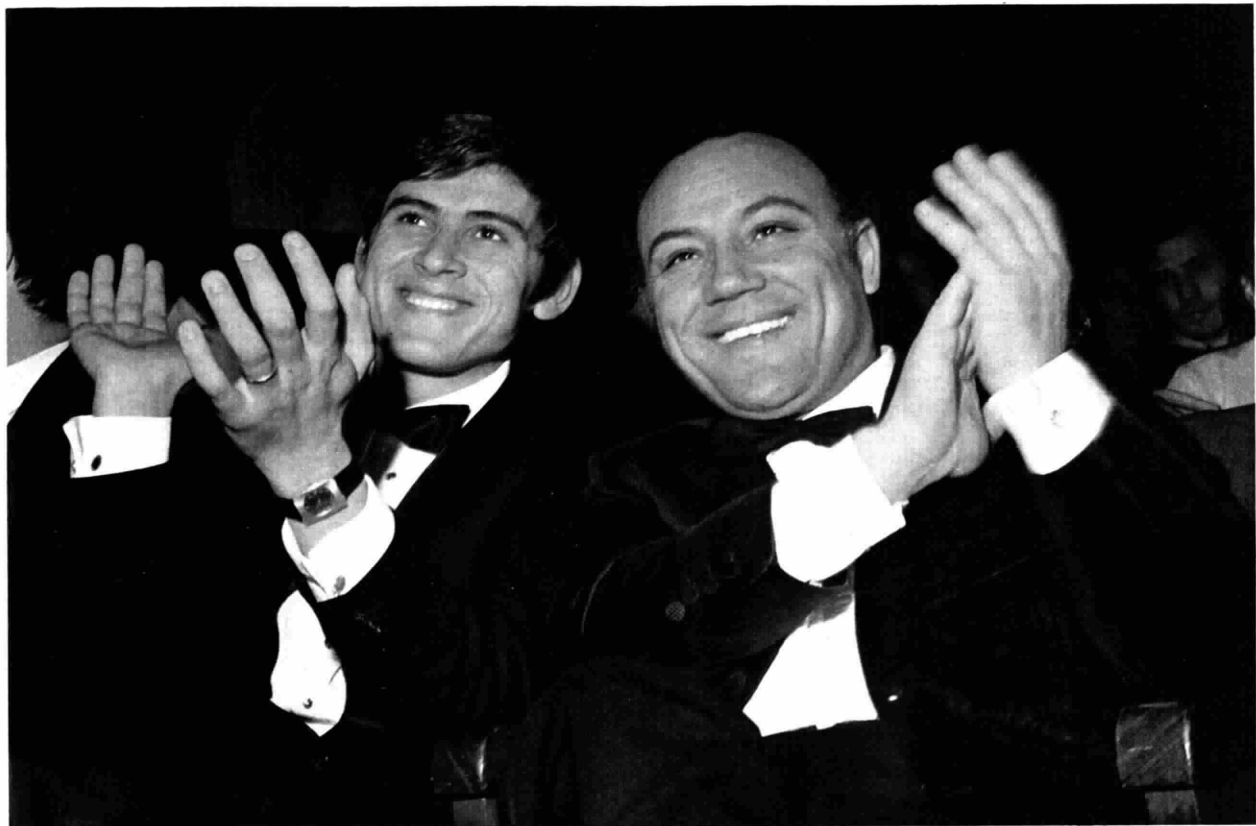
E ora che cosa faranno i mattatori di *Canzonissima*? Gianni Morandi, che la sera della vittoria è stato accolto a Tor Lupara, alla periferia di Roma, dove risiede, da fuochi d'artificio, ha disdetto quasi tutti i suoi impegni per rimanere vicino alla moglie, Laura, che è in attesa di un figlio. Le recenti affermazioni hanno riportato Morandi allo standard di vendite precedente al servizio militare; e ciò ripropone al cantante una revisione dei suoi metodi di lavoro.

«Vorrei curare maggiormente», dice il vincitore, «i recital teatrali. E' preferibile al lavoro nelle sale da ballo, ed è anche più professionale. In aprile ripeterò nell'Italia del Nord la tournée che ho fatto recentemente nel Sud e in Sicilia. Da molta più soddisfazione cantare per una platea che ascolta. Naturalmente in palcoscenico non si può improvvisare, ma bi-

## IN GARA AL FESTIVAL DI SANREMO

Quarantotto saranno quest'anno i cantanti che parteciperanno al Festival di Sanremo, in programma per le serate del 30, 31 gennaio e 1° febbraio. Le Giurie che dovranno scegliere la canzone vincitrice funzioneranno nelle sedi dei più importanti quotidiani italiani. Ecco il cartellone.

CANZONI	AUTORI	INTERPRETI	CASA DISC.
ALLA FINE DELLA STRADA	Pilat, Pace e Panzeri	Junior Magli The Casuals	SAAR SAAR
BACI, BACI, BACI	Bardotti e Bracardi	Wilma Goich Claude François	RICORDI SIF
BADA, BAMBINA	Migliacci e Zambrini	Little Tony Mario Zelinotti	DURIUM DURIUM
COSA HAI MESSO NEL CAFFÈ	Bigazzi e Del Turco	Riccardo Del Turco 5th Dimension	CGD BELDISC
IL GIOCO DELL'AMORE	Migliacci e Callegari	Johnny Dorelli Caterina Caselli	CGD CGD
IL SOLE E' TRAMONTATO	Pradella, Nisi e Moschini	Checco Gandolfi?	MIURA CAROSELLO
IL TRENO	Pallavicini e Isola	Anna Identici	ARISTON
IO CHE HO TE	D'Adamo, De Scalzi e Di Palo	New Trolls Leonardo	FONIT ARISTON
LA PIOGGIA	Argenio, Panzeri, Conti e Pace	Gigliola Cinquetti France Gall	CGD CGD
LE BELLE DONNE	Pallavicini, Conte e Virano	Robertino Rocky Roberts	CAROSELLO DURIUM
LONTANA DAGLI OCCHI	Sergio Endrigo	Sergio Endrigo Mary Hopkin	CETRA EMI
MA CHE FREDDO CHE FA	Mattone e Migliacci	The Rokes Nada Malanima	RCA RCA
MGLIO UNA SERA (piangere da solo)	Nisa, Salerno, Franco e Mino Reitano	Claudio Villa Mino Reitano	CETRA ARISTON
NON C'E' CHE LEI	Terzi e C.A. Rossi		
PICCOLA, PICCOLA	Buonassisi, Bertero, Marini e Valleroni	Carmen Villani	FONIT
QUANDO L'AMORE DIVENTA POESIA	Mogol e Soffici	Orietta Berti Massimo Ranieri	PHONOGRAM CGD
RAGAZZO MIO	Ferri e Pintucci	Gabriella Ferri Stevie Wonder	RCA RCA
TU SEI BELLA COME SEI	Cassia, Bardotti e Marrocchi	Michele Mal	RCA RCA
UNA FAMIGLIA	Testa e Remigi	Memo Remigi Isabella Iannetti	CAROSELLO DURIUM
UN'AVVENTURA	Mogol e Battisti	Wilson Pickett Lucio Battisti	RI-FI RICORDI
UN'ORA FA	Beretta, Parazzini e Intra	Fausto Leali Tony Del Monaco	RI-FI RICORDI
UN SORRISO	Don Backy e Mariano	Don Backy Milva	CAM RICORDI
ZINGARA	Albertelli-Riccardi	Bobby Solo Iva Zanicchi	RICORDI RI-FI
ZUCCHERO	Mogol, Ascri, R. Sorrici e Guscelli	Rita Pavone Dik Dik	RICORDI RICORDI



Due momenti della finale di «Canzonissima». In alto, Gianni Morandi e Claudio Villa, i «mattatori» del torneo. Qui sopra: Al Bano, terzo classificato, con l'attrice Linda Christian, madre di Romina Power cui il cantante sembra sia legato sentimentalmente

sogna preparare per tempo lo spettacolo».

Claudio Villa, invece, proseguirà fino al 10 febbraio una tournée che interromperà soltanto nei giorni del Festival sanremese. «Per Sanremo», spiega il "reuccio", «ho scelto il pezzo di Mino Reitano perché è una canzone da Festival: credo che avrà molto successo. In fondo è una stornellata composta da un ragazzino in gamba. Di Reitano non posso dimenticare *Quando il vento suona le campane*, un brano che in teatro si rivela di efficacia straordinaria». In marzo Villa «volerà» in Bulgaria e Romania.

Al Bano — del quale Morandi ha detto «è il cantante, di noi finalisti, che canta meglio di tutti» — si accinge a cominciare un altro film commerciale che, caso, si intitolerà *Mattino*: nel cast ci sarà anche Romina Power. I precedenti film s'intitolavano *Nel sole*, *L'oro del mondo* e *Il ragazzo che sorride*. Al Bano, che quest'anno disserterà il Festival di Sanremo, riaffronterà i colleghi nel concorso radiofonico *Un disco per l'estate*, per il quale ha già pronta la canzone. Di tutti i finalisti, Orietta Bertini è la più affezionata ai concorsi e lo dimostra il fatto che dopo il Festival di Sanremo si preparerà per

il *Disco per l'estate*. In questi giorni, intanto, la cantante di Montecchio sta «recuperando» otto serate che era stata costretta a rimandare proprio per gli impegni di *Canzonissima*.

Caterina Caselli, invece, si trova a New York per sette recital e durante il viaggio di ritorno farà sosta a Londra dove, tra l'altro, sceglierà il guardaroba sanremese. Nei programmi estivi di Caterina, figura soltanto il Cantagiro.

L'America è anche l'obiettivo di Patty Pravo la quale si accinge ora a partire per l'Argentina, dopodiché in febbraio andrà alla conquista degli Stati Uniti come interprete di canzoni e come attrice di un film diretto da Beny Montresor, uno scenografo di Hollywood che affronta la prima regia. «Sfondando in America, credo che avrò poi in Europa tutte le porte aperte. Non si può partire dall'Italia per farsi pubblicità all'estero, bisogna andare all'estero per farsi un nome che valga in Italia». Patty Pravo vuole adesso cimentarsi in un disco-concerto, della durata di 12 minuti, che registrerà con un'orchestra di 92 elementi.

A pagina 73 pubblichiamo l'elenco dei biglietti vincenti della Lotteria di Capodanno.

# DUE GIOVANI DUE TEMPERAMENTI

**D**ei sei cantanti giunti alla finale di *Canzonissima*, soltanto tre, Claudio Villa, Orietta Berti e Caterina Caselli, li rivedremo in gara a Sanremo. Tra gli assenti del Festival ci sono, a nostro avviso, le due rivelazioni del torneo abbinato alla lotteria: Al Bano e Patty Pravo, i quali hanno confermato, anche in un referendum popolare com'è *Canzonissima*, la notorietà conquistata sul mercato discografico, l'uno con *Nel sole*, nell'estate '67 e con *Il ragazzo che sorride* nel '68 e l'altra con *La bambola* nell'estate scorsa. Si tratta di due giovani dal temperamento opposto: lui è il tipico ragazzo serio, d'altri tempi; lei, invece, è l'esempio della ragazza spregiudicata d'oggi. Abbiamo rivolto a entrambi le stesse domande.

— *E' giusto il risultato di Canzonissima?*

**Al Bano** — Senz'altro. Gianni era già prima della finale il vincitore morale e reale della gara, essendosi affermato in tutti i precedenti turni.

**Patty Pravo** — E' giusto per *Canzonissima*. Com'è ovvio il secondo posto di Villa. Accadrà così anche tra dieci anni se non muterà il gusto del pubblico.

— *Che cosa crede abbia catalizzato su di lei l'attenzione del pubblico?*

**Al Bano** — La scelta delle canzoni. Scelta che ho fatto fra motivi già noti: *Nel sole*, *Il ragazzo che sorride* e *Mattino*.

**Patty Pravo** — Nicoletta Strambelli! Penso che il regista Falgui abbia fatto più o meno le stesse inquadrature per tutti. C'è il fatto che io so anche muovermi. Sono Patty Pravo! Ho un po' di voce, so muovermi, so vestirmi, sono, insomma, un'artista a modo mio. — *Perché per la finale avete scelto un motivo rigenerato?*

**Al Bano** — La cosa rientrava nel regolamento del concorso e poi era una bella melodia. *La Mattinata* di Leoncavallo non la conoscevo prima di ottobre quando me l'ha fatta ascoltare Detto Mariano, il mio arrangiatore.

**Patty Pravo** — Di *Tripoli 1969* non si può parlare come di motivo rigenerato. L'ho scelto per il testo. E' stata la tromba inserita nell'arrangiamento (idea di un musicista di diciannove anni) a far sorgere l'equivoco. In realtà la tromba non era indispensabile. *Tripoli* bel suol d'amore, credimi, non la conoscevo. — *Quale delle altre canzoni finaliste vi piace?*

**Al Bano** — *Scende la pioggia* di Morandi e il *Carnevale* della Caselli.

**Patty Pravo** — *Scende la pioggia* di Morandi.

— *Fino a che punto ritenete che Canzonissima vi sia stata utile?*

**Al Bano** — Mi ha ridato fiducia e mi è servita a dimostrare che non sono soltanto un « prodotto » estivo legato ad un disco. Adesso non partecipo al Festival di Sanremo perché *Canzonissima* è già stato un « tour de force » e preferisco prepararmi per *Un disco per l'estate*.

**Patty Pravo** — Non mi è stata utile, tranne per il fatto che avendo partecipato a questa « bagarre » ho evitato di dover partecipare al-



Proprio in questi giorni Patty Pravo è stata prescelta per doppiare il personaggio di Jacqueline nel film « I due Kennedy » del regista Gianni Bisiach, il quale appare nella fotografia insieme alla cantante veneziana

## Abbiamo rivolto le stesse domande ai due cantanti: le contrastanti risposte ne mettono in luce la diversa personalità

l'altra, quella di Sanremo. Immagino che questa sia l'ultima competizione a cui partecipo. Speriamo, soltanto, che la mia Casa non mi imponga di cambiare idea.

— *Qual è l'episodio più incescoso che vi è capitato nei tre mesi di Canzonissima?*

**Al Bano** — Nessuno.

**Patty Pravo** — La perdita di tempo.

— *Qual è la persona che avete odiato durante Canzonissima?*

**Al Bano** — Non è nel mio spirito odiare: tutti lottavamo per un traguardo.

**Patty Pravo** — Torres, l'assistente di studio, che è una persona meravigliosa quando è al bar, ma quando è in studio urla come un pazzo. — *Avete stretto nuove amicizie?*

**Al Bano** — Ho conosciuto Mina che dal lato umano mi ha molto colpito. Prima l'avevo apprezzato soltanto come la migliore cantante che abbiamo in Italia, ed ora mi piace anche per la sua umanità di donna.

**Patty Pravo** — No.

— *Vi siete ricreduti sul conto di qualche vostro collega?*

**Al Bano** — Noi cantanti ci conosciamo soltanto per le canzoni che interpretiamo. Mi è piaciuta *Canzonissima* perché mi ha permesso di conoscere Morandi di persona. Prima, non avevo mai avuto modo di incontrarlo.

**Patty Pravo** — No.

— *In quale momento avete avuto paura di una sconfitta clamorosa?*

**Al Bano** — Non ho mai temuto l'eliminazione ed ero sicuro di arrivare in finale.

**Patty Pravo** — Quando ho cominciato speravo di non superare il primo turno per fare rabbia ai dirigenti della mia Casa discografica che mi avevano costretta a partecipare. In certo senso sono rimasta scioccata di essere entrata in finale.

— *Qual è stato secondo voi il rivale più temibile a prescindere da Morandi e Villa?*

**Al Bano** — Mi ero prefisso, fin dall'inizio, di classificarci tra i finalisti e non ho mai considerato qualche cantante come un avversario da temere.

**Patty Pravo** — Nessuno. Non faccio parte del mondo della canzone. Ho un mio genere e non vedo chi possa darmi fastidio.

— *Come vorreste essere in realtà?*

**Al Bano** — In realtà sono il ragazzo « serio » che la gente mi considera. Mi dà tuttavia fastidio che mi definiscano timido, timido, timido. Non è vero: sono riservato, ma non timido.

**Patty Pravo** — Con una mano lunga due centimetri di più e con le gambe tre centimetri più lunghe e... basta. Ho sempre avuto il complesso delle mani, forse mi è rimasto dal tempo della scuola.

— *Fino a che punto l'amore conta per voi?*

**Al Bano** — Non rinuncerei mai all'amore, perché l'amore mi aiuta a credere nella carriera. L'amore è una cosa importante per la mia vita, per le mie azioni, e per tutte le canzoni che compongono.

**Patty Pravo** — Se mi innamorassi forse potrei partire anche subito per le Hawaii, ma non credo che possa sussistere soltanto l'amore. Ci vogliono anche altri interessi. Il mio lavoro fa parte di questi interessi.

— *Qual è un ricordo indelebile della vostra infanzia?*

**Al Bano** — I tre anni di scuola media. La scuola, che ho dovuto purtroppo abbandonare per crearne una vita diversa. Non ho potuto completare quelle nozioni importanti che occorrerebbero specialmente nel mio mestiere. In compenso ho imparato molto dalla vita che è un'ottima scuola.

**Patty Pravo** — Non ricordo la mia infanzia.

— *E il giorno più bello della vostra vita?*

**Al Bano** — Ogni giorno è un giorno più bello, perché vivo un giorno alla volta. Mi sveglio sempre tranquillo, contento di essere in vita.

**Patty Pravo** — Chiedetelo a settant'anni!

— *Qual è il collega che stimate di più e quello che vi è più antipatico?*

**Al Bano** — Ne stimo tanti. Modugno, che ritengo la più grossa espressione musicale italiana; Villa per il suo professionismo; Morandi per la sua spontaneità.

**Patty Pravo** — Claudio Villa, perché è uno che ha capito tutto, ed è un cantante che dopo vent'anni di carriera è ancora Claudio Villa. Il più antipatico per me è Claudio Villa quando parla male con tono cattivo. Le stoccatine le perdono, ma quando si parla male con cattiveria mi dà fastidio.

— *Se aveste un figlio che cosa vorreste che diventasse?*

**Al Bano** — Cercherei di capire le sue attitudini, ma lo lascerei libero di scegliersi da solo la professione. Mio padre mi voleva contadino, mia madre professionista ed io faccio il cantante.

**Patty Pravo** — Faccia quello che vuole. Ho letto che Sophia Loren appena le è nato il figlio ha detto che vorrebbe fargli fare il pittore. E' matta! E' assurdo voler imporre la strada ai figli. Personalmente non sarei in grado di dare neppure il nome a mio figlio senza prima vederlo e studiarlo.

Ernesto Baldo



agenzia docci 144



# GIBAUD

CONTRO: MAL DI SCHIENA - REUMATISMI - LOMBAGGINI - COLITI - DOLORI RENALI  
CINTURA GIBAUD

Dr. Gibaud: cintura elastica per uomo, ragazzo, bébé; guaina per signora;  
coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera. In vendita in tutte le misure  
in farmacie e negozi specializzati.



Si diffonde nella musica leggera con crescente successo commerciale l'

# È arrivato il Barocco in



Caterina Valente ha inciso un 33 giri dedicato a rifacimenti di pezzi celebri di Borodin, Debussy, Ciaikovski, Rachmaninof e Chopin. Anche i Procol Harum (qui sotto) sono coinvolti nell'«operazione saccheggio»

**In Italia ogni mese vengono lanciate 600 canzoni: poiché la normale produzione è insufficiente alle necessità di mercato si rimedia ricorrendo al passato. Fra tanti che protestano, un'eccezione: il flautista Gazzelloni sostiene che il fenomeno avvicina i giovani alla musica**

1881; e la *Mattinata* che è stata ribattezzata *Mattino* fu incisa da Enrico Caruso (accompagnato al pianoforte dallo stesso Leoncavallo) nel 1903.

Tuttavia, c'è chi è risalito addirittura al Seicento per confezionare un successo da juke-box: per esempio, il terzetto greco degli Aphrodite's Child, diventato famoso in tutto il mondo con quel *Rain and tears* che è, in definitiva, un *Canone* del compositore tedesco Johann Pachelbel. Dice in proposito Pierre Sberro, «talent-scout» della «Philips» francese: «E' un momento di ripensamento, se non proprio di rigetto, per la musica leggera. La ragione è semplice: mancano i temi musicali interessanti, e gli autori sono stati logorati dalla superproduzione degli ultimi anni. E' logico, quindi, ricorrere ai grandi maestri del passato, che in fatto di temi sconosciuti alle generazioni più giovani possono fornire un repertorio praticamente inesauribile». Fu Sberro, anzi, a suggerire Pachelbel agli Aphrodite's Child, i quali in seguito hanno candidamente confessato che, quando lo sentirono nominare per la prima volta, cre-

devano che fosse un musicista di rhythm and blues. L'idea, poi, non era neanche del tutto originale: infatti, sono in circolazione parecchie versioni dell'*Adagio per archi e organo* di Albinoni, e il più grosso successo dei Procol Harum, *A whiter shade of pale*, è costruito su un tema di Bach. E i Vanilla Fudge hanno inciso un curioso microsolco, in cui alle canzoni di Cole Porter, di Glenn Miller e dei Beatles alternano Mozart e Beethoven.

## Due cause

Il «saccheggio» dei classici, più ancora che il ritorno ai motivi degli anni Trenta o alle opere e romanze del tardo Ottocento e del primo Novecento, sembra essere dunque il connotato più caratteristico dell'ultima produzione di musica leggera. Gli esperti ritengono che a determinare questa tendenza abbiano concorso principalmente due fattori: da un lato, una certa graduale assuefazione degli ascoltatori ai temi del repertorio classico, in conseguenza di alcune canzoni e soprattutto di alcuni arrangia-

di S. G. Biamonte

Roma, gennaio

**N**on era facile prevedere che Offenbach e Leoncavallo sarebbero stati fra gli autori di canzoni più fortunati alla vigilia degli anni Settanta. Eppure, il 6 gennaio scorso, una composizione di Offenbach, Guardabassi e Crusca dal titolo *Cuore mio*, interpretata da Claudio Villa, s'è piazzata seconda a *Canzonissima*. Il terzo posto, Al Bano l'ha conquistato cantando *Mattino* di Leoncavallo e Pallavicini. Da parte sua, il vincitore Gianni Morandi ha fatto sfoggio di una *Scende la pioggia* che è attribuita al quartetto americano dei Turtles, ma che risulta tanto orecchiabile perché assomiglia come una sorella gemella alla vecchia *Smile*, scritta 35 anni fa da Charlie Chaplin per il film *Tempi moderni*. Continua, insomma, su larga scala nella musica leggera nostrana quel recupero delle vecchie cose che nei mesi scorsi aveva già portato fortuna ai Camaleonti (*Portami tante rose*) e agli Showmen (*Un'ora sola ti vorrei*). Nel caso di Offenbach e Leoncavallo, il salto all'indietro è certamente più vistoso: infatti, l'opera *I racconti di Hoffmann*, dalla quale è tratta la *Barcarola*, che ora è diventata *Cuore mio*, andò in scena per la prima volta nel





# aiuto della canzonetta

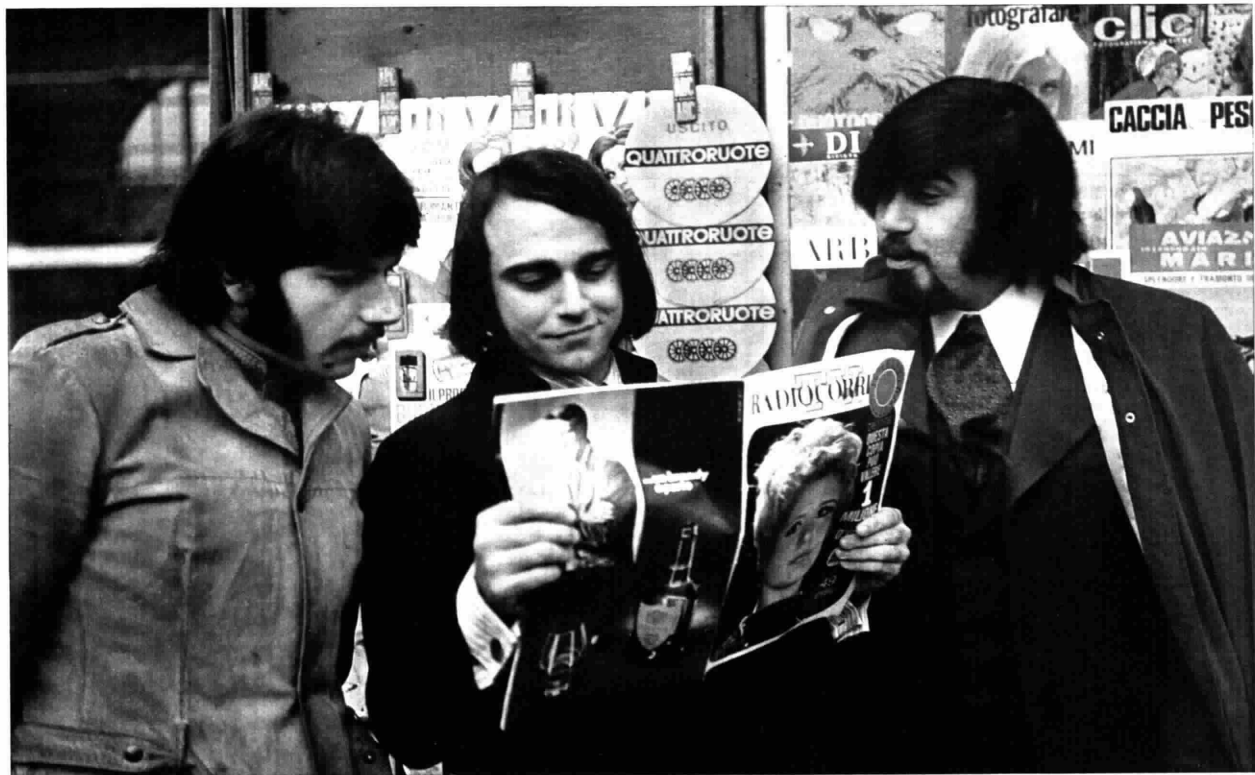
menti dei Beatles, stilisticamente basati sulla musica modale; dall'altro, la constatazione delle possibilità « commerciali » dei grandi della musica, fatta dai produttori di dischi, quando il Modern Jazz Quartet, gli Swingle Singers, Jacques Loussier e altri jazzisti incisero pagine di Bach, Mozart e Teleman senza modificarne una nota, ma con l'adattamento di una ritmica « swing ».

Del resto erano stati proprio i musicisti di jazz a inaugurare, trenta anni fa, la serie delle manipola-

che nel dopoguerra riuscì a sfuggire all'ostracismo, fu *Strangers in Paradise*, lanciata da Vic Damone, ex marito di Anna Maria Pierangeli. In pratica, si trattava delle *Danze polovesiane* dal *Principe Igor* di Borodin, ma i tempi evidentemente erano cambiati, perché non ci fu nessuno che parlasse di sacrilegio. Nel frattempo, a parte i consueti fuerterelli (non dichiarati) da Verdi, Bellini, Rossini e Puccini, venivano proposti altri ricalchi. Le ricerche sull'argomento sono state semplificate da Caterina Valente,

tro l'occasione di far quattrini con poca fatica. L'episodio, che dicevamo, di *Rain and tears* dimostra che per fabbricare un successo internazionale è sufficiente adattare un testo qualsiasi (« Pioggia e lacrime sono uguali, ma col sole devi stare al gioco ») a un *Canone* del Seicento e farlo incidere a tre giovanotti greci coi capelli lunghi, che magari scambiano Pachelbel per un sassofonista di Detroit e Vivaldi per un cantante folk di Brooklyn. E' una conseguenza, come si accennava, dell'usura che è intervenuta nel-

Festival delle rose, il Torneo di Pesaro, la Caravella di Bari, la Mostra di Venezia, ecc. In questo quadro, episodi come quelli di Gianni Morandi che rispolvera Lehar e canta *Tu che m'hai preso il cuor*, di Louiselle che propone Rossini col titolo *Nel cuore mio*, di Nini Rosso che incide le versioni per tromba delle romanze d'opera, o delle Kessler che scherzano con Wagner in *Aufwiedersehen*, potrebbero anche passare inosservati. Non manca, comunque, chi osserva il fenomeno del « saccheggio »



Gli Aphrodite's Child sono diventati famosi con « Rain and tears », un motivo derivato dal « Canone » dell'abate Johann Pachelbel. I tre cantanti greci pensavano si trattasse di un musicista di rhythm and blues. Nella foto, gli Aphrodite's Child a Milano, dove hanno registrato una trasmissione TV

zioni. Era l'epoca in cui si accettava per buona la tesi che tutto poteva diventare jazz. Così, nel 1937 Tommy Dorsey trasformò il *Liebestraum* di Liszt e il *Canto indù* di Rimsky-Korsakof in due pezzi di musica da ballo, che ebbero molto successo anche da noi, nonostante l'autarchia. La risposta italiana fu *Tristezza*, una canzone di Natalino Otto basata sullo *Studio op. 10 n. 3* di Chopin. La cosa suscitò uno scandalo, e il disco fu messo praticamente al bando. La sua sorte venne condivisa per anni da tutte le incisioni di musica leggera che risultavano in qualche modo imparentate con gli autori ammessi nelle sale da concerto. La prima canzone di questo tipo,

che ha inciso un 33 giri dedicato a questi rifacimenti: c'è *Strangers in Paradise*, naturalmente, e ci sono *Tonight we love* (cioè il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* di Ciaikovski), *My rêverie* (cioè *Rêverie* di Debussy), *Full moon and empty arms* (basata sul tema del *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Rachmaninof), *Till the end of time* (ossia la *Polacca n. 6* di Chopin), *The things I love* (ossia la *Melodia n. 3 op. 42* di Ciaikovski), ecc. Come si vede, gli autori americani di canzoni sono stati piuttosto attivi in materia di ricorsi al passato, senza risalire tuttavia oltre l'Ottocento. Ma ora è venuto il momento del Barocco, che fornisce tra l'al-

l'ordinaria produzione di musica leggera, e che è destinata ad aggravarsi per le esigenze dell'industria discografica: in Italia, per esempio, si pubblicano in media 300 nuovi 45 giri al mese, che è come dire 600 canzoni lanciate sul mercato ogni 30 giorni.

## Scadenze stagionali

In altri termini, la musica barocca viene chiamata di rinforzo ai vari compositori di canzonette, troppo occupati a preparare i pezzi per le scadenze stagionali: Sanremo, il Cantaeuropa, il Disco per l'estate, il Cantagiorno, il Festival di Napoli, il

con ottimismo: per esempio, il famoso flautista Severino Gazzelloni. Il quale sostiene che queste trascrizioni in versione Piper di Bach e Albinoni possono essere un mezzo come un altro per favorire l'avvicinamento dei giovani alla musica classica. E' un'ipotesi che, in determinati casi, può tradursi in realtà, ma non è il caso di generalizzare, anche perché è lecito (visti i risultati di certi sondaggi dell'opinione pubblica) nutrire qualche dubbio sulla « musicalità » degli italiani. Ma sarebbe un fatto assolutamente singolare se i ragazzi d'oggi imparassero davvero attraverso gli Aphrodite's Child o i Vanilla Fudge quello che la nostra scuola non è mai riuscita a insegnare.

# contrappunti

## Tintori attivi

Non sono molti ma uno solo, il maestro Giampiero, attivissimo direttore del Museo teatrale alla Scala, recentemente arricchitosi di una piccola discoteca di « 78 giri » donata da un appassionato collezionista milanese. Tre le mostre in programma per la corrente stagione, tutte di particolare interesse: sull'« Opera in Polonia » (attualmente aperta), su « L'attore tra moda e stile » (curata da Gigi Lunari), sul « Teatro giapponese » tra il XVIII e il XX secolo.

## Violetta sulle punte

I virtuosismi canori sostituiti con successo da quelli coreutici. E' accaduto recentemente a Rovigo, dove la 154ª Stagione lirica del Teatro Sociale si è felicemente conclusa con *La Traviata* trasformata in un balletto dal titolo *Margherita Gauthier*, di cui è autrice Tatiana Pankova.

## Verba volant...

Mai come in questi tempi — dopo l'entrata in vigore della legge Corona — si è parlato e si è discusso dei problemi del teatro lirico e della musica in genere. Ben sei manifestazioni (a nostra conoscenza), di diversa ampiezza, importanza e interesse, si sono svolte infatti nello scorcio finale del 1968. (Di una settimana — promossa dalla sezione lombarda del Sindacato Nazionale Musicisti e svoltasi presso la Civica Scuola di Musica di Milano, con l'intervento di un gruppo di insegnanti di « educazione musicale » di Milano e provincia — ignoriamo la data precisa). I primi tre, svoltisi alla Piccola Scala, riguardavano rispettivamente « La musica nelle scuole » (9 e 10 nov.), « Musicologia e cultura oggi » (16 e 17 nov.) e « Musica nel tempo libero » (23 e 24 nov.). Il 17 dicembre, nella sede del Circolo « Gaetano Salvemini » di Trieste, è stata la volta del baritone Giuseppe Zecchillo, che ha fatto il punto (e le virgole) sul teatro lirico così come oggi viene attuato in Italia. Contemporaneamente, organizzata dalla Amministrazione Provinciale di Firenze, si svolgeva a Palazzo Medici Riccardi l'Assemblea-dibattito sulle « Strutture e istituzioni musicali in Italia » con la partecipazione di una folta rappresentanza della critica più qualificata e un notevole rilievo conferito dalla stampa nazionale. Infine, in occasione della « Setta settimana internazionale di Palermo », svoltasi dal 27 al 31 dicembre e dedicata alla musica contemporanea, c'è stato, accanto a

quello strettamente musicale, un intenso programma « verbale », articolato in conferenze, dibattiti, tavole rotonde, su una serie di temi stimolanti, fra i quali, manco a dirlo, « Prospettive dell'organizzazione della cultura musicale in Italia dopo la legge 14 agosto 1967 ».

## ...politica manet

E' il caso di dirlo dopo avere appreso che al quarto congresso dei musicisti sovietici svoltosi il mese scorso a Mosca, l'ex ribelle Dimitri Sciostakovic, oggi più che mai in concetto di santità marx-leninista, ha testualmente dichiarato: « La nostra musica è un'arma nella battaglia tra le ideologie del socialismo e del capitalismo che influenza il corso della storia ».

## Elisir in farmacia

Dulcamara si è rivolto all'Istituto Farmacoterapico Italiano per trovare l'elisir più adatto a calmare le pene d'amore del povero Nemorino. Sembra che il prodotto sia piaciuto anche al competente pubblico (si notavano, fra gli altri, i maestri Capuana e Ferrara, e cantanti della vecchia guardia quali Franci e la Pederzini, Silveri e la Simionato) convenuto al teatro dell'Istituto per assistere a una rappresentazione straordinaria dell'opera donizettiana.

## Questa è buona

Giorgio Questa — il noto organista genovese, figlio di Angelo, il direttore d'orchestra deceduto alcuni anni or sono, e allievo di Nicolai Klepilog — ha tenuto al Conservatorio di Milano un applaudito concerto con musiche di De Cabezon, Frescobaldi, Sarti, Bach, Couperin e Stanley, eseguite su un organo portatile a canne di legno da lui stesso costruito, che vanta, riferiscono le cronache, eccezionali qualità sonore.

## Teatro centenario

Un nuovo allestimento di *Arabella* di Richard Strauss inaugurerà la serie di spettacoli organizzati dalla Staatsoper di Vienna per celebrare degnamente il proprio secolo di vita, che ricorre il 25 maggio. In quel giorno Leonard Bernstein al mattino e Karl Böhm alla sera dirigeranno rispettivamente la *Missa solemnis* e *Fidelio* di Beethoven, mentre il 26 sarà la volta di Josef Krips cui è affidato il *Don Giovanni*, l'opera rappresentata nella serata inaugurale di cent'anni fa.

gual.

## linea diretta



AMEDEO NAZZARI

## Il ritorno di Nazzari

Amedeo Nazzari, con una parte che in cinema fu interpretata da Laurence Olivier, è tornato a recitare per la televisione. L'intramontabile attore è infatti, con Elena Zareschi, Ileana Ghione, Warner Bentivegna, Armando Francioli, Antonio Battistella, Loredana Savelli, Mario Maranzana, impegnato a Napoli nella realizzazione della commedia *Rebecca*, tratta dal celebre best-seller di Daphne Du Maurier. *Rebecca*, nel 1940, è stato il primo film realizzato negli Stati Uniti da Alfred Hitchcock che per questo suo debutto americano si era assicurato un cast eccezionale: Laurence Olivier, Joan Fontaine, George Sanders e Judith Anderson. Incoraggiata dal grosso successo cinematografico, la televisione ha rispedito il copione della Du Maurier — tradotta da Paola Ojetti — e l'ha affidato per la realizzazione al regista Eros Macchi che si trova così a competere, a distanza di trent'anni, con il maestro del thrilling.

## Le vittime del 3131

Clara, Sonia, Simonetta, Anna e Irene sono le ragazze che rispondono per prime quando telefonate a *Chiamate Roma 3131*, il nuovo programma radiofonico del mattino. Si tratta di cinque studentesse universitarie della Facoltà di Lettere e Filosofia, che hanno il compito di informarsi degli argomenti che si vuole sottoporre ai « conduttori della trasmissione » e di valutare la dizione dell'ascoltatore. Quest'inchiesta preventiva è indispensabile per un programma che va in onda dal vivo. I telefoni delle cinque « ragazze filtro », il giorno della « prima » di *Chiamate Roma 3131*, hanno trillato 522 volte tra le nove e mezzogiorno. La trasmissione si propone di intensificare il dialogo con gli ascoltatori sui problemi della vita di tutti i giorni usando un linguaggio semplice. Nella prima mattinata di « 3131 » accanto alle richieste di parlare con Gianni Morandi, che aveva appena vinto *Canzonissima*, c'erano, tra le altre, quelle di sapere: « Mio

figlio ha sempre mal di testa; può dipendere dalle tonsille? ». « Come ha fatto Sophia Loren ad avere un figlio? ». « Quali cure si fanno all'estero per i bambini epilettici? ». « Vorrei conoscere l'indirizzo di una Compagnia italiana specializzata in fisica che cerchi insegnanti da mandare all'estero », oppure: « Ho 320 fotografie del viaggio di Mussolini in Germania: possono essere utili a qualcuno per realizzare un documentario storico? ».

## Nasce un Partito

Il 18 febbraio, un mese dopo la ricorrenza del cinquantenario della fondazione del Partito Popolare (18 gennaio 1919), la televisione metterà in onda un documentario sull'argomento. L'inchiesta, realizzata da Umberto Andolini e Stefano Roncoroni, con la consulenza di Gabriele De Rosa, rientra tra i « Documenti di Storia e di Cronaca » « rievoccherà, attraverso testimonianze di personalità viventi, il giorno della fondazione del nuovo Partito e il particolare momento storico, che in quell'epoca attraversava l'Italia; il primo congresso del Partito Popolare, tenutosi a Bologna il 14 giugno del 1919, e la partecipazione alle prime elezioni politiche del 16 novembre del 1919 degli esponenti della nuova corrente politica. Tra gli intervistati figurano l'ex presidente Giovanni Gronchi, Attilio Piccioni, Pietro Campilli, Mario Scelba e Giuseppe Spataro. Il titolo della trasmissione sarà 1919: nasce un Partito.

## Da Zampa a Serra

Oltre cento fra attori e figuranti napoletani sono in questi giorni impegnati, negli studi TV di Napoli, nella ricostruzione di quel *Processo Cuocolo* che nel '52 formò lo spunto a Luigi Zampa per il suo *Processo alla città*. Come si sa, il famoso processo alla « camorra » partenopea fu celebrato a Viterbo nel 1911 e vide alla sbarra ben trentasette imputati, di cui nove passibili di ergastolo. Nella attuale versione televisiva, cui sta lavorando il giovane regista Gian-

ni Serra, saranno utilizzati « dal vero » molti dei luoghi che furono teatro degli eventi ricordati nel corso del dibattito. Del nutrito « cast » fanno parte, fra gli altri, Aldo Bufi Landi, Guido Alberti, Stefano Satta Flores, Bruno Cirino, Giacomo Furia.

## Dietro le sbarre

Una troupe televisiva italiana guidata da Emilio Sanna e dal regista Arrigo Montanari si recherà nelle prossime settimane a Londra per filmare come funziona la « libertà prova » prevista nel moderno sistema carcerario inglese. Le riprese in Inghilterra fanno parte di una approfondita inchiesta, di 34 ore, che si sta preparando e che ha preso lo spunto dal progetto di riforma del sistema carcerario italiano, che attende da nove anni di essere approvato dal Parlamento. La pena, secondo la riforma, dettata dalla Costituzione, non dev'essere esclusivamente punitiva, ma si deve proporre lo scopo di redimere il condannato. E' giusto chiudere degli esseri umani nel più rigoroso isolamento? Le telecamere varcheranno gli ingressi delle carceri giudiziarie, delle case penali, degli ergastoli, dei manicomi giudiziari, delle colonie all'aperto e si soffermeranno sulle più moderne case carcerarie che sono, in Italia, quelle di « Rebibbia » a Roma e di Lonate Pozzuolo (Varese).

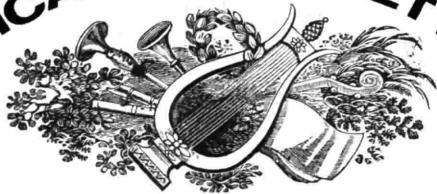
## Dal cine alla radio

*La diga sul Pacifico*, il fortunato romanzo di Marguerite Duras, dopo il successo cinematografico ottenuto con il film di René Clément, è stato adattato adesso per la radio dalla scrittrice Pia D'Alessandri. La riduzione radiofonica, in sei puntate, curata da Pietro Masserano Taricco, si avvale dell'interpretazione di Arnoldo Tieri, Gemma Griarotti, Corrado De Cristoforo e dei giovani Mariù Safier e Dario Penne. Il radiomontaggio, che si sta realizzando a Firenze, è destinato ai programmi pomeridiani: ogni puntata durerà circa 40 minuti.

(a cura di Ernesto Baldo)



# LA MUSICA QUESTA SETTIMANA



«La Sagra della primavera» di Strawinsky

## UNO SCANDALO DELLA STORIA MUSICALE

di Gianfranco Zaccaro

Scritta a Parigi nel 1778, la *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. Anh 9* (per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra d'archi), è uno dei lavori mozartiani che meglio equilibrano la scrittura virtuosistica con una struttura poetica dolce e delicata: la medesima struttura che sostiene, per esempio, il *Concerto per flauto e arpa* (scritto in quello stesso anno) e che si impenna su una grazia che, fra l'arguto umorismo e un quintessenziato e urbano preziosismo stilistico, riesce a mostrare quella vena profondamente elegiaca che è il tratto più caratteristico di tutta la grande produzione mozartiana.

La *Sagra della primavera*, di Strawinsky, fu rappresentata, per la prima volta, a Parigi nel 1913 per la coreografia di Vaclav Nijinsky, e, com'è noto, segnò uno dei più grandiosi e apocalittici scandali della storia della musica. Strawinsky, in seguito, avrebbe superato quella sua vena «selvaggia» e avrebbe operato delle scelte più esplicitamente restaurative, neoclassiche appunto. Eppure, la qualifica di «regressivo» che molta critica musicale, a incominciare da Adorno, gli ha attribuito, investe anche la sua produzione giovanile culminata, nei suoi aspetti più trascinanti ed esaltanti, con *La Sagra della primavera*. E' molto difficile, oggi, esprimere un sereno e onesto parere sulla veridicità di tali critiche. Infatti, se, da una parte, tutto quell'epos selvaggio scatenato dalla partitura che Zubin Mehta dirigerà a Roma per i concerti del «Terzo Programma», appare ricollegabile alla struttura mentale di certa società desiderosa di particolari emozioni, dall'altra parte l'individuazione linguistica di Strawinsky è così prepotente e autentica da lasciare poco spazio a una critica che si voglia muovere sullo stesso piano. Nella *Sagra*, melodia e armonia, pur sussistendo in una dimensione analiticamente interessantissima e complessa, sono letteralmente

condizionate prima e divorate poi dal ritmo, elemento veramente diabolico che emerge con meravigliosa perentorietà per risolvere il dramma storico della musica di quegli anni, un dramma costituito appunto, sul piano linguistico, dall'esaurimento dell'armonia e della melodia tradizionalmente intese.

Gli «avversari» di Strawinsky sostengono che il ritmo può, sì, dar luogo a indiscutibili capolavori, ma non ha la capacità di porsi come elemento in grado di sovrintendere a una concezione articolata del mondo. La risposta di Strawinsky è contenuta nella stessa partitura

della *Sagra*: una partitura che si apre a ventaglio su figurezioni magari facilmente assimilabili da parte della smalzata cultura europea (i riti pagani), ma che, all'atto stesso di porre l'immagine, la stimolano con una sferzata di vitalità che oggi, sì, ha mostrato la sua origine squisitamente intellettuale (e non spontanea), ma che ha anche posto una filosofia molto chiara e molto semplice. La filosofia della volontà: di quell'atto esplicito e violento che, non trovando la vita nella materia circostante, la «inventata». Con pertinacia, con arguzia, con inflessibilità esplicita, oltre che con indiscutibile



Zubin Mehta, direttore della «Sagra». Il capolavoro di Strawinsky fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1913

genialità, la inventa lasciando sempre intravedere, sia pur nello scatenamento più parossistico, quel tragico vuoto interiore che è la condizione dell'europeo del nostro secolo, e che Strawinsky, da vero e grandissimo artista, ha lasciato emergere fra le righe della sua musica, risolvendosi solo in questi suoi ultimi anni ad affrontarlo esplicitamente con partiture che, nella loro veste dimessa e spoglia, sono le più strette parenti del grandioso e giovanile colpo di genio di quel lontano 1913.

Il concerto di Zubin Mehta va in onda sabato 25 gennaio alle 21.30 sul Terzo radiofonico.

segni premonitori dei prossimi capolavori, come non è difficile — basti tra tutti ricordare lo straordinario finale dove un organo solo ed un canto liturgico fanno da contrappunto sonoro al dramma personale di Stiffelio — ritrovarvi altre grandi realizzazioni drammatiche verdiane. Ma sarebbero queste conclusioni ancora abbastanza ovvie, se non vi si aggiungessero altre considerazioni; e su tutte secondo noi questa, che, affrontando *Stiffelio*, Verdi si trova, forse per la prima volta, a dover fare i conti con dei caratteri prima ancora che con dei nodi drammatici, a dover uscire dai «ruoli» schematici tramandati dalla tradizione per lumeggiare con la musica caratteri del tutto originali; il protagonista, ad esempio, è lontano le mille miglia dal tenere tradizionale, è un uomo pieno di contraddizioni e di ambiguità, così come il baritono nella parte del padre della donna colpevole non è il tradizionale antagonista dell'«amoroso» ma un uomo diviso tra l'amore per la figlia e il senso dell'onore — un misto di Rigoletto e di Germont — un umano carattere — insomma di nuovissimo conio. E si aggiunga che aumentando la complessità psicologica dei personaggi muta anche la qualità dei problemi ideali affrontati da Verdi alle prese con una problematica civile e morale — la missione sacerdotale, la libertà dei sentimenti, il divorzio, eccetera — che ancor più della musica sembra prefigurare la problematica verdiana della piena maturità.

Insomma la definitiva apertura di questa un po' misteriosa parentesi dello *Stiffelio* ha riportato non solo pagine musicali bellissime ma anche un anello mancante della biografia artistica verdiana.

L'edizione parmense dello *Stiffelio* è affidata all'esperta bacchetta di Peter Maag; cantano nelle parti fondamentali: Gastone Limarilli, la debuttante A. Gulin Dominguez e Walter Alberti.

Dal Regio di Parma, direttore Peter Maag

## «STIFFELIO» L'OPERA PIÙ CENSURATA DI VERDI

di Gianfilippo de' Rossi

*Stiffelio* di Giuseppe Verdi — che va in onda questa settimana in una edizione curata dal Teatro Regio di Parma — è come una parentesi al centro della biografia artistica del Maestro. Una parentesi posta tra *Luisa Miller* e *Rigoletto* — questo del 1851, quello del 1849 — che solo quest'anno e grazie all'iniziativa del Teatro parmense viene aperta ridando nuova vita allo *Stiffelio* che vide la luce il 16 novembre 1850 a Trieste.

Ma sbaglierebbe chi pensasse che la parentesi *Stiffelio* sia stata per così lunghi anni ostinatamente chiusa a causa della qualità del prodotto; anzi *Stiffelio* è degno di stare fra le più amate opere verdiane. Il fatto è che la partitura verdiana era addirittura andata perduta e solo un colpo di fortuna — un recentissimo ritrovamento nella biblioteca napoletana di San Pietro a Maiella — ne ha permesso quest'anno la ripresa parmense. Fin dalle prime rappresentazioni triestine — furono

11 in quel 1850 — il libretto di *Stiffelio*, dovuto alla penna del solito Francesco Maria Piave, ebbe non poche noie dalla censura abburgica; e di più nemmeno i mutamenti pretesi in quell'occasione furono sufficienti per ottenere i permessi di presentazione dalle censure degli altri Stati italiani, tanto che già nel 1851 in occasione di una ripresa dell'opera al Teatro Apollo di Roma il libretto dovette essere completamente rifatto trasformando l'epoca storica dell'azione e perfino il titolo che divenne *Guglielmo Wellingrode*. Neppure questa seconda versione ebbe però fortuna, sicché passati sette anni Verdi usò la parte del materiale musicale composto per lo *Stiffelio* per un'opera nuova che fu *Aroldo in Italia*; un'opera neppure questa particolarmente fortunata ma che ebbe comunque la forza di cancellare anche il ricordo di *Stiffelio* con le conseguenze che dicevamo per quanto riguarda il materiale d'orchestra dell'opera. Oggi il riscatto del melodramma verdiano può far comprendere — anche se non giustificare, ovviamente

te — i motivi di tante pretese censure: *Stiffelio*, infatti, tratto da una «pièce» teatrale francese, è una storia «contemporanea» che si svolge in Germania agli inizi dell'Ottocento e narra di un pastore protestante, appunto *Stiffelio*, tradito dalla moglie Lina e quindi per tutta l'opera in bilico tra l'odio verso la fedifraga e il suo complice e il senso della sua missione religiosa, che lo spinge prima ad offrire alla moglie il divorzio come mezzo per risolvere il complesso «triangolo» e poi a perdonarla mentre dal pulpito legge il passo evangelico sull'adultera perdonata dal Cristo. Ce n'è abbastanza — un sacerdote sposato, un adulterio, una offerta di divorzio, un atto di così poco tradizionale perdono, il tutto nell'ambito di un dramma «borghese» — per comprendere le resistenze dei censori, ed anche per aver l'idea di quanto proprio questa «contemporaneità» dell'azione stimolasse il senso teatrale di un musicista come Verdi; «contemporaneità» che dà allo *Stiffelio* il suo straordinario fascino. In esso non è difficile, intanto, cogliere i



## I MAGNIFICI CINQUE LP

Una giuria di critici britannici ha voluto eleggere i «long-playing dell'anno», scegliendo cinque 33 giri rappresentativi della musica pop, del jazz moderno, del jazz «vecchia maniera», del blues e del folk. Sono cinque dischi senza dubbio interessanti, anche se non hanno raggiunto cifre di vendita eccezionali. La graduatoria, infatti, non si basava sul successo commerciale dei long-playing, ma solo sul loro valore intrinseco. Per la musica pop è stato prescelto il 33 giri *We're only in it for the money*, dei californiani Mothers of Invention, il cui titolo può essere tradotto con «Ci siamo dentro soltanto per i soldi». Questa sola frase basta a chiarire l'atteggiamento provocatorio con cui Frank Zappa, leader del complesso, e i suoi collaboratori hanno realizzato l'intero disco. I Mothers of Invention si scagliano violentemente contro la società americana, criticando con asprezza tutte le istituzioni degli USA, a cominciare dal dollaro. Ma del dollaro, confessano con molto spirito, hanno bisogno anche loro ed è per questo che «ci sono dentro», che producono dischi con i quali guadagneranno i tanto disprezzati dollari. E' un'autocritica sincera, che si avvale, oltre che di testi intelligenti e spiritosi, di arrangiamenti modernissimi.

Per il jazz moderno, la palma è andata al pianista di colore Cecil Taylor, con il long-playing *Conquistador*. Taylor è un musicista che è difficile ascoltare, perché è avaro sia di dischi sia di apparizioni in pubblico. Ma è una delle personalità più interessanti ed esplosive del jazz di oggi. Il critico americano Nat Hentoff scrive di lui: «Chi non desidera essere scosso dalla musica, chi non vuole aprire a se stesso nuovi orizzonti, farà bene ad evitare Taylor. Ma chi ha intenzione di vivere un'avventura nel mondo del jazz, deve ascoltarlo per forza».

A rappresentare il jazz «vecchio stile» è stato scelto Count Basie, con un suo disco inciso nel 1952 con un'orchestra di 16 elementi della quale facevano parte il trombonista Henry Coker, i trombettisti Thad Jones e Joe Newman, i tenoristi Frank Wess e Frank Foster. Si tratta di incisioni ormai storiche, realizzate nel periodo di maggior vena dell'orchestra di Count Basie.

E veniamo al blues. Il disco si intitola *Skip James today*, «Skip James oggi». James, fino a pochi anni fa, era un cantante che figurava su alcune rare incisioni degli anni Trenta. Fu trovato, nel 1964, da tre discografici che lo incoraggiarono a riprendere di nuovo l'attività interrotta da anni. Skip James incise allora una serie di dischi in cui canta le sue splendide composizioni, accompagnandosi con la chitarra e con il pianoforte; partecipò poi al Festival di Newport.

Quanto al genere folk, il disco dell'anno è quello di Ewan Mac Coll e Peggy Seeger intitolato *The Wanton Muse*, che raccoglie una selezione di canzoni popolari inglesi e scozzesi. Canzoni un po' difficili, perché spesso affrontano argomenti scottanti come il sesso, la droga, il razzismo.

Renzo Arbore

## MINI-NOTIZIE

● Ringo Starr, il batterista dei Beatles, ha messo in vendita la sua villa di Weybridge, nel Surrey. La cifra base richiesta non è molto

alta, considerando che si tratta di una specie di «movimento nazionale»: 50.000 sterline, circa settantacinque milioni di lire. Ringo si trasferirà, sembra, in una località più vicina a Londra. In questi giorni, facendo seguito al nuovo long-playing dei Beatles, è uscito in Italia anche un nuovo 45 giri del gruppo. Si tratta di *Ob-la-di-ob-la-da*, che porta sul retro *Back from the USSR*.

● La prossima primavera, verranno in Europa, e probabilmente si esibiranno anche in Italia, il complesso dei Doors, Nina Simone, la cantante che attualmente guida le classifiche inglesi, Joan Baez, il folk-singer Buffy St. Marie, il gruppo dei Byrds. Qualche dubbio permane su Joan Baez. Il marito, infatti, è stato recentemente arrestato per aver bruciato la sua cartolina di richiamo alle armi.

● Grossa campagna pubblicitaria, in Inghilterra, per convincere il pubblico ad acquistare dischi incisi da cantanti e complessi nazionali. L'ingresso nelle classifiche di vendita di numerosi dischi americani ha riaperto la «guerra fredda» tra i sostenitori della musica inglese e quelli della musica statunitense. Lo slogan della campagna è: «Sostenete il vostro preferito e comprate musica inglese».

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *Scende la pioggia* - Gianni Morandi (RCA)
- 2) *Una chitarra, cento illusioni* - Mino Reitano (Ariston)
- 3) *Il carnevale* - Caterina Caselli (CGD)
- 4) *Tu che m'hai preso il cuor* - Gianni Morandi (RCA)
- 5) *Mattino* - Al Bano (Voce del Padrone)
- 6) *Zum, zum, zum* - Sylvie Vartan (Barclay)
- 7) *Tripoli 1969* - Patty Pravo (ARC)
- 8) *La donna di picche* - Little Tony (Durium)

(Secondo la «Hit Parade» del 10-1-69)

### Negli Stati Uniti

- 1) *Wichita lineman* - Glen Campbell (Capitol)
- 2) *Stormy* - Classic IV (Imperial)
- 3) *I heard it through the grapevine* - Marvin Gaye (Tamla)
- 4) *For once in my life* - Stevie Wonder (Tamla)
- 5) *I'm gonna make you love me* - Diana Ross & the Supremes (Motown)
- 6) *I love you how you love me* - Bobby Vinton (Epic)
- 7) *Cloud nine* - Temptations (Gordy)
- 8) *Abraham, Martin and John* - Dion (Laurie)
- 9) *Love child* - Diana Ross & the Supremes (Tamla)
- 10) *Cinnamon* - Derek (Bang)

### In Inghilterra

- 1) *I ain't got no - I got life* - Nina Simone (RCA)
- 2) *Lily the pink* - Scaffold (Parlophon)
- 3) *Build me up buttercup* - Foundations (Pye)
- 4) *Sabre dance* - Love Sculpture (Parlophon)
- 5) *One, two, three, O'Leary* - Des O'Connor (Columbia)
- 6) *I'm the urban spaceman* - Bonzo Dog Doh Dah Band (Liberty)
- 7) *The good, the bad and the ugly* - Hugo Montenegro (RCA)
- 8) *May I have the next dream with you* - Malcolm Roberts (Major Minor)
- 9) *M'tiger* - Lulu (Columbia)
- 10) *Breakin' down the walls of heartache* - Bandwagon (Direction)

### In Francia

- 1) *Les bicyclettes de Belsize* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 2) *La marizeta* - Sylvie Vartan (RCA)
- 3) *The end of the world* - Aphrodite's Child (Mercury)
- 4) *Sabre dancers* - Pierre Perret (Vogue)
- 5) *Cours plus vite, Charlie* - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) *Le temps des fleurs* - Dalida (Barclay)
- 7) *Que calor la vida* - Marie Laforêt (Festival)
- 8) *Mr. le business-man* - Claude François (Fleche)
- 9) *Le temps des fleurs* - Mary Hopkin (Apple)
- 10) *Plus long sera l'hiver* - Sheila (Carrere)



# MOND NOTIZIE

## Notizie a colori

Tutti i notiziari della NHK, compresi quelli sportivi e i bollettini meteorologici, sono trasmessi a colori, per un totale quotidiano di tre ore e 13 minuti. In tutto, la Nippon Hoso Kyokai trasmette ormai dieci ore e mezzo quotidiane di programmi a colori. I primi notiziari a colori hanno fatto la loro apparizione in Giappone nel '66, con l'edizione del *Telegiornale* trasmesso alle sette del mattino, che gode di un'altissima percentuale d'ascolto.

## Informazioni NET

I telespettatori americani, che desiderano seguire un notiziario televisivo ed ascoltare i commenti sugli avvenimenti dopo i programmi di prima serata, saranno presto accontentati. Il presidente della National Educational Television ha reso noto che dal prossimo autunno sarà diffuso, verso le 20, sulla rete delle stazioni non commerciali, un notiziario di trenta minuti al quale parteciperanno i più noti commentatori.

## Audio nel video

Alla Broadcasting House, sede della BBC, è stato presentato un nuovo sistema che permette di trasmettere contemporaneamente su un unico circuito l'audio ed il video di un programma televisivo. La dimostrazione è stata offerta con l'invio ed il ritorno di un programma da Londra alla Scozia — 750 miglia di distanza — e non sono state notate diminuzioni di fedeltà o presenza di disturbi. Il capo del gruppo elettronico del Servizio Ricerche della BBC ha affermato che il nuovo sistema migliorerà la qualità usando quattro microsecondi del «tempo perso» nella trasmissione video. L'applicazione del nuovo sistema costerà alla BBC una spesa di circa 200.000 sterline che verranno recuperate in tre anni con il risparmio dei versamenti annuali al General Post-Office per l'affitto dei cavi di trasmissione audio.

## Stazione locale

E' in corso nel Devon, in Cornovaglia e nelle isole del Canale del Nord un esperimento di trasmissioni televisive locali. Dalla stazione di Plymouth, una volta la settimana, vengono irradiati nelle ore del tardo pomeriggio programmi di interesse regionale sulla rete BBC/1, e ciò esclude ovviamente la possibilità di seguire i pro-

grammi del Primo televisivo. A parte la trasmissione di notiziari televisivi locali, già da molti anni diffusi nella tarda serata, questo è il primo tentativo di programmi realizzati localmente e destinati alla zona sud-occidentale della Gran Bretagna.

## Vendite in aumento

L'Associazione delle Industrie Elettroniche ha pubblicato i dati relativi alla vendita di apparecchi televisivi negli Stati Uniti per il periodo 1° gennaio-18 ottobre 1968. Per la prima volta il numero dei televisori atti a ricevere programmi a colori ha superato quello degli apparecchi per il bianco e nero: le cifre sono 4.351.681 per gli apparecchi a colori, con un aumento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e 4 milioni 343.243 gli apparecchi monocromi con un aumento dell'1,9 per cento.

## Aboliti gli inviati

La rubrica TV francese *Su cinque colonne*, trasmessa negli ultimi mesi con il titolo *Dai nostri inviati speciali*, è stata abolita. L'ultimo numero della vecchia e fortunata serie è andato in onda il 5 dicembre. Nel deplorare la soppressione di una delle trasmissioni televisive più popolari, sia presso il pubblico sia presso la critica, *Le Figaro* informa che l'équipe dei realizzatori della rubrica, Pierre Lazareff, Pierre Desgraupes, Pierre Dumayet e Igor Barrère, è stata invitata a produrre una grande rubrica a colori che dovrebbe essere trasmessa sul Secondo nel corso del primo trimestre del '69. Le trasmissioni della nuova serie dovrebbero essere staccate dall'attualità immediata, proponendosi riflessioni non occasionali e più profonde nell'affrontare temi di carattere generale: dal ritratto di un Paese, di un uomo o di una comunità, all'inchiesta su un fatto sociale di dimensione storica.

## Visitate la Russia

La prima campagna turistica promossa dall'Unione Sovietica attraverso un organismo televisivo commerciale sarà pubblicizzata dalla televisione indipendente inglese (ITV). Le autorità sovietiche hanno investito la cifra di 5000 sterline, quasi un terzo di ciò che spendono per la pubblicità in Gran Bretagna, in una serie di brevi inserti commerciali di 30 secondi che illustrano i divertimenti, le attrattive e il senso di ospitalità che il turista può trovare in Russia.

**Tre primatisti**

Tre modi di intendere il « rhythm & blues » tre modi per dare la scalata alle classifiche di vendita nel mondo: Joe Cocker con *With a little help from my friends*, Stevie Wonder con *For once in my life* e José Feliciano con *Light my fire*. Il primo è partito con l'ottima base di una canzone di Lennon e McCartney, imponendo per la prima volta il suo nome con l'impeto della sua voce; il secondo ha messo un po' d'acqua nel suo vino con un originale accompagnamento melodico che dà risalto ad un tema orecchiabilissimo; il terzo ha interpretato alla maniera sudamericana il ritmo dei negri di Detroit. I tre 45 giri, apparsi ora anche in Italia, sono editi rispettivamente dalla « IL », dalla « Tamla » e dalla « RCA ».

**La sigla di Carmen**



CARMEN VILLANI

Quando si è cantanti, il jazz non sempre è una malattia a decoro benigno: c'è chi se ne libera in tempo riuscendo a volare verso successi finanziari e chi invece se la porta dietro insieme alle lodi dei critici e alla tiepidezza del pubblico. Carmen Villani finora non sembra essere completamente guarita dal male, ma non se ne preoccupa. Anzi, ha approfittato degli appuntamenti televisivi di *Che domenica amici!*, per tentare di contagiare il pubblico. A cominciare dalla sigla della trasmissione, *Trenta 0233*, che è forse la canzone più pazzesca della sua carriera, fino ai brani che, di volta in volta, viene chiamata ad interpretare, come l'intensa *Quella strada*. I due motivi sono stati incisi in un nuovo 45 giri dalla « Cetra ».

**I 6 di Canzonissima**

I dischi con le canzoni presentate dai 6 finalisti di *Canzonissima '68* sono ormai apparsi nelle vetrine dei rivenditori. L'orecchiabile e trascinante *Scende la pioggia* di Gianni Morandi è edita in 45 giri dalla « RCA »; il lirico *Povero cuore* di Claudio Villa è stato inciso, pure in 45 giri, dalla « Cetra »; mentre *Tripoli 1969*, il cavallo di battaglia di Patty Pravo, appare, per la serie « Piper Club », in 45 giri a cura della « ARC ». Se mi innamorò di un ragazzo come te, interpretata da Orietta Berti, la seconda finalista femminile, è edito in 45 giri dalla « Phonogram », mentre *Il carnevale*, che ha permesso a Caterina Casel-

li di battere sul filo di lana Johnny Dorelli e di piazzarsi per la finalissima, appare, sempre in 45 giri, con l'etichetta « CGD ». Rimane Al Bano, la cui riscossa è stata aiutata dalle celebri note della *Mattinata* di Leoncavallo, ribattezzata, dopo il rifacimento moderno, in *Mattino*: la canzone può essere ascoltata in 45 giri oppure su un nuovissimo 33 giri (30 cm.) della « Voce del Padrone », intitolato « Il ragazzo che sorride ».

**Cos'è il pop jazz**

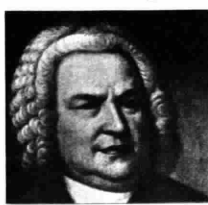
Una nuova corrente musicale e una nuova collana discografica: ecco l'avvenimento che Adriano Mazzoletti presenta contemporaneamente al vecchio formato 5 « long-playing » editi dalla « Solid State », una etichetta americana specializzata che presenta il meglio del jazz contemporaneo. Dal vecchio formato sono nati freschi germogli, ed il nuovo genere di musica, che ha fra i suoi massimi esponenti Cannonball Adderley e Roy McCurdy, ha già trovato un nome: « pop jazz ». Questo è appunto l'argomento che i microscolisti, dalla perfetta incisione stereo, sviluppano, dimostrando attraverso varie voci l'intenzione che il « beat » ha avuto sulla tradizionale musica negra. Le voci che qui sono raccolte sono quelle dell'organista rivelazione Jimmy McGriff, del cantante di blues Joe Williams, della Thad Jones-Mel Lewis Big Band e del pianista Bill Evans con il chitarrista Jim Hall. Insieme a loro, strumentisti di primissimo piano danno vita ad un genere che presenta grande interesse per chi ama la musica jazz e che non scontenta il pubblico non specializzato. Tutti questi 33 giri (30 cm.) sono editi in Italia con l'etichetta « Solid State ».

b. l.

**Dischi ricevuti**

- LINO TOFFOLO: *Oh Nina (vien giù da basso che te voglio)* (versione italiana di Yesterday has gone) e *Momento d'amore* (45 giri « CGD » - N.9780. Lire 750).
- BARBARELLA: colonna sonora originale del film, musiche di Bob Crewe, Charles Fox, interpretate da Bob Crewe e da The Gliterhouse con l'accompagnamento dell'orchestra The Bob Crewe Generation (33 giri, 30 cm. stereomono « Dot » - S340-004. Lire 2700).
- MARIO TESSUTO: *Un uomo solo* (versione italiana di Yesterday has gone) e *Momento d'amore* (45 giri « CGD » - N.9780. Lire 750).
- AL WILSON: *Getting ready for tomorrow* e *The snake* (45 giri « Liberty » - LIB9030. Lire 750).
- THE COMMUNICATIVES: *Le amiche particolari*. *Monny* e altre undici canzoni interpretate dai Communicatives con l'orchestra di Maxine Minnerbi (33 giri, 30 cm. stereomono « Durium » - ms M 77203. Lire 2700).
- ARTHUR LYMAN: *Tabù*, *Nitro* e *suoni dei tropici*. Canzoni hawaiane incise a Honolulu (33 giri, 30 cm. « Vedette », VEM 308 (mon.) e VEM323 (stereo). Lire 2700).
- COOKIE FREEMAN: *Going my way* (33 giri, 30 cm. stereomono « Decca » - ser. « Royal sound » - SLK 16556-P. Lire 3300).

**I «Brandeburghesi»**



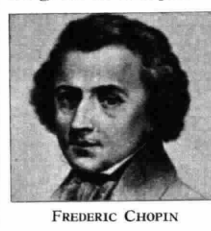
JOHANN SEBASTIAN BACH

Dopo la comparsa dei *Brandeburghesi* editi dall'« Archiv » (Orchestra Bach di Monaco, diretta da Karl Richter), qualche critico si è chiesto se era il caso di arricchire il mercato discografico internazionale di una ulteriore registrazione dei sei capolavori bachiani. Infatti si contano attualmente più di venti edizioni integrali (per non parlare dei dischi sparsi) in gran parte assai buone e talune veramente eccellenti, a incominciare dalla versione di Adolf Busch realizzata una trentina di anni fa a 78 giri e riversata dopo l'avvento del microscollo a 33 ». Purtroppo tale interpretazione (su dischi « Columbia ») non ci è direttamente nota. Conosciamo invece la splendida esecuzione del « Concentus Musicus » di Vienna diretta da Harmoncourt (« Telefunken »), che oltretutto ha valore di documento storico per l'impiego di antichi strumenti accordati mezzo tono sotto il diapason attuale; e abbiamo inoltre ascoltato la bellissima versione de « I Musici » (« Philips »), e quelle di Klemperer (« Emi »), di Münchinger (« Decca »), di Karajan (« DGG »), di Kurt Redel (« Erato »). Fra le altre edizioni che circolano in Italia, citiamo la versione affidata a Felix Prohaska e all'Orchestra da Camera della « Staatsoper » di Vienna (« Ricordi »). A queste c'è da aggiungere l'esecuzione di Karl Richter per l'« Archiv ». E' in effetto una delle più degne imprese discografiche dello « Studio musicologico » della « DGG », realizzata con serio impegno e con straordinaria bravura, e non certamente superflua. La critica internazionale ha giustamente elogiato l'accuratezza della incisione. Evidentemente la lode non riguarda soltanto la qualità del disco, ineccepibile, ma la profonda penetrazione dei valori del testo che ha consentito all'ingegnere del suono Klaus Scheibe di seguire il discorso musicale non solo da tecnico esperto, ma da sensibile musicista. Ecco, perciò, gli strumenti in giusta prospettiva, il suono vivo, fresco, non raggelato dalle manipolazioni tecniche.

Venendo all'interpretazione vera e propria, ch'è poi quel che più conta, ci sembra che il suo maggior valore sia nella perfetta intonazione, nella chiarezza e morbidezza del fraseggio, nella bella sonorità dell'Orchestra Bach di Monaco.

Si veda il passo elaborato dei corni da caccia nel *Concerto n. 1 in fa maggiore* (ultimo movimento); qui gli strumentisti di Richter sono insuperabili. Eccezionali gli strumenti protagonisti (l'oboe di Manfred Clement nell'« Adagio » del primo *Concerto*, il flauto di Aurèle Nicolet nel *Concerto in do maggiore*). Meno convincente fra i solisti, la tromba Pierre Thibaud, di suono un po' aspro e secco. Il critico inglese Edward Greenfield, nella sua recensione ai *Brandeburghesi* dell'« Archiv », ha rimproverato a Karl Richter, nell'« Allegro » del quinto *Concerto* (primo movimento) taluni presunti sbalzi ritmici, eccessivi rallentamenti, corse affrettate, aritmie fastidiose. La critica riguarda il cembalo, nel passo « solo senza stromenti ». Ora al cembalo siede, per l'appunto, Richter, uno dei più validi clavicembalisti tedeschi del nostro tempo, il quale a nostro giudizio ha saputo imprimere alla pagina nella libera agogica, un ampio respiro, una scioltezza elegante. Piuttosto, siamo d'accordo con Greenfield sulla sgradevolezza nel primo « Allegro » del *Concerto n. 6* di certi « inesorabili colpi secchi del cembalo » che svolge la funzione di « continuo ». A parte queste puntualizzazioni che in sostanza sioriano la pedanteria, l'interpretazione di Richter è eccellente, scrupolosamente fedele alla lettera e allo spirito della musica bachiana, ricca di energia, di fuoco, di commozione, di dottrina. I due microscollo stereo sono siglati 104 971/72. Li raccomandiamo caldamente.

**Pagine di Chopin**



FREDERIC CHOPIN

Musice di Chopin in un nuovo microscollo « Hit ». Il pianista che li interpreta è un giovane argentino, Sergio Calligaris, che ha fatto una buona carriera all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Calligaris ha prescelto fra le musiche chopiniane, due *Improvisi* (in sol bemolle maggiore op. 51 e in fa diesis maggiore op. 36), il *Vicer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1* e la *Polacca in la bemolle maggiore (Eroica)* op. 53. Pagine diverse per intonazione e carattere che Calligaris esegue con rigore e con scioltezza. Alacrità dinamica, buon uso del pedale, intensità di accenti, in un clima sonoro suggestivo. Accanto alle musiche citate, figura nel microscollo una composizione di Alberico Vitalini, « Fantasia » 1949 per pianoforte

e orchestra. E' una pagina commossa, di ottima fattura, soprattutto per quel che riguarda la parte pianistica non priva di passi tecnicamente arduti e di altri di levigata cantabilità. L'orchestra della Radio Vaticana è diretta dallo stesso Vitalini. Sotto il profilo tecnico il microscollo, siglato 30208, è accurato.

**Mozart e Beethoven**

Il *Concerto in la maggiore K. 219* per violino e orchestra di Mozart e il *Concerto in do maggiore op. 56* per pianoforte, violino, violoncello e orchestra di Beethoven, in un disco recente dell'« Ariston ». Due titoli non certo rari nei cataloghi discografici, musiche cioè registrate dalle Case più qualificate con interpreti di primo rango artistico. Nel microscollo « Ariston », il *Concerto K. 219* è affidato alla parte solistica di David Oistrakh, un artista straordinario come tutti sappiamo, famoso per magistero di tecnica e per ricchezza di sensibilità. Eppure, quest'interpretazione mostra taluni felicissimi momenti, non e tra quelle significative del violinista russo: forse, nuoce qui un troppo largo abbandono che non si adatta all'armonia monotona di una pagina come il *Concerto in la maggiore* in cui la vivacità dello stile, non ha più nulla da spartire con la maniera galante dell'epoca. Perfino la cavata dolcissima del violino di Oistrakh sembra perdere la sua magia (per esempio nel primo movimento, alla battuta 40 allorché lo strumento solo è in un movimento velocissimo « Adagio »). Per altro verso, ecco il « rondò » conquistare un piglio troppo mosso, una tinta accesa che non conviene a questo brano tenero e ardente in cui la grazia — come sempre in Mozart — è un segno di vittoria sulla materia (Hocquard). E si ripiange la castigatuzza di Szering o anche l'eleganza leggera di Grumiaux. Nel « Triplo » di Beethoven, le cose si mettono al meglio: l'esecuzione di Oistrakh, del pianista Oborin e del violoncellista Knusevitsky è ammirevole; fusione perfetta, nonostante la difficile tecnica, tra gli strumenti solisti; fraseggi espressivi e suadenti, stabili ritmici vigorosi, sforzati alla « Eroica » diretta da W. Golovanov e precisa, spigliata ma non invadente. Buona la lavorazione tecnica del disco, siglato CLAR 13002.

I. pad.

**Sono usciti**

- ANTONIO VIVALDI: *Suonate da camera a tre*, due violini e violone o cembalo (violini: Mario Ferraris e Armando Molinaro; violoncello: Antonio Potattera; organo e cembalo: Mariella Sorelli). ARCOFONO 607. Lire 8000 (stereo). Lire 8000 + tasse (due dischi).
- CIAIKOVSKI: *Concerto per violino ed orchestra*, op. 35. MENOISON 1000. Lire 8000 (stereo). Lire 8000 + tasse (due dischi).
- BRONISLAW GIMPEL: *Concerto per violino ed orchestra*, op. 64 (Bronislaw Gimpel, violino; Orchestra Sinfonica di Sarnberg diretta da Johannes Schüller). EUR - LP 55010 - L. 3000 + tasse.



**Dal debutto  
nei teatrini parrocchiali  
alle baite di montagna dove  
improvvisava spettacoli alla buona  
durante la guerra partigiana.  
Poi la laurea in legge  
il diploma  
all'Accademia  
e la certezza  
d'esser nato attore**

Due immagini di  
Oreste Lionello con  
la sua numerosa famiglia.  
Nella foto in alto: da sinistra,  
l'attore con i figli  
Fabio Luigi, di nove anni,  
Cristiana di otto,  
Luca di cinque.  
A destra la moglie Eliana,  
che ha in braccio  
la figlia più piccola,  
Alessia, nata nel 1967.  
Nella pagina accanto,  
Lionello con Provolino  
al quale dà la voce





**Col personaggio di Provolino, il burattino di «Che domenica amici!», si conferma la versatilità satirica di Oreste Lionello**

# FA L'ICONOCLASTA per amore dell'ordine

di Franco Rispoli

Roma, gennaio

**Q**uando nell'altro dopoguerra i turchi di Kemal Ataturk incendiarono Smirne, i centomila abitanti del quartiere greco cercarono scampo nel mare. Sull'altra sponda dell'Egeo, a gambe divaricate come il Colosso di Rodi o come una figurina di Longanesi al limite dell'orizzonte, li aspettava il maresciallo dell'esercito italiano Luigi Lionello, che si distinse nell'opera di salvataggio e assistenza ai profughi. Rientrando a casa, in quei giorni, evitava di farne parola a sua moglie: un po' perché sua moglie era turca, un po' perché proprio in quelle drammatiche circostanze ella stava per dare alla luce il primogenito. Dal suo prodigarsi, il maresciallo Lionello ricavò un encomio ma non una promozione, che nel suo caso sarebbe equivalso non ad un passaggio di grado ma di classe: da sottufficiale a ufficiale. Allora Luigi Lionello decise di demandarne il compito al nascituro. Lo chiamò Oreste, come l'eroe eschilo che appunto dalla nascita si trovò gravato d'una impegnativa missione: e come pegno del futuro riscatto appese alla sua culla un berretto universitario. Suo figlio sarebbe diventato dottore, e nessun regolamento avrebbe potuto negargli i galloni da ufficiale.

Questo è l'antefatto della storia privata di Oreste Lionello. L'epilogo è quello che tutti conoscono: oggi Oreste Lionello è attore, autore, doppiatore, showman e cabaretista, e presto diverrà anche scrittore perché sta scrivendo un romanzo: insomma e tutto, tranne che ufficiale. Ma è anche dottore. Sedici anni fa, laureatosi finalmente in giurisprudenza all'Università di Messina (dopo aver frequentato anche un anno di medicina), ha solennemente consegnato il titolo « pezzo di carta » all'ex maresciallo Lionello: « Tutto sommato », dice, « quella laurea se l'era sudata più lui che io, ed era comunque il premio che gli dovevo per venticinque anni di onorato esercizio paterno. In cambio, non gli chiesi che una valigia, con la quale partii immediatamente per dedicarmi alla carriera d'attore ».

## Il figlio del maresciallo

Con quella valigia per tutto bagaglio approdò a Roma, alla radio. Dove subito lo misero a fare... il militare, cioè le trasmissioni per le Forze Armate: « E' Oreste, il figlio del maresciallo Lionello », dicevano certi ex commilitoni di suo padre pensionati ormai come lui, che ascoltando la trasmissione ritrovavano l'ineffabile atmosfera della « sala sottufficiale ». Era un destino che perseguitava il primogenito del maresciallo? « Non avrei alcuna difficoltà ad ammetterlo », dice ora Oreste Lionello, « in fondo io sono un uomo d'ordine che in teatro fa l'iconoclasta proprio perché nella vita amerebbe vedere le cose ricol-



locate sui piedistalli che esse stanno perdendo: e quella militare non è che la forma più plateale dell'ordine: un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto. Solo che io, che da quando a otto anni venni via da Rodi non feci che seguire mio padre da una guarnigione all'altra, personalmente non ho mai messo piede in una caserma. La guerra stessa, l'ho fatta da privatista ». Sarà che da piccolo lo hanno ossessionato con il ricordo di quell'incendio che presiedette alla sua nascita; sarà che troppe volte gli hanno raccontato quella storia del conflitto greco-turco, il padre per esaltarli la Dunkerque dei poveri greci che coincideva con la sua gran giornata, e la madre per tirarlo su nel culto di Ataturk; certo è che ora, se si viene a parlare degli anni di guerra, un logorroico come Oreste Lionello, che pure ogni sera nel suo cabaret è capace d'intrattenere il pubblico improvvisando fino alle tre del mattino, diventa di colpo taciturno. Pare che dal '43 al '45 abbia fatto la sua parte, che in Valdobbiadene si sia anzi trasformato in una specie di sergente York, l'americano che da solo catturava più tedeschi di un battaglio-

ne di marines. Ma un albero si vanta forse di mettere rami e foglie? Con la stessa naturalezza Lionello conduceva la sua guerra d'adolescente. Un albero è un albero e un ragazzo è un ragazzo. « Io giocavo alla guerra come un ragazzo, e un ragazzo gioca con la rabbia in corpo, gioca solo per vincere. Ma in ogni caso perché parlarne? Quelli vanno sulla Luna, noi continuiamo a dire che andammo in Albania o sulle montagne. Il guaio della nostra generazione è che essa non fa che accarezzarsi le medaglie come cicatrici e le cicatrici come medaglie. E' il complesso del reducismo ». Fatto è che la generazione dei quarantenni di oggi s'è formata proprio in quegli anni, spesso cominciando insieme a sparare e a recitare: e Lionello appartiene a questa generazione, sebbene il suo unico vezzo divistico consista nel nascondere l'anno di nascita (e allora gli esce persino qualche battuta che non sembra sua, ma di quelle che i press-agent forniscono alle attrici: « correva l'anno... », ma correva così in fretta che non sono riuscito a prenderne il numero... ). Accade così che anche la biografia di un attore non può prescindere: e spe-

cie di un attore come lui, che tiene a ribadire che la sua carica, è la sua stessa carriera, è prima umana e poi professionale. Si scopre, ad esempio, che la sua vena di cabaretista l'ha trovata proprio in montagna, passando a recitare nelle balte direttamente dai teatri parrocchiali. « Nei teatrini parrocchiali », racconta, « avevo cominciato, per la buona ragione che soltanto su quelle ribalte un ragazzo può subito affrontare ruoli da comprimario e protagonista: a dieci anni già facevo la parte di un certo commandator Agenore Beoncelli, un ubriaccone come Tecoppa. E del resto ho sempre frequentato la parrocchia, per motivi religiosi. Anzi, la vera conferma della mia vocazione d'attore l'ho avuta in chiesa, quando mi sono trovato solo, nella Basilica del Santo a Padova, prono sull'impiantito, piangente: un'emozione spontanea all'origine, ma che un attimo dopo già tendeva a collocare di riflesso, e anche gli addobbi le luci e i felpati rumori della chiesa diventavano un fatto teatrale... ».

## Cabaret di montagna

In quanto al « cabaret di montagna », ch'è una storia teatrale ancora tutta da scrivere, il tempo e il luogo sono sempre tra il '43 e il '45 in Valdobbiadene o sul Monte Tomba, sotto Bassano del Grappa. In un'ora di spettacolo si passava disinvoltamente da un *Rigoletto* in musica (se si disponeva almeno di uno strumento) a una *Cavalleria rusticana* in prosa, da una dizione poetica a una canzone alla Bonino o alla Rabagliati. In tutto questo, il giovanissimo Lionello la faceva da entertainer, con legamenti estemporanei, con barzellette inventate apposta, come quella che l'altra sera ha finto per l'ennesima volta di improvvisare nel suo cabaret romano: due fantasmi si rivolgono alla turista in visita al castello: « Le dà fastidio se « fummo »? ». Ma all'occorrenza interpretava anche personaggi di fianco e di spalla, per dare una mano.

Se i suoi hanno esagerato nel ricordargli troppo spesso i trascorsi storici della sua nascita, gli hanno però impartito « un'educazione meridionale e più esattamente calabrese », della quale oggi Oreste Lionello si fa un vanto, e che sintetizza in due punti fondamentali: « valori della tradizione e esaltazione della fantasia, insomma i piedi ben saldati alla terra e la testa nelle nuvole », ch'è poi la definizione plastica del Colosso di Rodi. Così, finita la guerra, Lionello, tornato agli studi « come nulla fosse accaduto », per convincersi della sua vocazione d'attore aspetta una folgorazione mistica, come Paolo di Tarso sulla via di Damasco: ed è l'episodio che abbiamo descritto nella padovana Basilica del Santo. Ma una volta convinto, da uomo d'ordine (« un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto »), si getta alle spalle dieci anni di esperienze diletantesche per ricominciare dall'Ac-

segue a pag. 36

# NUOVO!

## VAFER SAIWA

STUDIO TESTA



### CON CIALDA AL CACAO

NUOVI VAFER

VAFER TRADIZIONALI



## ORESTE LIONELLO

segue da pag. 35

Accademia d'Arte drammatica. Nei primi otto anni di vita, in Oriente, l'italiano è stata la quarta lingua di Oreste, quella che parlava con più difficoltà dopo il greco, l'inglese e il francese. Ora l'ordine si è ovviamente rovesciato. I professori dell'Accademia che lo esaminano — D'Amico, Pelosini, la Vannucci — dicono: «Strano, un calabrese che parla italiano». I compagni di Accademia — Buazzelli, Bice Valori, Gianrico Tedeschi, Sbragia — dicono: «Strano, un veneto che parla calabrese». «Del resto», commenta adesso perfidamente Lionello, «dopo un mese di lezioni di dizione della signora Vannucci non parlavo più nessuna di queste lingue».

### Con i guitti

Rimase comunque un mistero per Silvio D'Amico, che ne scrisse costernato alla madre a Reggio Calabria, e rimane ancor oggi un mistero anche per lui, come, dopo aver superato gli esami per entrare in Accademia, e aver fatto persino lo sgattero in una trattoria di piazza della Pallacorda per rimanervi, a metà del corso egli riprese improvvisamente il treno per Reggio Calabria. All'Università l'avevano bocciato in diritto romano, è vero, ma questo non fu il motivo determinante, sebbene il berretto universitario seguitasse a pencolare minacciosamente sulla sua culla. «Il colpo decisivo fu, stranamente, la straordinaria ascesa di Gassman, che in Accademia consideravamo dei nostri. La tagliente sicurezza con la quale in quei giorni egli lanciava sul palcoscenico del Valle, come un guanto di sfida, la battuta finale dell'*Antony dumasiano*, "Ella mi tradiva: io l'ho uccisa!", mi parve un confronto schiacciante una volta per tutte, fui persuaso che non avrei mai saputo fare altrettanto, che non ero maturo e mai lo sarei diventato. Tornai a casa, mi iscrissi all'Università di Messina, cominciai a far pratica come giovane di notaio. La mia vita finiva in una canzonetta di Achille Togliani».

A riscattarlo fu una Compagnia di gloriosi guitti. Giulietta e Arpad De Riso, passando per Messina, dettero una memorabile recita di: *Il drappo insanguinato* di D'Annunzio. Per la verità, si trattava di *La fiaccola sotto il moggio*: ma il nuovo titolo era sembrato più vicino alla sensibilità delle platee meridionali. Egli decise di seguirli. Recitavano nelle piazze e dormivano nei fienili, alla maniera d'una volta. In un oscuro paese della Lucania, Oreste Lionello fu miracolato per la seconda volta. Ne *La nemica* egli impersonava il cardinale che annuncia alla contessa la morte del figlio. Ma poiché nel primo atto non aveva parte, fungeva

intanto da suggeritore, già truccato e ammantato della sacra porpora. Fu a metà del primo atto che, trascinato dalla foga recitativa della prima donna, gli parve di assistere per la prima volta al prodigio del Teatro. In trance, irrorato di lacrime copiose, dimentico d'essere nella buca del suggeritore, e perché vi era entrato. Quando risali in palcoscenico, Giulietta De Riso l'attendeva per sbranarlo: rimasta senza battuta, aveva pensato che (di fronte alla sua tirata) il giovanotto fosse stato colto da un irresistibile «fou rire». Era la tesi più verosimile, ma anche la meno vera. E infatti non le fu difficile credere, dal trucco scomposto del giovane attore, alla buonafede di questo ultimo. Allora anche la primadonna gridò al miracolo, tanto più che poteva ben attribuirselo: avvinti tra le quinte, furono riscossi soltanto dalle urla della platea. Fu allora che Lionello, finalmente rassicurato sulla propria vocazione, si affrettò a prendere la laurea, a consegnarla a suo padre in cambio di una valigia, e a ripartire per Roma. Qui, come s'è detto, la radio gli affidò il programma per i soldati. Ma c'è onestamente da aggiungere che alla radio egli trovò la sua prima popolarità: erano i tempi d'oro della *Bisarca*, e di quella brillante Compagnia di rivista nella quale Lionello aveva a compagni Manfredi, Tedeschi, la Valori, e molti altri. Il resto è storia d'oggi. Dai testi radiofonici e televisivi in costante collaborazione con D'Ottavi (l'ultimo è stato *Lei non si preoccupi*), al doppiaggio cinematografico (il protagonista maschile di *Mary Poppins*, Terry Thomas, Peter Falk) e ora anche televisivo: perché Lionello, come tutti sanno, è l'«assistente alle corde vocali» di Provolino. Dal cabaret ai film: l'ultimo, *I Quattro del Paternoster*, lo gira in questi giorni con gli altri tre cabarettisti che con lui stanno rinsanguando il nostro teatro umoristico: Toffolo, Villaggio, Montesano.

Resterebbe da parlare del Lionello privato, familiare, sposato nel '58 in quindici giorni con la giovane impiegata di una Casa cinematografica dopo un fidanzamento «meridionale» con un'altra ragazza durato otto anni («è stato come interpretare la stessa commedia con due diverse primedonne»); e padre di quattro bambini. E' forse il capitolo più originale, non tanto perché sia originale avere una moglie e quattro bambini, ma per la farsennata foga patriarcale con la quale Oreste Lionello, iconoclasta tradizionalista, contesta le contestazioni che investono anche questo settore del vivere civile.

Frank Rispoli

Oreste Lionello dà la voce a *Provolino*. Che domenica amici! (19 gennaio, ore 18, Nazionale TV) e appare in *Avanti un altro...* (25 gennaio, ore 21, ancora sul Nazionale).

# RUOTE E STRADE



## Novità Alfa

L'Alfa Romeo che nel 1968 ha venduto 100.000 veicoli — il doppio del 1964, ed il balzo in avanti è senza dubbio notevole — è stata la prima fabbrica a presentare le novità 1969. Nessuna vettura inedita, ma modifiche e migliorie; ed inoltre il lancio di un nuovo modello: la berlina Giulia 1600 S. Le modifiche e le migliorie riguardano la berlina Giulia 1300 ti, la GT 1300 junior e la Giulia Super. Quattro quindi le novità. Diciamo anche che per la Super il prezzo è stato ribassato così come è stato fatto per la berlina Giulia 1300 a 4 marce che però non entra tra le prime novità 1969. Il prezzo della Giulia 1600 S è logicamente nuovo e piuttosto interessante. Le cilindrate, le potenze e

tetto sono ora rivestite con uno strato di materiali fono-termoassorbenti ed isolanti. Inoltre le reazioni della sospensione posteriore sono meglio assorbite grazie alla accresciuta capacità degli snodi elastici dei puntoni.

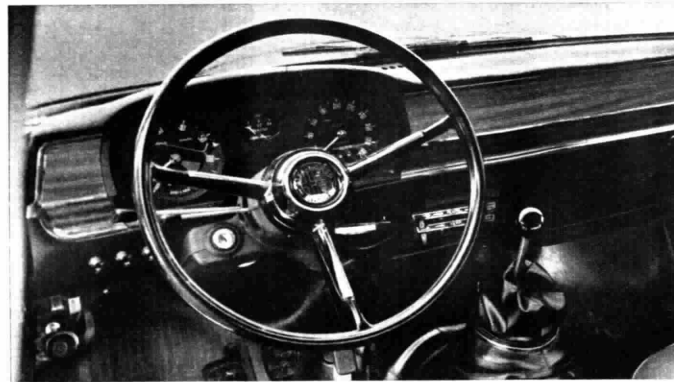
Le carrozzerie restano praticamente immutate, salvo alcuni dettagli minori. I paraurti sono di nuovo disegno con rostri più grandi. Nuove pure le coppe delle ruote. Parecchi i miglioramenti interni, specie sulla Giulia Super e sulla GT 1300 junior. Vediamo, divisi per vettura, i rinnovamenti.

Giulia Super. I sedili anteriori, composti da blocchi integrali di schiuma di lattice e poliestere espanso, sono contenuti in telai metallici che ne assicurano l'indeformabilità. Gli schienali sono regolabili fino a ribaltamento completo. Il

mature rispetto a quello della Super. Sulla fiancata non c'è la modanatura cromata in basso. L'interno è meno ricco. Manca l'appoggiatesta centrale sul sedile posteriore.

## Fiat e Volkswagen

La Fiat e la Volkswagen, i due maggiori gruppi automobilistici d'Europa, hanno compilato un primo bilancio del 1968. Lo scorso anno la Fiat ha avuto un fatturato di 1330 miliardi di lire (136 miliardi in più del 1967) e la Volkswagen di 1821 miliardi di lire. La Fiat (le cifre comprendono sempre anche Autobianchi ed OM) ha costruito 1.450.000 autoveicoli e la Volkswagen 1.775.000. Della produzione Fiat 535.000 unità sono state esportate. Dell'Autobianchi gli esem-



Il cruscotto della «Giulia S», il nuovo modello presentato dall'Alfa Romeo, è uguale a quello della «1300 ti». La vettura è l'edizione economica della «Super»

le prestazioni restano immutate per tutte e quattro le rinnovate Alfa. Queste che vi elenchiamo di seguito sono le innovazioni comuni. Nuova barra stabilizzatrice anche sull'assale posteriore. Impianto di frenata migliorato grazie ad un modulatore che agisce sulle ruote posteriori senza bloccarle in caso di frenata brusca e violenta. Il gruppo motore-cambio è ora montato su nuovi supporti elastici. La frizione è dotata di molla spingidisco e diaframma ed ha il comando idraulico che migliora la progressività e la dolcezza dell'innesto, ma soprattutto elimina parte della rumorosità. L'insonorizzazione — altra notevole miglioria apportata a tutte e quattro le «rinnovate» — è stata curata particolarmente. La rumorosità dei modelli precedenti è stata ridotta, secondo quanto afferma la fabbrica milanese, del 60-70 per cento ed il risultato è stato ottenuto adottando i provvedimenti tecnici studiati ed applicati per la 1750. Per aumentare l'insonorizzazione le lamiere del pianale, delle paratie e del

sedile posteriore è ora sostituito da due sedili separati. Se si alza l'appoggiatesta centrale i posti diventano tre. Il volante a calice è di nuovo disegno. Il manometro dell'olio ed il termometro dell'acqua sono stati spostati dal vano principale e messi in maggior evidenza. Vano portaoggetti sul tunnel. Le maniglie ed i pannelli interni sono nuovi.

GT 1300 junior. Il cruscotto è nuovo e rivestito di legno. Anche la strumentazione è stata rinnovata e ricorda quella della 1750. Anche qui manometro olio e termometro acqua in evidenza. Nuovo l'impianto di climatizzazione con miscelatore d'aria e ventilatore a due velocità. Antifurto a bloccasterzo e accendisigari.

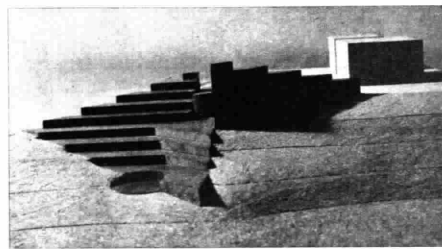
Giulia 1300 ti. Nuovi paraurti, illuminazione vano bagagli, nuovi pannelli interni alle porte. Giulia 1600 S. Questo nuovo modello supera i 170 a 5500 giri. Il gruppo motore è dotato di convogliatore d'aria al radiatore. Quattro fari anteriori e profili lucidi agli spocciolati sulle portiere. Il frontale è più semplice per le minori cro-

plari inviati all'estero sono stati 58.000 e della OM 20.000. Bisogna notare che le esportazioni 1967 del gruppo Fiat erano state in complesso 398.000. La nostra maggiore industria comunica anche che per la costruzione dello stabilimento automobilistico del Volga, le ordinazioni di impianti, macchinari ed attrezzature sin qui acquisite da fornitori italiani ha superato i 140 miliardi di lire. Alla fine del 1968 i dipendenti della Fiat, dell'Autobianchi e della OM erano 157.000 dei quali 127.500 operai e 29.500 impiegati. In Torino lavorano per il gruppo Fiat 109.000 operai e 22.600 impiegati.

Per quanto riguarda la Volkswagen, le esportazioni sono state di 1.104.000 autoveicoli mentre il numero dei dipendenti è salito, in tutto il complesso, a 150.000. La fabbrica tedesca ha investito nel 1968, 118 miliardi di lire in nuovi impianti ed attrezzature. Sempre lo scorso anno, la Volkswagen, il 12 dicembre, ha costruito la sua 15 milionesima unità. Ed è un bel traguardo.

Gino Rancati

## Con i fondi raccolti dalla RAI



Il plastico del complesso di Contessa Entellina: comprende biblioteca, sala riunioni e teatro all'aperto

# Opere sociali per i siciliani

Con l'inizio del 1969 si sono avviate le realizzazioni della RAI nei Comuni sinistrati dal terremoto di Sicilia, im-

piegando i fondi della sottoscrizione, come ha dichiarato il Presidente della RAI, Quaroni, in una intervista alla Televisione. Il programma prevede la costruzione di opere sociali a carattere permanente, così come venne concordato nella riunione svoltasi a Trapani il 9 agosto scorso, alla quale parteciparono i sindaci dei Comuni interessati, i rappresentanti del Ministero dell'Interno, della Regione Siciliana, i prefetti di Trapani e di Agrigento ed i rappresentanti della RAI. Gli intervenuti concordarono nel chiedere che l'intero ricavato della sottoscrizione dovesse servire ad integrare l'intervento governativo, e che quindi venisse utilizzato per la realizzazione di opere a carattere definitivo, così come in un primo momento aveva deciso l'apposito comitato per la gestione dei fondi raccolti. Spetta ora ai sindaci di far pervenire al più presto alla RAI l'indicazione delle opere che le amministrazioni comunali da essi rappresentate intendono veder compiute entro i limiti massimi di spesa assegnati a ciascun Comune. A tale scopo sono stati invitati a mettere a disposizione anche le aree necessarie. Fino ad oggi sono giunte le delibere di alcune Amministrazioni: per Contessa Entellina viene richiesto un centro culturale, con biblioteca e annessa una sala di proiezione e di riunione; per Salemi, un centro sociale sportivo; per Sambuca, un ospedale ed un comprensorio di rimboscamento; per Camporeale, un centro sociale sportivo; per Partanna, un istituto per minorati psichici. Il Comune di Contessa Entellina ha inoltre già messo a disposizione l'area sulla quale costruire. Ciò ha

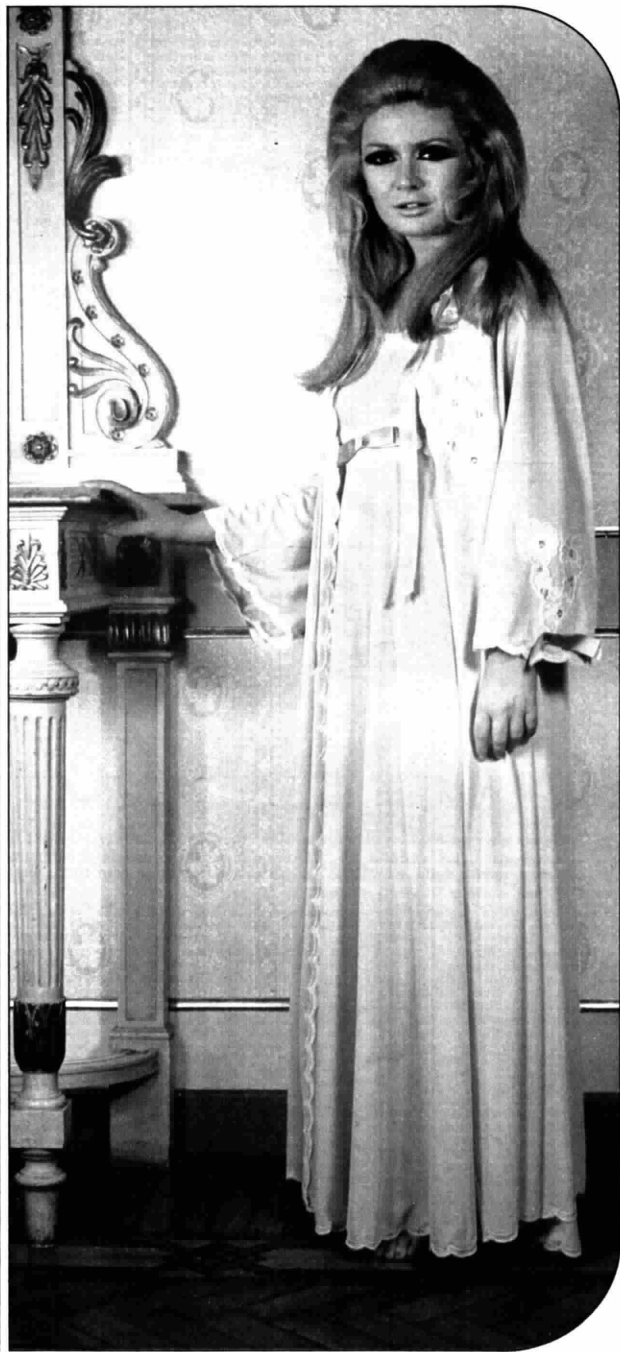
permesso la elaborazione del progetto del richiesto centro culturale che è stato realizzato dall'ISES (Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale), al quale saranno affidati anche i successivi lavori. L'edificio oltre alla biblioteca e alla sala riunioni, prevede anche un teatro all'aperto. Sindaco e abitanti hanno espresso il loro pieno gradimento per l'opera. Il presidente Quaroni, in merito alle realizzazioni con i fondi pervenuti alla RAI, ha dichiarato: «Nella riunione del 9 agosto scorso, a Trapani, venne fissata la ripartizione del ricavato della sottoscrizione fra i Comuni colpiti dal terremoto, sulla base di coefficienti che tenessero conto del numero degli abitanti e dell'ammontare dei danni, ed a tale scopo vennero predisposte tre fasce di interventi. Prima fascia: L. 2.400.000.000 per i sei paesi completamente distrutti: Gibellina L. 500.000.000 - Salaparuta L. 350.000.000 - Montevago L. 350.000.000 - Santa Margherita Belice L. 500.000.000 - Poggioreale L. 300.000.000 - Santa Ninfa L. 400.000.000 - Seconda fascia: L. 1 miliardo fra i Comuni di: Contessa Entellina L. 33.085.000 - Camporeale L. 118.924.000 - Partanna L. 242.554.000 - Salemi L. 217.168.000 - Menfi L. 297.423.000 - Sambuca L. 90.846.000. Terza fascia: L. 138.000.000 fra i Comuni meno colpiti, che avessero subito distruzioni non inferiori al 5%, a titolo di aiuto simbolico e di solidarietà con la Sicilia di tutta la Nazione».

Il Presidente Quaroni ha infine precisato: «Non è stato possibile passare prima alla fase realizzativa della sottoscrizione in quanto soltanto ora ci sono giunte le prime delibere delle Amministrazioni Comunali con le quali ci venivano indicate alcune opere da realizzare. E fra queste soltanto Contessa Entellina ha messo a disposizione il terreno necessario per costruire».

# la notte di Paola



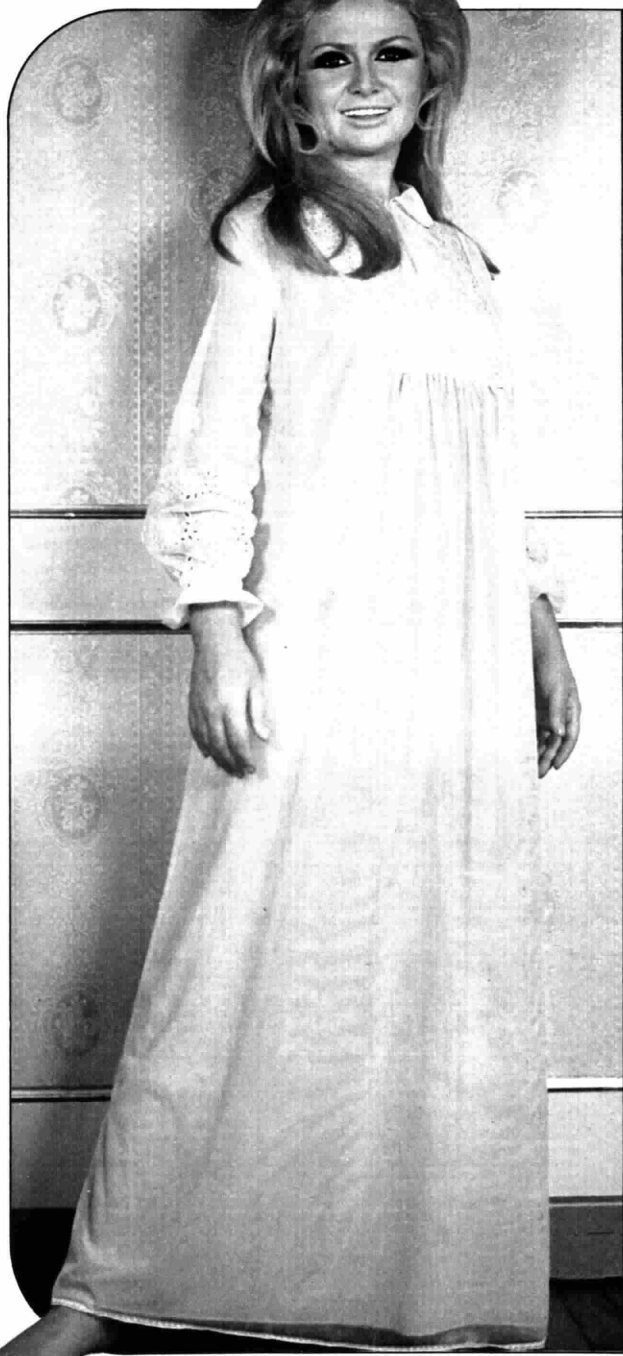
*Leggeri bordi bianchi spiccano sulla camicia senza maniche e molto scollata. Paola Quattrini ha debuttato a quattro anni e fu tra le più note voci infantili della radio*



*Nastri di raso e pizzi arricchiscono l'insieme azzurro perla. La nuova « biondissima » del nostro teatro, dopo aver interpretato con successo parti drammatiche, si è particolarmente affermata nel genere leggero e brillante*



Dopo le fortunate repliche romane de *Il gufo e la gattina*, accanto a Walter Chiari (due mesi ininterrotti di applausi e risate al Teatro Parioli), Paola Quattrini ha registrato per la TV uno show in sei puntate che la vedrà presentatrice, cantante, ballerina e attrice. Paola è entusiasta di questa nuova esperienza, una delle più interessanti della sua carriera



*Sono di «voile duchesse» bianco le maniche e il plastron del modello arricciato davanti. La Quattrini si dichiara felice di riuscire a regalare ogni sera al suo pubblico una parentesi di spensieratezza*



*Romantici volant per la camicia che sfiora il ginocchio (Modelli Triumph International, collezione Gaja). Pur non essendo nuova alla TV Paola considera il prossimo show come il suo vero debutto televisivo*

# QUALCHE LIBRO PER VOI

Riproposti i romanzi

della «Commedia umana» di Balzac

## UN QUADRO DELLA BORGHESIA

Honoré de Balzac nacque nel 1799 e morì nel 1850: visse dunque 51 anni, come Cavour. Cominciò a scrivere a 20 anni, e non fece altro nei 31 seguenti. Ma è quasi impossibile fare un novero preciso dei suoi racconti e romanzi; sono sicuramente più di cento, al ritmo, dunque, di tre all'anno e più. Alcuni sono dei capolavori, il che non si accorda con una produzione letteraria che sembra fatta a serie.

Il disegno di Balzac è molto semplice: fare un grande affresco della società in cui visse, che era quella francese del primo Ottocento, nella quale si consolidò e divenne effettiva classe dirigente la borghesia. Il periodo aureo della borghesia francese fu, come tutti sanno, il regno di Luigi Filippo (1830-1848), cui è rimasto appunto, l'appellativo di «re borghese».

Durante questo periodo la parola d'ordine più nota e più seguita fu quella lanciata dal primo ministro Laffitte, che era anche un banchiere: «enrichissez-vous!», arricchitevi! Non era, si badi, semplice cinismo. Si credeva fermamente che l'arricchirsi giovasse al benessere della società, perché suscitava e metteva in moto energie. Non che la teoria sia sbagliata, ma, come tutte le

teorie, deve essere applicata con giudizio e moderazione, altrimenti la vita e i rapporti umani diventano impossibili. Ora nel primo Ottocento questo limite di moderazione non ci fu, e la conseguenza non tardò a rivelarsi. Si trova fedelmente descritta, tale conseguenza, nei libri di Balzac e il quadro che ne risulta è orrendo: è davvero «La commedia umana», una serie di romanzi di cui Gherardo Casini ha iniziato la pubblicazione (il primo volume contiene *Al gatto che gioca a pelota, Il ballo di Sceaux, Memorie di due giovani sposi, La Borsa, Modeste Mignon*, pagg. 600 con illustrazioni, lire 5000).

Per questo primo libro Giovanni Macchia ha scritto una prefazione che ricapitola la storia del genio straordinario che fu Balzac. Questi compresi quale campo immenso si aprisse davanti al romanziere che avesse portato il pubblico dei lettori a immedesimarsi coi personaggi non più eroi, ma gente banale. Macchia scrive: «Quel pubblico, un tempo veniva lasciato lontano, incommensurabile, indefinito, inafferrabile, incomprendibile. Bisognava farlo diventare protagonista. E il romanzo vi offriva per la prima volta la infinita serie di specchi ove esso avrebbe potuto riflettersi.

## Viaggio nell'anima del lontano Oriente



Il fenomeno non è nuovo, ma si va accentuando a mano a mano che si moltiplicano, entro la nostra civiltà, le pastoie che imprigionano l'individuo, ne condizionano e limitano la personalità. Si cerca quiete, allora, nel pensiero rasserenante, nel diverso clima spirituale d'altre civiltà non ancora toccate dalla smantica consistita, dalla pianificazione indiscriminata del tempo, libero o occupato ch'esso sia, dalla mitologia del successo fine a se stesso. Ed è l'Oriente, ancora e sempre, ad offrire i frutti incontaminati d'una antica saggezza, gli esempi stimolanti d'una giusta valutazione della condizione umana, nel sorridente distacco dalla materia e nella meditazione assidua che affina lo spirito. Non parliamo qui, ovviamente, delle facili montature pubblicitarie favorite da più o meno autentici santoni, pronti a guartire gli «stress» dei divi alla moda; né delle dozzinali volgarizzazioni di tanti libercoli. Piuttosto, interessa rilevare l'impegno con cui i testi filosofici e religiosi delle civiltà orientali vengono oggi studiati e proposti al pubblico; il tentativo d'avvicinarsi ad ambienti e climi culturali così lontani nel tempo e nello spazio, non con animo di «turisti» della lettura, ma per comprendere, penetrare, approfondire. Apprendo Ceylon ed altre immagini, un libro di Ferruccio Ducrey Giordano edito a Torino da Botero, ci attendevamo il solito piacevole diario di viaggio, corredato magari di splendidi fotocolor, d'albe e di tramonti nella

giungla, di notazioni superficiali sul costume, il folklore; insomma, uno dei tanti reportage del turista europeo al suo primo contatto con il «misterioso» Oriente. Niente di tutto questo, per fortuna: piuttosto un affascinante viaggio spirituale entro l'anima del Buddismo, un serio tentativo di avvicinarne la tematica profonda, di condurre il lettore non facile, non epidermicamente emotivo, al di là dell'ammirazione estetica di templi e statue, bassorilievi e pitture, per coglierne il senso riposto. Il fatto singolare è questo: che Ducrey Giordano non è di professione un orientalista, anzi è in un industriale ben confitto nella dinamica e straniante realtà del nostro mondo, presidente d'una importante istituzione internazionale nel campo dell'abbigliamento. Si ha come l'impressione, leggendo le sue pagine d'un pacato lirismo, che egli abbia compiuto, a Ceylon e in Cambogia, a Giava e in Thailandia, una sorta di pellegrinaggio alla ricerca, soprattutto, di se stesso. E' indubbio che Ducrey Giordano si rivela in questo libro, oltreché viaggiatore di singolarissimi e certo non mediocri interessi, uno scrittore accattivante, pronto a trasmettere immagini di fresca immediatezza attraverso un linguaggio nutritivo di non comune cultura.

p. g. m.

Nella foto: Ferruccio Ducrey Giordano, l'autore di «Ceylon ed altre immagini»

Era il vasto pubblico contemporaneo e borghese, nella sua varietà, complessità, totalità, e non lo spaccato di una società, aristocratica o popolare, come nel Settecento in *Crébillon fils*, in *Laocles* in *Reste de La Bretonne*. Diceva Camus che la critica rivoluzionaria condanna il romanzo puro come l'evasione di un'immaginazione oziosa. Credo che Balzac la pensasse allo stesso modo. Il romanzo è la conquista del reale, e il reale è la prosa; ma il reale non è il razionale; è il romanzesco con le sue illusioni perdute, l'amo-

re, le ambizioni sfrenate, le cadute, le disfatte. Come Vautrin dinanzi a Lucien de Rubempré, Balzac dirà al pubblico: «Io sono l'autore, tu sarai il dramma». Non l'autore testimone impassibile, come accadrà con i teorici del romanzo sperimentale, ma lo scrittore-attore che vive in un rapporto dialettico e critico quel «dramma». Non l'autore che sopprime gli elementi romantici della rappresentazione, egli crede ancora nel personaggio enorme, in cui finisce col condensare il significato di una società e di

un momento storico: l'immen-za e miserevole società di ogni giorno».

Se Balzac volle protagonista dei suoi romanzi l'uomo comune, il suo contemporaneo Henri Beyle, meglio conosciuto sotto il nome di Stendhal, scelse a soggetto delle sue straordinarie narrazioni l'eroe; non l'eroe classico, intendiamoci, quale avrebbe dovuto venir fuori se avesse preso a modello gli uomini della Rivoluzione e dell'Impero, ma l'eroe anch'esso volgare, costretto a farsi luce in quel mondo di rovine che fu la Restaurazione, nella quale il successo poteva essere solo assicurato dall'astuzia e dal tartufismo. Ne viene fuori il personaggio di Julien Sorel — che è poi lo stesso Stendhal — il protagonista del famosissimo *Il Rosso e il Nero* che ora Garzanti ripresenta nella sua «Biblioteca per tutti» (pagg. 521, lire 500). Julien rappresenta il mondo eterno dell'ambizione frustrata che è dentro ciascuno di noi, spinto sino al parossismo, «cioè che poteva essere e non fu», forse solo per effetto di circostanze sbagliate o per capriccio della fortuna.

*Il Rosso e il Nero* è uno dei libri eterni dell'umanità, nel quale non si sa se più ammirare la introspezione, che copia Saint-Simon e anticipa Freud, o la durezza di giudizio che fu di Stendhal, assieme a Balzac, uno dei padri del romanzo moderno.

Dell'autore diremo soltanto anche più anziano di quindici anni di Balzac, ebbe la ventura di partecipare alle campagne napoleoniche che lo condussero in Italia e principalmente a Milano. Questa città amò come patria ideale, e cercò anche sulla sua tomba, al Père-Lachaise di Parigi, volle che fosse scritto: «Henri Beyle, milanais».

Italo de Feo

### novità in vetrina

#### Una favola dolcissima

Ralph Steadman: «C'era una volta un albero di marmellata...». Coloratissimi disegni illustrano la graziosa favola ambientata nel paese dove crescono gli alberi di marmellata. E' un luogo incantato, la gioia dei bambini golosi, alla cui fantasia il libro offre spunti piacevoli. (Ed. Emme-Zanichelli, 1800 lire).

#### La grandezza di Gandhi

Clemente Fusero: «Gandhi». L'importanza di colui che Camus definì «il più grande uomo della nostra storia» non è soltanto quella di aver accelerato la fase conclusiva della liberazione dell'India, e neppure di aver dato la coscienza dei diritti umani ad una massa dispersa e rassegnata di analfabeti asiatici ed africani, bensì di aver puntato esclusivamente sulle forze interiori dell'uomo e d'aver dimostrato che la sofferenza volontaria ha un irresistibile potere per l'instaurazione della giustizia nel mondo. Su questa linea di giudizio globale si svolge l'ot-

tima biografia del Fusero, ricca di notizie e di informazioni contestuali, raccontata con oggettività ma anche con passione. (Ed. Dall'Oglio, 624 pag., 4000 lire).

#### Esperienze militari

Robi Ronza: «Il Pierino va soldato». Pochi mesi dopo aver concluso il proprio servizio militare, l'autore ha raccolto le sue esperienze ed alcune proposte, non in chiave moralistica o coloristica, ma affrontando i principali problemi psicologici e sociali nella «naja» e discutendo le conseguenze dei quindici mesi di leva nella vita d'uno studente, ma soprattutto d'un operario e d'un contadino. La tesi centrale, o la conclusione, è il passaggio dal servizio militare ad un efficace e formativo servizio civile. (Ed. Jaca Book, 154 pag., 1000 lire).

#### Sette ore decisive

Arthur Hailey: «Aeroporto». Da otto mesi, questo romanzo è in testa alla classifica dei best-sellers americani, grazie alla abilissima tecnica descrittiva, basata su un intreccio di situazioni diverse. La storia si svolge nell'arco di sette ore al Lincoln International Airport, in una tempestosa gior-

nata d'inverno, che muta il destino dei protagonisti. Il mondo dei piloti, delle hostesses, della folla che irrasvolge oceani e continenti è al centro di questa vicenda, condotta con grande mestiere, lega senza pause l'attenzione del lettore. (Ed. Dall'Oglio, 588 pag., 3000 lire).

#### Un delitto assurdo

Nicola Vitale: «Delitto Pascoli». In questo volumetto, l'autore, un noto avvocato napoletano, ha cercato di ricostruire l'uccisione di Ruggero Pascoli, avvenuta il 10 agosto 1867 in Romagna. Ruggero Pascoli era il padre del poeta Giovanni Pascoli. Fu quello un delitto assurdo e misterioso. Si disse che fu opera di contrabbandieri di sale, si disse che era stato fatto eseguire da un fattore che voleva prendere il posto dell'ucciso, amministratore della tenuta La Torre del principe Torlonia. L'autore rievoca nei particolari la meccanica del delitto, le testimonianze, le indagini incomplete della polizia, analizzando altresì il rapporto tra la poesia di Giovanni Pascoli e l'uccisione del padre, e come questa ingiusta e dolorosa morte influisse sull'opera e su tutto il corso della vita del poeta. (Ed. Pellerano Del Gaudio, 57 pagine, senza indicazione di prezzo).

in edicola a fascicoli settimanali

# enciclopedia medica per tutti

un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina, articolata secondo l'originale formula dizionario-monografie

## 4 volumi di dizionario

6000 voci di anatomia, fisiologia, patologia, terapia, igiene

## 4 volumi di monografie

I fondamenti della conoscenza medica

Malattie e difese dell'uomo d'oggi

I problemi quotidiani del medico e della famiglia

88 fascicoli settimanali di 36 pagine (compresa la copertina) ogni fascicolo L. 350

2816 pagine stampate a colori

10000 illustrazioni: microfotografie, macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle

Nelle copertine dei fascicoli,

un moderno **Manuale di puericultura** illustrato

**ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA**



# riso gallo

chicchi ricchi!



Con "l'Arcobaleno" ci vuole il chicchiricchi!

Mi chiamo Riso Gallo vengo qui da Robbio City a passo di cow-boy Suono il banijo e la pistola come pochi altri mai Sono un divo nato per la T.V. (stasera ne vedrete delle belle!)

E sentirete i miei "Chicchiricchi" i chicchiricchi di Riso Gallo calibrati (bang, bang, bang) sani e belli, scelti all'origine e sempre in salute perchè ben protetti Riso Gallo, "Chicchiricchi"!

6-16-26 gennaio | 5-15-25 febbraio

## domenica

### NAZIONALE

- 11 — Dal Collegio - Bruno Buozzi - dell'Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani, in Roma **SANTA MESSA** celebrata da Mons. Alberto Bovone, consigliere ecclesiastico dell'ENAOI Ripresa televisiva di Carlo Baima
- 12 — **LA NUOVA MORALE** a cura di Gustavo Boyer Testi e presentazione di Piero Balestro Regia di Alda Grimaldi

### meridiana

- 12,30 **SETTEVOCI** Giochi musicali di Paolini e Silvestri Presenta **Pippo Baudo** Complesso diretto da Luciano Fineschi Regia di Maria Maddalena Yon
- 13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO BREAK** (Dadi Knorr - Motta)

### TELEGIORNALE

- 14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI** Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni Notiziario agricolo TV

### pomeriggio sportivo

- 14,45 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**
- 17 — **SEGNALE ORARIO GIROTONDO** (Calze Ambrosiana - Pastina dietetica Bultoni - Stitografiche Pelikan - Icam)

### la TV dei ragazzi

- a) **GULLIVER** di Umberto Simonetta ed Enrico Vaime da - i viaggi di Gulliver - di Jonathan Swift Prima puntata Personaggi ed interpreti: Lillipuziano Capo **Sante Calogero Gulliver** Donatello Corso Il re di Lillipuz **Giancarlo Dettori** Un Lillipuziano **Piero Domenicaccio** Hildan **Donatello Falchi** La ballerina sul filo **Claudia Lawrence** Golinez **Sandro Massimini** Il banditore **Gianni Rubens** Presenta **Mascia Cantoni** Musiche originali di **Fabrizio De André** e **Gian Piero Reverberi** Puppazzi di **Tinin** e **Velia Mante-gazza** realizzati da **Giorgio Ferrari** Scene e costumi di **Duccio Paganini** Regia di **Carla Ragionieri**
- b) **BRACCOBALDO SHOW** Spettacolo di cartoni animati a cura di **William Hanna** e **Joseph Barbera** Distr.: **Screen Gems**

### pomeriggio alla TV

- 18 — E' stata una settimana lunga, difficile e faticosa, ma... **CHE DOMENICA AMICI!** Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da **Raffaele Pisu** con **Carmen Villani** e **Ric** e **Gian** Scene di **Gianni Villani** e **Ric** e **Gian** Costumi di **Sebastiano Soldati** Coreografie di **Floria Toriggiani** Orchestra diretta da **Gorni Kramer** Regia di **Stefano De Stefani**
- 19 — **TELEGIORNALE** Edizione del pomeriggio **GONG** (Invernizzi **Susanna** - **Vim Clo-**rex)
- 19,10 **Campionato italiano di calcio CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

### ribalta accesa

- 19,55 **TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC** (Pavesini - **Parmlat** - **Zoppes** - **Livivito Bertolini** - **Bic** - **Dentifricio Colgate**)
- SEGNALE ORARIO CRONACHE DEI PARTITI ARCOBALENO** (Dr. **Knapp** - **Manetti & Roberts** - **Cip-Zoo** - **Vino Folonari** - **Doria S.p.A.** - **Chlorodont**)
- IL TEMPO IN ITALIA**
- 20,30 **TELEGIORNALE** Edizione della sera
- CAROSELLO** (1) **Caffè Hag** - (2) **Olio Sasso** - (3) **Bitter Campari** - (4) **Alka Seltzer** - (5) **Sapone Sole** I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) **Cartoons Film** - 2) **Arno Film** - 3) **Star Film** - 4) **Film-Iris** - 5) **Gamma Film**

### LA FRECCIA NERA

- di **Robert Louis Stevenson** Libera riduzione e sceneggiatura di **Anton Giulio Majano** e **Sergio Falloni**
- Quinta puntata** Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) **Harry** **Marcello Tusco** **Sandro Tuminelli** **Senzalegge** **Gianni Musy** **Lord Foxham** **Franco Mezzera** **Dick Shelton** **Aldo Reggiani** **Bill** **Aldo Barberito** **Chapper** **Giorgio Bravati** **Green** **Giampiero Bianchi** **Jean Sadley** **Loretta Goggi** **Alicia Rinsingham** **Milla Sannoner** **Bennet Hatch** **Leonardo Severini** **Sir Daniel Brackley** **Arnoldo Foà** **Lord Shoreby** **Alberto Terrani** e inoltre **Franco Ferrari**, **Gianni Soliero**, **Piero Tordi**, **Franco Tuminelli**, **Guido Verdiani**, **Bruno Vilar**
- Musiche originali di **Riz Ortolani** Scene di **Filippo Corradi Cervi** Costumi di **Titus Vossberg** Maestro d'armi **Eino Musumeci** Delegato alla produzione **Carlo Colombo** Regia di **Anton Giulio Majano**
- DOREMI!** (Grappa **Piave** - **Lavatrici Phil-co** - **Camomilla Sogni d'Oro**)

### 22 — LA DOMENICA SPORTIVA

- Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
- 22,45 **PROSSIMAMENTE** Programmi per sette sere a cura di **Gian Piero Raveggi** Presenta **Gabriella Farinon**

### 23 — TELEGIORNALE

- Edizione della notte
- Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**
- SENDEN BOZEN**
- SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**
- 20 — **Tagesschau**
- 20,10-21 **Die Hochzeit des Figaro** 3. Akt **Komische Oper** von **W. A. Mozart** Es singen: **Arlene Saunders**, **Tom Krause**, **Heinz Blankenburg**, **Edith Mathis**, **Elisabeth Steiner** u. a. Dirigent: **Hans Schmidt-Isserstedt** Regie: **Joachim Hess** Verleih: **STUDIO HAMBURG**

### SECONDO

- 17,15 **CONCERTO DI MUSICA CONTEMPORANEA** **Gunther Kahowz**: *Als wäre eine Sonate* - **Paolo Bernardi Perrotti**, *clavicembalo*; **Antonio De Blasio**: *Canzone* - **Michiko Hirayama**, *soprano* - **Adolf Neumayer**, *percussione*; **Mario Bertinoni**: *Quodlibet* - **Oswaldo Remuzzi**, *viola* - **Alvaro Capanni**, *contrabbasso* - **Luigi Lanzillotta**, *violoncello* - **John Heineman**, *percussione*; **Theodor Antoniou**: *Jeux* - **Orchestra da Camera dell'Accademia Musicale Napoletana**, diretta da **Piero Guarino** - **Donna Magendanz**, *violoncello*; **Jani Christou**: *Praxis for 12* - **Orchestra da Camera dell'Accademia Musicale Napoletana**, diretta da **Piero Guarino**; **Francesco Pennisi**: *Trio* - **Giancarlo Graverini**, *flauto* - **Giovanni Sacconi**, *corni* - **Franco Petracchi**, *contrabbasso* Regia di **Fernanda Turvani** Associazione - **Nuova Consonanza**
- Ripresa effettuata presso la Galleria d'Arte Moderna in Roma
- 18,30-20 ... **E UN PIZZICO DI PIETA'** di **Peter Ustinov** Riduzione televisiva di **Amleto Micozzi** Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) **John Ottford** **Mario Feliciani** **Jean Ottford** **Anna Miserocchi** **Helen** **Tonia Schmitz** **Prof. Hedges** **Lucio Rama** **Peggy** **Maria Capacci** **Gen. Gribbel** **Roldano Lupi** **Col. Alban** **Andrea Checchi** **Cap. Hawley** **Aldo Barberito** **Gen. Foulis** **Giuseppe Mancini** **Ten. Gilkie** **Lorenzo Terzon** **Gen. Hubbard** **Giuseppe Pagliarini** **Albert Attilio Fernandez** **Madge Alban** **Elisa Ascoli** **Una donna** **Ettore Carloni** **Lennoch** **Franco Odoardi** **Lambert** **Gerardo Panipucci** **Angwyn** **Ugo Pagliarini** **Gen. Schwarz** **Gerardo Herter** Scene di **Nicola Rubertelli** Costumi di **Grazia Leone Guarini** Regia di **Anton Giulio Majano** (Replika)
- 21 — **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO** (Cuper **Silver Gillette** - **Fin-dus Bastoncini Pesce** - **Brandy Stock 84** - **Prodotti Mec Lin Bebé** - **Brek Alemagna** - **Elettrodomestici Bialletti**)
- 21,15 **SCOTLAND YARD INDAGA** Telefilm Regia di **Royston Morley** Prod.: **Muller & Co.** Int.: **Derek Farr**, **Tony Wright**, **Richard Pearson**, **Freda Jackson**
- DOREMI!** (*Lubiam Confezioni maschili* - *Badedas bagno vitaminico*)
- 22,05 **PROSSIMAMENTE** Programmi per sette sere a cura di **Gian Piero Raveggi** Presenta **Gabriella Farinon**
- 22,15 **SETTEVOCI** Giochi musicali di Paolini e Silvestri Presenta **Pippo Baudo** Complesso diretto da Luciano Fineschi Regia di Maria Maddalena Yon (Seconda edizione)





# 19 gennaio

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Mario martire. Altri santi: Marta e Germanico martiri. Canuto re e martire. Bassiano vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,11; a Roma sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,07; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,15.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1853, «prima» a Roma dell'opera *Il Trovatore* di Verdi. Nel 1884 a Parigi «prima» della *Manon* di Massenet.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Per mettere in valore la saggezza, bisogna avere la gioia della sapienza. (Emerson)

## per voi ragazzi

Comincia oggi lo sceneggiato *Gulliver* di Umberto Simonetta ed Enrico Vaime, con musiche originali di Gian Piero Reverberi e Fabrizio De André. Il lavoro, che Carla Ragionieri ha realizzato con attori e con pupazzi appositamente creati per la televisione da Tinni e Vela Mantegazza, è tratto dal romanzo *I viaggi di Gulliver* di Jonathan Swift, scritto nel 1726. Gulliver, fin da bambino, voleva viaggiare. E a 14 anni, studente di collegio, pensava che sarebbe diventato un grande navigatore. Per questo studiava con passione tutte le nozioni dell'arte di navigare, comprese la matematica, la medicina, l'astrologia. Diventato medico, si sposò ed ebbe dei figli. Ma l'antica passione per il mare e i viaggi prese il sopravvento, e Gulliver s'imbarcò.

Era il 4 maggio del 1699. La prima parte di quel viaggio si svolse felicemente, ma un giorno, il 5 novembre 1699, il veliero «Antilope», sul quale era imbarcato il nostro eroe, si trovò al centro di un ciclone e fu gettato contro uno scoglio. Dell'equipaggio si salvò soltanto Gulliver. A questo raggiunse una riva sconosciuta e, stanco, sfinito, toccando terra, si addormentò. Quando si destò, si accorse di trovarsi in uno strano paese abitato da ottimi piccoli piccini i quali tentavano di legargli le mani ed i piedi, e intanto cantavano: «Bivaz, Pailem, Gurù - l'Uomo-montagna è a Lilliput». (Vedere a pagina 14 un articolo sul romanzo di Swift).

## TV SVIZZERA

- 10 In Eurovisione da Grenoble (Francia): CERIMONIA ECUMENICA
- 12 In Eurovisione da Karlsruhe: GARE INTERNAZIONALI DI SCI DELL'HAHNENKAMM
- 14,15 UN'ORA PER VOI
- 15,16 L'ORNOLOGIO. Realizzazione di Tony Fleadt
- 15,55 EUROPARTY. Varietà musicale
- 17,05 ENCICLOPEDIA DEL MARE. 13. «L'Eden subacqueo»
- 17,55 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 18 DOMENICA SPORT
- 18,10 IL RICORDO DI ELISABETTA. Tefiletti della serie «Sonanza» (a colori)
- 19 PIACERE DELLA MUSICA. I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone interpretano: T. Albinoni: Concerto in la min., op. 5, n. 5; F. A. Bonporti: Concerto in fa magg., op. 11, n. 5; A. Vivanti: Concerto in fa magg. per oboe e archi - oboista Pierre Pierlot (Registrazione effettuata alla Villa Barbero Masè, Treviso)
- 19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
- 19,55 SETTE GIORNI!
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 A CAVALLI DELLA TIGRE. Lungometraggio interpretato da Nino Manfredi, Mario Adorf, Gian Maria Volontè, Raymond Bussières. Regia di Luigi Comencini
- 22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

## SETTEVOCI

Sono oggi in gara i cantanti: Roberto Ferri (che interpreta Milioni di parole), Cenza (Le parole si perdono nel vento), Renzo (Pioggia di immagini), Giovanna (Prendi il cavallo), Memo Remigi (Joanna), Ospite della trasmissione Peppino di Capri che canta Mi fermo ogni sera.

ore 18 nazionale

## CHE DOMENICA AMICI!

Ospiti del varietà domenicale sono i cantanti Sergio Bruni, interprete di Bandiera bianca, ed Ornella Vanoni che ci farà ascoltare l'ultimo suo successo, Sono triste. Per colpa di una vecchia auto, Enrico Montesano sarà protagonista della settimanale «n'apocalisse». In programma anche il «diario pisto» di Pmo Caruso, e i duetti musicali di Raffaele Pisu, e Carmen Villani: ascolteremo inoltre la cantante-soubrette nell'interpretazione del motivo Amore stordendo a te. Ric e Gian saranno infine protagonisti di scenette comiche.

ore 18,30 secondo

## ... E UN PIZZICO DI PIETA'

Una storica militare, Oford, ritiene che in una certa battaglia della campagna d'Italia nel 1944 le cose siano andate in modo diverso da come le ha narrate il generale Gribbel nelle sue memorie. Secondo Gribbel, responsabile della sconfitta fu il generale Alban (degradato a colonnello). Oford indaga sulla faccenda e scopre che fu Gribbel non Alban ad agire da vile ed incapace. Lo storico si reca da Alban e gli promette che rivelerà la verità su quella lontana battaglia. Ma Alban glielo proibisce.

ore 21 nazionale

## LA FRECCIA NERA



Arnoldo Foà nel personaggio di Sir Daniel Brackley

## Riassunto delle puntate precedenti

Il giovane Dick Shelton, allevato dal feudatario Sir Daniel Brackley, scopre che il suo tutore gli ha ucciso il padre. Per vendicare la memoria paterna, si unisce allora al gruppo dei fuorilegge della Freccia Nera, mentre Joan, la ragazza di cui è innamorato, rimane prigioniera di Sir Daniel che vorrebbe farla sposare al conte di Shoreby.

## La puntata di stasera

Dick e uno dei banditi della Freccia Nera penetrano, travestiti da frati, nel castello del conte di Shoreby, promesso sposo di Joan, decisi ad impedire le nozze, che dovrebbero aver luogo il giorno dopo, e a liberare la ragazza. Introdotto dalla graziosa Alicia presso Joan, Dick viene scoperto da Rutter, perfido cortigiano del conte di Shoreby. Il giovane sfida il nemico a duello e l'uccide. Mentre, sempre travestito, cerca di allontanarsi dal castello Dick è costretto a partecipare alla veglia funebre di Rutter.

ore 21,15 secondo

## SCOTLAND YARD INDAGA

Il ricco ed anziano Mr. Frank Weyman, sfuggito per poco ad un attentato, decide di rivolgersi a Scotland Yard. Il caso è affidato all'ispettore Minter, ma ben presto le indagini si dimostrano complicate e difficili. Sono numerose, infatti, le persone che, vivendo o lavorando intorno a Weyman, potrebbero avere dei motivi per ucciderlo: la graziosa segretaria e fidanzata Elizabeth, l'ex dipendente Frager, che Weyman ha ingiustamente licenziato; l'ex moglie e, infine, un vecchio socio in affari ora dissestato.

# per i lettori DEL RADIOCORRIERE 2 BUONI SCONTO GREY

DA RITAGLIARE E CONSEGNARE AL VS. FORNITORE

**BUONO SCONTO**

AVVISO AI NEGOZIANZI  
SARÀ VALIDO PER L'ACQUISTO DI UN BILLO DI CONVALGIA IL VALORE NON È VALIDO  
LA CERA GREY RIMBORSERÀ 150 LIRE AGLI ESERCIZI PER OGNI BUONO SCONTO PURCHE PORTI IL BILLO DI CONVALGIA

VALE **150** LIRE

QUALSIASI ABUSO OD INETTA SARA PERSEGUITO A TERMINI DI LEGGE

liquida e aerosol ✂

**BUONO SCONTO**

AVVISO AI NEGOZIANZI  
SARÀ VALIDO PER L'ACQUISTO DI UN BILLO DI CONVALGIA IL VALORE NON È VALIDO  
LA CERA GREY RIMBORSERÀ 80 LIRE AGLI ESERCIZI PER OGNI BUONO SCONTO PURCHE PORTI IL BILLO DI CONVALGIA

VALE **80** LIRE

QUALSIASI ABUSO OD INETTA SARA PERSEGUITO A TERMINI DI LEGGE

deodorante grey ✂



UNA BUONA CERA?.. OTTIMA DIREI!

<b>6</b>	'30 Segnale orario <b>Musiche della domenica</b>	<b>6</b> — <b>BUONGIORNO DOMENICA</b> , musiche del mattino presentate da <b>Claudio Tallino</b> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti	
<b>7</b>	'29 Pari e dispari '40 <b>Culto evangelico</b>	7,30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 <b>Billardino</b> a tempo di musica	
<b>8</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 <b>VITA NEI CAMPI</b> Settimanale per gli agricoltori	8,13 <b>Buon viaggio</b> 8,18 <b>Pari e dispari</b> 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Lei</b> Settimanale ad femminile plurale, presentato e realizzato da <b>Dina Luce</b> — Nuovo Orno	
<b>9</b>	Musica per archi (Vedi Locandina) '10 <b>MONDO CATTOLICO</b> - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 <b>Santa Messa</b> in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Clemente Ciattaglia	9,27 <b>Radiotelefortuna 1969</b> 9,30 <b>Giornale radio</b> — <b>Manetti &amp; Roberts</b> 9,35 <b>Amurri e Jurgens</b> presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con <b>Johnny Dorelli</b> e la partecipazione di <b>Gino Cervi</b> , <b>Milva</b> , <b>Alberto Sordi</b> , <b>Catherine Spaak</b> e <b>Franca Valeri</b> Regia di <b>Federico Sanguigni</b> Nell'intervallo (ore 10,30): <b>Giornale radio</b>	<b>TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)</b> 9,25 <b>Arrivano i barbari</b> . <i>Conversazione di Romano Costa</i> 9,30 <b>Corriere dell'America</b> , risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani 9,45 <b>F. Chopin: Andante spianato e Grande Polacca brillante in si bem. magg. op. 22 (pf.)</b> (v. Jan Karolyi)
<b>10</b>	'15 <b>SALVE, RAGAZZI</b> Trasmissione per le Forze Armate Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta <b>Oreste Lionello</b> - Regia di <b>Silvio Gigli</b> — <b>Tress Lucca per capelli</b> '45 <b>Mike Bongiorno</b> presenta: <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> (Replica dal Secondo Programma)	11 — <b>LE CANZONI DELLA DOMENICA</b> (Vedi Locandina) — <b>Sorrisi e Canzoni TV</b> 11,30 <b>Giornale radio</b> 11,35 <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina)	10 — <b>G. Brunetti</b> : Sinfonia in do min. (Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins) • <b>I. Handoskin</b> : Concerto in do magg. per vla e orch. da camera (sol. e dir. F. Barshai - Orch. da Camera di Mosca) 10,35 <b>Musiche per organo</b> <b>F. Mendelssohn-Bartholdy</b> : Due Preludi e Fughe (org. H. Ill-Vignanello) 10,50 <b>CONCERTO OPERISTICO</b> diretto da <b>Massimo Pradella</b> , con la partecipazione del soprano <b>Gloria Davy</b> e del baritono <b>Giulio Fioravanti</b> (Vedi Locandina)
<b>11</b>	'40 <b>IL CIRCOLO DEI GENITORI</b> , a cura di <b>Luciana Della Seta</b> : La famiglia e i pregiudizi (I)	12 — <b>ANTEPRIMA SPORT</b> Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di <b>Roberto Bortoluzzi</b> e <b>Maurio Magni</b> — <b>Coca-Cola</b> 12,15 <b>Lelio Lutazzi</b> presenta: <b>VETRINA DI HIT PARADE</b> 12,30 <b>Supplementi di vita regionale</b>	11,50 <b>L. Boccherini</b> : Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3 per archi (Quintetto Boccherini)
<b>12</b>	Contrappunto '32 Si o no '37 <b>A quattr'occhi</b> con <b>Mario Soldati</b> , a cura di <b>Carlo Musso</b> '47 <b>Punto e virgola</b>	13 — <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da <b>Enzo Tortora</b> — <b>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</b> 13,30 <b>Giornale radio</b> — <b>Mira Lanza</b> 13,35 <b>Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua</b> Testi di <b>Amurri e Panelli</b> - Regia di <b>Paolo Panelli</b>	12,10 <b>Un poeta da scoprire</b> : <b>Pietro Delitala</b> . <i>Conversazione di Nunzio Cossu</i> 12,20 <b>Musiche di ispirazione popolare</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 12,55 <b>Interpretazioni celebri</b> <b>P. I. Ciaikovski</b> : Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23, per pf. e orch. (sol. <b>Emil Gilels</b> - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner) • <b>N. Rimski-Korsakov</b> : <i>Sheherazade</i> , suite op. 35 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. <b>Sergiu Celibidache</b> )
<b>13</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Oro Pilla Brandy</b> '15 <b>Morandissimo</b> Appuntamento della domenica con <b>Gianni Morandi</b>	14 — <b>Supplementi di vita regionale</b> 14,30 <b>Voci dal mondo</b> - Settimanale di attualità del <b>Giornale radio</b> , a cura di <b>Pia Moretti</b> 15 — <b>Il personaggio del pomeriggio: Marina Dolfin</b> (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) 15,03 <b>L'ALTRA RADIO</b> , diretta da <b>Corrado Martucci</b> e <b>Riccardo Pazzaglia</b> 15,30 <b>The Larry Page Orchestra</b> 15,45 <b>La Corrida</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da <b>Corrado</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> (Replica dal Programma Nazionale) — <b>Soc. Grey</b>	12,10 <b>Un poeta da scoprire</b> : <b>Pietro Delitala</b> . <i>Conversazione di Nunzio Cossu</i> 12,20 <b>Musiche di ispirazione popolare</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 12,55 <b>Interpretazioni celebri</b> <b>P. I. Ciaikovski</b> : Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23, per pf. e orch. (sol. <b>Emil Gilels</b> - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner) • <b>N. Rimski-Korsakov</b> : <i>Sheherazade</i> , suite op. 35 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. <b>Sergiu Celibidache</b> )
<b>14</b>	<b>Musiorama</b> e <b>Supplementi di vita regionale</b> '30 <b>COUNT DOWN</b> , un programma di <b>Anna Carini</b> e <b>Giancarlo Guardabassi</b>	16,30 <b>Giornale radio</b> — <b>Castor S.p.A./Elettrodomestici</b> 16,35 <b>Domenica sport</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di <b>G. Moretti</b> e <b>P. Valenti</b> con la collaborazione di <b>E. Ameri</b> , <b>I. Gagliano</b> e <b>G. Evangelisti</b>	14,20 <b>L. van Beethoven</b> : <i>Aria russa</i> op. 107 n. 7 (J.-P. Rampal, R.; R. Veyron-Lacroix, pf.) 14,30 <b>F. Schubert</b> : <i>Quartetto in la min. op. 29</i> , per archi (Quartetto Janacek) • <b>B. Smetana</b> : <i>Quartetto n. 1 in mi min.</i> «Dalla mia vita», per archi (Quartetto Guarneri)
<b>15</b>	<b>Giornale radio</b> '10 <b>Motivi all'aria aperta</b> — <b>Stock</b> '30 <b>Tutto il calcio minuto per minuto</b> Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di <b>Roberto Bortoluzzi</b>	17,35 <b>Gli amici della settimana</b> Giornale musicale di <b>Maurizio Costanzo</b> - Collaborazione di <b>Claudio Tallino</b> - Regia di <b>Dino De Palma</b> 18,30 <b>Giornale radio</b> 18,35 <b>Bollettino per i naviganti</b> 18,40 <b>Buon viaggio</b> 18,45 <b>IL GIRASKETCHES</b> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIOERA</b> 19,50 <b>Punto e virgola</b>	15,30 <b>Ti ho sposato per allegria</b> Due tempi di <b>Natalia Ginzburg</b> Compagnia del Teatro Stabile di Torino <b>Pietro</b> <b>Renzo Montagnani</b> <b>Giuliana</b> <b>Adriana Asti</b> <b>Vittoria</b> <b>Edda Ferronno</b> <b>Madre di Pietro</b> <b>Italia Marchesini</b> <b>Ginestra, sorella di Pietro</b> <b>Rita Guerrieri</b> Regia di <b>Luciano Salce</b>
<b>16</b>	— <b>Chinamartini</b> '30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di <b>Mina</b> , a cura di <b>Giorgio Calabrese</b>	17,35 <b>Gli amici della settimana</b> Giornale musicale di <b>Maurizio Costanzo</b> - Collaborazione di <b>Claudio Tallino</b> - Regia di <b>Dino De Palma</b> 18,30 <b>Giornale radio</b> 18,35 <b>Bollettino per i naviganti</b> 18,40 <b>Buon viaggio</b> 18,45 <b>IL GIRASKETCHES</b> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIOERA</b> 19,50 <b>Punto e virgola</b>	17 — <b>Concerto della pianista Martha Argerich</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 17,30 <b>Place de l'Etoile</b> - <i>Istantanea dalla Francia</i> 17,45 <b>DISCOGRAFIA</b> , a cura di <b>Carlo Marinelli</b> 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>La Lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di <b>Leonardo Sinigaglia</b> <b>Edoardo Peraico</b> o la bandiera dell'architettura
<b>17</b>	'47 <b>Radiotelefortuna 1969</b> '50 Dall'Auditorium di Torino <b>Stagione Pubblica della RAI</b> <b>CONCERTO SINFONICO</b> Direttore e Solista <b>David Oistrakh</b> Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20,01 <b>Albo d'oro della lirica</b> Soprano <b>JOAN SUTHERLAND</b> - Basso <b>NICOLAI GHIAUROV</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17,30 <b>Place de l'Etoile</b> - <i>Istantanea dalla Francia</i> 17,45 <b>DISCOGRAFIA</b> , a cura di <b>Carlo Marinelli</b> 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>La Lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di <b>Leonardo Sinigaglia</b> <b>Edoardo Peraico</b> o la bandiera dell'architettura
<b>18</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</b> '20 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di <b>Terzoli</b> e <b>Valme</b> presentato da <b>Gino Bramieri</b> , con la partecipazione di <b>Anthony Quinn</b> , <b>Sergio Endrigo</b> e <b>Lino Toffolo</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> (Replica dal II Programma)	21 — <b>AVVENTURE E INTRIGHI NELLA VENEZIA DEL 700</b> , a cura di <b>Tito Guerrini</b> Seconda puntata 21,30 <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> 21,55 <b>Bollettino per i naviganti</b> 22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA</b> - Testi di <b>Amurri e Panelli</b> - Regia di <b>Paolo Panelli</b> (Replica) — <b>Mira Lanza</b> 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI</b>	18,30 <b>Giornale radio</b> 18,35 <b>Bollettino per i naviganti</b> 18,40 <b>Buon viaggio</b> 18,45 <b>IL GIRASKETCHES</b> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIOERA</b> 19,50 <b>Punto e virgola</b>
<b>19</b>	'30 <b>Interludio musicale</b>	21 — <b>AVVENTURE E INTRIGHI NELLA VENEZIA DEL 700</b> , a cura di <b>Tito Guerrini</b> Seconda puntata 21,30 <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> 21,55 <b>Bollettino per i naviganti</b> 22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA</b> - Testi di <b>Amurri e Panelli</b> - Regia di <b>Paolo Panelli</b> (Replica) — <b>Mira Lanza</b> 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI</b>	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</b> '20 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di <b>Terzoli</b> e <b>Valme</b> presentato da <b>Gino Bramieri</b> , con la partecipazione di <b>Anthony Quinn</b> , <b>Sergio Endrigo</b> e <b>Lino Toffolo</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> (Replica dal II Programma)	22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA</b> - Testi di <b>Amurri e Panelli</b> - Regia di <b>Paolo Panelli</b> (Replica) — <b>Mira Lanza</b> 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI</b>	20,01 <b>Albo d'oro della lirica</b> Soprano <b>JOAN SUTHERLAND</b> - Basso <b>NICOLAI GHIAUROV</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>21</b>	'10 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '25 <b>CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI e DEL PIANISTA BRUNO CANINO</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	23 — <b>BUONANOTTE EUROPA</b> Divagazioni turistico-musicali di <b>Lorenzo Cavalli</b> - Regia di <b>Manfredo Matteoli</b>	21 — <b>Club d'ascolto</b> Sesta Settimana Internazionale Nuova Musica di Palermo Interventi di <b>Giacchino Lanza Tomasi</b> , <b>Mario Messini</b> , <b>Gianfilippo de' Rossi</b> , <b>Giampiero Taverna</b> , condotti da <b>Mario Bortolotto</b> 22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>INTERPRETI A CONFRONTO</b> a cura di <b>Gabriele De Agostini</b> Musiche di <b>Franz Schubert</b> : III. Sonata in la magg. op. 120 per pf.
<b>22</b>	'15 <b>Parliamo della «Hostess»</b> '20 <b>CORI DA TUTTO IL MONDO</b> , a cura di <b>Enzo Bonagura</b> '45 <b>PROFONDAMENTE</b> - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di <b>Giorgio Perini</b>	24 — <b>GIORNALE RADIO</b>	23,15 <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
<b>23</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questo campionato di calcio, commento di <b>Eugenio Danese</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>		
<b>24</b>			

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 9/Musica per archi

Eppel-Logan: *Missouri waltz* (Cyril Stapleton) • David-Bacharach: *Magic moments* (Armando Trovajoli) • Engkvist-Auric: *Moulin rouge* (Percy Faith).

#### 9,10/Mondo cattolico

Editoriale di Don Costante Berselli. *Chiamati alla libertà* (la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani) • Servizio di Gregorio Donato • Notizie e servizi di attualità • Meditazione di Don Giovanni Ricci.

#### 17,50/Concerto sinfonico diretto da David Oistrakh

Johann Sebastian Bach: *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore*, per violino, due flauti e orchestra (Solista David Oistrakh) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in re maggiore K. 218*, per violino e orchestra (Solista David Oistrakh) • Dimitri Scioctakovic: *Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93*.

#### 21,25/Concerto Gazzelloni-Canino

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in do maggiore K. 14*: Allegro - Minuetto I - Minuetto II con carillon - Allegro • Ludwig van Beethoven: *Serenata in re maggiore op. 41*: Introduzione - Minuetto con variazioni - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando - Adagio - Allegro • Sergei Prokofiev: *Sonata in re maggiore op. 94*: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio.

## SECONDO

#### 20,01/Albo d'oro della lirica: Joan Sutherland - Nicolai Ghiaurov

Georg Friedrich Haendel: *Alcina*: «Ombre pallide» (J. Sutherland) - Orchestra da Camera Philomusica di Londra diretta da Anthony Lewis • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: «Madamina, il cata-

stro è questo» (N. Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: «Come per me sereno» (J. Sutherland - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Aria del principe Galitzki (N. Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: *I Masnadieri*: «Dall'insime banchetto» (J. Sutherland - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • *Nabucco*: «Tu sul labbro dei veggenti» (N. Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Charles Gounod: *Faust*: «Le veau d'or» (N. Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes).

## TERZO

#### 10,50/Concerto operistico diretto da Massimo Pradella

Cantano il soprano Gloria Davy e il baritono Giulio Fioravanti. Gioacchino Rossini: *L'Assedio di Corinto*: Sinfonia • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Eri tu» • Claude Debussy: *L'Enfant prodigue*: Aria di Lia • Ruggero Leoncavallo: *Zaza*: «Zaza, piccola zingara» • Giacomo Puccini: *Turandot*: «Signore ascolta» • Giuseppe Verdi: *La Traviata*: «Di Provenza • Otello» • «Ave Maria» • Ambrose Thomas: *Ameto*: Brindisi • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «D'amor su l'ali rosee» • • Bedrich Smetana: *La Sposa vedova*. Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana).

#### 12,20/Musiche di ispirazione popolare

Vaclar Trojan: *Fiabe*, per fisarmonica e orchestra; Preludio alle fiabe - La principessa sonnacchiosa - Lo scrigno incantato - Sulla principessa stregata, sul cavaliere coraggioso, sul drago malefico - La signora capriciosa - Sul marinaro e sulla fisarmonica incantata - Le fiabe tra il cielo e la terra (solista Milan Blaha - Orchestra Sinfonica della Radio Cecoslovacca diretta da Alois Klima) • Bela Bartok: *Tre Canti popolari ungheresi*: Heimat-

los - Mutter, einem Mann - Liebeslied (Coro da Camera Olandese diretto da Felix De Nobel) • Hasan Ferid Almar: *Due Danze turche* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento).

#### 17/Concerto della pianista Martha Argerich

Franz Liszt: *Vuèrailles* • Frédéric Chopin: *Ballata in la bemolle maggiore op. 47*; *Due Mazurke*: in do diesis minore op. 41 n. 1 - in do maggiore op. 24 n. 1 - *Scherzo in si bemolle minore op. 31* (Registrazione effettuata il 17 febbraio 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della musica»).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Anton Dvorak: *Cinque Leggende* dall'op. 59 (dal numero 1 al numero 5): in re minore - in sol maggiore - in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Seina) • Hugo Wolf: *Italianische Serenade* (viola solista Godfrey Litavsky - Orchestra Sinfonica di Lipsburg diretta da William Steinberg).

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./11/Le canzoni della domenica

Westlake: *I close my eyes and count to ten* (Dusty Springfield) • Shara-De-Sonago: *Io vado via* (Franco IV e Franco I) • Detto Mariano-Don Backy: *Samba* (Don Backy) • Casia-Trovajoli: *Io ti sento* (Marisa Santina) • Pallavicini-Conte: *Azzurro* (Adriano Celentano) • Wilson-Brian: *Do it again* (voc. strum, The Beach Boys) • Putman: *Green, green grass of home* (*L'erba verde di casa mia*) (Tom Jones) • Plante-Scarlatti: *Non pensare a me* (Mireille Mathieu).

#### SEC./11,35/Juke-box

Nisa-Reitano: *Una chitarra cento illusioni* (Mino Reitano) • Minello-De Vita: *E' giorno* (Shirley Bassey) • Venturi-Zotti: *Se la terra gira* (I Cinque Monelli) • Dalinadno-Jager: *Monta* (*duo chit.*, E. Santo e Johnny) • Pinnacchi: *Ti regalo gli occhi* • miei • Gabriella • Ferrer • Ferrer: *Monsieur Machin* (Nino Ferrer) • Zanin-Censi: *La strada del rimorso* (The Richards) • Celso: *From your side* (Marcello Minetti).

## radio vaticana

kHz 1532 = m. 196  
kHz 1190 = m. 48,47  
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI. *Santa Messa in Rito Romano*, con omelia di Mons. Clemente Ciattaglia. 10,30 *Liturgia Orientale in Rito Armeno*. 14,30 *Radiogiornale in italiano*. 15,15 *Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese*. 17,15 *Liturgia Orientale in Rito Ucraino*. 19,15 *Weekly Concert of Sacred Music*. 19,33 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario e Attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Pro Unione. 20,15 *Parole Pontificali*. 20,45 *Okumenische Fragen*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni in altre lingue*. 21,45 *Cristo en vanguardia*. 22,15 *Discografia di Musica religiosa*. 22,45 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma (kHz 557 - m 539)  
8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della terra, 9 Rusticanella, 9,10 Conversazione

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Catanzarossa O.C. su kHz 680 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e da il canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Giostra di motivi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Sognami in musica - 2,36 Melodie senza titolo - 2,66 Ouvertures e romanze da opere - 3,36 Musica senza passaporto - 4,06 Canzoni Italiane - 4,36 Archi in vacanza - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1-2, 3-4 - 11 francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## Il personaggio del pomeriggio



L'attrice Marina Dolfin

## DEVE IL SUCCESSO A GOLDONI

### 15 secondo

Sarà Marina Dolfin il personaggio cui è stato affidato questa settimana il compito di accompagnare gli ascoltatori pomeridiani della radio.

Marina Dolfin è un'attrice di prosa nota al pubblico di tutta l'Italia anche per le frequenti apparizioni in TV — ha interpretato la prima commedia televisiva a colori. La domanda di matrimonio e questo primato le consentirà di restare nella storia della televisione — ma che, come capita alla maggior parte delle attrici di prosa, rischia di non diventare mai una diva.

La circostanza sembra non darle fastidio, ad onor del vero, anche se Marina Dolfin sognò di calcare le scene, come si dice, più come attrice cinematografica che come attrice di teatro.

La storia è singolare e merita di essere raccontata. Come molte ragazze, anche lei fu tentata dal cinema. Intendiamoci, avrebbe voluto fare le cose sul serio; iscriversi ai corsi del Centro sperimentale di cinematografia, diplomarsi e poi cominciare a lavorare con impegno, puntando più sulla bravura, per intendersi, che sulle foto pubblicitarie. E, come molte ragazze, un bel giorno decise di chiedere al babbo e alla mamma il permesso di iscriversi al Centro. Le risposero di no ed ella ci rimase male, anche se non perse completamente le speranze di potersi un giorno affermare: «Qualcuno potrebbe osservare che la vicenda non presenta nulla di eccezionale, ma basterà rilevare che quella ragazzina è figlia d'arte perché la sua singolarità appaia evidente. Marina Dolfin, infatti, è figlia del tenore Enco De Puro. Lomanto del soprano Totò Dal Monte, una delle cantanti più grandi che il teatro d'opera italiano abbia avuto in questo secolo.

Così stretta dai genitori a rinunciare al Centro sperimentale, la ragazza decise che avrebbe tentato comunque dalla porta di servizio e cominciò a recitare in una compagnia di filodrammatici che Cesco Baseggio la notò e l'incoraggiò. Fu Baseggio che nel 1948 le spedì telegramma da Biella, le fece fare tre giorni di prova e le affidò il ruolo di Giacomina nella Buona madre di Goldoni. Le sue freschissime doti di giovane attrice colpirono immediatamente il pubblico; la sua serietà professionale le consentì di impadronirsi come nessun'altra del repertorio goldoniano.

Nel 1950 Strehler la dressò e la putta onorata e l'anno dopo le affidò il ruolo di attrice giovane al Piccolo di Milano. E' qui, si può dire, che Marina Dolfin si è fatta le ossa. (A proposito, il suo è uno pseudonimo, come si comprende bene. La figlia di un tenore e di un soprano arcinoti non avrebbe evidentemente potuto che cercare un nome d'arte. A lei lo trovò Baseggio).

Naturalmente non c'è soltanto Goldoni nel repertorio di Marina Dolfin (gli esperti la ricordano fra l'altro insuperabile negli Intrighi d'amore del Tasso e nel Non giurare su niente di De Musset), ma fatalmente è al teatro goldoniano che appare maggiormente legata.

E' questo è, con probabilità, l'unico aspetto malinconico della sua carriera di professionista, giacché alla rifiuta il ruolo d'attrice dialettale, anche se di grandissima levatura, e anche se in questo modo ha colto i suoi maggiori successi.

## ANCORA PIÙ PRESTIGIOSA L'EDIZIONE 1969 DEL CONCORSO SINGER PER L'«ABITO DELL'ANNO»

Sono rientrate in questi giorni da Washington le tre vincitrici del concorso Singer per l'«Abito dell'anno 1968» e già è in fase di avvio la nuova edizione di questa classica rassegna della moda femminile. Infatti, sono ormai numerose le concorrenti che hanno aderito da tutta Italia ed è facile prevedere, per il concorso Singer 1969, una partecipazione record di giovani e giovanissime che si confezioneranno un abito da sole, partecipando ad un ciclo di cucito in corso presso un Negozio o un'Agenzia Singer.

Sono ben 40 anni che la Singer organizza codesti cicli! Essi consentono alla donna, nel breve volgere di 12 lezioni, non solo di impadronirsi della tecnica necessaria per realizzare un vestito, ma anche di acquistare le nozioni più idonee a valorizzare compiutamente la propria figura, attraverso la scelta dei modelli, dei colori, dei tessuti.

Il cucito casalingo, dunque, non ha mai mancato di esercitare un'eccezionale attrazione sulla donna. Ma qualcosa di nuovo si è manifestato in questi ultimi tempi nella più tradizionale attività femminile. Oggi il cucito domestico dimostra con maggiore evidenza la sua grande utilità: infatti, per ogni donna ora si sono dilatate le necessità del guardaroba, mentre le esigenze della casa moderna in materia di lavori di cucito (tendaggi, tovaglie, ecc.) sono in progressivo, forte aumento. La macchina per cucire, dunque, consente più che mai anche un notevole risparmio nel quadro del bilancio familiare.

Per questo assistiamo ad un imponente fenomeno di riviviscenza del cucito domestico, negli Stati Uniti e nei principali Paesi europei; un fenomeno che va attribuito proprio alla diffusa esigenza delle donne di personalizzare la propria eleganza e di modernizzare la propria casa.

Per le giovanissime neofite del cucito casalingo, il concorso Singer per l'«Abito dell'anno» rappresenta pertanto l'occasione migliore per evidenziare le proprie capacità in quella attività attualissima che è la confezione domestica. Per ciò, l'edizione 1969 della manifestazione ha una dotazione di premi ancor più consistente del passato: prodotti Singer verranno assegnati alle partecipanti sin dalle prime fasi selettive, mentre alle vincitrici assolute andranno premi in prodotti e viaggi all'estero.

## La AEG-TELEFUNKEN intensifica la sua attività in Italia

Fra la ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT AEG-TELEFUNKEN, Berlino/Francoforte (M) e la CGE-COMPAGNIA GENERALE DI ELETTICITÀ, Milano, è stato concluso un accordo, in base al quale la AEG-TELEFUNKEN assorbirà a far data dal 1° gennaio 1969 il capitale azionario della T.R.T. - TELEFUNKEN RADIO TELEVISIONE S.p.A., Milano, Società affiliata della CGE.

La Telefunken Radio Televisione s.p.a. è un'organizzazione commerciale che svolge sul mercato italiano la propria attività di vendita di apparecchi radio, televisori, apparecchi fonografici, registratori, componenti elettronici ed elettrodomestici con marchio «TELEFUNKEN» dal 1947, epoca del suo inserimento nel Gruppo C.G.E.

Questo accordo contribuirà a rafforzare l'attività della «TELEFUNKEN» relativa ai prodotti ed ai componenti con marchio «TELEFUNKEN» sul mercato italiano, grazie all'integrazione della Società nell'organizzazione mondiale della AEG-TELEFUNKEN e permetterà anche la continuazione delle relazioni fra AEG-TELEFUNKEN e la CGE in Italia, che esistono da lungo tempo.

In questo intento, l'accordo prevede la continuazione della cooperazione tecnica fra AEG-TELEFUNKEN e CGE. Il Dipartimento Beni Elettronici di Consumo FIAR della CGE continuerà inoltre ad essere una delle principali fonti produttive di apparecchi radio e televisori per la futura affiliata italiana della AEG-TELEFUNKEN.

# lunedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

### 10,30 Matematica

Prof.ssa Rosa Rinaldi Carini  
L'ideogramma

### 11 — Applicazioni tecniche

Ing. Oreste Ormea  
Il sollevamento dei carichi

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

### 11,30 Storia dell'arte

Prof. Tommaso Giura Longo  
Il piano regolatore di Amsterdam

### 12 — Letteratura straniera

Prof. Claudio Gortler  
Letteratura inglese e americana

## meridiana

### 12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

#### L'uomo e la città

a cura di Vittorio Gregotti con la collaborazione di Emilio Battisti

Realizzazione di Antonio Moretti  
7ª puntata (Replica)

### 13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 36

a cura di Giorgio Ponti

— L'alcol: il nemico che viene dal freddo

Servizio filmato di Bonifacio Cavazza

— Scuole a confronto

a cura di Bonaventura Caloro  
Realizzazione di Marcella Maschietto

### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK  
(Olio d'oliva Smeraldo - Baci Perugini)

### 13,30-14

## TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

### 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

## per i più piccini

### 17 — GIOCCAGIO

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC. Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Termovasellame Trinox - Alimenti Sasso - Dr. Knapp - Pavesini)

## la TV dei ragazzi

### 17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televivivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

### b) LASSIE

Un elefantino per lo zoo  
Telefilm - Regia di Hollingsworth Moore  
Prod.: Jack Wraether  
Int.: Ion Provost, June Lockhart, Hugh Reilly

## ritorno a casa

### GONG

(Caffè decaffeinato Cuoril - Vicks Vaporub)

### 18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbene e Giulio Mandelli

### 19,15 IL LABORATORIO

Introduzione alla chimica  
Corso svolto dal Prof. Giovanni De Maria dell'Università di Roma con la collaborazione del Prof. Leopoldo Malaspina  
Regia di Ruprecht Esberger  
2ª - Solubilità e cristallizzazione

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Deodorante Sniff - Industria Alimentare Fioravanti - Omogeneizzatori Gerber - Lip - Enalotto - Prodotti S. Martino)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Caffè Suerte - Motta - Liquigas - Amaro Petrus Boonekamp - Confetti Sailla alla menta - Lame Schick)

#### IL TEMPO IN ITALIA

### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Kamusa Bonomelli - (2) Linetti Profumi - (3) Valda Laboratori Farmaceutici - (4) Brodo Liebig - (5) Detero-sivo Dash

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Vision Film - 3) Politecno Cinematografica - 4) B. L. Vision - 5) Brera Film

### 21 —

## IL COMANDANTE JOHNNY

Film - Regia di Henry Hathaway  
Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Gary Cooper, Jane Greer, Millard Mitchell

#### DOREMI'

(Sansoni Editore - Prodotti Conservati Al.Co - Finegrappa Libarna)

### 22,35 L'ANICAGIONE presenta:

#### PRIMA VISIONE

### 22,45 QUINDICI MINUTI CON I - POOH -

Presenta Emanuela Fallini

### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



## SECONDO

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

#### Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani  
12ª trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(I.F. Oliva Star - Vasenol - Olia Biologico - Pomodori preparati Althea - Nescafé Gran Aroma)

### 21,15

## NOMADELFIA: UNA PROPOSTA

di Franco Garzia

#### DOREMI'

(R. D. ricolorante per capelli - Lucido Nugget)

### 22,05 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pietro Argento con la partecipazione di Arthur Rubinstein

P. I. Ciaikovsky: Concerto n. 1 in si bem. minore op. 23 per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo - Molto maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino semplice - Prestissimo, c) Allegro con fuoco

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tages- und Sportschau

### 20,15 Gold in Alaska

- Alles für ein Ei - Abenteuerfilm

Regie: William Dario Faralla

Prod.: NBC

### 20,40-21 Begegnung am Büchertisch

Eine literarische Sendung von Hermann Vigi



Arthur Rubinstein partecipa al concerto Argentino



ore 13 nazionale

## IL CIRCOLO DEI GENITORI

«L'alcool: il nemico che viene dal freddo» è il titolo di un servizio in onda oggi e dedicato a un fenomeno preoccupante in alcune regioni italiane: l'alcoolismo dei bambini. Interverranno, a conclusione del servizio, alcuni esperti per fare il punto su questo problema, che diventa più acuto nei mesi invernali. La rubrica comprende inoltre un dibattito sull'organizzazione scolastica all'estero, cui prenderanno parte alcuni studiosi stranieri che risiedono nel nostro Paese.

ore 21 nazionale

## IL COMANDANTE JOHNNY



Gary Cooper ai tempi della realizzazione del film

Interpretato da un Gary Cooper nella pienezza del proprio mestiere, questo film di Hathaway racconta del difficile incarico toccato durante l'ultima guerra all'ingegner John Harkness, demandato a sperimentare la validità di un progetto consistente nel sostituire motori a vapore ai motori Diesel normalmente in uso sulle torpediniere. Johnny è tutt'altro che un lupo dei mari, e nessuno dei suoi dipendenti, ad eccezione d'un vecchio nostromo, è più esperto di lui; l'equipaggio, così, va incontro a una lunga serie di guai, provoca danni e avarie alla nave che dovrebbe manovrare, anche se, alla fine, la bontà del progetto riesce ad essere dimostrata. Il risultato non è tuttavia sufficiente a convincere la commissione di controllo: le torpediniere continueranno a camminare secondo il sistema Diesel, e Johnny e compagni dovranno accontentarsi d'un solenne encomio ufficiale. Tutto questo in un'atmosfera di bonaria e scontata satira dell'ambiente militare, secondo le regole di uno degli infiniti «generi» secondo i quali si articola la produzione cinematografica hollywoodiana.

ore 22,05 secondo

## CONCERTO ARGENTO-RUBINSTEIN

Gilels, Horowitz, Richter e Rubinstein sono oggi tra i più applauditi interpreti del Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23, per pianoforte e orchestra di Ciaikovsky. Stasera ne ascolteremo l'esecuzione di Rubinstein, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento. Stipisce come il celebre pianista polacco riesca a ridare a queste pagine, che hanno quasi cent'anni, il loro valore originale attraverso la grazia e la potenza insieme del suo tocco e del suo pensiero interpretativo. In ciascuno dei tre movimenti del Concerto si ravvisano motivi popolari che furono cari all'autore: la nostalgia reminiscenza di vecchie canzoni francesi e di passi di danze folkloristiche cosacche.

ore 22,45 nazionale

## QUINDICI MINUTI CON I « POOH »

Un quarto d'ora tutto per i «Poo» che, il nome non traggia in inganno, sono italianissimi: anzi, per la precisione, di origine toscano-emiliana. Una canzone, Piccola Katy, li ha imposti all'attenzione del pubblico: questo motivo, dedicato a una ragazza di Buenos Aires, è ispirato a un fatto di cronaca avvenuto durante una loro tournée. Nel '66 i «Poo» fecero parlare i giornali specializzati per una canzone di protesta contro i neo-nazisti in Alto Adige, Brennero '66. I «Poo» (in quattro poco più di 80 anni) sono: Valerio Negrini (vocalisti e batteria), Mario Goretti, Roby Facchinetti e Riccardo Fogli. Questa sera, presentati da Emanuela Fallini, cantano Quello che non sai. E dopo questa notte, in silenzio e Piccola Katy che resta tuttora il loro più grande successo.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Sebastiano martire. Altri santi: Fabiano papa e martire, Mauro vescovo, Eutimio abate. Il sole a Milano sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,08; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,16.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 190, muore a Brantwood lo scrittore e critico John Ruskin, esponente del preraffaellismo. Opere: *Pittori moderni*, *Le sette lampade dell'architettura*, *Le pietre di Venezia*, *Sesamo e gigi*, *Prateria*. **PENSIERO DEL GIORNO:** Il silenzio è sempre bello, e l'uomo che tace è più bello dell'uomo che parla. (F. Dostoevskij).

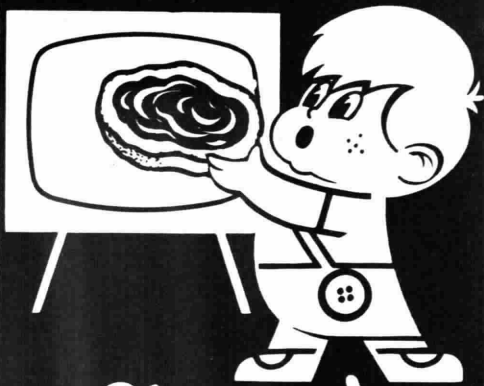
## per voi ragazzi

Un elefantino per lo zoo è il titolo del telefilm che va in onda oggi per la serie «Lassie». Il piccolo Timmy Martin si è fatto promotore di una simpatica iniziativa: ha aperto una sottoscrizione pubblica per raccogliere la somma necessaria per l'acquisto di un elefantino da donare allo zoo. I ragazzi di Capitol — la cittadina di Timmy — sono molto tristi perché nel loro zoo non c'è nemmeno un elefante, mentre i ragazzi della cittadina di Franklin ne hanno addirittura tre: babbo, mamma e un figlioletto molto simpatico e docile; sgranocchia allievolmente una tale quantità di noccioline, per cui i ragazzi hanno finito col chiamarlo Nocciolino. Da qui è nata l'iniziativa di Timmy Martin, il quale, nel giro di pochi giorni, è divenuto un personaggio popolare: tutti vogliono conoscerlo; tutti vogliono offrire un contributo alla sottoscrizione, tutti vogliono collaborare con lui. Intanto, ecco una grossa sorpresa: la direzione dello zoo di Franklin, senza pensarci due volte, fa allestire un grosso camion, vi fa montare sopra l'elefante Nocciolino e lo spedisce direttamente a Timmy Martin con una lettera del sindaco della città di Franklin che si congratula con il ragazzo per il suo entusiasmo. A questo punto, cominciano i guai. L'assessore del Giardino Zoologico non vuol ricevere l'elefante senza una precisa disposizione del sindaco, il quale, a sua volta, per prendere una decisione, deve far riunire la Giunta municipale; e i componenti la Giunta stanno per andare in ferie.

## TV SVIZZERA

- 16,45 Da Washington: CERIMONIA D'INVESTITURA DEL NUOVO PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI RICHARD NIXON (a colori).
- 18,45 Per i piccoli: «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Rainoldi.
- 19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19,15 TV-SPOT
- 19,20 OBIETTIVO SPORT
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 CAPPUCETTO A POIS Fiaba con i pupazzi di Maria Perego (a colori)
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 RICHARD NIXON - NUOVO PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI
- 21,05 ENCICLOPEDIA TV. «Musica popolare» a cura di Roberto Leydi. 1ª puntata: «Incontro con il mondo popolare»
- 22,05 In Eurovisione da Helsinki: CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra della Radiotelevisione finlandese diretta da Paavo Berglund con la partecipazione del pianista György Cziffra, C. Franck. Variazioni sinfoniche per pianof. e orch.: J. Sibelius: Tapiola, poema sinfonico
- 22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# questa sera in TIC TAC



cremi

**S.MARTINO**

un prodotto CLECA

# NUGGET

vi invita a vedere questa sera

do  
re  
mi



# Nugget penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

è un prodotto **Reckitt**

Reckitt S.p.A. - Corso Europa 866 - 16148 Genova

6	30	Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6	—	<b>SVEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da <b>Adriano Mazzoletti</b> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>
7		<b>Giornale radio</b> 10 <b>Musica stop</b> 37 <b>Pari e dispari</b> 48 <b>LEGGI E SENTENZE</b> , a cura di Esule Sella	7,30		<b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 <b>Billiardo</b> a tempo di musica
8		<b>GIORNALE RADIO - Lunedì sport</b> , a cura di G. Moretti e P. Valentini con la collaborazione di E. Ameri, L. Gagliano e G. Evangelisti 30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Sergio Endrigo, Iva Zanicchi, Fausto Cigliano, Maria Doris, Claudio Villa, Caterina Valente, Bobby Solo, Orietta Berti, Dino — <b>Palmlive</b>	8,13		<b>Buon viaggio</b> 8,18 <b>Pari e dispari</b> 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Cip Zoo</b> 8,40 <b>LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA</b>
9		<b>La comunità umana</b> 10 <b>Colonna musicale</b>	9,09		<b>COME E PERCHÉ</b> Corrispondenza su problemi scientifici — <b>Galbani</b> 9,15 <b>ROMANTICA</b> — <b>Pasta Barilla</b> 9,30 <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Interludio</b> (V. Locandina) — <b>Società del Plasmon</b>
10		<b>Giornale radio</b> 05 <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementare) Uomini in fondo al mare, racconto sceneggiato di Guglielmo Valle - Regia di Ruggero Winter — <b>Henkel Italiana</b> 35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte: Io no, las bicyclette de Belaire, La bambola, Nico ricordami, Diamond bosanova, Com'è bella la sera, I miei sogni, Route sixtysix 57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	10	—	<b>Grandi speranze</b> Romanzo di <b>Charles Dickens</b> - Traduzione e adattamento radiofonico di <b>Alessandro De Stefani</b> - 1° episodio - Regia di <b>Pietro Masserano Taricco</b> (Vedi nota illustrativa) — <b>Invernizzi</b> 10,17 <b>CALDO E FREDDO</b> — <b>Ditta Ruggero Benelli</b> 10,30 <b>Giornale radio</b> - Controluce — <b>Milkana Oro</b> 10,40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da <b>Franco Moccagatta</b> , <b>Gianni Boncompagni</b> e <b>Federica Taddei</b> - Realizzazione di <b>Nini Pernò</b> Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>
11		<b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <b>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</b> 08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte 30 <b>UNA VOCE PER VOI</b> ; Soprano <b>VIRGINIA ZEANI</b> (Vedi Locandina) — <b>Palmlive</b>	12,15		<b>Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>
12		<b>Giornale radio</b> 05 <b>Contrappunto</b> 31 <b>Si o no</b> 36 <b>Lettere aperte</b> : Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — <b>Vecchia Romagna Buton</b> 42 <b>Punto e virgola</b> 53 <b>Giorno per giorno</b>	13	—	<b>Tutto da rifare</b> Settimanale sportivo di <b>Castaldo e Faele</b> - Complesso diretto da <b>Armando Del Cupola</b> - Regia di <b>Dino De Palma</b> — <b>Philips Rasoi</b> 13,30 <b>Giornale radio</b> - Media delle valute 13,35 <b>IO THO' INCONTRATA A RIO</b> - Un programma di <b>Renata Mauro</b> e <b>Giorgio Moser</b> — <b>Simmenthal</b>
13		<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Cola-Cola</b> 15 <b>Lelio Luttazzi</b> presenta: <b>HIT PARADE</b> Testi di <b>Sergio Valentini</b> (Replica del Secondo Programma) 45 <b>Microfono sulla giustizia</b> : - La Corte di Assise - Servizio speciale di <b>Bruno Barbicini</b> (3ª puntata)	14	—	<b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 <b>Tavolozza musicale</b> — <b>Dischi Ricordi</b>
14		<b>Trasmissioni regionali</b> 37 <b>Listino Borsa di Milano</b> 45 <b>Zibaldone italiano</b> Prima parte: <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b>	15	—	Il personaggio del pomeriggio: <b>Marina Dolfin</b> Selezione discografica - <b>Ri-Fi Record</b> 15,15 <b>IL GIORNALE DELLE SCIENZE</b> 15,30 <b>Giornale radio</b> 15,35 <b>Canzoni napoletane</b> 15,56 <b>Tre minuti per te</b> , a cura di P. Virginio Rotondi
15		<b>Giornale radio</b> 10 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte — <b>BellDisc Italiana</b> 45 <b>Album discografico</b>	16	—	<b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> <b>Giornale radio</b> 16,30 <b>PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE</b> a cura di <b>Piero Rattalino</b>
16		<b>Sorella radio</b> - Trasmissione per gli infermi 30 <b>PIACEVOLE ASCOLTO</b> Melodie moderne presentate da <b>Lilian Terry</b>	17	—	Bollettino per i naviganti - <b>Buon viaggio</b> <b>Radiotelefortuna 1969</b> <b>POMERIDIANA</b> <b>Giornale radio</b> <b>CLASSE UNICA</b> : Orientamenti del Teatro contemporaneo, a cura di <b>Renzo Tiani</b> VI. Voci dall'America: dentro e fuori Broadway
17		<b>Giornale radio</b> 05 <b>Cinque minuti di inglese</b> col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker 10 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di <b>Raffaele Meloni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18	—	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati
18		<b>L'Approdo</b> Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19	—	<b>DISCHI OGGI</b> - Un programma di <b>Luigi Grillo</b> — <b>Ditta Ruggero Benelli</b> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 <b>Punto e virgola</b>
19		25 <b>Sui nostri mercati</b> 30 <b>Luna-park</b>	20,01	—	<b>Corrado fermo posta</b> Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di <b>Perretta e Corima</b> - Regia di <b>Arturo Zanini</b>
20		<b>GIORNALE RADIO</b> 15 <b>IL CONVEGNO DEI CINQUE</b>	21	—	<b>Italia che lavora</b> 21,10 <b>Carnet di notte</b> Un programma con <b>Gloria Christian</b> scritto da <b>Dino Verde</b> con <b>Bruno Broccoli</b> - Regia di <b>Genaro Magliulo</b> 21,55 <b>Bollettino per i naviganti</b>
21		<b>Concerto</b> diretto da <b>Leone Magiera</b> con la partecipazione del soprano <b>Antonietta Cannarile</b> e del tenore <b>Gianni Poggi</b> - Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: <b>DITO PUNTATO</b> , di <b>Libero Bigiaretti</b> e <b>Luigi Sifori</b>	22	—	<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</b> 22,10 <b>IL GAMBERO</b> - Quiz alla rovescia presentato da <b>Enzo Tortora</b> (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI</b> Programma di <b>Vincenzo Romano</b> presentato da <b>Nunzio Filogamo</b>
22		10 <b>ASSEGNAZIONE DEL 33° PREMIO BAGUTTA</b> Radiocronaca diretta di <b>Emilio Pozzi</b> 30 <b>POLTRONISSIMA</b> Controtteimane dello spettacolo, a cura di <b>Mino Doletti</b>	23	—	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b>
23		<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>	24	—	<b>GIORNALE RADIO</b>
24					

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

9,25 **Sade** moralista a rovescio. **Conversazione di A. Sacca**  
9,30 **F. Schubert: Sonata in sol min. op. 137 n. 3 per vl. e pf.**  
9,45 **Ultima lettera da Stalingrado**, a cura di **Maria Grazia Puglisi**

10 **Musica sacra**  
A. Lotti: «Confitebor Tibi, Domine». Salmo per soli, coro e orch. (O. Maddalena, sopr.; E. Zilio, msopr.; Compl. Strument. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato) • M.-A. Charpentier: Le Réquiem de Saint-Pierre, Historia sacra per soli, coro e orch. (Elab. di G. Turchi, trascr. di G. Lambert) (D. Perez, sopr.; L. Claffi, msopr.; C. Franzini, V. Lascandro, P. Mollet, ten.; P. Ciabassi, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - M<sup>o</sup> del Coro R. Maghini)  
10,35 **P. Hindemith: Sonata per vc. e pf.** (E. Mainardi, vc.; A. Renzi, pf.)

11 **C. Franck: Psyché, poema sinfonico** (Orch. Sinf. della Radio Belga, dir. F. André) • **R. Strauss: Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24** (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**  
C. Pinelli: Concerto per v.la, archi e pf. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franchi)

12,10 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

12,20 **F. Schubert: Rosamunda**, suite op. 26 dalle Musiche di scena per il dramma di W. von Chézay (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. von Benda) • **H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture** op. 9 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)

13 **Antologia di interpreti**  
Dir. A. Wolff, bar. L. Warren, pian. F. Gulda, sopr. M. Caballé, vl. C. Ferras e pian. P. Barbizet, dir. C. Silvestri  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Capolavori del Novecento**  
M. Ravel: Concerto in re per pf. (mano sinistra) e orchestra (sol D. Wayenberg - Orch. del Teatro de Champs-Élysées, dir. E. Bour)

14,50 **L. van Beethoven: Quartetto in do diesis min. op. 131** per archi (Quartetto di Budapest)

15,30 **Abu Hassan**  
Singspiel in un atto  
Musica di **CARL MARIA VON WEBER**  
Fatima, E. Schwarzkopf; Abu Hassan, W. Erich; Omar, N. Bohnen - Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig

16,05 **F. Chopin: Gran Duo concertante** in mi magg. su temi di «Roberto il Diavolo» di Meyerbeer, per vc. e pf. (M. Amfitheatrof, vc.; O. Puliti Santoliquido, pf.)  
16,25 **P. I. Ciaikovski: Suite in re min. op. 43** (Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Giovanni Passeri: Ricordando**

17,20 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

17,45 **G. B. Viotti: Quartetto in do min. per fl. e archi**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
R. Romeo: Il '700 nella New Cambridge History - F. Lombardi: Critica dell'esistenza storica in un saggio di Karl Löwith - G. Pugliese Carratelli: L'impero di Augusto - Tacuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **Ricordo di Vittorio Lugli**, a cura di Carlo Bo

20,30 **Dalla Queen Elisabeth Hall di Londra**  
In collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radio-diffusione

**MUSICHE DEL XX SECOLO**

Concerto dell'Ensemble Vesuvius  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Al termine:

Sette arti - Che cos'è la storia? Conversazione di Mauro Misul - **Rivista delle riviste** - Bollettino della trasmissibilità delle strade statali

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:  
soprano Virginia Zeani

Giuseppe Verdi: *Aida*; « Ritorna vincitore » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Gaetano Donizetti: *Anna Bolena*; « Piangete voi » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) • Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*; « Poveri fiori » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi) • Giacomo Puccini: *Gianni Schicchi*; « O mio babbino caro »; *La Bohème*; « Quando men' vo »; *Madama Butterfly*; « Un bel di vedremo » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Patané).

18,55/L'approdo

Il libro del mese. Conversazione di Geno Pampaloni e Luigi Baldacci su « Teoria e invenzione futurista » di Filippo Tommaso Marinetti • Rassegna di critica e filologia: Landfranco Caracciolo: « L'antico Antonietta Cannarile » • Rassegna di cinema: Anna Banti: « Un maestro e un esordiente ».

21/Concerto operistico

Direttore Leone Magiera e Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione del soprano Antonietta Cannarile e del tenore Gianni Poggi. Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*; Ouverture • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*; « Ah! sì, ben mio » (tenore Gianni Poggi) • Gaetano Donizetti: *Anna Bolena*; Scena della pazzia (soprano Antonietta Cannarile) • Giacomo Meyerbeer: *L'Africana*; « O Paradiso » (Gianni Poggi) • Giuseppe Verdi: *Otello*; Canzone del salice (Antonietta Cannarile) • Gioacchino Rossini: *Tancredi*; Sinfonia • Antonio Ponchielli: *La Gioconda*; « Cielo e mar » (Gianni Poggi) • Giacomo Puccini: *Gianni Schicchi*; « O mio babbino caro » (Antonietta Cannarile) • Richard Wagner: *Lothringen*; « Da voi lontano in sconosciuta terra » (Gianni Poggi) • Arrigo Boito: *Mefistofele*; « Spunta l'aurora pallida » (Antonietta Cannarile) • Giuseppe Verdi: *La forza del destino*; Sinfonia.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,1 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,1 MHz).

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali notturni trasmessi come segue su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 9060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 in m 31,53 e da Il canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre Oceano - 1,36 Pagine pianistiche - 2,06 Panorama musicale - 3,36 La vetrina del melodramma - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre The Golden Gate Strings, Roberto Pregadio, Enrique Lynch, 4 cantanti: Miva, Dino, Edda Gorme; complessi Anni « Pocho » Gatti, The Rokers e il solista William Asandri (fisarmonica) - 5,36 Musicae per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 4 - 4,3 - 4,5 - in spagnolo e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## SECONDO

9,40/Interludio

Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per due trombe, archi e continuo (Trascr. di Franz Giellring); Allegro - Grave - Allegro (Henry Adelbrecht, Jean-Pierre Mathez, trombe; Complesso « I Musicisti ») • Bidjassarre Galuppi: *Concerto a quattro in do minore*; Grave - Allegro - Andante (Orchestra da Camera di Milano diretta da Ennio Gerelli).

## TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Albert Wolff: Edouard Lalo: *Le Roi d'Ys*, ouverture (Orchestra dell'Opera-Comique di Parigi) • *Baritone Leonard Warren*; Giuseppe Verdi: *Rigoletto*; « Cortigiani, vil razza dannata »; Ruggiero Leoncavallo: *Pagliacci*; « Si può? » (Orchestra della RCA Victor diretta da Renato Cellini); Umberto Giordano: *Andrea Chénier*; « Nemico della patria » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Jonel Perlea) • Pianista Friedrich Gulda: Karl Maria von Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra; Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia Presto assai (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Volkmar Andrae) • Soprano Montserrat Caballé; Vincenzo Bellini: *Il pirata*; « Cal sofferto d'imbecillità » (Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice diretti da Carlo Felice Cilaro) • Violinista Christian Ferras e pianista Pierre Barbizet; Robert Schumann: *Tre Romanzi op. 94*, per violino e pianoforte • Direttore Constantin Silvestri; Sergei Prokofiev: *L'Amore delle tre melancolie*, suite op. 33; I ridicoli - Scena infernale - Marcia - Scherzo - Il Principe e la Principessa - La fuga (Orchestra Filarmonica di Vienna).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn: *Divertimento in re maggiore* per viola di bordonio, viola e violoncello; Allegro di molto - Adagio - Minuetto (Karl Maria Schwanmayer, viola di bordonio) • *Henry Purcell*; Alexander Pitamini: *viola*; Wolfgang Lieske, *violoncello* • Anton Bruckner: *Quintetto in fa maggiore* per archi; Moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio - Fi-

nale (Leggermente mosso) (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oskar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello; Georg Schmid, altra viola).

20,30/Musiche del XX secolo

Concerto dell'Ensemble Vesuvius: Arnold Schönberg: *Kammersymphonie n. 1 op. 9*, per fl., cl., vl., vc. e pf. (adatt. di Anton Webern) (William Bennett, fl.; Thea King, cl.; John Tunnell, vl.; Charles Tunnell, vc.; Susan Bradshaw, pf.); *Pierrot lunaire op. 21*, su testi di Albert Giraud (testo tedesco di Otto Erich Hartleben) (versione senza recitante); *I parte*; Ebbro di luna - Colubina - Il dandy - Una pallida lavandaia - Valzer di Chopin - Madonna - La luna malata; *II parte*; Notte - Preghiera a Pierrot - Rapi-ni - Messa rossa - Canto della torca - Decapitazione - Le croci; *III parte*; Nostalgia - Volgarità - Parodia - La macchina lunare - Serenata - Rimpatrio - Oh, vecchio profumo (Susan Bradshaw, pf.; William Bennett, fl. e ottavino; Thea King, cl. e cl. bs.; John Tunnell, vl.; Brian Hawkins, vla.; Charles Tunnell, vc.); *Arnold Schönberg*; *Adagio dal Kammerkonzert* per vl., vc. e pf. (adatt. dell'Autore) (John Tunnell, vl.; Charles Tunnell, vc.; Susan Bradshaw, pf.) • Arnold Schönberg: *Pierrot lunaire op. 21* (versione con recitante); Jane Manning, recitante.

## \* PER I GIOVANI

SEC./14/Juke-box

Gianco-Pieretti: *Canta ragazzo canta* (Gianco Pieretti) • Manlio Granti: *Sorri sorridi* (Arta Identità) • Castellano-Pipolo-Simonetti-Shapiro: *La luna e bianca la notte è nera* (The Rokes) • Kojuharon-Sanno: *A Jacqueline* (Vasco Vassili) • Weiss-Pallavicini-English: *Ciao ragazzo* (Cristina Hansen) • Canale d'Apostolone Simone: *Ero convinto di essere un poeta* (Maximilian) • Fallabrino: *Dialogo* (Gianni Fallabrino).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Cloud nine (Temptations) • Cristalli fragili (New Trolls) • *Touch me* (Doors) • *La donna di picche* (Little Tony) • *Gli occhi verdi dell'amore* (Profeti) • *A place in the sun* (Diana Ross, Supremes, Temptations) • *Amore bambina* (Pippo Franco) • *Obladi oblada* (Beatles) • *Nightmare* (Arthur Brown) • *Rita* (Chico Buarque De Hollanda) • *End of the world* (Aphrodite's child) • *Voglio restare solo* (Showmen) • *San Francisco* (Scott Mc Kenzie) • *Se tommase casomai* (Mina) • *Gimme little sign* (Brenton Wood) • *Just a back* (King Curtis) • *Sweet Sue, just you* (Louis Armstrong).

Il programma di oggi comprende inoltre quattro novità discografiche internazionali della settimana.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field Near And Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Pro Prione. 20,15 Musica religiosa. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Posseba vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Musica del mattino. B. Paesani: *Toccata* - Pastorale; B. Marcello: *Concerto in do min.* per oboe e orch.; d'Archi. Suona la Radiorchestra dir. L. Casella. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 2,30 Notiziario. 13 Intermezzo. 13,05 « La bella Angelina » di K. de Monipin. 13,20 Orchestra Radioas. 13,50 André Popp e la

sua orchestra. 14,10 Radio 2-4. 16,05 Orchestra sinfoniche del nostro tempo: Orch. Filarmonica di Vienna (I) 17 Radio gioventù. 18,05 Canzoni di oggi e di domani. 18,30 « Dal nuovo mondo ». Orchi della Svizzera italiana 19 L'organetto di E. Crosti. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20,15 « Il grande spettacolo ». Gruppo sinfonico del XVII secolo. J. J. Mourer. Suite de symphonies per orch. da camera. Te obbligata H. Hunger. M. R. de la Lande: « Te Deum » per soli, coro e orch. da camera. Corro e orchestra della RSI dir. Roland Douate. 21,30 Ballabili. 22,05 Quattro secoli di epigrammi a cura di Ugo Chiarelli. 22,35 Piccolo bar. con 3 Pelli al pianoforte. 23 Notiziario. 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 16 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana. « Musica di fine pomeriggio ». A. Dvorak: Sinfonia « Dal nuovo mondo ». Orchi della RSI, dir. P. Coppola. W. Burkhardt: *Toccata per 4 fiati*, percussione e archi. Orch. della RSI, dir. J. Ruggiero. 18 Radio gioventù. 18,30 Codici italiani. 18,45 Dieci vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 La voce di Lucio Dalla. 20,55 Intervista musicale. 21 Idee e cose del nostro tempo. 22-23,30 Obiettivo jazz.

## I romanzi sceneggiati alla radio



Alberto Lionello, il protagonista

## «GRANDI SPERANZE» DI DICKENS

10 secondo

Va in onda a partire da questa mattina la rievocazione sceneggiata a puntate che Alessandro De Stefanis ha elaborato su uno dei testi più affascinanti di Dickens, *Grandi speranze*. Dickens nacque nell'anno dell'incendio di Mosca e fece in tempo a raggiungere la maturità in quell'Inghilterra che, dopo le stravaganze della Reggenza, si sarebbe appiattita nel perbenismo vittoriano. Non compì studi regolari e perfino la sua maturazione artistica fu frutto di una serie di incontri casuali con le opere di Defoe, Fielding, Cervantes, Goldsmith, oltre che di esperienze personali; minuziosamente assaporate. E' probabile che se Dickens non avesse avuto un padre imprevedibile ed una madre frustrata, la letteratura inglese non avrebbe avuto in lui uno dei più grandi romanzieri di tutti i tempi.

Non c'è chi non sappia che il David Copperfield venne alla luce proprio come conseguenza delle tante amarezze che sembrano aver costellato l'infanzia di Dickens. Ebbene, anche questo *Great Expectations* appartiene al medesimo filone, ne è una sfaccettatura, una variante. Pubblicato prima a puntate sul giornale *All the Year Round*, apparve in volume nel 1861, quando già il romanziero aveva ottenuto i suoi strepitosi successi (si pensi ad esempio che il Circolo Pickwick parti con 400 copie alla prima puntata e raggiunse le 40 mila alla quindicesima); eppure nelle sue pagine Dickens indaga ancora nei ricordi tristi di un'infanzia difficile, nelle speranze in un avvenire migliore ed ostinatamente difficile e perfino impossibile. Philip Pirrip, l'immortale Pip, non è altri che un David Copperfield più consapevole, più meditato, più maturo e la critica è sempre stata unanime nel considerarlo il più completo e riuscito studio di sviluppo di una personalità lasciati dal Dickens.

Una pagina autobiografica del romanziero appare illuminante per chi voglia valutare in pieno il peso che l'esperienza personale ha avuto nella creazione di Dickens. « Non vi sono parole per esprimere la segreta agonia della mia anima nel cadere in quella compagnia, nel paragonare quei vecchi compagni di ogni giorno a quelli della mia infanzia più felice; e nei sentirmi spezzare nel petto le vecchie speranze di poter essere un giorno un uomo colto ed eminente. Il profondo ricordo del sentirmi profondamente abbandonato e senza speranze; la vergogna di quello stato; la disperazione che provava il mio cuore di ragazzo nel pensare che giorno per giorno se ne andava via da me tutto ciò che avevo imparato, e pensato, e goduto, e raggiunto con uno sforzo della mia fantasia e della mia emulazione, se ne andava via per non essermi più restituito; non vi sono parole. Tutta la mia natura era così penetrata dal dolore e dall'umiliazione di quei pensieri, che perfino adesso, famoso e lusingato e felice, dimentico spesso nei miei sogni di avere una moglie che amo e dei figli che amo; dimentico perfino di essermi fatto un uomo; e torno assolutamente a vagare in quel tempo della mia vita ».

Personaggi e interpreti del primo episodio: Pip: Alberto Lionello; Pip bambino: Enrico Del Bianco; Abel: Andrea Matteucci; La sorella di Pip: Renata Negri; Giuseppe suo marito: Renato Cominetti; Wopsle: Armando Bandini; Pumblechook: Giampiero Becherelli; Il sergente: Gianni Bertorcin.



## CONSEGNATO IL PREMIO «VITA DI PUBBLICITARIO»

Il giorno 12 dicembre nel Salone Napoleonico del Circolo della Stampa è stato consegnato il premio «Vita di Pubblicitario» al Grand'Ufficiale GINO PESAVENTO, condirettore della PRAGMA.



Nella foto il Grand'Ufficiale Gino Pesavento con il Prof. Libero Lenti ed il Dott. Gustavo Montanaro.

### VIAAAA!

Via il grasso superfluo, in qualsiasi punto del vostro corpo. Bastano pochi minuti al giorno con

## VIBRO-LINE

RICHIEDETE CON CAROLINA POSTALE IL CATALOGO ILLUSTRATIVO A: CARNIELLI & C. S.P.A. 20124 MILANO - P. LUIGI DI SAVOIA, 28 TEL. 228.941/2/3/4

## ECZEMA

PSORIASI - SICOSI - CROSTA LATTEA  
-TINTURA BONASSI-  
Guarigioni documentate  
In vendita nelle farmacie  
Chiedere Opuscolo - T. gratis al  
Laboratorio BONASSI, via Bidone 25, Torino  
Aut. AC/15 n. 72588 - Reg. n. 1133 10125

## Sollievo per i PIEDI GELATI e i geloni

Un tonificante pediluvio ai SALTRATI Rodell vi donerà subito un piacevole tepore. Questo bagno superossigenato e meravigliosamente efficace ristabilisce la normale circolazione sanguigna e spegne il prurito dei geloni. Un pediluvio ai SALTRATI Rodell è il sollievo ideale per i vostri piedi doloranti. Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. In ogni farmacia.



I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

**DENTINALE Dr. KNAPP**  
attenua il dolore durante  
l'uscita dei dentini  
L. 400, nelle Farmacie.  
D. R. 8961 D. P. 1257/9.12.55

## OGGI E VENERDI' IN GIROTONDO

**PIRAMPEPE**  
E' PEPE PURO

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- SCUOLA MEDIA**  
10,30 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Nila Savio Negrin  
Organi e organismi
- 11 — Storia  
Prof. Franco Bonacina  
I grandi esploratori: l'Africa
- SCUOLA MEDIA SUPERIORE**  
11,30 Musica  
M<sup>re</sup> Riccardo Allorto  
La musica vocale nei suoi rapporti con la parola
- 12 — Geografia  
Prof. Carlo Anichini  
L'Antartide

### meridiana

- 12,30 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume  
coordinati da Silvano Giannelli  
I robot sono tra noi  
a cura di Giovan Battista Zorzoli  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
6<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

- 13 — OGGI CARTONI ANIMATI  
— Gustavo uomo pratico  
Regia di Lajos Remenyik  
— Gustavo fuori legge  
Regia di Miklos Temesi  
— Le avventure di Foo-Foo  
— L'ipnosi  
— Caccia al tesoro

- 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO  
**BREAK**  
(Ferrarelle - Olio d'oliva Carapelli)

### 13,30-14 TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

- 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI  
"DEL MATTINO")

### per i più piccini

- 17 — CENTOSTORIE  
L'oro di Celestino  
Di Jack  
Personaggi ed interpreti:  
Transito Walter Marcheselli  
Celestino Giovanni Moretti  
Primo ladro Carlo Enrico  
La guardia Franco Alpeste  
Secondo ladro Renzo Scali  
L'assistente Clara Droetto  
La voce del cucù Vittoria Lottero  
Scene di Andrea De Bernardi  
Costumi di Loredana Zampacavallo  
Regia di Lorenzo Ferrero

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Pirampepe - Chlorodont - Kremliquirizia Elah - C.R.M. Balducci)

### la TV dei ragazzi

- 17,45 a) L'AVVENTURA DELLA VELOCITA'  
L'uomo e il treno  
Testo e regia di Tullio Altamura
- b) IL CONTAFILM  
a cura di Mario Zeichen  
Renzo Palmer presenta:  
Il barone di Münchhausen  
Regia di Joseph von Baky  
Int.: Hans Albers, Ilse Werner, Ferdinand Marian  
Prod.: U.F.A.  
Diatr.: E.N.I.C.  
Terza puntata  
Realizzazione di Maricla Boggio

### ritorno a casa

- GONG**  
(Cibalgina - Barilla)
- 18,45 LA FEDE, OGGI  
seguirà:  
**CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO**
- 19,15 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume  
coordinati da Silvano Giannelli  
L'età della ragione  
a cura di Renato Sigurtà  
con la collaborazione di Franco Rositi e Antonio Tosi  
Realizzazione di Eugenio Giacobino  
3<sup>a</sup> puntata

### ribalta acesa

- 19,45 TELEGIORNALE SPORT  
**TIC-TAC**  
(Simmenthal - Apparecchiature Ideal Standard - Tè Star - Dato - A & O Negozi Alimentari - Carpenè Malvolti)
- SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
**ARCOBALENO**  
(Detersivo Ariel - Ragù Manzotin - Aspro - Macchine per cucire Borletti - Tretan - Idro Pejo)

### IL TEMPO IN ITALIA

### 20,30 TELEGIORNALE

- Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Bitter S. Pellegrino - (2) Il Giallo Mondadori - (3) Miele Ambrosoli - (4) Pasta del Capitano - (5) Doppio Brodo Star  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pierluigi De Mas - 2) Brunetto del Vita - 3) Studio K - 4) Cine televisione - 5) Publisedi

### 21 — CANDIDA

di Bernard Shaw  
Traduzione di Paola Ojetti  
Personaggi ed interpreti:  
James Morell Nando Gazzolo  
Prossy Annabella Cerliani  
Alessandro Mill  
Ruggiero De Daninos  
Burgess Gianrico Tedeschi  
Candida Morell  
Anna Miserocchi  
Eugenio Marchbanks  
Gabriele Lavia  
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti  
Regia di Eros Macchi

### DOREMI' (Brek Alemagna - Cera Emulsio - Liqueur Strega)

### 22,35 RAPPORTO UNO A VENTI La sicurezza del volo

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

- 19-19,30 SAPERE  
Orientamenti culturali e di costume  
coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*  
**Corso di tedesco**  
a cura del Goethe Institut  
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi  
12<sup>o</sup> trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Rhodiatoce - Milknette - Amaro Cora - Detersivo Tide - Prodotti Lines - Ferrero Industria Dolciaria)

### 21,15 CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli  
Partecipa Guglielmo Zucconi  
Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

### DOREMI' (Pronto Spray - Ignis)

22,15 DISCO VERDE  
Giovani alla ribalta della TV  
presentati da Gabriele Antonini

Testi di Luigi Compagnone  
Orchestra diretta da Mario Migliardi  
Coreografie di Paolo Gozzino  
Scene di Enzo Celone  
Costumi di Guido Cozzolino  
Collaborazione alla regia di Roberto Arata  
Regia di Romolo Siena

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 20 — Tagesschau  
20,10-21 Die Romantische Strasse  
1. Teil  
Filmbericht  
Regie: Heinz Dieckmann  
Verleih: ZDF

Il 31 dicembre è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.



ore 21 nazionale

## CANDIDA



Tre interpreti della commedia di Shaw: da sinistra, Gabriele Lavia, Anna Misserocchi e Nando Gazzolo

A dispetto della sua ben nota misoginia, in *Candida*, che molti considerano il suo capolavoro, B. Shaw eleva un imno alle virtù della donna, naturale rifugio per la debolezza dell'uomo, anche e specie quand'egli sia un grand'uomo. Il grand'uomo è, in questo caso, il reverendo James Morell, pastore di una parrocchia dell'East End, che tutti ammirano per le sue qualità di organizzatore infaticabile ed efficiente, di oratore abilissimo nel divulgare il suo spregiudicato vangelo progressista. Ciecamente convinto di essere un idolo anche per *Candida*, che si è sempre comportata come una moglie e una madre esemplare, Morell si sente perciò profondamente ferito il giorno in cui l'esuberante e giovane donna appare disposta a contraccambiare il tenero e scontroso amore di Eugenio Marchbanks. Nel ragazzo timido ed esile, tormentato dalla solitudine e dall'ansia dei suoi ideali giovanili, *Candida* ha ritrovato infatti un'autenticità spirituale che il successo e la sicurezza di sé hanno ormai cancellato nell'uomo maturo. *Candida* rinuncerà ad Eugenio solo quando si renderà conto che, nonostante le apparenze, l'essere più fragile e pateticamente indifeso è proprio suo marito.

ore 21,15 secondo

## CORDIALMENTE

La rubrica di corrispondenza risponde questa sera ad un gruppo di ascoltatori, i quali hanno chiesto che sia illustrata la situazione dei ciechi nel nostro Paese. Lo spunto è fornito dalla lettera di una maestra di Fano che, diventata cieca all'età di cinque anni, ha saputo inserirsi nella vita attiva e svolge con successo il suo lavoro. Un altro servizio è dedicato all'inquinamento atmosferico nelle grandi città. Fin dall'inizio dell'inverno infatti le scorie derivanti dai bruciatori per il riscaldamento delle abitazioni hanno notevolmente aumentato la percentuale di smog nell'aria, già contaminata dagli scarichi delle ciminiere delle industrie e dai gas dei tubi di scappamento delle macchine. Si cercherà di vedere quanto è possibile fare per difendere la salute dei cittadini.

ore 22,15 secondo

## DISCO VERDE

Anche nella puntata odierna è nutrito il numero dei cantanti dell'ultimissima generazione: voci dunque nuove di zecca. Intervengono Giorgio Davide (Monica), Manila (Al-l-elujà), Laura Olivari (Le strade del mondo), Anna Minguzzi (Amor). L'intermezzo è dedicato alla musica classica con la clavicembalista Margherita Gallini del Conservatorio Cherubini di Firenze, più volte premiata, che esegue la Suite francese di Bach. Gli attori debuttanti sono sei: Gisella Pagano, Eddy Caggiano, Roberto Ripamonti, F.P. D'Amato, Franco Iavarone e Davide Avecano.

ore 22,35 nazionale

## RAPPORTO UNO A VENTI

Il documentario illustra i servizi di sicurezza e di controllo adottati dall'Alitalia: viene cioè documentato tutto il lavoro di revisione e di accertamento delle singole parti di ogni apparecchio. Apposite schede, infatti, riportano giorno per giorno, mese per mese, le condizioni dei motori, delle apparecchiature elettriche, delle sezioni delle ali, della fusoliera, ecc. Quindi un calcolatore elettronico elabora questi dati, li tiene aggiornati e avverte quando le parti vanno riparate, offrendo così una vera e propria radiografia di ogni velivolo.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Agnese vergine e martire. Altri santi: Publio e Fruttuoso vescovi, Patrolo martire.

Il sole a Milano sorge alle 7.56 e tramonta alle 17.14; a Roma sorge alle 7.33 e tramonta alle 17.09; a Palermo sorge alle 7.20 e tramonta alle 17.17.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1948, muore a Venezia il compositore Ermanno Wolf-Ferrari. Opere: *I quattro rusteghi*, *Il segreto di Susanna*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Nelle cose grandi gli uomini si mostrano come conviene che si mostrino; nelle piccole si mostrano quel che sono realmente. (Chamfort).

## per voi ragazzi

Tullio Altamura ha realizzato un programma interamente filmato, suddiviso in quattro puntate, dal titolo *L'avventura della velocità*, dedicato alla storia delle strade e delle ferrovie. La strada simbolo di comunicazione e di avvicinamento dei popoli, ed è con questo spirito che il regista ha allestito il programma con la collaborazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato e della Direzione delle Autostrade.

La puntata odierna ha per tema *L'uomo e il treno*. Dalle immagini di una vecchia locomotiva, detta « mostro d'acciaio », si passerà a quella di treni modernissimi, italiani e stranieri, dotati di ogni comodità: ristorante, bar, televisione, salotti da fumo e da conversazione, telefono, telegrafo, medico di turno e ambulatorio di pronto soccorso. Vi sono, poi, treni che hanno caratteristiche particolari, ad esempio il « treno dei pendolari », è quello sul quale viaggiano, all'alba e al tramonto, operai e studenti, impiegati e maestre che abitano in provincia. C'è il treno degli emigranti e c'è quello adibito a trasporti di materiali fusi, di derrate alimentari, costituito da carri frigoriferi, da contenitori in « vermiculite », che è una sorta di materiale capace di non far disperdere il calore. Una parte della trasmissione sarà dedicata al lavoro dei ferrovieri e alla illustrazione di alcuni modelli di « treni dell'avvenire ». Al termine, verrà trasmessa la terza puntata del film *L'avventura del barone di Münchhausen*, presentata da Renzo Palmer.

Per la rubrica « Centostorie » si vedrà la fiaba di Jack *L'oro di Celstino*; vi sono narrate le disavventure di un giovane sarto al quale un misterioso ladro porta via un piccolo lingotto d'oro che costituiva tutta la sua ricchezza.

## TV SVIZZERA

18,15 Per i piccoli: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini. « Il club di Topolino », 10 puntata  
19,10 TELEGIORNALE. 10ª edizione  
19,15 TV-SPOT  
19,20 QUELLI DEL TRAPEZIO. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere » (a colori)  
19,45 TV-SPOT  
19,50 INCONTRI  
20,15 TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,25 TV-SPOT  
20,40 IL REGIONALE  
21 IL PRIMO GIORNO ALLA FATTO-RIA. « Televisione bianca ». La fattoria « Prati verdi ». (a colori)  
21,25 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. L'università ticinese  
22,15 HISTORIA DE LA FRIVOLIDAD. Varietà musicale presentata dalla TV spagnola  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione



**finalmente con kinder  
i nostri ragazzi  
possono mangiare  
cioccolato a volontà  
perchè kinder  
è più latte e  
meno cacao**

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati; è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato.

Si! Quanto ne vogliono.

E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.

È un prodotto **FERRERO**

**Questa sera  
in INTERMEZZO**

6	30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da <b>Claudio Tallino</b> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>		
7	<b>Giornale radio</b> 110 Musica stop 37 Pari e dispari 48 <b>IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.</b>	7,30	<b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno		
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Michele, Carmen Villani, Nino Fiore, Donatella Moretti, Tony Resti, Nina, Peppino Di Capri, Rita Pavone, Al Bano - <i>Mira Lanza</i>	8,13	Buon viaggio		
9	Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Vivene — <i>Manetti &amp; Roberts</i> 06 <b>Colonna musicale</b>	8,18	Pari e dispari		
10	<b>Giornale radio</b> 05 <b>La Radio per le Scuole</b> (tutte le classi Elementari) il giornalino di tutti, a cura di Gian Francesco Luzzi - Regia di Ruggero Winter — <i>Malto Kneipp</i> 35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte 57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	8,30	<b>GIORNALE RADIO</b>		
11	<b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte 30 <b>UNA VOCE PER VOI: BASSO NICOLA ROSSI LEMENI</b> (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	8,40	<b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> — <i>Leocrema</i>		
12	<b>Giornale radio</b> 05 Contrappunto 27 Si o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 32 <b>Lettere aperte:</b> Risponde Giulietta Masina 42 Punto e virgola 53 <b>Giorno per giorno</b>	9,09	COME E PERCHE' Corrispondenza sui problemi scientifici — <i>Galbani</i>		
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Patatina PAI</i> 15 <b>GIALLO SU GIALLO</b> Un programma di Marisa Calvino e Marisa Bernabei - Regia di Silvio Gigli — <i>Landy Frères</i> 30 <b>Le piace il classico?</b> Quiz di musica seria presentato da Enza Sampo	9,15	ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i>		
14	<b>Trasmissioni regionali</b> 37 Listino Borsa di Milano	9,30	<b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei		
15	<b>Zibaldone italiano</b> 45 Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> — <i>Durium</i> 45 Un quarto d'ora di novità	9,40	<b>Interludio</b> — <i>Manetti &amp; Roberts</i>		
16	Progr. per i ragazzi: « Improvviso » - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi, a cura di G. A. Rossi 30 <b>IL SALTUARIO</b> - Diario di una ragazza di città di <i>Marcella Elsberger</i> - Lettura di Isa Bellini	10	<b>Grandi speranze</b> Romanzo di C. Dickens - Trad. e adatt. radiof. di A. De Stefanis - 2° episodio - Regia di P. Masserano Tarico (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO (V. Locandina) — <i>Dash</i> 10,30 <b>Giornale radio</b> - Controluce — <i>Nuovo Rexona</i>		
17	<b>Giornale radio</b> 05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	10,40	<b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddel - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>		
18	<b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di <b>Raffaele Meloni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 58 <b>IL DIALOGO</b> - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli	11,15	<b>Sinfonia di Arthur Honegger</b> Sinfonia n. 4 « Delicacie Basiliensis » (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Munch)		
19	08 Sui nostri mercati 13 <b>Il cugino Gerardo</b> Originale poliziesco di <b>Enrico Roda</b> - 9ª puntata - Regia di <b>Guglielmo Morandi</b> (Vedi Locandina) 30 Luna-park	11,45	<b>E. Grieg:</b> Sonata in fa magg. op. 8 (M. Elman, v.l.; J. Seiger, pf.)		
20	<b>GIORNALE RADIO</b> 15 <b>L'Arlesiana</b> Dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marengo Musica di <b>Francesco Cilea</b> Direttore <b>Ottavio Zilino</b> Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro Corrado Mirandola (Edizione Sonzognò) (Vedi nota illustrativa) Nell'intervallo: <b>XX SECOLO</b> « Guerra e fame ». Un saggio di Rodolfo Arata. Colloquio di Domenico Novacco con l'autore	12,10	<b>Trasmissioni regionali</b>		
21	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	12,15	<b>Giornale radio</b>		
22	15 <b>FANTASIA MUSICALE</b>	12,20	<b>Trasmissioni regionali</b>		
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	13	<b>Sandra Mondaini presenta:</b> <b>La chiacchierina</b> di <b>Dino Verde</b> scritta con <b>Bruno Broccoli</b> - Complesso diretto da <b>Franco Riva</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> — <i>Olio di oliva Carapelli</i> 13,30 <b>Giornale radio</b> - Media delle valute 13,35 <b>IL SENZATITOLO</b> , settimanale di varietà - Regia di <b>Massimo Ventriglia</b> — <i>Caffe Lavazza</i>		
24		14	<b>Juke-box</b> (Vedi Locandina)		
		14,30	<b>GIORNALE RADIO</b>		
		14,45	Ribalta di successi — <i>Carisch S.p.A.</i>		
		15	Il personaggio del pomeriggio: <b>Marina Dolfin</b>		
		15,03	Pista di lancio — <i>Saar</i>		
		15,15	<b>GIOVANI CANTANTI LIRICI:</b> Soprano <b>FRANCA PIANTANIDA</b> (Vedi Locandina)		
		15,30	<b>Giornale radio</b>		
		15,35	<b>Servizio speciale a cura del Giornale Radio</b>		
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi		
		16	<b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b>		
		16,30	<b>Giornale radio</b>		
		16,35	<b>LO SPAZIO MUSICALE</b> a cura di <b>Alberto Arbasino</b>		
		17	<b>Bollettino per i naviganti</b> - Buon viaggio		
		17,10	<b>Radiotelefortuna 1969</b>		
		17,13	<b>COMERIDIANA</b> Nell'intervallo: (ore 17,30): <b>Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA:</b> Forma e fauna delle coste mediterranee, di <b>Francesco Baschieri Salvadori</b> - V. Ambiente di fondo e prateria		
		18	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati		
		18,55	Sui nostri mercati		
		19	<b>PING-PONG</b> - Un programma di <b>Simonetta Gomez</b> — <i>Sottilette Kraft</i>		
		19,23	Si o no		
		19,30	<b>RADIO SERA</b> - Sette arti		
		19,50	Punto e virgola		
		20,01	<b>Mike Bongiorno presenta:</b> <b>Ferma la musica</b> Quiz musicale a premi di <b>Mike Bongiorno</b> e <b>Paolo Limiti</b> - Orchestra diretta da <b>Sauro Sili</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> — <i>Tress Lacca per capelli</i>		
		21	<b>La voce dei lavoratori</b>		
		21,10	<b>Le sorelle Materassi</b> Romanzo di <b>A. Palazzeschi</b> - Adatt. radiof. di Giuseppe Lazzari - 5ª puntata: « Niobe va a vendemmiare » - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (V. Locandina)		
		21,55	<b>Bollettino per i naviganti</b>		
		22	<b>GIORNALE RADIO</b>		
		22,10	<b>Sandra Mondaini presenta: LA CHIACCHIERINA</b> di <b>Dino Verde</b> scritta con <b>Bruno Broccoli</b> - Complesso diretto da <b>Franco Riva</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b> (Replica) — <i>Olio di oliva Carapelli</i>		
		22,40	<b>NASCITA DI UNA MUSICA</b> , a cura di <b>Roberto Nicolosi</b>		
		23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b>		
		23,10	<b>Del V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b>		
		24	<b>GIORNALE RADIO</b>		
		14,30	Pagine da - <b>CASTORE E POLLUCE</b> - Tragedia in un prologo e cinque atti di P. Joseph e J. Bernard Musica di <b>Jean Philippe Rameau</b> (V. Locandina)		
		15,30	<b>Corriere del Disco</b> J. P. Sweelinck: Fantasia in la min. • D. Buxtehude: Preludio e Fuga in la min. • J. N. Hanff: Erbarm dich mein • H. G. G. Corala • V. Lubek: Preludio e Fuga in do magg. (Disco Harmonia Mundi)		
		15,55	<b>S. Prokofiev:</b> Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Abbado)		
		16,30	<b>F. Liszt:</b> Sei Studi da Paganini (pf. C. Vidusso)		
		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera		
		17,10	Antonio Pierantoni: Il comico nel teatro. - Aristofane		
		17,20	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica del Programma Nazionale)		
		17,45	<b>M. Kaléas:</b> Sonata per ob. e pf. (L. Faber, ob.; A. Kontarsky, pf.)		
		18	<b>NOTIZIE DEL TERZO</b>		
		18,15	Quadrante economico		
		18,30	<b>Musica leggera</b>		
		18,45	<b>Il diritto del fanciullo</b> a cura di <b>Nora Finzi</b> III. Il caos degli istituti assistenziali		
		19,15	<b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
		20,30	<b>Nicola Porpora</b> a cura di <b>Akyo Mayeda</b> Terza trasmissione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
		21	<b>Musica fuori schema</b> a cura di <b>Roberto Nicolosi</b> e <b>Francesco Forti</b>		
		22	<b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti		
		22,30	<b>Tribuna Internazionale dei Compositori 1968</b> inedita dall'UNESCO Opera presentata dalle Radio di Città del Messico, Brasiliana e Canadese (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
		23	<b>Libri ricevuti</b>		
		23,10	<b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura		

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

**11,30/Una voce per voi:**  
basso Nicola Rossi Lemeni

Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia*; «Vieni, la mia vendetta» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*; «Dormirò sol nel manto mio regal» (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • Antonio Carlos Gomez: *Salvator Rosa*; «Di sposo, di padre» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Jacques Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*; «Scintilla diamante» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Modesto Musorgski: *Boris Godunov*; «Ho il potere supremo» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi).

### 19,13/Il cugino Gerardo

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Miserocchi e Virginia Gazzolo. Personaggi e interpreti della nona puntata: Annette: *Anna Miserocchi*; Gerardo: *Virginia Gazzolo*; Elena De Marchi: *Marisa Bartoli*; Avvocato: *Vigilio Gottardi*; Presidente: *Franco Alpestre*; Pubblico Ministero: *Luigi Tani*; Voce maschile: *Enrico Carabelli*; e inoltre: *Luisa Alutigi*, *Igino Bonazzi*, *Aurora Cancian*, *Sara Di Nepi*, *Paolo Faggi*, *Natale Peretti*, *Alberto Ricca*.

## SECONDO

**10/- Grandi speranze**  
di Charles Dickens

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Pip: *Alberto Lionello*; Pip bambino: *Enrico del Bianco*; Abel: *Andrea Matteuzzi*; La sorella di Pip: *Renata Negri*; Giuseppe suo marito: *Renato Cominetti*; Wopsle: *Armando Bandini*; Pumblechook: *Giampiero Becherini*; Compeyson: *Antonio Spaccatini*; Il sergente: *Gianni Bertoni*.

**15,15/Giovani cantanti lirici:**  
soprano Franca Piantanida

Charles Gounod: *Faust*; Aria dei gioielli • Giuseppe Verdi: *Ermani*; «Ermani, Ermani involami» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma, 100,3 MHz • Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e al canale di Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutto il giro del mondo in microscopo - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica dolce musica - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Fantasia musicale - 3,36 Diracchi del collezionista - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Antologia di successi italiani - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica in un buongiorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

### 21,10/Le sorelle Materassi

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Aldo Palazzeschi: *Antonio Battistiella*; Teresa: *Laura Carli*; Carolina: *Maria Fabbri*; Virginia: *Fraa Franchetti*; Gisela: *Niogenia Benati*; Remo: *Walter Mastrosi*; Palle: *Franco Passatore*; Laurina: *Ivana Erbetta*; Il Parroco di Santa Maria: *Natale Peretti*; Il dottore: *Gualtiero Rizzi*; Prima donna: *Anna Bolens*; Seconda donna: *Misa Mordegia Mari*; Terza donna: *Elena Magolia*; Fallino: *Vigilio Gottardi*; Rigo: *Renzo Lori*.

## TERZO

**14,30/Pagine dall'opera**  
- Castore e Polluce -  
di Jean-Philippe Rameau

Prologo: Ouverture e Coro «O dea dell'amore» • «O dea la tua gloria» • «Tambourin e Minuetto cantato» • «Gioite insiem piaceri» • *Atto I*: «Tutto sia duolo» • «Che il destino dei tuoi nemici» • «Donde vengono queste grida» • *Atto II*: «Natura amor che mi spartite il cor» • *Atto III*: «Abisso infernale» • «La potrò veder» • *Atto IV*: Gavotta, Aria • «Sulle ombre fuggitive» e *Passapied* - Coro delle ombre • *Atto V*: «Già Castore qui vien» • *Finale*. (Personaggi e interpreti: Polluce: *Fabio Gioglio*; Telair: *Ingrid Björner*; Phébe: *Angela Vercelli*; Amore: *Salvatore Gioia*; Minerva: *Fernanda Cadoni*; Un'ombra: *Cecilia Fusco*; Due atleti: *Luciano Saldari*; Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI di retti da Alberto Erede - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Leopold Mozart: *Concerto in re maggiore* per tromba e orchestra; Adagio - Allegro moderato (solista Adolf Scherbaum - Orchestra da camera della Radio della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Karl Ditters von Dittersdorf: *Concerto in sol maggiore* per violino, archi e continuo; Allegro moderato - Adagio - Presto (solista Jean Pougnet; Lionel Salter, *ceballo continuo* - Orchestra da camera The London Baroque diretta da Karl Haas) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550*; Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Fritz Lehmann).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, olandese, portoghese, 16,15 Notiziario in porcella, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma, *Ottavario Pre Unione*, 20,15 Missioni dans le monde, 20,45 Nachrichten aus der mission, 21,15 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma  
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Intermesso, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intermesso, 13,05 «La bella Angelina», 13,15 X-Montepin, 13,20 Interludio sinfonico, Due compositori belgi: G. Brame Sinfonia, Orch. Nazionale belga, dir. D. Sternfeld, J. Rogister; - Hommage à César

### 20,30/Nicola Porpora

Programma della terza trasmissione - *Concerto in sol maggiore* per violoncello, archi e clavicembalo (Trascrizione e revisione di Francesco Degradà); Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (solista Giacinto Caramia - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); *Orfeo*; «Vaga stella» aria (Revis, di Francesco Degradà) (mezzosoprano Luisella Ciaffi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella).

### 22,30/Tribuna internazionale dei compositori 1968

Héctor Quintanar: *Sonata* per violino e pianoforte (Hermilo Novelo, v.); Maria Teresa Rodriguez, pf.); • Marlos Nobre: *Quartetto n. 1* per archi (Quartetto dell'«Ecole de Musique de Rio de Janeiro») • Jacques Hétu: *Variations* per pianoforte (pianista André-Sébastien Savoie).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,17/Caldo e freddo

Barbarin: *Bourbon street parade* (Al Hirt) • Rodgers: *The lady is a tramp* (George Shearing) • Williams: *Basin street blues* (Bobby Hackett, con Jack Teagarden) • Parker: *Relaxin' at Camarillo* (Charlie Parker).

### SEC./14/Juke-box

Pallavicini-Mescoli: *Sorridimi* (Thomas) • Migliacchi-Zambirini-Cini: *Sentimento* (Patty Pravo) • Robuschi: *Il tempo dell'orologio* (I Da Polenta) • Impress: *Tibi tabo* (I Beats) • Trent-Baroso: *Io che sarei* (Gino Paoli) • Pagani-Spyropoulos-Singer-Campbell-Lyons: *La bilancia dell'amore* (Françoise Hardy) • Furno-De Curtis: *Ti voglio tanto bene* (Christian) • Finley: *Will serenade you* (Rhinoceros).

### NAZ./17,10/Per voi giovani

*Hold me tight* (Johnny Nash) • *Jezamine* (Casuals) • *Everybody's got something to hide except me and my monkey* (Beatles) • *Fire* (Etta James) • *A minute of your time* (Tom Jones) • *La colomba* (Sergio Endrigo) • *Eloise* (Barry Ryan) • *Se in fondo al cuore* (Eric Charden) • *Giovanna non piangere* (Michele) • *Electric stories* (The Four Seasons) • *Ti vestivi d'amore* (Jackie Salvi) • *Soul sister, brown sugar* (Sam & Dave) • *Le parole si perdono nel vento* (Cenza) • *Rain in my heart* (Frank Sinatra) • *Una mia canzone* (Chico Buarque de Holanda) • *Sing a simple song* (Sly & the family stone) • *Ti regalo gli occhi miei* (Gabiella Ferri) • *I put a spell on you* (Creedence clearwater revival) • *Era solo io* (Maurizio) • *For once in my life* (Stevie Wonder).

Franck • (Orch. Nazionale belga, dir. R. Defosse), 14,10 Radio 2-4, 16,05 Recital di Nino Ferrer, 17 Radio gioventù, 18,05 Il quotidiano, 18,30 Coro della SAT, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Chitarre, 19,15 Notiziario, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, 20,45 • *Chez Eric* • Bolte fantastica dallo «Chat noir» al giorno nostri di I. Tognola, 21,15 • Pronto... chi parla? • 22,05 Rapporti 1969, 22,30 Recital di O. Minola, pianoforte, I. Pizzetti; Fogli d'album: Sonata per pianoforte, 23 Notiziario, 23,20-23,30 Note di notte.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale - 14 Dalla RDRS: Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: • Musica di fine pomeriggio • G. Donizetti - «Il giovedì grasso», farsa in un atto; Orchestra della RSI, dir. E. Loehrer, 18 Radio gioventù, 18,30 La terza giovinezza, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Ginevra, 20 Diario culturale, 20,15 «La critica», opera in un atto di N. Jommelli. Libretto di Gaetano Cappioli, regia di G. Brame, con • Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI, 21,40 Ritmi, 22-22,30 Notturno in musica.

## Il Teatro sperimentale di Spoleto



Il direttore Ottavio Ziino

## L'«ARLESIANA» DI FRANCESCO CILEA

### 20,15 nazionale

Anche se è balzata agli onori della cronaca mondiale grazie al «Festival dei due mondi», Spoleto vanta, nei confronti della vita musicale italiana, un credito ancora precedente. Un credito che risale a 22 anni fa, quando Adriano Belli fondò il «Teatro Lirico Sperimentale» che ora porta il suo nome. Lo «Sperimentale» organizza ogni anno l'allestimento di alcune opere: le messe stabili (orchestra, coro, corpo di ballo, ecc.) sono fornite dal Teatro dell'Opera di Roma, mentre i cantanti sono i vincitori dell'ultimo concorso organizzato dallo «Sperimentale» stesso. Antonietta Stella, Anna Moffo, Anita Cerquetti, Marcelia Pobje, Franco Corelli, Renato Caruso, Cesare Valletti, Gian Giacomo Guelfi: questi sono alcuni dei numerosissimi cantanti che, dallo «Sperimentale» di Spoleto, iniziarono la loro carriera.

L'opera in programma questa sera - l'«Arlesiana», di Francesco Cilea - è stata registrata nel settembre dello scorso anno. Un particolare curioso: quando, ventidue anni fa, ebbero inizio gli spettacoli del «Teatro Lirico Sperimentale», fu data proprio l'«Arlesiana», e lo stesso Cilea presenziò alla prima rappresentazione.

Francesco Cilea (1866-1950) rientra nel capitolo, ancora in via di assetto dal punto di vista storico-critico, del verismo musicale italiano: fenomeno che, cronologicamente, si situa a cavallo fra i due secoli. La fama di questo compositore è legata, oltre che alla «Arlesiana» (rappresentata, per la prima volta, a Milano nel 1897 e, successivamente, rielaborata nel 1902), anche, e soprattutto, alla Adriana Lecouvreur (1902). Cilea è il meno «violento» dei veristi italiani: cercò, cioè, di rifugiare sempre dagli estremismi passionali che pure erano tipici di molti altri compositori appartenenti al medesimo filone stilistico. Legato alla finezza psicologica di Puccini, Cilea, nei suoi momenti migliori, riuscì - come è stato giustamente detto - a ricolligarsi, come tardo, ma non insensibile, epigono, ai climi lontani della classica scuola napoletana, ma i suoi agguati culturali cadono rarisimo nell'ambito del verismo italiano - si spingono oltre i confini stilistici nazionali. Si spingono, per la precisione, a un gusto armonico di sapore francese e a una strumentazione che elabora la melodia stessa fino a farne un intenso microcosmo fienente e cesellato.

Quest'edizione dell'«Arlesiana» è diretta da Ottavio Ziino; maestro del coro è Corrado Miranda; il coro stesso e l'orchestra - come si diceva - del Teatro dell'Opera di Roma. Ed ecco i personaggi e gli interpreti dell'opera, registrata il 10 settembre 1968 dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione della XXII Stagione del Teatro Lirico Sperimentale Adriano Belli: Nicoletta Cilento (Rosa Mami); Antonio Cucuccio (Federico); Gabriella Novelli (Vivetta); Leo Nucci (Baldassarre); Tito Turtura (Metitio); Dino Ferracchiato (Marco); Giuseppina Dalle Molle (L'Innocente).

**Il 31 dicembre** è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

è in edicola  
il numero  
di gennaio

La rivista  
della  
televisione  
alla quale  
collaborano  
le grandi  
firme  
del  
giornalismo  
italiano

a sole  
L. 150

ERI edizioni Rai  
radiotelevisione italiana

mercoledì

T

**NAZIONALE**

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**SCUOLA MEDIA**  
10,30 **Geografia**  
Prof. Modestino Sensale  
*Costumi dei Finlandesi*

11 — **Osservazioni scientifiche**  
Prof. Lory Santochi  
*La calamita*

**SCUOLA MEDIA SUPERIORE**  
11,30 **Letteratura latina**  
Prof. Alessandro Pratesi  
*Storia di un codice*

12 — **Fisica**  
Prof. Manlio Mandò  
*Il metodo sperimentale*

**meridiana**

12,30 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli.  
**Il bambino nell'età della scuola** a cura di Assunto Quadrio Aristarchi con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta.  
Realizzazione di Giulio Mandelli  
7ª puntata  
(Replica)

13 — **UOMINI E MACCHINE DEL CIELO**  
a cura di Carlo Bonciani  
**Turismo con le ali**

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**  
**BREAK**  
(Vim Clorex - Brandy Stock 84)

13,30-14  
**TELEGIORNALE**

**trasmissioni scolastiche**

14,30 **RISPOSTE DI TVS**  
15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

**per i più piccoli**

17 — **GIOCAGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC. Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones. Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Icam - Calze Ambrosiana - Pastina dietetica Buitoni - Stitografiche Pelikan)

**la TV dei ragazzi**

17,45 **LA SCALETTA**  
Musiche, canti e composizioni pittoriche in uno spettacolo organizzato dal Centro Giovanile Salesiano di Padova. Presenta Vittorio Salvetti. Orchestra di Oscar Toson. Coro diretto da Umberto Marcato. Regia di Cesare Emilio Gaslini. (Ripresa effettuata dal Piccolo Teatro di Padova)

**ritorno a casa**

**GONG**  
(Pizza Star - Detersivo Tide)

18,45 **OPINIONI A CONFRONTO**  
a cura di Gastone Favero

19,15 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**Storia della tecnica**  
a cura di G. B. Zorzoli con la collaborazione di Filippo Accinni  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
3ª puntata

**ribalta accesa**

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Magnesia Bisurata Aromatic - Invernizzi Invernizza - ...ecc. - Brandy Vecchia Romagna - Pannolini Lenina - Biscotti Colussi Perugia)

**SEGNALE ORARIO**  
**NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO**  
(Waters Pala d'Oro - Hanorah Keramine H - Terme di Recoaro - Elettrodomestici Aristor - Fertilizzante 10 + 10 + 10 - Milkana Cortina)

**IL TEMPO IN ITALIA**

20,30  
**TELEGIORNALE**

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Coca-Cola - (2) Doria S.p.A. - (3) Candy Lavastoviglie - (4) Barilla - (5) Aspirina per bambini  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) Gamma Film - 3) Publisedi - 4) Gamma Film - 5) Produzioni Cine televisive

21 —  
**COMUNISMI DEL DISSENSO**  
2ª - **JUGOSLAVIA: PERCHE' DIVERSA**

a cura di Gino Nebiolo  
Regia di Giuliano Tomei

**DOREMI'**  
(Reserve Cuvedor - Dentifricio Colgate - Caffè Bourbon)

22 — **MERCLEDI' SPORT**  
**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

23 —  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

**SECONDO**

19-19,30 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
*Una lingua per tutti*  
**Corso di inglese**  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Giulio Briani  
13ª trasmissione

21 — **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**  
(Prodotti dell'agricoltura Star - Vicks Inalante - Selac Farina Lattea Nestlé - Magazzini Standa - Orzoli - Gran Pavese)

21,15  
**I BASILISCHI**  
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo  
Film - Regia di Lina Wertmüller  
Prod.: Galatea  
Int.: Antonio Petrucci, Stefano Satta Flores, Sergio Ferrannino, Enrico Chiaromonte, Flora Carabella

**DOREMI'**  
(Alfina - Castor Elettrodomestici)

22,35 **UN TRIESTINO ALLA GUERRA**  
Un programma di Alberto Caldana

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — **Tagesschau**  
20,10-21 **Schauplatz Los Angeles**  
- Zwang des Gewissens - Kriminalfilm  
Regie: Walter E. Graumann  
Verleih: ABC



Lina Wertmüller, la regista del film «I basilischi» (21,15 sul Secondo)

**L'abbonamento** alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.



ore 14,30 nazionale

## RISPOSTE DI TVS

TVS è la sigla delle trasmissioni televisive scolastiche (in onda al mattino e replicate nel pomeriggio). Questa rubrica, trasmessa ogni settimana, si propone appunto di integrare i programmi scolastici fornendo notizie e risposte in base a questi rivolti da presidi, docenti ed alunni e talvolta diretti ad ottenere la ritrasmissione di parti di una data lezione. Alla rubrica, presentata da quattro studenti (Flaminia, Valeria, Antonio e Dani), intervengono spesso in qualità di esperti ospiti non di rado prescelti al di fuori del mondo scolastico. (Le richieste vanno indirizzate a TVS, via Umberto Novaro 32, 00195 Roma).

ore 21 nazionale

## COMUNISMI DEL DISSENSO

### 2° - Jugoslavia: perché diversa

Mara Verova è una commessa del grande magazzino « Beograd » della capitale jugoslava, Ivan Kolumb un operato della fabbrica « Rade Konciar » di Zagabria: entrambi appaiono nella trasmissione di questa sera per spiegare concretamente, con esempi tratti dalla loro esperienza, come funziona l'autogestione in Jugoslavia. Dopo la rottura con il Cominform, avvenuta nel 1948, la Jugoslavia ha infatti scelto una via originale di costruzione del socialismo che la differenzia dagli altri Paesi comunisti dell'Europa Orientale. Questa via è basata appunto sull'autogestione operata. Nella puntata intervengono pure noti giornalisti, caricaturisti umoristici, un regista, il comico Kalkja — che per la Jugoslavia è l'equivalente, come popolarità, del nostro Ugo Tognazzi — quali, illustrando in concreto i suoi, e il grado di libertà concesso alla loro espressione. Infine, un gruppo di studenti della Facoltà di filosofia di Belgrado, ribattezzata nel corso delle manifestazioni del giugno scorso « Università rossa Carlo Marx », rappresentano una satira della burocrazia e discutono sull'avvenire della esperienza jugoslava.

ore 21,15 secondo

## I BASILISCHI

Divisa tra cinema, teatro e televisione in qualità di sceneggiatrice, regista e, da ultimo, anche di autrice di testi teatrali, Lina Wertmüller esordì nella direzione cinematografica nel 1963 con il basilischi, tentativo, che oggi potrà apparire un originale di costruzione del socialismo che della tradizione nel « profondo Sud » di un paesetto della Basilicata. Il paesetto si chiama Palazzo San Gervasio: qui vivono — o si lasciano vivere — i rampolli di una piccolissima borghesia soddisfatta e pigra, tradizionalista e pettolella. Tra il bianco abbagliante delle case, lungo le strade strette e nei classici ritrovi del tempo libero, caffè, biliardo, circolo, sezione di partito, Antonio e Francesco trascinano la loro giovinezza tra stanchi progetti di evasione e reale incapacità di decidere qualcosa che sia diverso dall'accettazione di uno stato vitale tutto sommato comodo e senza rischi. Alle loro quiete vicende personali si intrecciano quelle di amici e parenti, e ne esce un quadro garbato, ironico, vecchio e disperante, senza aperture di nessun genere, e concluso nel rifiuto di qualsiasi avventura; soddisfatti, protagonisti e comprimari, della propria condizione di gente che sa, possiede e vive in una società costretta a pensare duramente per sopravvivere. A differenza dei vitelloni feliniani, dunque, dei quali uno almeno sapeva decidersi ad abbandonare la provincia e a cercare la sua strada, questi giovani scelgono di rimanere « grossi lucertoloni umani appoggiati, anzi aggrappati alle loro pietre calde, che bevono sole e pigrizia, sole e diffidenza ».

ore 22,35 secondo

## UN TRIESTINO ALLA GUERRA

Il 3 dicembre 1915, lo scrittore triestino Scipio Slataper morì combattendo sul Podgora: aveva appena 27 anni e si era arruolato sei mesi prima, il 28 maggio, come volontario con il nome di Scipio Sandri. Sulla scorta delle opere più note di Slataper, il mio Carso (pubblicato nel 1912 da La Voce) e Tacchini ci racconta la vita di Slataper ricostruito in questo programma il mondo e la figura dello scrittore. Famo da sfondo il Carso e le sue grotte, la casa natale e i luoghi cari all'infanzia e all'adolescenza di Slataper, Trieste e la bora, gli amori e, infine, la guerra, dove il giovane intellettuale troverà quella morte che egli stesso aveva previsto. Sono state raccolte anche alcune significative testimonianze: quella dell'amico d'infanzia Devescovi, del senatore Rossini che partecipò all'azione sul Podgora in cui Slataper perse la vita, della moglie Gigetia che custodisce le memorie del marito e del figlio Scipio II (nato tre settimane dopo la morte del padre ed egli stesso, quasi per un tragico destino di famiglia, morto in guerra a 27 anni). Sarà infine ascoltato il poeta triestino Biagio Marin il quale analizzerà la visione, tanto moderna da apparire profetica, che Slataper aveva sul ruolo di Trieste: quello di un ponte culturale con il mondo slavo.

## CALENDARIO

IL SANTO: Gaudenzio vescovo e confessore.

Altri santi: Vincenzo levita e martire, Anastasio monaco persiano, Vincenzo Pallotti sacerdote e confessore, fondatore della società dell'Apostolato Cattolico.

Il sole a Milano sorge alle 7,55 e tramonta alle 17,15; a Roma sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,10; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,18.

RICORRENZE: Nel 1849 nasce a Stoccolma lo scrittore August Strindberg. Ha scritto drammi mistici (Sulla via di Damasco), storici (Erik XIV, Gustavo Adolfo), di costume (Il padre, La signorina Giulia, Pasqua).

PENSIERO DEL GIORNO: V'è una bella sincerità, che s'apre come un fiore, soltanto per esalare il suo profumo. (F. Schlegel).

## per voi ragazzi

Il Centro Giovanile Salesiano di Padova ha allestito uno spettacolo di musiche, canti e composizioni pittoriche — trasmesso dalla sala del Piccolo Teatro, con la regia di Cesare Emilio Gaslini. Un coro di ottanta ragazzi, sotto la direzione del maestro Umberto Marco, aprirà lo spettacolo con un canto dal titolo *Sogni colorati*, che ha un preciso riferimento alla gara estemporanea che una ventina di piccoli pittori dovranno sostenere nel corso del programma.

Vittorio Salvetti, animatore della manifestazione, spiegherà che i giovanissimi pittori sono liberi di adottare la tecnica che preferiscono: pastello, carboncino, tempera, olio, acquerello. Il soggetto del lavoro, invece, dovrà riferirsi a una delle canzoni cantate dal coro, e cioè: *L'aeroplano di carta*, *Fuochi d'artificio*, *Una stella per un clown*, *Un superjet di angeli*. Sono tutte canzoni ricche d'immagini e di elementi « pittorici », per cui non dovrebbe essere difficile per i nostri campioni del pennello superare la gara brillantemente. Una commissione d'esperti e critici d'arte giudicherà i lavori ed assegnerà alcuni premi. Allo spettacolo parteciperà il noto complesso delle « Fisarmoniche azzurre », diretto da Elio Boschello. Sono 40 ragazzi fisarmonicisti, campioni del mondo. Essi eseguiranno *La marcia dei soldatini* dalla fiaba-balletto *Lo schiaccianoci* di Ciaikovski. Inoltre, interverrà Al Bano con una fantasia di motivi dal suo repertorio e con il suo ultimo successo: *Mattino*.

## TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: « Novità geografiche e librerie », « Guardia e ladri ». Gioco a premi diretto da Ezio Guidi. « Fotogrammi », i grandi momenti della vita illustrata da Fabio Fumagalli. « La nascita della cinematografia » - 2ª parte

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,15 TV-SPOT  
19,20 LA CACCIA NELLE FORESTE DELLA FRANCIA. Documentario della serie « Caccia e pesca »  
19,45 TV-SPOT  
19,50 Il primo: ATTUALITÀ SVIZZERE  
20,15 TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,35 TV-SPOT  
20,40 IL GIOCO DELLA MORTE. Tefellim della serie « Stop ai fuorigioco » interpretato da Roger Moore  
21,30 I RICCHI E I POTENTI. Un'inchiesta sull'alta società tedesca  
22,20 FESTIVAL DEL JAZZ DI MONTELEUX 1967 - Charles Lloyd Quartet  
22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Il più grande spettacolo di **mina**

stasera in Carosello presentato da **Barilla**

ELIMINATE PER SEMPRE  
**TIMIDEZZA ANSIA**  
**COMPLESSI**  
CORSO DI PSICOLOGIA PRATICA  
PER CORRISPONDENZA  
Richiedete l'opuscolo a colori gratis a:  
I. P. F. - Via Brera Rozzi 47/B - Roma

**CALLI**  
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO  
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero suplice. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

**Migliora la qualità del vostro registratore**

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magneton è alta fedeltà.

AGFA-GEVAERT

# NAZIONALE

# SECONDO

**22 gennaio**  
**mercoledì**

# TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	— SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da <b>A. Mazzoletti</b> — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>		
7	'10 <b>Giornale radio</b> '37 <b>Musica stop</b> '48 <b>Parl e disparl</b> <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 <b>Billardino</b> a tempo di musica			
8	'30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Adriano Celentano, Shirley Bassey, Nunzio Gallo, Giuliana Valci, Peppino Gagliardi, Christy, Bruno Lauzi, Sandia Shaw, Roberto Carlos — <b>Doppio Brodo Star</b>	8,13 <b>Buon viaggio</b> 8,18 <b>Parl e disparl</b> 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Palmolive</i> 8,40 <b>LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA</b>			
9	'09 <b>Incontri con donne e paesi</b> , di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene — <b>Manetti &amp; Roberts</b> '06 <b>Colonna musicale</b>	9,09 <b>COME E PERCHÉ?</b> Corrispondenza sui problemi scientifici — <b>Galbani ROMANTICA</b> — <i>Pasta Barilla</i> 9,15 <b>GIORNALE RADIO</b> - Il mondo di Lei 9,30 <b>Interludio</b> — <i>Società del Plasmon</i>			
10	'05 <b>Giornale radio</b> <b>La Radio per le Scuole</b> (tutte le classi Elementari) - La strada della felicità -, fiaba sceneggiata di Giuseppe Messina - Regia di Ruggero Winter - La giornata mondiale della Pace -, servizio di Anna Maria Romagnoli — <i>Henkel Italiana</i> '35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte '57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	10 — <b>Grandi speranze</b> Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiof. di Alessandro De Stefani - 3° episodio - Regia di P. Masserano Taricco (V. Locandina) — <i>Invernizzi GALDO E FREDDO</i> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,17 <b>Giornale radio</b> - Controluce 10,30 <b>Nuovo Omo!</b> 10,40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da <b>Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddai</b> - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>			
11	'11 <b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte '08 <b>UNA VOCE PER VOI: Mezzosoprano MIRIAM PIRAZZINI</b> (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	12,15 <b>Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>			
12	'05 <b>Giornale radio</b> '31 <b>Contrappunto</b> '36 <b>Si o no</b> '42 <b>Vecchia Romagna Buton</b> '53 <b>Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino</b> '53 <b>Punto e virgola</b> '53 <b>Giorno per giorno</b>	13 — <b>AL VOSTRO SERVIZIO</b> Un programma di <b>Maurizio Costanzo</b> presentato da <b>Giuliana Calandra</b> — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 <b>Giornale radio</b> - Media delle valute — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 13,35 <b>Raffaella con il microfono a tracolla</b> Un programma con <b>Raffaella Carrà</b>			
13	'15 <b>GIORNALE RADIO</b> <b>Carlo Dapporto e Marisa Del Frate</b> presentano: <b>Radiohappening</b> Testi di <b>Franco Torti</b> - Regia di <b>Franco Nebbia</b>	14 — <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 <b>Dischi in vetrina</b> — <i>Vis Radio</i>			
14	'37 <b>Trasmissioni regionali</b> Listino Borsa di Milano '45 <b>Zibaldone italiano</b> Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	15 — <b>Il personaggio del pomeriggio: Marina Dolfin</b> 15,03 <b>Motivi scelti per voi</b> — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 <b>RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: Pianista GIOVANNI CARMASSI</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b>			
15	'10 <b>Giornale radio</b> '35 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte '35 <b>Il giornale di bordo</b> , a cura di Giuseppe Mori — <i>C.G.D.</i> '45 <b>Parata di successi</b>	16,07 <b>Tré minuti per te</b> , a cura di P. Virgino Rotondi 16,10 <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> 16,30 <b>Giornale radio</b> 16,35 <b>LA GUERRA DELLE NOTE</b> , a cura di <b>Gino Negri XIV</b> - Un bel morir... 17 — <b>Bollettino per i naviganti</b> - <b>Buon viaggio Radiotelefortuna 1969</b> 17,10 <b>POMERIDIANA</b> 17,13 <b>Giornale radio</b> 17,30 <b>CLASSE UNICA: Orientamenti del Teatro contemporaneo</b> , di <b>Renzo Tian VII</b> . Autori, registi e spettacoli italiani dei nostri giorni - <i>Fabbri, Patroni-Griffi, Brusati</i> ed altri			
16	'30 <b>Programma per i piccoli: - Bim, bum, bam -</b> - Settimanale a cura di M. L. De Rita, con la partecipazione di Janet Smith - Regia di Marco Lami <b>FOLKLORE IN SALOTTO</b> con <b>Franco Potenza e Rosangela Locatelli</b> , canta <b>Franco Potenza</b>	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> 18,55 <b>Sui nostri mercati</b>			
17	'05 <b>Giornale radio</b> '05 <b>Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich</b> , a cura di G. Shenker '10 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di <b>Raffaèle Meloni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	19 — <b>SCRIVETE LE PAROLE</b> , un programma musicale a cura di <b>Gianni Meccia</b> e <b>Giancarlo Guardabassi</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 <b>Punto e virgola</b> 20,01 <b>Paolo Villaggio</b> presenta: <b>I MAGNIFICI TRE</b> Un programma di <b>Leo Chiosso</b> - Collaborazione al quiz di <b>Pat Ferrer</b> - Realizzazione di <b>Gianni Casalino</b> - <i>Formaggio Ramek</i> 20,45 <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> 21 — <b>Italia che lavora</b> 21,10 <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di <b>Franco Soprano</b> Bollettino per i naviganti 21,55 <b>GIORNALE RADIO</b> 22 — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 <b>RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA</b> Un programma con <b>Raffaella Carrà</b> (Replica) 22,40 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b> 23 — <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b>			
18	'08 <b>Sui nostri mercati</b> '13 <b>Il cugino Gerardo</b> Originale poliziesco di <b>Enrico Roda</b> - 10ª puntata - Regia di <b>Guglielmo Morandi</b> (V. Locandina) '30 <b>Luna-park</b>	18 — <b>NOTIZIE DEL TERZO</b> 18,15 <b>Quadrante economico</b> 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Piccolo pianeta</b> Rassegna di vita culturale E. Urbani: L'origine della vita - S. Moscatti: Che cos'è l'archeologia - C. Consiglio: Gli antropodi: la specie più diffusa del regno animale - Taccuino 19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina)			
19	'15 <b>GIORNALE RADIO</b> <b>Il pretendente</b> Dramma di <b>Villiers de l'Isle-Adam</b> - Versione italiana di <b>Benedetta D'Amico</b> - 1ª parte - Adattamento radiofonico in due parti e regia di <b>Sandro Segui</b> (Vedi Locandina)	20,30 <b>La riscoperta della civiltà mediterranea</b> a cura di <b>Sabatino Moscati</b> IV. L'importanza di Malta nei millenni 21 — <b>CELEBRAZIONI ROSSINIANE</b> - L'eredità di Rossini in Italia -, a cura di <b>Giovanni Carli Balloa</b> Seconda trasmissione 22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>IL ROMANZO POLIZIESCO</b> a cura di <b>Pietro Bianchi</b> III. Il romanzo d'indagine: da <b>Agatha Christie</b> e <b>Rex Stout</b> 23 — <b>Musiche di M. Ravel e D. Milhaud</b> (V. Locandina) 23,30 <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transitabilità delle strade statali - <b>Chiusura</b>			
20	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
21	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
22	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
23	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
24	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
25	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
26	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
27	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
28	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
29	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
30	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
31	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
32	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
33	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
34	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
35	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
36	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
37	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
38	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
39	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
40	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
41	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
42	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
43	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
44	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
45	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
46	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
47	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
48	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
49	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			
50	'50 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Rudolf Albert</b> con la partecipazione dei soprani <b>Dorothy Dorow</b> e <b>Jeanne Deroubaix</b> , del contralto <b>Alice Oelke</b> , del tenore <b>Ernst Haefliger</b> e del basso <b>Günter Reich</b> Orchestra Sinfonica e Coro della RIAS di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine (ore 23,30 circa):	23,10 <b>Giornale radio</b>			

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

**11,30/Una voce per voi:**  
mezzosopr. Miriam Pirazzini

Christoph Willibald Gluck: *Alceste*: «Divinità infernale»; Luigi Cherubini: *Medea*: «Solo un pianto»; Gaetano Donizetti: *La Favorita*: «O mio Fernando» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luciano Bettarini); Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «Stride la vampa» (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali); Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «Esser madre è un inferno» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luciano Bettarini).

**19,13/Il cugino Gerardo**

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Anna Miserocchi, Virginia Gazzolo e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della decima puntata: Annetta; Anna Miserocchi; Gerardo; Virginia Gazzolo; Regina; Franco Volpi; Dottor Ferri; Maria Brusa; Voce maschile: Alberto Ricca; Ottavio: Natale Peretti.

**20,15/- Il pretendente - di Villiers de l'Isle-Adam**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della prima parte: Ferdinando I, Re delle Due Sicilie: Carlo Ratti; Sergio D'Albanam; Daniele Tedeschi; Il Marchese D'Asi: Andrea Matteucci; San Vaenza: Dante Biagnini; Lord Acton: Walter Maestosi; Il cavaliere Luigi D'Assunta: Maurizio Guelli; Il vice Ammiraglio speciale di Santos: Franco Luzzi; Il Conte Ettore Di Montecelli; Ciambellano della Regina: Adolfo Geri; Lord James Pembroke: Corrado De Cristofaro; Il Conte Ricci: Dario Mazzoli; Il Governatore della Città Lazzara: Franco Morgan; Leone, paggio: Ezio Busso; La Regina Maria Carolina: Renata Negri; La Duchessa Morgana Di Poleastro: Fulvia Mammi; Lady Emma Lyonna Harte, Duchessa di Hamilton: Lia Angeleri; La Contessa Sione Di Santos, figlioccia di Morgana: Anna Maria Semetti; La Principessa Orazia Sofonisba: Lina Barci; ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Franco Fontani, Laura Gianoli, Laura Mannucci, Rinaldo Miranelli, Renato Moretti, Enzo Rispoli, Pierluigi Zollo.

## stereofono

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).  
ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali notturni trasmessi in stereofono su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 a kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Cattinasetta O.C. su kHz 9060 pari a m 4030 e su kHz 9516 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,38 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale; partecipano: orchestra di Werner Muller, Ray Conniff, Jackie Gleason; i cantanti Gilbert Bécaud, Petula Clark, Roberto Carlos; il complesso di Al Cajola e i solisti Cal Tjader (vibrafono), Rogers Williams (pianoforte) - 3,36 Concerto in miniatura - 4,06 Mosaico musicale - 5,36 Marche per un buon giorno.  
Notturni in italiano. Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

**21,50/Concerto Albert**

Werner Thärichen: *Sinfonia corale* con contralto e nastro magnetico (solista Alice Oelke) • Edward Staempfli: «Wenn der Tag leer wird», oratorio su testi di Nelly Sachs, per soli, coro e orchestra (Dorothy Dorow e Jeanne Deroubaix, sopranti; Alice Oelke, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Günter Reich, basso) (Registrazione del 26 settembre della RIAS di Berlino in occasione delle «Berliner Festwochen 1968»).

## SECONDO

**10/- Grandi speranze - di Charles Dickens**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello e Giovanna Galletti. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Pip: Alberto Lionello; Pip bambino: Enrico Del Bianco; Pumblechook: Gianpiero Bercherelli; Stella: Ornella Grassi; La signorina Haversham: Giovanna Galletti; La sorella di Pip: Renata Negri; Giuseppe suo marito: Renato Cominetti; Una bambina: Anna Rosa Garatti; Un bambino: Stefano Agostini.

**15,15/Giovani esecutori:**

pianista Giovanni Carmassi  
Franz Liszt: *Polacca in mi maggiore* • Carlo Prossperi: *Intervalli* • Modesto Mussorgski: *Quadri di una esposizione*: *Passaggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di polci nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev.*

## TERZO

**19,15/Concerto di ogni sera**

Giovanni Battista Pergolesi: *Concerto in sol maggiore* per flauto, archi e continuo (Revis, di Vittorio Negri Bryks); Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (solista Severino Gazzelloni - Complesso «I Musici») • Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 90 in do maggiore*: Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario e Attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma. Ottavario Pro Unione. 20,15 Musica religiosa: 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entusiasmo. 22,00 Centenario. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma  
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Lezioni di francese (I corso). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Intermezzo. 13,05 - La bella Angiolina -. 13,20 I concerti per cembalo di Bach, eseguiti con strumenti originali. Concerto in re min. BWV 1052 per cembalo concertato, due vl. I, IIA e continuo. Concerto in do min. BWV 1060 per due cembali, due vl. I, IIA e continuo. 14,10 Radio 24. 16,05 Hip-pod, gli «Hurrà» della canzone con J. Tognola. 17 Radio gioventù. 18,05 Siediti e ascolta. 18,30 Play-House Quartet. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Sam-

Hans Rosbaud) • Luigi Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

**23/Musiche di Ravel e Milhaud**

Maurice Ravel: *Trois Chansons Madécasses*: Nahandove - Aoua! Aoua! - Il est douc (Gérard Souzay, baritone); Dalton Baldwin, pianoforte; Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Cordier, violoncello) • Darius Milhaud: *La Création du monde*, balletto (Orchestra del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi diretta dall'Autore).

## \* PER I GIOVANI

**SEC./10,17/Caldo e freddo**

La Rocca-Edwards: *Sensation* (Matty Matlock) • Porter: *What is this thing called love* (Trio Red Garland) • Busse: *Wang wang blues* (Ray Bauduc-Nappy Lamare) • Parker: *Dexterity* (Charly Parker).

**SEC./14/luke-box**

Laurenti-Robuschi: *Per amore di una donna* (Franco e i Monaci) • Migliacci-Zambini-Enriquez: *Quando è piccolo* (Mina) • Amadi: *Charleston boy* (New Callaghan Band) • Zanin-Censi: *Lasciatelo a me* (Vittoria Ruffalo) • Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Rossi (elab. music. Tamborrelli-Dell'Orso): *Nel cuore mio* (Louiselle) • Simonetta-Gaber: *Ma pensa a te* (Giorgio Gaber) • Dombago: *Maracana* (The Fives P.).

**NAZ./17,10/Per voi giovani**

*Papa's got a brand new bag* (Otis Redding) • *Estasi d'amore* (Iva Zanicchi) • *Gimmamon* (Derek) • *Simpaty* (Los Bravos) • *La sigaretta* (Ombretta Colli) • *Love is here to stay* (Chris Montez) • *A man and a half* (Wilson Pickett) • *Chi fu* (Sweet Inspirations) • *Back in the U.S.S.R.* (Beatles) • *Can I change my mind* (Tyronne Davis) • *M'innamoro* (Cilla Black) • *I heard it through the grapevine* (Marvin Gaye) • *La bilancia dell'amore* (Françoise Hardy) • *Take a heart* (Don Fardon) • *Hellò, come stai* (Rokes) • *Hey Jude* (Wilson Pickett) • *L'attore* (Adriano Celentano) • *Lullaby for Rosemary's baby* (Mia Farrow) • *Il mese di luglio* (Don Backy) • *The girl most likely* (Jeanne C. Riley) • *Io vivrò senza te* (Lucio Battisti) • *With a little help from my friends* (Joe Cocker) • *Le rondini bianche* (Aldo e i Fallicci) • *Crowd of creation* (Jefferson Airplane) • *Lonesome road* (Muggsy Spanier).

be 19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni. 20 I grandi cicli. 20,40 Ritmi. 21 Orchestra Radiologica. 21,30 Grizzotti ticinesi. 22,05 La giostra dei libri. 22,30 Orchestra varie: Play-house Quartet. 23 Notiziario. 23,20, 23,30 Precludo.

### Il Programma

17 Radio Suisse Romande: «Midi musical» - 14 Delta RDRS: «Musica pomeridiana» - 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio» - Arie e canzoni italiane dal 600 al 650. 21 Cronaca Rusca: Canzone da sonar della Borromea - Arie serie: Giovanni del Violone. Moro, peno F. Tenaglia: «Un pensiero del ca» - G. Frescobaldi: «Se l'amor spira» - G. B. Bassani: Meste luto, Pianto d'Armida. C. Merulo: Tre canzoni da sonar - Arie leggendarie - T. Albion: Lucullio alle Impudice - G. B. Bassani: Dormi, bella - Autore Ignoto: «Son come l'arfalletta» - J. S. Bach: «Schweigst stille, püderd nicht!» - Cantata profani n. 21 detta - Kaffee-Cantate (Orchestra della RSI, dir. E. Loehrer). 18 Radio gioventù. 18,30 Problemi del lavoro. 19 Per i lavoratori in Svizzera. 19,30 Tram di Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica sinfonica richiesta. 21 - «Le regine di cuori» - Paolina Borghese la pellerina d'ampio. 21,30 Il canzoniere. 22-23,30 K. Stockhausen: «Telemusik»; J. Xenakis: «Nuits» per 12 voci. Dir. M. Couraud.

## Concerto di musiche da camera



La cantante Maria Teresa Mandalari

## LIRICHE DI LISZT, SCHUBERT, ZAFRED

**14,30 terzo**

Un concerto liederistico interamente affidato ad artisti italiani e ancora una cosa abbattono fra i due: «che non pochi considerano fra le più perfette e complete dell'intero cosmo musicale».

Di notevole interesse è il suo programma di stesera, che s'impenna su tre autori di due culture e lingue diverse, i quali si sono... scambiate i testi. L'austriaco Franz Schubert, mezzosoprano, che stesera sarà accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, è una delle pochissime artiste italiane che siano in grado di sostenere un concerto liederistico, e che abbiano, in repertorio, una larga parte di quella letteratura — liederistica, appunto — che non pochi considerano fra le più perfette e complete dell'intero cosmo musicale.

Di notevole interesse è il suo programma di stesera, che s'impenna su tre autori di due culture e lingue diverse, i quali si sono... scambiate i testi. L'austriaco Franz Schubert, mezzosoprano, che stesera sarà accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, è una delle pochissime artiste italiane che siano in grado di sostenere un concerto liederistico, e che abbiano, in repertorio, una larga parte di quella letteratura — liederistica, appunto — che non pochi considerano fra le più perfette e complete dell'intero cosmo musicale.

Di notevole interesse è il suo programma di stesera, che s'impenna su tre autori di due culture e lingue diverse, i quali si sono... scambiate i testi. L'austriaco Franz Schubert, mezzosoprano, che stesera sarà accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, è una delle pochissime artiste italiane che siano in grado di sostenere un concerto liederistico, e che abbiano, in repertorio, una larga parte di quella letteratura — liederistica, appunto — che non pochi considerano fra le più perfette e complete dell'intero cosmo musicale.

**L'abbonamento** alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse ariali previste dalla legge.

# giovedì



## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Maria Dellantonio  
*La pelle dei mammiferi*

11 — **Matematica**  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
*La geometria dei raggi luminosi: proiezione parallela*

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura straniera  
Prof. Carlo Bo  
*Il romanzo francese contemporaneo*

12 — **Aerotecnicca**  
Prof. Vito Pellegrini  
*Le gallerie del vento*

### meridiana

12,30 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli a cura di Paolo Carrelletti e Paolo Storzini  
Realizzazione di Eugenio Giacobino  
8ª puntata (Replica)

13 — **LE PARENTI POVERE**  
Appunti e note di viaggio di Alberto Bonucci  
*La via Flaminia*  
Realizzazione di Alberto Bonucci e Bianca Lia Brunori

### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### BREAK

(Aiax lanciere bianco - Amaro Petrus Boonekamp)

13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

### per i più piccini

17 — **IL TEATRINO DEI GIOVEDÌ**

- Nel paese dei Pirlipilli - il vecchio delle nubi  
Testi di Gici Ganzini Granata  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Peppo Sacchi

### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Pavesini - Termovassellame  
Trinox - Olio vitaminizzato  
Sasso - Dr. Knapp)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci  
Realizzazione di Sergio Dionisi

### ritorno a casa

#### GONG

(Certosa Certosino Galbani - Lievito Pane degli Angeli)

### 18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo e del consumatore a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina  
L'elettricità in agricoltura  
Servizio filmato di Riccardo Tortora e Roberto Sbaffi  
Realizzazione di Paolo Toddeini

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Lo sport per tutti**  
a cura di Antonino Fugardi con la consulenza di Aldo Notario  
Realizzazione di Sergio Tau  
3ª puntata

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Sibon Perugia - Cera Glocò - Peperonatissima Sacà - Mikana De Luxe - Trattori agricoli Carraro - Pasta Combattenti)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Lampade elettriche Osram - Commissione Tutela Lino - Olio d'oliva Bertolli - Olà Biologico - Confetto Falqui - Mio Localelli)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Amaro Medicinale Giuliani - (2) Cucine Salvarani - (3) Super Wafers Maggiore - (4) Olio di semi Lara 4 Stelle - (5) Orzo Bimbo  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Made - 2) Gamma Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) C.E.P. - 5) Studio K

21 —

### STASERA

### FERNANDEL

#### Sesto episodio

Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli

### UNA TRANQUILLA VILLEGGIATURA

Personaggi ed interpreti:  
Fernando **Fernandel**  
Concetta **Nietta Zocchi**  
La marchesa

*Antonella Della Porta*  
Il dottore **Gianni Agus**  
Il commissario

*Franco Scandurra*  
e con: **Roberto Bruni, José Greci, Fanfulla, Luigi Lepore, Luciano Pigozzi, Giuseppe Scarcella, Enrico Cesaretti, Guido Barlocchi, Violetta Chiarini, Romano Marzano, Cesare Gelli, Filippo De Gara**

Musiche di Piero Umiliani  
Regia di Camillo Mastrocinque

(Una coproduzione RAI-ORTF realizzata dalla Cidiod Cinematografica)

**DOREMI'**  
(Lama Wilkinson - Manifatture Cotoniere Meridionali - Florio)

22 —

### IERI, CON UNA CINEPRESA

### Alla scoperta del mondo

Un programma di Frédéric Rossif  
Testo di Anna Marina Galleani

22,45

### QUINDICI MINUTI CON REMO GERMANI

Presenta Silvana Giacobini

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

*Una lingua per tutti*

#### Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut  
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi  
13ª trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Patatina Pai - Lip - Espresso - Bonomelli - Omogeneizzati Nipiol Butoni - Enalotto - Analgesico Viamal)

### 21,15 IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI UCCELLI

— Storia di una pernice  
— I signori del cielo  
— Castelli e falconi

Regia di Felix Rodriguez De La Fuente  
Distr.: Atad

#### DOREMI'

(Bio Presto - Pomodori preparati Althea)

### 22,25 ZOOM

Settimanale di attualità culturale a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus

Presenta Rada Rassimov  
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

### 20,10 Die Abenteuer des Hiram Holliday

- Satellit auf falschem Kurs -  
Fernsehkurzfilm für die Jugend  
Prod.: NBC

### 20,35-21 Luis Trenker erzählt

- Schminke und Schnee -  
Regie: Luis Trenker



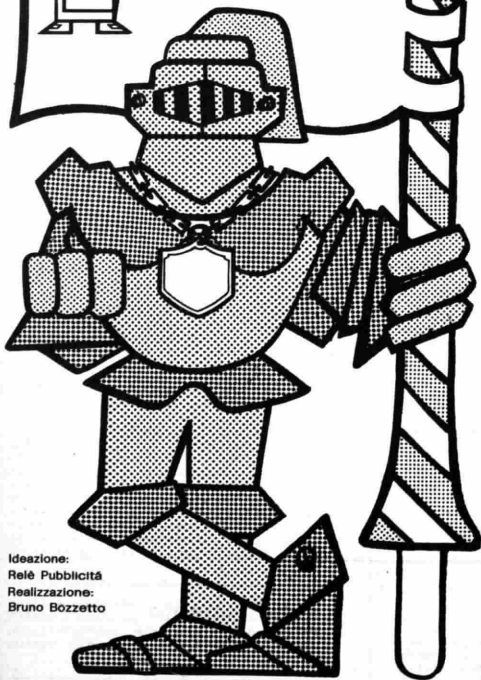
Frédéric Rossif, regista del documentario in onda alle 22 sul Nazionale

FIERO CAMPIONE  
DI OGNI BONTÀ  
ONORE E VANTO  
DELLA  
QUALITÀ

super  
wafer  
maggiora



QUESTA  
SERA  
IN  
CAROSELLO



Ideazione:  
Relè Pubblicità  
Realizzazione:  
Bruno Bozzetto

**Il 31 gennaio** è il termine ultimo previsto dalla legge per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali.





# 23 gennaio

ore 18,45 nazionale

## QUATTROSTAGIONI

Dell'elettrificazione nelle campagne, in base alla situazione attuale e alle prospettive di sviluppo, tratterà questo numero di Quattrostagioni. Un ampio servizio filmato esaminerà la questione in rapporto alla fornitura di elettricità nei villaggi rurali e nelle case coloniche, nonché alla particolare utilizzazione dell'energia elettrica per gli usi aziendali in base a valutazioni di carattere economico. Come è noto, il secondo Piano Verde prevede speciali facilitazioni finanziarie per i nuovi impianti, e la rubrica fornirà anche suggerimenti agli interessati per lo svolgimento delle pratiche relative. La trasmissione si occuperà infine del graduale riassetto delle quotazioni dei prezzi all'ingrosso, dopo la fase « acuta » delle feste di fine anno.

ore 21 nazionale

## STASERA FERNANDEL

### Una tranquilla villeggiatura

Fernando scopre di essere dotato di poteri taumaturgici: i suoi massaggi restituiscono la salute ai malati. Quando arriva in un albergo per trascorrervi un periodo di vacanza, Fernando è letteralmente assediato dalle richieste dei clienti che esigono le sue prestazioni. I guai si moltiplicano dal momento in cui Fernando viene coinvolto nelle malefatte di una banda di assassini. Da massaggiatore si deve allora trasformare in detective: le avventure del nostro uomo assumono un ritmo vertiginoso con il risultato di guastare le sue meritate vacanze. (Questo telefilm, previsto per il 16 gennaio, va in onda questa sera a causa di una serie di modifiche ai programmi rese necessarie dal protrarsi fino a tarda ora della finale di Canzonissima).

ore 21,15 secondo

## IL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI UCCELLI

Un documentario spagnolo realizzato dal regista Rodriguez De La Fuente che è anche un noto esperto di ornitologia. Diviso in tre parti, esso narra nella prima la storia di un pteroclitto di nome Corallo, dalla nascita fino alla morte per mano di un cacciatore; nella seconda, « I signori del cielo », sono mostrate le abitudini di vita e di lotta di alcuni rapaci, i falchi e gli sparvieri; nella terza, infine, vengono illustrati sullo sfondo di castelli medioevali i vari tipi di falchi un tempo impiegati nella caccia.

ore 22 nazionale

## IERI, CON UNA CINEPRESA

Il reportage cinematografico è ormai divenuto agevole quanto il giornalismo scritto, e, oggi, si può dire che la terra e i suoi segreti siano stati messi a nudo dalle migliaia di cineprese che circolano per il mondo. Ma ci fu un tempo, al principio del secolo, nel quale uomini avventurosi, di nulla armati se non del loro coraggio e di una rudimentale macchina da presa, per essere filmati e sentieri del mondo per catturare per la prima volta, attraverso l'occhio magico delle cineprese, immagini inedite di Paesi, uomini e cose che nessuno ancora aveva mai veduto. Le prime immagini di Pechino, con i mandarini dalle unghie lunghissime, impressionate per la prima volta sulla pellicola cinematografica nel 1906, o quelle delle foreste dell'Amazzonia, con la sua strana fauna e le sue feste tribali riprese nel 1909, o quelle di Bora Bora e di Tahiti, prima che vi mettersero piede i « diavoli bianchi » venuti dall'America o dall'Europa, dovettero suscitare negli spettatori del tempo emozioni analoghe a quelle che ci comunicano oggi le immagini provenienti dal cosmo. Montando con amorosa pazienza e gusto sapiente i documenti superstiti e quasi sempre anonimi filmati nei primi decenni del secolo, Rossif è riuscito a comporre un film singolare che conserva intatto il fascino della terra che affida per la prima volta i suoi segreti alla cinepresa.

ore 22,25 secondo

## ZOOM

La rubrica di Olmi e Pintus affronta il problema dello sviluppo delle aree metropolitane in Italia. La relazione del CENSIS presentata al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ha sottolineato come fatto nuovo degli ultimi anni nel nostro Paese la formazione di numerose aree metropolitane dove praticamente vive la metà della popolazione. Quali sono i principali problemi di queste zone? Si sono modificati la mentalità e il modo di vivere di coloro che le abitano, provenienti in gran parte dalla provincia? Con un servizio realizzato nell'area metropolitana milanese, Zoom cercherà di rispondere a questi interrogativi. Dopo dieci puntate, si conclude questa sera con un servizio sulla condizione femminile in Italia la serie dedicata all'emancipazione della donna nel mondo.

## CALENDARIO

IL SANTO: Emerenziana vergine e martire.

Altri santi: Raimondo di Penafort dell'Ordine dei Predicatori confessoro. Clemente vescovo, Martirio monaco.

Il sole a Milano sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,17; a Roma sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,12; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,19.

RICORRENZE: Nel 1950 in questo giorno muore a Londra lo scrittore George Orwell. Opere: *Omaggio alla Catalogna* (sulla guerra civile spagnola), *La fattoria degli animali* e *1984* (romani satirici).

PENSIERO DEL GIORNO: Avremmo tutto da guadagnare a lasciarci veder come siamo, piuttosto che cercar d'apparire diversi dalla realtà. (La Rochefoucauld).

## per voi ragazzi

I pupazzi di Ennio Di Majo animano la fiaba *Il vecchio delle nubi* che verrà trasmessa oggi per la serie di spettacoli del « Teatrino dei giovedì » dedicato ai più piccoli. Pripri, il grillo saltatore, compagno di giochi di Patitù, s'è buscato un gran raffreddore ed oggi ha la febbre. Patitù, disperato, corre a casa dello scienziato Pepecè e trova che anche lui è raffreddato; inoltre egli non intende sprecare il suo prezioso sciroppo per un animale. A questo punto scoppiò un vivace litigio: Patitù si rifiuta energicamente di considerare Pripri un animale; stia attento a quel che dice, il signor Pepecè: Pripri è suo amico, e basta. Intanto continua a piovere a dirotto e non è possibile neppure trasportare le provviste di cibi nel grande magazzino-deposito.

Cosa si può fare per far smettere di piovere? Patitù chiede un consiglio al vecchio albero parlante. Ecco il consiglio: Patitù stacchi dall'albero la foglia più grossa, che diverrà un tappeto volante e lo porterà in alto, in alto, sino al castello del « Vecchio delle nubi ». E' un vecchio stravagante che non sapendo cosa fare tutto il giorno, si diverte a strizzare le nuvole e a far cadere la pioggia sulla terra.

Per indurlo a smettere, bisogna distrarlo, offrirgli un nuovo gioco. Patitù è perplesso, poi decide di affrontare il terribile vecchio con un bel sorriso. E lo invita a giocare con lui, come fa con Pripri: giocare a nascondersi, a cavalluccio, ai soldatini: il vecchio si diverte un mondo e ride con tanto gusto da averne gli occhi pieni di lacrime. Intanto a Piripillo non piove più e tutti si affrettano a metter le provviste nel magazzino.

## TV SVIZZERA

11 In Eurovisione da St-Gervais: GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Discosa femminile

17 KINDERSTUNDE

18,15 Per i piccoli: - Minimondo -

- Il braccio - e - Racconti della riva del fiume -

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 IL GIOVANE CAMPIONE. Telefilm della serie - Ivanhoe - interpretato da Roger Moore

19,45 TV-SPOT

19,50 ZIG-ZAG

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,30 TV-SPOT

20,40 UNA STORIA DI CALCI E DI MILIARDI. Inchiesta di Fernaldo Di Giammatteo

21,40 SETTIMA FESTA DEGLI SCOSCIUTI. Spettacolo di canzoni. Presentano Rita Pavone e Teddy Reno

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# il pollo Diogene in girotondo

consiglia alla donna avveduta di usare **TRINOXIA sprint** per cuocere presto e meglio ogni alimento.

## trinoxia sprint



capacità: lit 3,5-5-7-9,5

la pentola a pressione in inox 18/10 che garantisce

## SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti, la chiusura autoclavica, le due valvole - d'esercizio e di sicurezza - interamente metalliche e il fondo brevettato triploidifusore in inox 18/10, argento e rame.

## CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro - 28022 (Novara)

OSRAM SOCIETA RIUNITA OSRAM EDISON-CLERICI MILANO



questa sera in Arcobaleno ... un momento luminoso con

# OSRAM

# 23 gennaio

## giovedì

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)

6	'30 Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6 —	<b>PRIMA DI COMINCIARE</b> , musiche del mattino presentate da <b>Claudio Tallino</b> — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>	
7	<b>Giornale radio</b> '10 <b>Musica stop</b> '37 Pari e dispari '48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 7,43	<b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Fred Bongusto, Annarita Spinaci, Gino Paoli, Miranda Martino, Gianni Pettenati, Maria Paris, Tony Dalara, Petula Clark, Jimmy Fontana — <i>Palmolive</i>	8,13 8,18 8,30	Buon viaggio Pari e dispari <b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Cip Zoo</i> — <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b>	
9	<b>Incontri con donne e paesi</b> , di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene — <i>Manetti &amp; Roberts</i> '06 <b>Colonna musicale</b>	9,09 9,15 9,30 9,40	<b>COME E PERCHE'</b> Corrispondenza sui problemi scientifici — <i>Galbani</i> <b>ROMANTICA</b> — <i>Lavabiancheria Candy</i> <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei <b>Interludio</b> — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	9,25 9,30
10	<b>Giornale radio</b> La Radio per le Scuole (Scuola Media) Occhio alla strada!, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi Dimmi come parli, a cura di A. M. Romagnoli — <i>Malto Kneipp</i> '35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte '57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	10 — 10,17 10,30 10,40	<b>Grandi speranze</b> Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiofonico di A. De Stefani - 4° episodio - Regia di P. Masserano Taricco (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i> <b>CALDO E FREDDO</b> — <i>Dash</i> <b>Giornale radio</b> - Controluce — <i>BioPresto</i>	10 —
11	<b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> '08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte — <i>Palmolive</i> '30 <b>UNA VOCE PER VOI</b> : Tenore <b>GIANNI POGGI</b>	10,40	<b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>	11,05
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '31 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 <b>Lettere aperte</b> : Rispondono i programmatori '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 12,20	<b>Giornale radio</b> <b>Trasmissioni regionali</b>	
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — Soc. Grey '15 <b>LA CORRIDA</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni	13 —	<b>LA BELLA E LA BESTIA</b> Un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio - Regia di Roberto Bertea — <i>Falqui</i> <b>Giornale radio</b> - Media delle valute — <i>Simmenthal</i> 13,35 <b>Patty Pravo</b> presenta: <b>PARITA DOPPIA</b>	12,15 12,20
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '37 Listino Borsa di Milano '45 <b>Zibaldone italiano</b>	14 — 14 — 14,30 14,45	<b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) <b>GIORNALE RADIO</b> Novità discografiche — <i>Phonocolor</i>	14,30
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> — <i>Fonit Cetra</i> '45 I nostri successi	15 — 15,03 15,15	Il personaggio del pomeriggio: <b>Marina Dolfin</b> La rassegna del disco — <i>Phonogram</i> Soprano <b>MARGHERITA CAROSIO</b> - Baritono <b>CARLO TAGLIABUE</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,05
16	Programma per i ragazzi: « <b>Visto dai grandi, visto dai ragazzi</b> » - Quindicinale realizzato e presentato da Anna Maria Romagnoli (V. nota illustrativa) '30 <b>Scusi ha un cerone?</b> Ricordi cinematografici di Memmo Carotenuto - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Sandro Merli	16 — 16,30 16,35	<b>Meridiano di Roma</b> Settimanale di attualità <b>Giornale radio</b> <b>La Discoteca del Radiocorriere</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	15,30 15,55
17	<b>Giornale radio</b> '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '10 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17 — 17,10 17,13	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio <b>RADIOTELEFORTUNA 1969</b> <b>FOMERIDIANA</b> Nell'intervallo (ore 17,30): <b>Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA</b> : Forma e fauna delle coste mediterranee, di F. Baschieri Salvadori VI. Ambiente di scogliera: fascia di spruzzo e fascia di marea	17 — 17,10 17,13
18	'08 Sui nostri mercati '13 <b>Il cugino Gerardo</b> Originale poliziesco di Enrico Roda - 11° puntata - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina) '30 Luna-park	18 — 18 — 18,55	<b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati	18 — 18,15 18,30 18,45
19	'08 Sui nostri mercati '13 <b>Il cugino Gerardo</b> Originale poliziesco di Enrico Roda - 11° puntata - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina) '30 Luna-park	19 — 19,23 19,30 19,50	<b>UN CANTANTE TRA LA FOLLA</b> , programma musicale di Marie-Claire Sinko — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> Sì o no <b>RADIO SERA</b> - Sette arti Punto e virgola	19,23 19,30 19,50
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>Operetta edizione tascabile</b> <b>LA GEISHA</b> di Sidney Jones <b>BALLO AL SAVOY</b> di Paul Abraham, Alfred Gruenwald, Fritz Loehner Beda Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino	20,01	<b>FUORIGIOCO</b> - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti 20,11 <b>Pippo Baudo</b> presenta: <b>Caccia alla voce</b> Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con <b>Paola Penni</b> e <b>Pietro De Vico</b> - Compl. diretto da R. Vantellini - Regia di B. Manti — <i>Motta</i>	20,15
21	<b>CONCERTO DI SERGIO MENDES E IL SUO COMPLESSO - BRAZIL 66 -</b>	21 — 21,10	<b>Italia che lavora</b> <b>Le sorelle Materassi</b> Romanzo di A. Palazzeschi - Adattam. radiof. di G. Lazzari - 6° puntata: « Peggy » (V. Locandina) Bollettino per i naviganti	21 — 21,10
22	'10 <b>CONCERTO DEI PREMIATI AL VII CONCORSO NAZIONALE DI VIOLINO - PREMIO CITTA' DI VITTORIO VENETO - E ALLA V° RASSEGNA NAZIONALE PER GIOVANI VIOLINISTI</b> - (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21,55 22 — 22,10	<b>GIORNALE RADIO</b> <b>LA BELLA E LA BESTIA</b> , un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio - Regia di Roberto Bertea (Fasella) — <i>Falqui</i> <b>APPUNTAMENTO CON UNIZIO RONOVO</b>	22,10
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	23 — 23,10 23,40	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> <b>Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b>	23 — 23,10 23,40
24		24 —	<b>GIORNALE RADIO</b>	24 —

10,25 **TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**  
9,25 **Luigi Cornaro o del vivere sano. Conversazione di Alberto Olivetti**  
9,30 **A. Borodin: Quartetto n. 2 in re magg. per archi (Quartetto Borodin)**

10 — **F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Royal Philharmonic di Londra, dir. T. Beecham) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. magg. per due pf. e orch. (Duo M.-J. Billard e J. Azais - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart)**

11,05 **RITRATTO DI AUTORE**  
**Karol Szymanowski**  
Mythas, op. 30, per vl. e pf.; Sette « Canti dell'infanzia » dall'op. 49, su testi di K. Illekowicz; Quattro Mazurke op. 50; Sinfonia n. 3 op. 27 « Il Canto della notte », da un poema di Mevlana e D. Rumi; per voce, coro e orch. (Traduz. a cura di M. Stefani Segre)

12,10 **Università Internazionale G. Marconi (da New York)**  
Sigmund Koch: Psicologia e unità del sapere  
V. D'Indy: later, variazioni sinfoniche op. 42 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André) • E. von Dohmany: Variazioni sul tema folcloristico francese - Ah, vous dirai-je maman -, per pf. e orch. (Sol. J. Katchen - Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Boult)

12,55 **Antologia di interpreti**  
Dir. G. Solti, sopr. G. Janowitz, vc. G. Piatigorsky, ten. C. Franzini, pian. V. Ashkenazy, dir. V. Talic

14,30 **Musiche cameristiche di G. F. Ghedini**  
Poema e Bizzerria, per vl. e pf.; Tre Canti su antichi testi napoletani; Concerto a cinque, per fl., ob., cl., fg. e pf.

15,05 **K. Stamitz: Sinfonia concertante in re magg. per due vl. e orch. (sol. I. P. Makanowsky e G. F. Hendel - Orch. da camera della Sarre, dir. K. Ristenpart)**  
15,30 **Corriere del Disco (Vedi Locandina)**  
15,55 **F. Schubert: Sonata in la magg. op. 162 (W. Schneiderhan, vl.; C. Seeman, pf.) • L. van Beethoven: Sonata in la bem. magg. op. 110 (pf. Y. Nat)**

16,30 **Musiche d'oggi**  
P. Boulez: Figures, doublee, primes, per orch. (Residentie Orkest dell'Aja, dir. B. Maderne)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 Il « mignano » di Madame Mère. Conversazione di Salustio Bossi  
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)  
17,45 **L. Boccherini: Sinfonia concertante in sol magg. (London Baroque Ensemble, dir. K. Haas)**

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Quadrante economico  
18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**  
Settimanale di attualità culturale  
Ricordo di Arrigo Castellani, a cura di Maria Teresa Clerici - Clara Falcone: Sta nascendo una letteratura israeliana  
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)**

20,15 **In Italia e all'estero**, selezione di periodici italiani  
20,30 **Stiffelio**  
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Revisione di Rubino Profeta e Renato Falavigna  
Stiffelio: Gastone Limarilli; Lina: Angeles Gulin Dominguez; Stankar: Walter Alberti; Raffaele: Beniamino Prior; Jorg: Antonio Zerbini; Federico: Mario Carlin; Dorotea: Lina Gastaldi  
Direttore **Peter Maag**  
Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma  
Maestro del Coro **Edgardo Egaddi**  
(Registrazione effettuata il 29 dicembre 1968 dal Teatro Regio di Parma)  
Note illustrative di **Giovanni Ugolini**  
Nell'intervallo (ore 22 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine: Orazione nella traduzione di Cetrangolo. Servizio di Luigi Silori  
Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 19,13/Il cugino Gerardo

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Volpi. Personaggi e interpreti dell'undicesima puntata: Reggiani: Franco Volpi; Elena De Marchi: Marisa Bartoli; Avvocato: Vigilio Gottardi; Elena Ferri: Sara Di Nepi. Regia di Guglielmo Morandi.

### 22,10/Giovani violinisti

Antonio Vivaldi: *Sonata in la maggiore* per violino e basso continuo (Revisione di Mario Corti); *Santomauro Di Milo*, violino, Enza Ferrarini, pianoforte (Sezione A degli Allievi del corso medio); Giovanni Battista Viotti: *Dal Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra; Moderato • *Giuliano Carmignola*, violino, Enzo Ferrari, pianoforte (Sezione B degli Allievi del corso superiore); • Henri Vieuxtemps: *Dal Concerto in re minore* per violino e orchestra; Allegro • *Mario Trabucco*, violino, Franco Taracco, pianoforte (Sezione B degli Allievi del corso superiore); • Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra - solista: *Carlo Chiarpapa*, Liliana Quessel, pianoforte (Secondo Premio «ex aequo» al VII Concorso Nazionale di violino «Premio Città di Vittorio Veneto»). Registrazione effettuata il 20 settembre 1968 dal Teatro G. Verdi di Vittorio Veneto.

## SECONDO

### 10/Grandi speranze

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Alberto Lionello. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Pip: *Alberto Lionello*; Pip bambino: *Enrico Del Bianco*; La sorella di Pip: *Renata Negri*; Giuseppe suo marito: *Renato Commetti*; Wopole: *Armando Bandini*; Biddy: *Anna Rosa Garatti*; Un bambino: *Roberto Sanetti*; Un altro bambino: *Paolo Zini*; Lo sconosciuto: *Claudio Sora*. Regia di Pietro Masserano Taricco.

### 15,15/Margherita Carosio - Carlo Tagliabue

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Or-

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 1-12 Musica leggera - ore 15,30-18,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi su Radio 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8080 pari a m 40,99 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal il canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra: Piergiorgio Farina - Farida; Orchestra Stanley Black - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Musica notte - 2,36 Dall'opera alla commedia musicale - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 La vetrina del discografico - 4,06 Invito alla piana - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Rassegna d'interpreti - 5,36 Musiche per un buonigiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

chestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Gaetano Donizetti: *Belly*: «In questo semplice, modesto asilo» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Leopoldo Gennari); • Pietro Mascagni: *Cavalleria rusticana*: «Il cavallo sculpita» (Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Arturo Basile) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Franco Patane) • Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto», duetto (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Franco Patane) • Georges Bizet: *Carmen*: «To reader» (Orchestra Sinfonica e Coro della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi).

### 16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Johann Sebastian Bach: Dall'«*Oratorio di Natale*» - «Fati mei Danken, fatti mei Loben» (Orchestra e Coro «Bach» di Monaco diretti da Karl Richter); • Immanuel, o süsses Wort! (basso Franz Crass - Orchestra e Coro «Bach» di Monaco diretti da Karl Richter); • Flosset, mein Heiland, flosset dein Nament, (soprano Gundula Janowitz - Orchestra «Bach» di Monaco diretta da Karl Richter); • Nun seid ihr wohl gerochen» (Orchestra e Coro «Bach» di Monaco diretti da Karl Richter).

### 21,10/Le sorelle Materassi

Personaggi e interpreti della 6ª puntata: Aldo Palazzeschi: *Antonio Battistella*; Teresa: *Laura Carli*; Carolina: *Maria Fabrizi*; Remo: *Walter Maestosi*; Niobe: *Rina Franchetti*; Peggy: *Olga Fagnano*; Fallino: *Vigilio Gottardi*; Rico: *Renzo Lori*; Prima donna: *Anna Bolens*; Seconda donna: *Elena Magaja*; Terza donna: *Sandrina Morra*; Prima ragazza: *Anna Rosa Mavara*; Seconda ragazza: *Adele Ricca*; Primo ragazzo: *Renato Gilardetti*; Secondo ragazzo: *Bruno Alessandro*; Terzo ragazzo: *Mario Brusca*; Una sarta: *Lutze Filippi*. Regia di Carlo Di Stefano.

## TERZO

### 15,30/Corriere del Disco

Musiche di Hans Werner Henze: *Whispers from Heavenly Death*, Cantata su testo di Walt Whitman,

per voce acuta e otto strumenti (Edda Mosez, soprano; Fritz Wesenig, tromba; Horst Göbel, celesta; Fritz Helmis, arpa; Wolfgang Böttcher, violoncello; Axel Kautz, xylofono; Hans-Dieter Lembens, vibrafono; Hans Hansen, campane; Gerassimos Avgerinos, percussione - Direttore: l'autore) • *Being Beautiful* cantata su testo di Antonio Rimbaud, per soprano coloratura, arpa e quattro violoncelli (Edda Moser, soprano; Fritz Helmis, arpa; Eberhard Finke, Wolfgang Böttcher, Peter Steiner, Heinrich Malowski, violoncelli; Direttore: l'autore) • Disco Deutsche Grammophon Gesellschaft.

### 19,15/Concerto di ogni sera

Claude Debussy: *Six Epigraphes Antiques* per due pianoforti (*Due pianoforti*: Gino Gianni-Sergio Lorenzi) • Maurice Ravel: *Trío in la* per pianoforte, violino e violoncello (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello) • Igor Strawinsky: *Suite italiana* dal balletto «Pulcinella» su musiche di Pergolesi, per violoncello e pianoforte (Gregor Piatigorsky, violoncello; Lukas Foss, pianoforte).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./14/Juke-box

Migliacci-Pintucci-Farina: *La mia ragazza* sa (Gianni Morandi) • Calabrese-Cali: *Finsice* qui (Ornella Fanoni) • Robuschi: *Dove il vento t'ha portato* (I Grefi 86) • Di Ceglie: *Mister Dixieland* (Cosimo Di Ceglie) • Siganm-Rehbein-Calabrese-Kaempfert: *Non è più vivere* (Johnny Ray) • Fossi-Tamburini-Dell'Orso: *Nella mia stanza* (Rita Pavone) • Pagani-Manston-Gellar: *Jezamine* (The Casuals) • Thaler: *Delirio di te* (Giovanni Fenati).

### NAN./17,10/Per voi giovani

Can't you find another way (Sam & Dave) • I'm a tiger (Lulu) • Who's making love (Johnny Taylor) • Love is a many splendored thing (Pic & Bill) • Proibito (Diego Pano) • A little less conversation (Elvis Presley) • I'm Five (Five) • Ah! l'amore l'amore (Luigi Tenco) • Midnight confessions (Grassroots) • Do you wanna dance (Mama's & Papa's) • Senza catene (Iva Zanicchi) • Crimson and clover (Tommy James & the Shondells) • Chiudo gli occhi e sto a sei (Eustace Leali) • Marita mi ha beatato • I put a spell on you (Crazy World of Arthur Brown) • Va amore (Irresistibili) • Ruby (Ray Charles) • La mia libertà (Ricchi e Poveri) • Soul train (Little Richard) • Come on, rector (Fireballs) • In fondo al viale (Gens) • Whompt out on you (Tony Joe White) • Eleonora credi (Dik Dik) • See saw (Aretha Franklin) • Misty (Erroll Garner).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto dei Giovedì, 18,15 Porcila a Katoleskega avana, 19,15 Times of Words from the Popea, 19,30 Orizzonti Culturali, Notiziario d'Attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Po Unione, 20,15 Musique religieuse, 20,45 Theologicae Fragen, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entravistas y comentarios, 22,30 Replica di Orizzonti Culturali.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 A. Provanzi: Suite campestre op. 53. Radiocorriere, dir. O. Nussio, 8,45 Opzioni di francese (III corso), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 13 Intermezzo, 13,05 «La bella Angelina», 13,20 Il pianoforte, J. C. Bach: Concerto n. 5 in mi bem. magg. per fortepiano e orch. (Orch. da camera della Radio Olandese, dir. L. Driehaus; registraz. della Radio

Olandese, R. Bennett, 5 Studi per pf. F. Liszt: Polonaise n. 2 in mi magg. (registraz. della Radio Austriaca), 14,10 Radio 2-4, 15,05 Quattro chiacchiere in musica a cura di F. Liszt, 17 Radiogiornale, 18,05 Sottovoce. Taccuino musicale con B. Gianotti, 18,30 Cant regionali italiani, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19,05 Cronache, 19,15 Notiziario, 19,30 Melodie e canzoni, 20 Opinioni attorno a un tema, 20,30 Concerto sinfonico della Radiocorriere, dir. O. Nussio, W. A. Mozart: Concerto in re magg. per fl. e orch. K 314, G. Martucci: Concerto in si bem. min. per pf. e orch. op. 66. Nell'intervallo: Cronache musicali, 22,05 «La donna e il barbiere», 22,30 Musica del jazz, 23 Notiziario, 23,20-23,30 Comiato.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale», 14 Dalla RDRS: Musica pomeridiana, 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio» A. Casella: Sinfonia - Arioso: Locata op. 59 (A. Pomeranz, pf.). J. Haydn: Sonata in fa magg. (S. Plovesan, vl.; L. Sgrizzi, pf.). K. Höller: Sonata op. 29 (H. Steurer, vl.). A. Casella: Ricercare sul nome «Guido Maria Gatti» (A. Pomeranz, pf.). 18 Radio gioventù, 18,30 Orchestra Radiosa, 19 Per i lavoratori, 19,30 «L'arte», 20,30 Musica di Losanna, 20 Diario culturale, 20,15 - «Après de ma blonde», 5 atti di M. Achard. Versione di Olga Aillaud, 22,30 Fichard.

## Rubrica quindicinale d'attualità



Anna Maria Romagnoli

## VISTO DAI GRANDI, VISTO DAI RAGAZZI

### 16 nazionale

I ragazzi invitano i grandi ad una loro trasmissione radiofonica; l'invito è esplicito e stimolante per le 16 di oggi. Chiunque sarà libero di esprimere il proprio punto di vista. La trasmissione è intitolata in maniera trasparente. Visto dai grandi, visto dai ragazzi • Maurice Ravel: *Trío in la* per pianoforte, violino e violoncello (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello) • Igor Strawinsky: *Suite italiana* dal balletto «Pulcinella» su musiche di Pergolesi, per violoncello e pianoforte (Gregor Piatigorsky, violoncello; Lukas Foss, pianoforte).

L'avvenimento ha un suo interesse specifico nel panorama dei programmi radiofonici del nuovo anno e vale la pena segnalarlo. Visto dai grandi, visto dai ragazzi è una trasmissione che mette a confronto le idee degli adulti e quelle dei giovani su argomenti di attualità. La prima puntata ha affrontato il tema da un punto di vista generale: il dialogo in famiglia: esiste? Sono intervenuti padri e madri di famiglia, pedagogisti e insegnanti oltre a figli più o meno giovani.

Il dialogo — il desiderio di un dialogo — è stato in quella occasione passato al setaccio delle più varie valutazioni e sono emerse risultanze di estremo interesse. Liberi di dire tutto quanto avevano in corpo, i ragazzi hanno chiesto spesso ai grandi ragione del loro operato ed hanno sollecitato gli adulti ad ascoltarli. Questi hanno lasciato intendere di essere disposti a discutere (e ad essere discussi) e scusate se è poco. Non è mancata neppure una madre che forse può essere considerata un'eroina del dialogo: ha detto di aver sempre parlato col proprio ragazzo, ma ha lamentato anche che questo non sembra essere servito a molte cose. La puntata di oggi affronterà un altro argomento che ai giovani sta molto a cuore: il bisogno di raggrupparsi e di vivere una vita associativa. Il titolo è: Che ne pensate del club? e il dibattito chiarirà i motivi di questa esigenza dei giovani d'oggi e le reazioni che questa necessità provoca negli adulti. Ci saranno interviste volanti e di varia provenienza, quindi sulla scorta delle risposte ottenute si avrà il dibattito in studio. Visto dai grandi, visto dai ragazzi affronterà con scadenza quindicinale altri temi vicini al mondo giovanile: il desiderio di dedicarsi a professioni strane, la passione per i dischi volanti, la paura di ingrassare (una preoccupazione che non è più dei soli adulti, a quanto pare), il teatro a scuola, la filosofia e la sua utilità, l'italiano e altri temi.

## LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

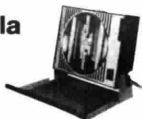
a pagina 8

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

# Questa sera in arcobaleno appuntamento con



**più bella  
per  
essere  
bella**



Per una carnagione meravigliosa, un viso leggermente abbronzato... apparecchi « Sole d'alta montagna » - Originale Hanau, ad azione abbinata di raggi ultravioletti e infrarossi.

**ORIGINALE HANAU**

Chiedete l'opuscolo gratuito a Quarzlampen s.r.l. Rep. R 20129 Milano Corso Indipendenza 6

**Pubblichiamo pubblicizzando gratuitamente su scala nazionale opere inedite letterarie poetiche scientifiche**

Nuovo Umanesimo  
Via Santa Caterina 69  
40123 Bologna



**PENETRA DAPPERTUTTO**  
per questo è più igienico

**clinex**

PER LA PULIZIA DELLA BENTRITA

**VENIAMO SPEDENDO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATIS A DOMICILIO** televisori e radio portatili e da tavolo, radiofonografi, radio e giradischi per auto, fonovaligie, registratori • foto cine: tutti i tipi di apparecchi e ogni genere di accessori e materiali • binocoli, telescopi • elettrodomestici per qualsiasi esigenza • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, pianole fisarmoniche, batterie, sassofoni • orologi

**ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO Lire 1.000**

quota minima mensile RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

**CATALOGHI GRATUITI** DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO

**ORGANIZZAZIONE BAGNINI** 00187 Roma - Piazza di Spagna 4



LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

# venerdì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**SCUOLA MEDIA**  
10,30 **Educazione civica**  
Ing. Diomede Guidarelli  
*Guardarsi dal pericolo: dovere di tutti*

11 — **Matematica**  
Prof.ssa Dora Nelli  
*Traslazione e vettori*

**SCUOLA MEDIA SUPERIORE**

11,30 **Musica**  
M<sup>o</sup> Riccardo Allorto  
*La Musica contemporanea*

12 — **Fisica**  
Prof. Valerio Giacomini  
*Suoni e ultrasuoni*

### meridiana

12,30 **SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Il lungo viaggio: la via di Cristo** a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
4<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

13 — **SETTELEGHE**  
*Itinerari di fine settimana* a cura di Bruno Modugno  
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno

— **La vela invernale**  
Servizio filmato di Antonio Ciarriello

— **La valle dei primitivi**  
Servizio filmato di Francesco Barilli

— **Impariamo a sciare (II)**  
Servizio filmato di Marisa Bernabei e Mario Costa

Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**  
**BREAK**  
(Lip - Pasta di semola Buitoni)

13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

### per i più piccini

17 — **LANTERNA MAGICA**

Programma di film, documentari e cartoni animati

a cura di Luigi Esposito  
Presenta Emanuela Fallini  
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 **SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(C.R.M. Balducci - Piram-pense - Chlorodont - Kremliquinzia Elah)

### la TV dei ragazzi

17,45 a) **THIERRY LA FRONDE**

Giorno di tregua

Telefilm - Regia di Robert Guez  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clément Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Céline Leger

b) **L'AMICO LIBRO**  
a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone  
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze  
Presenta Milena Vukotic con Antonio Francini  
Regia di Elisa Quattrocilo

### ritorno a casa

**GONG**  
(Aiax lanciere bianco - Ferrero Industria Dolciaria)

18,45 **VIAGGIO IN SICILIA**  
Spettacolo di musica leggera realizzato da Aldo Sinesio

19,15 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

**L'uomo e il lavoro** a cura di Angelo D'Alessandro

con la consulenza di Gaetano Arfè  
Realizzazione di Guido Gomas

3<sup>a</sup> puntata

### ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Ferrero Industria Dolciaria - Tortellini Pagani - Pulmosoto - Crème caramels Royal - Brodo Lombardi - Detergente Tide)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

### ARCOBALENO

(Brandy René Briand - Balsamo Sloan - Alimentari Vé-Gé - Olio di semi Teodora - Industria Armadi Teodorab - Kremliquinzia Elah)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Merendero Talmona - (3) Vidal Profumi - (4) Aperitivo Cyнар - (5) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Cinetelevisione - 5) Jet Film

21

### TV 7 —

### SETTIMANALE DI ATTUALITA'

a cura di Brando Giordani

**DOREMI'**  
(Promozione Immobiliare Gabetti - Brandy Stock 84 - Sottilette Kraft)

22 — **AI CONFINI DELLA REALTA'**

**Il diavolo e il giornalista**  
Telefilm - Regia di Ralph Senensky  
Prod.: C.B.S.

Int.: Robert Sterling, Patricia Crowley, Burgess Meredith

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



## SECONDO

18,30-19,30 **SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

**Una lingua per tutti**

**Corso di inglese**  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani  
**Replica della 12<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup> trasmissione**

21 — **SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(De Rica - Rosso Antico - Aspirina - Omogeneizzati al Plasmon - Cioccolatini Cuori Pernigotti - Lacca Tress)

21,15

### OTELLO

### IN PROVINCIA

Regia di Eva Zsurzs

Distr.: Hungarofilm  
Int.: Lajos Básti, Mari Töröcsik, Andras Schwartz, Ti-vidar Billosi

### DOREMI'

(Manetti & Roberts - Vicks Vaporub)

### 22,40 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara  
con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati  
Regia di Paolo Gazzara

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehzeichnung aus Bozen:

- Die Laune des Verliebten -

Schäferspiel in Versen und einem Akt von Johann Wolfgang von Goethe

Inszenierung: Klaus Wagner  
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,45-21 G. B. Grassi's Kampf gegen die Malaria

Filmbericht von Marcello Negri und Sergio Spina

**Il 31 dicembre** è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.



ore 13 nazionale

## SETTELEGHE

La trasmissione si apre con un servizio sullo sport della Vela invernale realizzato qualche mese fa dal compianto Antonio Cifarello. Francesco Barilli ha realizzato, poi, una curiosa inchiesta in provincia di Parma, nella valle dove visse Ligabue e che oggi conta, su quattromila abitanti, ben ventiquattro pittori « naïf ». Silvana Giacobini, affiancata da Erich Demetz (vicepresidente del comitato organizzatore dei « Mondiali » del 1970), presenta infine la seconda lezione di sci.

ore 21,15 secondo

## OTELLO IN PROVINCIA

Un telefilm realizzato in Ungheria che racconta la storia di una singolare rappresentazione teatrale. Il regista Debrody è un assertore fedele, anzi fanatico, del metodo interpretativo che prende il nome dal suo celebre fautore, il teorico e regista russo Stanislavski; al momento quindi di mettere in scena l'Otello di Shakespeare egli vuole che i suoi attori riescano a vivere sul palcoscenico i loro personali sentimenti, appunto secondo i dettami delle teorie di Stanislavski sulla recitazione. Debrody comincia perciò a corteggiare la prima attrice, Viola, che sarà Desdemona, in modo da suscitare nel marito Barnaki, cui è affidato il ruolo di Otello, una reale gelosia non dettata cioè da semplici esigenze di copione. Da questa situazione nascerà una serie di contrattempi che renderanno la vicenda movimentata fino al termine.

ore 22 nazionale

## AI CONFINI DELLA REALTA'

### Il diavolo e il giornalista



Burgess Meredith, uno degli interpreti del telefilm

Ritenendosi rovinato dalla concorrenza, il direttore di un giornale di provincia in dissesto decide di togliersi la vita. Ma proprio quando sta per compiere l'estremo gesto, gli si presenta dinanzi un bizzarro personaggio il quale non è altri che il diavolo, incarnato in un certo signor Smith. L'impunitista e reporter tutolare, costui si dichiara pronto a ridare al poveretto la fiducia nel suo giornale, promettendo solennemente di battere entro un ragionevole lasso di tempo la concorrenza. L'alternativa sembra allettante e accettabile, ma per il malcapitato giornalista sarà come passare dalla padella alla brace.

ore 22,40 secondo

## CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

La rubrica dedicata al mondo dello spettacolo si occupa questa settimana del film Giovinezza, giovinezza, che il regista Franco Rossi sta girando in questi giorni nell'Emilia-Romagna. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Preti, che rievoca, come è noto, il periodo giovanile di quella generazione che si trova oggi sui cinquant'anni. Un altro servizio è dedicato all'attrice Julie Christie, attualmente impegnata a Milano per le riprese di un film. La protagonista di Darling e del Dottor Zivago racconterà la sua storia di attrice e parlerà dei suoi programmi futuri. La rubrica, presentata da Margherita Guzzinati, si concluderà con il consueto panorama dell'attualità teatrale.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Babila vescovo. Altri santi: Timoteo e Feliciano vescovi, Euseranzio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,18; a Roma sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,13; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,20.

**RICORRENZE:** Nel 1752 nasce a Roma il pianista e compositore Muzio Clementi; le sue sonate rinnovarono lo stile pianistico. Opere: *Gradius ad Parmassium*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Una folla non fa compagnia, e i visi non sono una galleria di quadri. (Bacon).

## per voi ragazzi

Torna Thierry la Fronde in un episodio dal titolo *Giorno di tregua*. E' la festa del patrono di Nantes, i « Compagni della foresta », guidati da Thierry si recano in città per far provviste di cibi e divertirsi un po'. Anche gli armigeri inglesi fanno la stessa cosa. Oggi è giornata di tregua, perciò non dovrebbero verificarsi ostilità, né da una parte, né dall'altra. Ma sir Florent non è di questo avviso: avere a portata di mano i fuorilegge della foresta ed il loro famoso capo, non è occasione da farsi sfuggire. Con una serie di azioni ambigue, tenta di provocare Thierry allo scopo di indurlo a rompere la tregua ed avere così la possibilità di accusarlo e di farlo imprigionare.

Nella seconda parte del programma andrà in onda *L'amico libro*, presentato da Milena Vukotic e Antonio Francioni. E' di turno il favolista danese Hans Christian Andersen, uno dei più celebri e amati autori per la gioventù, nato a Odense nel 1805 e morto a Copenaghen nel 1875. Il gusto della fiaba coincide, per lui, con un viaggio particolarmente felice in Italia nel 1835. Nel nostro Paese egli soggiornò successivamente per lunghi periodi altre tre volte. Nel corso della trasmissione verranno illustrate alcune delle sue storie più belle e universalmente conosciute, dalla *Sirenetta* alle *Scarpette rosse*, da *I cigni selvatici* al *Soldatino di stagno*. Verrà quindi presentata un'interessante serie di racconti dell'India antica, degli Indiani d'America, dei popoli gitani. Per i ragazzi un po' grandi Antonio Francioni presenterà un romanzo di avventure marinaresche, *Lancia n. 3* di Guglielmo Valle, ed il racconto *Il regno sul fiume* di Enzo De Mattè. Nel vasto panorama di letteratura giovanile, un largo posto è sempre riservato ai diari di viaggio; eccone due di particolare interesse: *A 50 miglia da Rehoboth* di Hans Huirich e *In giro per il mondo* di Richard Scarry.

## TV SVIZZERA

15,30 In Eurovisione da Megève. GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Discorsi maschili  
16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES 18,15 Per il piccino - Giochiamo con la musica - 19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione 19,15 TV-SPOT 19,20 SGATTIAOLANDO. Agli incricchi della cronaca con Mascia Cantoni 19,45 TV-SPOT 19,50 IL PUNTO 20,15 TV-SPOT 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale 20,35 TV-SPOT 20,40 IL REGIONALE 21. CINETECA - FREUD PASSIONI SEGRETE - Lungometraggio interpretato da Montgomery Clift, Susan York, Lenny Parks 22,55 PROSSIMAMENTE 23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# questa sera in "arcobaleno"



6000 NEGOZI ALIMENTARI VEGÉ IN ITALIA

# LESA

presenta una grande novità



REGISTRATORE RIPRODUTTORE A CASSETTA

## Renas LC

a pile - con interruttore automatico di fine corsa brevettato -

LESA costruisce numerosi modelli di registratori fra cui il registratore riproduttore a cassetta Renas CM, alimentazione mista, grande potenza musicale, particolarmente indicato per uso famiglia.

chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO  
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESEA DEUTSCHLAND - FRIEDRICH LÖB • LESEA FRANCE - LYON • LESEA ELECTRA - BELLUNZO  
FOTOGRAFICI • HI - FI • RADIO • REGISTRATORI • POTERIZZATORI • ELETTRODOMESTICI

# NAZIONALE

# SECONDO

# 24 gennaio venerdì

6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6	<b>SVEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da A. Mazzoletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>
7	<b>Giornale radio</b> '10 <b>Musica stop</b> '37 Pari e dispari '48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7.30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7.43 Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane — Mira Lanza '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Adamo, Anna Identici, Piergiorgio Farina, Lucia Altieri, Johnny Dorelli, Maria Sanna, Gilbert Bécaud, Caterina Caselli, Little Tony	8.13 Buon viaggio 8.18 Pari e dispari 8.30 <b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Leocrea</b> 8.40 <b>LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA</b>	
9	<b>Incontri con donne e paesi</b> , di Clara Falcone con la collaborazione di Alvisè Piovene — Manetti & Roberts '06 <b>Colonna musicale</b>	9.09 <b>COME E PERCHE'</b> Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9.15 <b>ROMANTICA</b> — <i>Pasta Barilla</i> 9.30 <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9.40 <b>Interludio</b> — <i>Società del Plasmon</i>	<b>TRASMISSIONI SPECIALI</b> (dalle 9.25 alle 10) 9.25 <b>La scappigliatura milanese</b> . Conversazione di Silvana Castelli 9.30 <b>La Radio per le Scuole</b> ( <i>Scuola Media</i> ) Occhio alla strada!, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di P. Tolla, R. Y. Quintavalle e D. Volpi. Dimmi come parli, a cura di A. M. Romagnoli (Replica dal Programma Nazionale del 23-1-1969)
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementare) - Polonia per l'Italia - racconto sceneggiato di Francesco De Dussil - Regia di Ugo Amodeo — Henkei Italiana '35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte '57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	10 — <b>Grandi speranze</b> Romanzo di C. Dickens - Traduz. e adatt. radiofonico di A. De Stefani - 5° episodio - Regia di P. Masserano Taricco — <i>Invernizzi</i> 10.17 <b>CALDO E FREDDO</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10.30 <b>Giornale radio</b> - Controluce — <i>Milkana Oro</i> 10.40 <b>CHIAMATE ROMA 3131</b> Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): <b>Giornale radio</b>	10 — <b>Musiche pianistiche</b> 'N. A. Mozart: Allegro e Minuetto in si bem. magg. K. 498 a) (pf. W. Gieseking) • M. Clementi: Sonata in la diesis min. op. 26 n. 2 (pf. V. Horowitz) • R. Schumann: Phantasietuecke op. 12 (pf. G. Cziffra) 10.50 <b>R. Strauss</b> : Sinfonia delle Alpi, op. 64 (Orch. dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm)
11	<b>La nostra salute</b> , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte '30 <b>UNA VOCE PER VOI</b> : Soprano <b>FLORIANA CAVALLI</b> (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	12.15 <b>Giornale radio</b> 12.20 <b>Trasmissioni regionali</b>	11.45 <b>Musiche italiane d'oggi</b> G. Cambiaso: Cantata per sopr., coro e orch. (sol. L. Ticonelli Fattori Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Mannino - M° del Coro N. Antonellini)
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '31 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 <b>Lettere aperte</b> : Risponde il prof. Nicola D'Amico '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	13 — <b>Lello Luttazzi presenta:</b> <b>HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini — <i>Coca-Cola</i> 13.30 <b>Giornale radio</b> - Media delle valute 13.35 <b>IL SENZAITOLO</b> - Settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia — <i>Caffè Lavazza</i>	12.10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Successi pop di altri tempi 12.20 G. F. <b>Handel</b> : Sonata a tre in fa magg. per fl., ob. e cont. (Quartetto Maxence Larrus) • L. van Beethoven: Quartetto in la min. op. 132 • <i>Dankesang</i> , per archi (Quartetto Koeckert)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Stab. Chim. Farm. M. Antonetto</i> '15 <b>APPUNTAMENTO CON PINO DONAGGIO</b>	14 — <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) 14.30 <b>GIORNALE RADIO</b> 14.45 <b>Per gli amici del disco</b> — <i>R.C.A. Italiana</i>	13.15 <b>CONCERTO SINFONICO</b> Sollista <b>Bruno Giuranna</b> G. F. <i>Maijpero</i> : Dialogo V. (quasi Concerto) per v.l.a. e orch. • A. <i>Ivica</i> : Concerto in la magg. per v.l.a. d'amore e archi (Revis, e Cadenza di B. Giuranna) • P. <i>Hindemith</i> : VI Kammermusik op. 46 n. 1 per v.l.a. d'amore e orch. da camera • B. <i>Bartok</i> : Concerto op. post. per v.l.a. e orch. (Completamento di T. Serly)
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '37 Listino Borsa di Milano '45 <b>Zibaldone italiano</b> Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	15 — Il personaggio del pomeriggio: <b>Marina Dolfin</b> Per la vostra discoteca — <i>C.A.R. Dischi Juke-box</i> <b>CHITARRISTA ALIRIO DIAZ</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Retondi 15.56 <b>CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE</b> 16 — <b>GIORNALE RADIO</b> 16.30 <b>SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14.30 <b>CONCERTO OPERISTICO</b> Basso <b>Otto Edelmann</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	<b>Giornale radio</b> '10 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte '30 <b>CHIOSCO</b> I libri in edicola, a cura di <b>Pier Francesco Listri</b> '45 <b>Week-end musicale</b> — <i>Miura S.p.A.</i>	16 — <b>Giornale radio</b> 16.30 <b>CLASSE UNICA</b> : Orientamenti del Teatro contemporaneo, di <b>Renzo Tian</b> VIII. Che cosa succede in Francia oggi	15.05 <b>N. Paganini</b> : Quartetto n. 14, per chit. e archi 15.30 <b>I. Strawinsky</b> : <b>THE FLOOT (Il Diluvio)</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	<b>Programma per i ragazzi</b> : «Onda verde», via libera a libri e dischi per ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Zilioetti e Forti - Regia di Marco Lami '30 <b>16,30 SPECIAL</b> con <b>Gabriella Farinon</b> e <b>Renzo Nissim</b>	17 — <b>Giornale radio</b> 17.10 <b>Radiotelefortuna 1969</b> 17.13 <b>POMERIDIANA</b> 17.30 <b>Giornale radio</b> 17.35 <b>CLASSE UNICA</b> : Orientamenti del Teatro contemporaneo, di <b>Renzo Tian</b> VIII. Che cosa succede in Francia oggi	15.55 <b>J. Fux</b> : Serenata per due tr.a e orch. (R. Delmotte, prima tr.: L. Boulay, clav. - Orch. da camera di Versailles, dir. B. Wahi) • J. <i>Brahms</i> : Serenata in la magg. op. 16 per piccola orch. (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI, dir. C. Abbado)
17	<b>Giornale radio</b> '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '10 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano <b>Renzo Arbore</b> e <b>Anna Maria Fusco</b> - Regia di <b>Raffaele Meloni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20) <b>Non tutto ma di tutto</b> - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Giornale radio</b> Sui nostri mercati 18.55 <b>OTELLO PROFAZIO CANTA IL SUD</b> 19.23 Sì o no 19.30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19.50 Punto e virgola	17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17.10 Esistono studi e progetti per irrigare i deserti? Risponde Ugo Maraldi 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale) 17.45 <b>F. Sifonia</b> : Parafasi per due pf. (T. Macoggi e A. Ciamparini, pf.1)
18	<b>Sui nostri mercati</b> '13 <b>Il cugino Gerardo</b> Originale poliziesco di <b>Enrico Roda</b> - 12° ed ultima puntata - Regia di <b>G. Morandi</b> (Vedi Locandina) '30 <b>Luna-park</b>	19 — <b>OTELLO PROFAZIO CANTA IL SUD</b> 19.23 Sì o no 19.30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19.50 Punto e virgola	18 — <b>NOTIZIE DEL TERZO</b> 18.15 Quadrante economico 18.30 <b>Musica leggera</b> 18.45 <b>Piccolo pianeta</b> Rassegna di vita culturale G. Baldini: Ancora su « Giacomo Joyce » - S. Vitale: Racconti di R. Ciapke - C. Gorfier: Il dibattito critico nelle riviste americane - Note d'arte, a cura di G. Urbani e C. Lonzi 19.15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina)
19	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>IL MONDO SEGRETO DELL'ARTE MODERNA</b> a cura di Antonio Bandera e Lucio Fraccacreta IV. Le figurazioni artistiche come comunicazione psicologica '45 <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Carlo Zecchi</b> con la partecipazione del pianista <b>Mario Delli Ponti</b> Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi nota) Nell'intervallo: <b>Il giro del mondo</b>	20.01 <b>Siamo fatti così</b> Un programma di <b>Germana Monteverdi</b> - Regia di <b>Arturo Zanini</b> 20.45 <b>Passaporto</b> - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano	18.45 <b>CELEBRAZIONI ROSSINIANE</b> « Il rossinismo in Francia » a cura di <b>Fabio Bisogni</b> Seconda trasmissione
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>IL MONDO SEGRETO DELL'ARTE MODERNA</b> a cura di Antonio Bandera e Lucio Fraccacreta IV. Le figurazioni artistiche come comunicazione psicologica '45 <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Carlo Zecchi</b> con la partecipazione del pianista <b>Mario Delli Ponti</b> Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi nota) Nell'intervallo: <b>Il giro del mondo</b>	21 — <b>La voce dei lavoratori</b> 21.10 <b>Teatro stasera</b> Rassegna quindicinale degli spettacoli, a cura di <b>Rolando Renzoni</b> 21.55 <b>GIORNALE RADIO</b> 22.10 <b>IL MELODRAMMA IN DISCOTECA</b> a cura di <b>Giuseppe Pugliese</b>	21 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22.30 <b>In Italia e all'estero</b> , selezione di periodici stranieri <b>Idee e fatti della musica</b> <b>Poesia nel mondo</b> : « Poeti cattolici francesi d'oggi », a cura di Romeo Lucchese - V. Jean-Claude Renard
21	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	22 — <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23.10 <b>Dal V Canale della Fiodiffusione: Musica leggera</b> 24 — <b>GIORNALE RADIO</b>	22.50 <b>Rivista delle riviste</b> - Bollettino della transtabilità delle strade statali - Chiusura
22	'15 <b>Parliamo di spettacolo</b> '35 <b>Chiara fontana</b> , un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti		
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte		
24			

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI** (dalle 9.25 alle 10)  
9.25 **La scappigliatura milanese**. Conversazione di Silvana Castelli  
9.30 **La Radio per le Scuole** (*Scuola Media*)  
Occhio alla strada!, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di P. Tolla, R. Y. Quintavalle e D. Volpi. Dimmi come parli, a cura di A. M. Romagnoli (Replica dal Programma Nazionale del 23-1-1969)

10 — **Musiche pianistiche**  
'N. A. Mozart: Allegro e Minuetto in si bem. magg. K. 498 a) (pf. W. Gieseking) • M. Clementi: Sonata in la diesis min. op. 26 n. 2 (pf. V. Horowitz) • R. Schumann: Phantasietuecke op. 12 (pf. G. Cziffra)  
10.50 **R. Strauss**: Sinfonia delle Alpi, op. 64 (Orch. dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm)

11.45 **Musiche italiane d'oggi**  
G. Cambiaso: Cantata per sopr., coro e orch. (sol. L. Ticonelli Fattori Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Mannino - M° del Coro N. Antonellini)

12.10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Successi pop di altri tempi  
12.20 G. F. **Handel**: Sonata a tre in fa magg. per fl., ob. e cont. (Quartetto Maxence Larrus) • L. van Beethoven: Quartetto in la min. op. 132 • *Dankesang*, per archi (Quartetto Koeckert)

13.15 **CONCERTO SINFONICO**  
Sollista **Bruno Giuranna**  
G. F. *Maijpero*: Dialogo V. (quasi Concerto) per v.l.a. e orch. • A. *Ivica*: Concerto in la magg. per v.l.a. d'amore e archi (Revis, e Cadenza di B. Giuranna) • P. *Hindemith*: VI Kammermusik op. 46 n. 1 per v.l.a. d'amore e orch. da camera • B. *Bartok*: Concerto op. post. per v.l.a. e orch. (Completamento di T. Serly)

14.30 **CONCERTO OPERISTICO**  
Basso **Otto Edelmann**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15.05 **N. Paganini**: Quartetto n. 14, per chit. e archi  
15.30 **I. Strawinsky**: **THE FLOOT (Il Diluvio)**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15.55 **J. Fux**: Serenata per due tr.a e orch. (R. Delmotte, prima tr.: L. Boulay, clav. - Orch. da camera di Versailles, dir. B. Wahi) • J. *Brahms*: Serenata in la magg. op. 16 per piccola orch. (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI, dir. C. Abbado)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17.10 Esistono studi e progetti per irrigare i deserti? Risponde Ugo Maraldi  
17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)  
17.45 **F. Sifonia**: Parafasi per due pf. (T. Macoggi e A. Ciamparini, pf.1)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18.15 Quadrante economico  
18.30 **Musica leggera**  
18.45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
G. Baldini: Ancora su « Giacomo Joyce » - S. Vitale: Racconti di R. Ciapke - C. Gorfier: Il dibattito critico nelle riviste americane - Note d'arte, a cura di G. Urbani e C. Lonzi

19.15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20.30 **Il cammino della fisica nucleare**  
IV. Pauli, Dirac, Heisenberg e Fermi: la elettrodinamica quantistica, a cura di **Paolo Büdini**

21 — **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**  
« Il rossinismo in Francia » a cura di **Fabio Bisogni**  
Seconda trasmissione

22.50 **Rivista delle riviste** - Bollettino della transtabilità delle strade statali - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Floriana Cavalli

Carl Maria von Weber: *Oberon*: « Mare, possente mare » • Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata » • Alfredo Catalani: *Dejanira*: « Canzone egizia » • Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Tu che le vanità conoscesti » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi).

19,13/« Il cugino Gerardo » di Enrico Roda

Compagnia di prosa di Torino della RAI, con Anna Mirocchi e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della dodicesima e ultima puntata: Annette: *Anna Mirocchi*; Reggiani: *Franco Volpi*; Elena De Marchi: *Maria Bartoli*; Maria Letizia: *Anna Caravaggi*; Ottavio: *Natale Peretti*.

## SECONDO

15,15/Chitarrista Alirio Diaz

Fernando Sor: *Studio in si bemolle maggiore op. 29 n. 1* • Francisco Moreno Torroba: *Sonatina* • Joaquin Rodrigo: *Concierto de Aranjuez*, per chitarra e orchestra (Strumentisti dell'Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Rafael Fruehbeck de Burgos).

16,35/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianisti: Andrea Bambace e Albert Kircher: *tromba*; Otto Rabensteiner: *soprani*; Erika Hosp e Caecilie Schwalt (allievi del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano); Frédéric Chopin: *Ballata in sol minore op. 23* (pianista Andrea Bambace) • C. Decker: *Andante e Rondò* per tromba e pianoforte (Otto Rabensteiner, *tromba*; Max Ploner, *pianoforte*) • Léo Delibes: *Duetto da « Lakmé »* (Erika Hosp e Caeci-

lie Schwalt, *soprani*; Emilia Fadini, *pianoforte*) • Johannes Brahms: *Intermezzo in mi bemolle minore op. 116 n. 6* (pianista Albert Kircher). Registrazione effettuata il 2 maggio dalla Sala del Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano.

## TERZO

14,30/Concerto operistico: basso Otto Edelmann

Dalle Opere di Richard Wagner: *Tannhäuser*: « O du mein holder Abendstern » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt); *I Maestri Cantori di Norimberga*: « Wahn! Wahn! Ueberall, Wahn! » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Lehmann); *Parisfal*: « Nein lass' ihn unenthüllt » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt); *La Walkiria*: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti).

15,30/« Il Diluvio » di Stravinsky

*The Flood* (Il Diluvio), allegoria biblica su testo tratto dalla Genesi e dai « Miracle Plays » di York e di Chester (Adattamento del testo di Robert Craft) - Personaggi e interpreti: Lucifero, Satana: *Richard Robinson*; Dio: *John Reardon*, *Robert Oliver*; Il Narratore: *Laurence Harvey*; Noè: *Sebastian Cabot*; La Moglie di Noè: *Elsa Lanchester*; Il Banditore: *Paul Tripp* (Complesso strumentale della « Columbia Symphony » e Coro diretti da Igor Stravinsky - Maestro del Coro Robert Craft).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Concerto in sol maggiore* per viola e archi: Largo - Allegro - Andante - Presto (solista Gideon Roehr - Orchestra d'archi di Gerusalemme diretta da Mendi Rodan) • Paul Hindemith: *Sinfonia serena*: Moderato - Marcia (Parafraresi da Beethoven) -

Piuttosto presto - Colloquio (Tranquillo) • Finale (Galo) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Paul Hindemith) • Alfredo Casella: *Serenata* per piccola orchestra: Marcia (Allegro vivace e ritmico) - Notturmo (Lento, grave) - Gavotta (Vivacissimo e spiritoso) - Cavatina (Adagio molto sentimentale, ma senza parodia) - Finale (Vivacissimo, alla napoletana) (Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel).

## \* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

De Paris: *Martinique* (Bauduc-Lamare) • Porter: *I love you* (Marjaretta Hampton Hawes) • Beiderbecke: *Davenport blues* (Matty Matlock) • Heath: *For minor only* (Sestetto: Chet Baker-Art Pepper).

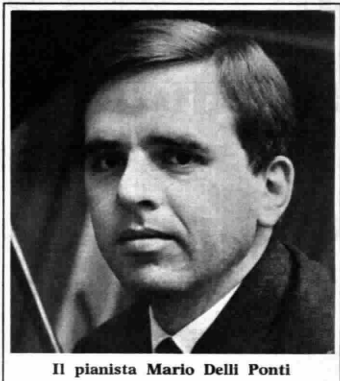
SEC./14/Juke-box

Charden-Dossena-Monty-Charden: *Se in fondo al cuore* (Eric Clapton) • Rossi-Tarantini-Dell'Orso: *Ricordati a me* (Melissa) • Vanda-Young: *Land of make believe* (The Easybeats) • Pachelbel-Papathanassiou: *Rain and tears* (sax. Fausto Papetti) • Parazini-Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Manila Sebastiani) • Cittadino: *Giovanni Sebastiani* (The Five P.) • Medini-Cirulli-Scalzin: *Vorrei* (Silva Grissi).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Shake (Shadows of knight) • Prendi prendi (Claude François) • Things (Nancy Sinatra e Bobby Darin) • In the wee small hours of sixpence (Procol Harum) • La mia canzone per Maria (Lucio Battisti) • Stormy (Classics IV) • It's all over (Vigon) • Jenny (H. Herrera e the double H) • She's about a mover (Otis Clay) • Sour milk sea (Jackie Lomax) • Lasciatemi amare chi voglio (Patty Pravo) • California dreamin' (Bobby Womack) • Per una donna... no (Sorrow) • I want you to be my baby (Billie Davis) • La tv (Chico Buarque de Hollanda) • Star (Frank Sinatra) • La tana del tè (Adriano Celentano) • How glad I am (Nancy Wilson) • Baby come back (Rokes) • Going up the country (Canned Heat) • Milano 1968 (Le Orme) • We need and understanding (Ike & Tina Turner) • Gloria, ricchezza e te (Showmen) • Honey pie (Beates) • Makin' whoopee (Jimmy Smith).

Nel programma di Carlo Zecchi



Il pianista Mario Delli Ponti

## QUARTO CONCERTO DI BEETHOVEN

20,45 nazionale

L'Ouverture dall'opera Oberon — che costituisce il primo pezzo del programma del concerto diretto da Carlo Zecchi — conferma la funzione delle « ouvertures » quale si venne affermando, anzi confermando, con Weber: funzione non già di riassumere, bensì di « situare » l'opera nei suoi climi espressivi destinati a essere sviluppati nel corso dello svolgimento. E' un clima che, sin dalla frase iniziale del corneo, si individua in quella magia di efi, di folletti e di fate che fu già al romantico Weber, *Creature magiche e uomini*: è uno stacco programmatico che si ritrova, così come s'era trovato nel Franco cacciatore, anche nell'Oberon; realtà e fantasia, forma e libertà. E' questa l'elementare e chiarissima poetica di Weber che, in questa « ouverture », si presenta in una delle sue accezioni più mature e perfette. Beethoven scrisse il suo Quarto concerto in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra, nel 1805. Il lavoro fu giudicato, allora, molto strano: ed è, questo, un giudizio assai comprensibile dal momento che, con l'Op. 58, Beethoven abbandona ogni residuo settecentesco per portare il concertismo (cioè la parte più brillante della musica) a un altissimo — e difficilmente condivisibile da parte del pubblico di allora — livello di tragica speculatività. Si deve, anzi, dire che, in tal senso, il Quarto concerto è molto più spinto del suo famoso confratello successivo (l'« Imperatore »): i suoi colori scuri, il suo sorvegliato lirismo sempre pronto a trasformarsi in tragico interrogativo, i suoi toni perentori e corrucciati eppure aperti alla più generosa effusione, ne fanno uno dei lavori più romantici di Beethoven: « romantico » proprio per l'esplicita, e prontamente riscontrabile, condizione tragica che, qui più che altrove, l'interrogativo stesso impone.

Interpreti questo Quarto concerto Mario Delli Ponti, giovane pianista milanese che, da qualche anno, si sta imponendo in tutto il mondo come una delle personalità più marcate della scuola interpretativa italiana. Carlo Zecchi, che da tempo ha affiancato alla sua lunga attività di pianista quella di direttore d'orchestra, concluderà il concerto con la Quarta Sinfonia in re minore di Schumann. Il lavoro è del 1841, e risulta composto immediatamente dopo la Prima Sinfonia in si bemolle maggiore. La Sinfonia in re minore ebbe, un'eccezionale successo di frade; tanto che Schumann, severo critico di se stesso, vi ritornò parecchi anni dopo, pubblicandola definitivamente come « Quarta » (e non più come « Seconda »). Questa sinfonia, che forse non gode della fama della Prima e della Terza (la Renana), ha una caratteristica assai interessante: cioè, riesce a unire al poderoso tratto architettonico che Schumann acquistò con fatica ma con profondità dai grandi classici, una strutturazione intima e miniaturistica che è, invece, un contrassegno naturale del compositore tedesco: un contrassegno che Schumann affina col tempo e con un impegno critico-culturale.

Il 31 dicembre è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

## stereofonia

Stazioni sperimentali di modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,8 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,10-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 335,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 690 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Il mondo del jazz - 1,36 Intermezzi e romanze da opere - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Ted Heath, Tito Puente, Herb Alpert, Phil Bodner, Piero Umiliani, Bert Kampfert, Les Brown, Willie Bobo; i cantanti Marie Knight, Mina, Gilbert Bécaud, Wilma Goich, Anetha Franklin, Joao Gilberto, Annarita Spinaci, Timi Yuro, Jacques Brel; il sestetto di Bill Perkins; i complessi Herbert Mann, Harpers Bizarre, il pianista Erol Garner e l'organista Jackie Davis • 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Palcoscenico girovole - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Pie Utiniano. 20,15 Editoria: Notiziario. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entravistas y Comentarios. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7,15 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,20 Notiziario. 13,05 « La bella Angelina ». 13,20 Oreh. Radiosa. 13,50 Concertino. 14,10 Mosaico 3. 14,55 Radio 24. 16,05 Ora serena. 17 Radio gioventù. 18,05 W. Furrer: Musique de chambre. Esecutori: W. Voegel,

fl.; A. Galassi, ob.; E. Quadri e J. Dazzi, vl.; P. Borel, vla; M. Poggio, vc. E. Bloch: Improvvisazione dal « Baal Shem ». Esecutori: A. Grunder, vl.; L. Sprizzi, pf. 18,30 Cronache del mondo. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 21 Intermezzo jazz. 21,30 Club 67. 22,05 Terza pagina. 22,35 « Il venditore d'uccelli ». Selezione dalla opera di G. Zellerstedt-Held. 23 Notiziario. 23,20-23,30 Musica nella notte.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musicale. • 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». • 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica in tre pomeriggi ». • B. Cronache del mondo. • Colloquio col tempo », opera in un atto di C. Terron. (Orch. naz. dell'Opera di Monte Carlo, dir. J. Perissone). G. Brenta: « Le bal chez la Lorette ». (Orch. della RSI, dir. G. Brenta). 18 Radio Gioventù. 18,30 Bollettino economico e finanziario. 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. G. Steini, cl. J. Brahms: Sonata in fa min. per cl. e pf. op. 120 n. 1 (al pf. L. Sprizzi). 20,40 Incontro con Maria Lefort: 21 Notizie dal mondo nuovo. 21,30 Novità in discoteca. La Società Cemeristica di Lugano presenta: D. Scarlatti: Sonate per clavicembalo. 22-23,30 Balabili.

# edizioni nuove rivedute e aggiornate di Classe Unica

Franco Catalano

## Storia dei partiti politici italiani

Seconda edizione  
L. 1.100

Giovanni Leone

## Come si svolge un processo penale

Giuseppe Grosso

## Le idee fondamentali del diritto romano

Seconda edizione  
L. 650

Raffaello Morghen

## L'idea di Europa

Seconda edizione  
L. 800

Marco Siniscalco

## Giustizia penale e Costituzione

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana



L. 1.100



L. 500



L. 650



L. 800

modi per la riparazione degli errori giudiziari.

Art. 25 - Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.

Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso.

Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

Art. 26 - L'extradizione ha

L. 900

# sabato

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
10,30-10,53 *La long des Falaises*  
11,10-11,30 *Ferret sur jardin*  
11,50-12,10 *L'habit ne fait pas le moine*  
Inglese  
Prof.ssa Maria Luisa Sala  
10,50-11,10 *Fishing*  
11,30-11,50 *Scotland*  
12,10 *The Cut-Lands*

### meridiana

12,30 SAPERE  
Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli  
*Filosofia: Socrate*  
a cura di Emilio Garroni e Silvano Rizza  
Consulenza di Guido Calogero con la partecipazione di Tino Carraro  
Regia di Giulio Morelli (Replica)

13 — OGGI LE COMICHE  
— *Pugno di ferro*  
con Stan Laurel e Oliver Hardy  
Prod.: Hal Roach  
— *Le avventure di Romeo*  
Realizzazione di Mose e H. Greal  
— *Romeo piazzista*  
— *Romeo in pallone*  
— *Romeo ipnotizzatore*

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO  
BREAK  
(Motta - Dadi Knorr)

13,30-14  
TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

### per i più piccini

17 — GIOCGIO'  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO  
(*Stilografiche Pelikan - Icam - Calze Ambrosiana - Pastina dietetica Buitoni*)

### la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?  
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Fabio Conti  
Regia di Cino Tortorella

### ritorno a casa

GONG  
(*Vim Clorex - Invernizzi Susanna*)

18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968  
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO  
a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO  
Conversazione religiosa a cura di Don Ivan Natalini

### ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(*Dentifricio Colgate - Lievito Bertolini - Bic - Zoppas - Pavesini - Parmalat*)

#### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Franco Colombo

#### ARCOBALENO

(*Detersivo Dash - Corifin C - Camomilla Montana - Biscotto Montefiore - Corvina Universal - Brandy Vecchia Romagna*)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) *Formaggio dietetico ipolipidico Plasmon* - (2) *Brandyn Sis Cavallino Rosso* - (3) *Confezioni SanRemo* - (4) *Vafer Saiva* - (5) *Fratelli Fabbri Editori*  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Liveaction - 4) Arno Film - 5) Gamma Film

21 —

### AVANTI UN ALTRO...!

Spettacolo musicale di D'Ortavi e Lionello  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Silvio Betti  
Coreografie di Franco Estil  
Orchestra diretta da Franco Pisano  
Regia di Piero Turchetti

#### DOREMI'

(*Camomilla Sogni d'Oro - Grappa Piave - Lavatrici Philco*)

22,15 LINEA CONTRO LINEA  
*Settimanale di cose varie* a cura di Giulio Macchi

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Kentucky Jones

- Heimweh -

Fernsehkurzfilm

Regie: Buzz Kulik

Prod.: NBC

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef

Webhofer aus Bozen

## SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco a cura del Goethe Institut  
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi  
Replica della 12<sup>a</sup> e 13<sup>a</sup> trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(*Elettrodomestici Bialetti - Prodotti Mec Lin Bébé - Brak Alemagna - Brandy Stock 84 - Super Silver Gillette - Findus Bastoncini Pesce*)

21,15

### INCONTRI 1969

a cura di Gastone Favero  
Un'ora con Alberto Magnelli di Claudio Savonuzzi

#### DOREMI'

(*Badedas bagno vitaminico - Lubiam Confezioni maschili*)

22,15 DOSSIER MATA HARI  
di Bruno di Geronimo e Mario Landi

Collaborazione alla sceneggiatura di René Masson e Sam Wagenaar  
con Cosetta Greco e Gabriele Ferzetti

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Il narratore

Riccardo Cucciolla  
Mata Hari Cosetta Greco  
Bouchardon Gabriele Ferzetti  
Lo scrivano Dino Peretti  
Vadim Masloff

Arnaldo Ninchi  
M. Ile Docteur Nera Donati  
Suor Leonide Evi Maltagliati  
Primo agente segreto

Pietro Privitera  
Secondo agente segreto

Ugo Bologna  
Ladoux Antonio Pierfederici  
Van Hoedemacker

Carlo Cataneo  
Von Branz Marco Guglielmi  
Schunke Antonio Battistella  
Lovelace Riccardo Lillo  
Denvigne Paolo Carlini  
Von Kalle Renato Romano

ed inoltre: Angela Cicorella,  
Vera Gambacciani, Ida Meda,  
Laura Panti, Malù Rezzonico,  
Renata Salvagno, Maria Pia Spini, Vanna Vivaldi, Diana Zanoni

Scene di Ferdinando Ghelli  
Costumi di Giulia Mafai

Regia di Mario Landi (Replica)

L'abbonamento alla radio o alla televisione è subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.





# 25 gennaio

ore 21 nazionale

## AVANTI UN ALTRO...!

Uno show musicale nel corso del quale, accanto ai personaggi affermati del mondo dello spettacolo, si esibiranno gli esponenti delle ultime leve che sono riusciti a mettersi in luce recentemente. I partecipanti non sono ancora tutti noti al momento di andare in macchina: preferiamo perciò non fare nomi, se non quello di **Oreste Lionello**, che è anche co-autore dei testi (ed al quale dedichiamo un articolo a pag. 34).

ore 21,15 secondo

## INCONTRI 1969: Alberto Magnelli

Alberto Magnelli, 81 anni, fiorentino, vanto della cultura e dell'arte italiana, è certamente più noto all'estero che nel nostro Paese. L'anno scorso il Museo d'Arte Moderna di Parigi ha allestito una grande mostra retrospettiva dedicata all'opera di Magnelli. Questo incontro con il grande artista italiano — realizzato da Claudio Savonuzzi — contribuirà certamente a far conoscere a un più vasto pubblico la personalità di uno dei padri riconosciuti dell'astrattismo. Nato in una famiglia della borghesia benestante fiorentina, Magnelli cominciò a dipingere quasi per gioco nel 1910: nel '14, quando si trasferì per la prima volta a Parigi, era già convertito all'astrattismo, un'arte allora incompresa e impopolare che doveva essere « scoperta » dal grosso pubblico soltanto dopo il 1947. A Parigi, dove tornò a vivere nel 1931, il pittore, che si era legato ad Apollinaire, a Léger, a Picasso e soprattutto a Kandinsky, pagò cara la voluta inintelligibilità della sua arte. « Ecco perché », dice Savonuzzi che lo ha intervistato a Meudon, nei pressi di Parigi, « quella di Magnelli è la storia di una lunga pazienza, la storia di un italiano non comune che rifiuta il successo e le facili concessioni al gusto corrente ». La pittura di Magnelli, malgrado la sua apparente difficoltà, presenta tuttavia agganci riconoscibili con la pittura italiana del '400 nella sua struttura logica e geometricamente lucida, che si rifà a un continuo bisogno di chiarezza. Su di essa ascolteremo, tra l'altro, le testimonianze di Palazzeschi, di Ungaretti e di Piero Dorazio. Una raccomandazione tecnica, infine, al telespettatore: poiché le riprese sono state effettuate a colori, sarà opportuno schiarire il contrasto sul teleschermo.

ore 22,15 secondo

## DOSSIER MATA HARI



Gabriele Ferzetti e Cosetta Greco nel teleromanzo

### Le puntate precedenti

Il capitano Bouchardon sta istruendo il dossier Mata Hari, per dimostrare che la bellissima ballerina, il cui vero nome è **Margaretha Zelle McLeod**, è una spia al servizio dei tedeschi. Si ricostruisce la vita di Margaretha, il matrimonio infelice, la rottura, i suoi successi di danzatrice, i suoi rapporti con una spia olandese e con un pezzo grosso dell'ambasciata tedesca a Parigi. Tutti e due l'hanno coperta di doni e denari: in cambio di informazioni, sostiene Bouchardon.

### La puntata di stasera

1916. Margaretha si è recata a Vittel, dove è ora Vadim Masloff, l'ufficiale di cui è perdutamente innamorata. Ma Vittel è nelle immediate retrovie del fronte e a poca distanza da una fabbrica di aerei. Non basta; proprio nell'ospedale in cui è ricoverato Vadim, agisce, sotto le mentite spoglie di una infermiera, un'abilissima spia tedesca. Troppe coincidenze, affermano i servizi segreti francesi, che spediscono due agenti al seguito di Margaretha. Inutilmente: i due non scoprono nulla. Ma lei contribuirà alla propria rovina, recandosi a Madrid e iniziando uno sventato e scoperto doppio gioco.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Conversione di San Paolo apostolo.

Altri santi: Anania discepolo, Donato, Sabino e Massimo martiri, Proietto vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,52 e tramonta alle 17,19; a Roma sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,14; a Palermo sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,21.

**RICORRENZE:** Nel 1736 nasce a Torino il matematico Giuseppe Luigi Lagrange. Studioso della meccanica, ne dà una definitiva formulazione analitica.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La virtù vuol essere fine a se stessa; e se qualcuno nasconde la sua maschera per qualche altro motivo, essa gliela strappa subito dal viso. (Montaigne).

## per voi ragazzi

Alla puntata odierna di *Chissà chi lo sa?*, presentata da Felice Coni, parteciperanno il complesso degli « Alunni del Sole », che eseguirà *Aquilone*, e quello de « Le Orme » che presenterà un acquerello musicale dal titolo *Milano 1968*. Intervengono anche Gianni Meccia, con una fantasia di motivi, e Fausto Leali (*Chiudo gli occhi e conto a sei*).

Con due vecchi capelli, i presentatori di *Giocaccio*, la rubrica dedicata ai più piccoli, eseguiranno un'allegria pantomima e racconteranno come nasce il « cappello di papà ». Poi, vi sarà la presentazione dei due animali di turno: si tratta di un bellissimo pappagallo di nome Anacleto e di un gatto simpaticissimo che si chiama, semplicemente, Gattone. Intermezzo dedicato interamente alle bolle di sapone. La favola di oggi ha per protagonisti due curiosi personaggi: Nicola e Filomena. Sono entrambi portieri, di due palazzi diversi, posti l'uno di fronte all'altro. Dalla mattina alla sera non fanno che guardarsi in cagnesco, non perdono occasione per farsi dispetti, per darsi parole aspre.

Tuttavia i nostri due portieri sono grandi amici e si vogliono bene, senza saperlo. Se ne accorgeranno il giorno in cui uno dei due si ammalerà e l'altro, sinceramente addolorato, si farà in quattro per badare anche alla seconda portineria.

## TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI

16 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Musica popolare » a cura di Roberto Leydi.

17 PUNTO. « Incontro con il mondo popolare ». (Replica del 20-1-69)

17 QUESTO È ALTRO. « L'università tiense ». Colloquio di Giovanni Orrelli, con Giovanni Bonalumi, Gerardo Brogini, Guido Calgari e Bruno Campana. (Replica del 21-1-69)

17,35 UNA TASSA INGIUSTA. « Telefilm della serie « La spada di Zorro ».

18,20 GAMBALESTA. Racconto sceneggiato di Walt Disney

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 RIGOROSO DEL SUD. PAESE DELL'ORO E DEI DIAMANTI. Documentario della serie « Diario di viaggio ». (a colori)

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

20 DISEGNI ANIMATI (a colori)

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL BIGAMO. Lungometraggio interpretato da Marcello Mastroianni e Franca Valeri

22,15 SABATO SPORT. In Eurovisione di St-Gervais: « Gare internazionali di sci ». Siglioni femminile

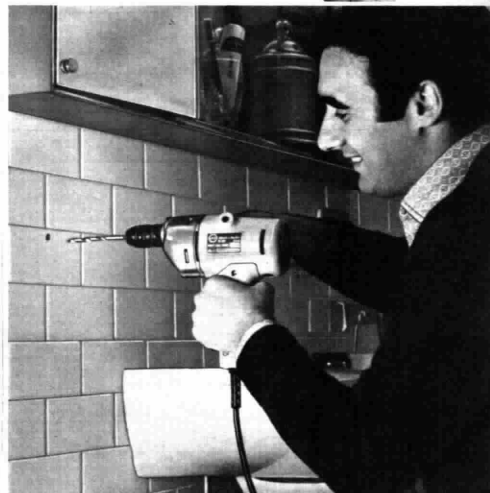
Cronaca parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# prendetevi un Black & Decker



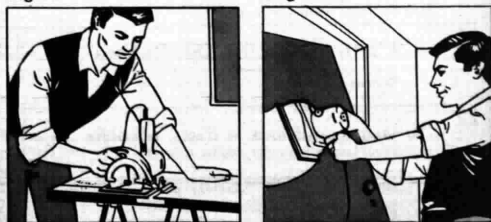
## e farete tutto da voi



L'hanno già fatto oltre 35 milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di installazione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; perché il trapano Black & Decker unisce alla rapidità e alla precisione una facilità d'uso sbalorditiva. Scegliete tra: M 500 a una velocità, M 520 o M 720 a due velocità sincronizzate e una vasta gamma di accessori, oppure M 900 P a percussione.

## da L. 13.000

Un trapano Black & Decker, la soluzione di tanti lavori: segare, levigare



La Black & Decker fa solo trapani elettrici, per questo sono i migliori.

69/101

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da <b>Claudio Tallino</b> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <b>Giornale radio</b>
7	<b>Giornale radio</b> '10 <b>Musica stop</b> '37 Pari e dispari '48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 <b>Giornale radio</b> - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billiardo a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Fausto Leali, Lara Saint Paul, Sacha Distel, Gigliola Cinquetti, Nunzio Gallo, Ornella Vanoni, Pino Donaggio, Dalida, Remo Germani — <b>Doppio Brodo Star</b>	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> — <i>Palmolive</i>	
9	<b>Incontri con donne e paesi</b> , di Clara Falcone con la collaboraz. di A. Plovene — <b>Manetti &amp; Roberts</b> '06 <b>Novità italiane della musica leggera</b> , a cura di Claudio Tallino — <i>Glucemille Rumanica</i> '30 <b>Ciak</b> - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoli con L. Bersani e S. Ciotti	9,09 <b>COME E PERCHE'</b> Corrispondenza sui problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9,15 <b>ROMANTICA</b> — <i>Lavabiancheria Candy</i> 9,30 <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Interludio</b> — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementare) - Senza frontiere -, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — <i>Malto Kneipp</i> '35 <b>Le ore della musica</b> - Prima parte '57 <b>Radiotelefortuna 1969</b>	10	<b>Ruote e motori</b> 10,15 <b>CALDO E FREDDO</b> — <i>Dash</i> 10,30 <b>Giornale radio</b> - <i>Controulce</i> 10,40 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Anthony Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di Pino Gilloli — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i>
11	<b>LE ORE DELLA MUSICA</b> Seconda parte — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> — <i>Pirelli Cinturato</i> '15 <b>DOVE ANDARE</b> - Itinerari aerei intorno al mondo: Rio de Janeiro, a cura di Claudio Lavazza '30 <b>UNA VOCE PER VOI</b> : Baritone GIUSEPPE TADDEI (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	11,30 <b>Giornale radio</b> 11,35 <b>Il palato immaginario</b> Enciclopedia pratica della cucina regionale italiana - Programma di <b>Nanni de Stefani</b> — <i>Milkana Oro</i> 11,45 <b>Per noi adulti</b> - Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo — <i>Mira Lanza</i>	
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '31 Si o no — <i>Vecchia Romagna Botton</i> '36 <b>Lettere aperte</b> : Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15 <b>Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>	
13	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>PONTE RADIO</b> Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di <b>Sergio Giubilo</b>	13	<b>Cantanti all'inferno</b> Viaggio immaginario dell'oltre disco di <b>Renato Izzo</b> Regia di <b>Paolo Limiti</b> — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i> 13,30 <b>Giornale radio</b> 13,35 <b>IO CATERINA</b> con <b>Caterina Caselli</b> e le sue musiche. Programma a cura di <b>Luigi Grillo</b> — <i>Olio di oliva Carapelli</i>
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '40 <b>Zibaldone italiano</b>	14	<b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) 14,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 14,45 <b>Anno musicale</b> — <i>EMI Italiana</i>
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> — <i>DET Discografica Ed. Tirrena</i> '45 Schermo musicale	15	<b>Il personaggio del pomeriggio: Marina Dolfin</b> 15,03 <b>Recentissime in microscopio</b> — <i>Meazzi</i> 15,15 <b>DIRETTORE LORIN MAAZEL</b> (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> 15,56 <b>Tre minuti per te</b> , a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi: «Tra le note», corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto '30 <b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> : Dalla comparsa della vita all'«Homo Sapiens». Colloquio con Enrico Vannini '40 <b>UN CERTO RITMO...</b> Un progr. di <b>Marcello Rosa</b>	16	<b>Radiotelefortuna 1969</b> 16,03 <b>RAPSODIA</b> Musiche scelte e presentate da <b>Lea Calabresi</b> 16,30 <b>Giornale radio</b> 16,35 <b>SERIO MA NON TROPPO</b> - Interviste musicali d'eccezione a cura di <b>Marina Como</b>
17	<b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 <b>MUSICHE DI FRANÇOIS COUPERIN nel trecentenario della nascita</b> Programma in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (Contributi della Radiotelevisione Italiana e della Radio Belgia) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17	<b>Bollettino per i naviganti</b> - Buon viaggio 17,10 <b>MONDO DUEMILA</b> - Quindicinale di tecnologia e scienza applicata 17,30 <b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto — <i>Dolcificio Lombardo Perletti</i> 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da <b>Gianni Boncompagni</b> - Regia di <b>Massimo Ventriglia</b>
18	<b>Amuri e Jurgens</b> presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con <b>Johnny Dorelli</b> e la partecipazione di <b>Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Franca Valeri</b> . Regia di <b>Federico Sanguigni</b> (Replica dal II Programma) — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	18,30 <b>Giornale radio</b> 18,35 <b>APERITIVO IN MUSICA</b> 18,55 <b>Sui nostri mercati</b>	
19	'20 Le Borse in Italia e all'estero '25 Sui nostri mercati '30 Luna-park	19	<b>IL MOTIVO DEL MOTIVO</b> - Anatomia dei successi con <b>Renzo Nissim</b> — <i>Ferraretto</i> 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>No, guarda la luna è quell'altra</b> Uno spettacolo di <b>Jurgens e Colonnelli</b> con <b>Ubaldo Lay, Pino Locchi, Marina Malfatti e Vittorio Sanpao</b> - Orchestra diretta da <b>Gino Conte</b> - Regia di <b>Maurizio Jurgens</b>	20,01 <b>Vittoria</b> Romanzo di <b>Joseph Conrad</b> - Adattamento radiofonico di <b>Raoul Soderini</b> - 3° puntata - Regia di <b>Ernesto Cortese</b> . (Vedi Locandina) 20,35 <b>Canti popolari con il Gruppo Folk Italiano</b> diretto da <b>Paolo Castagnino</b>	
21	<b>L'arte di Victor De Sabata</b> a cura di <b>Mario Labroca</b> Settima trasmissione (Vedi Locandina)	21	<b>Italia che lavora</b> 21,10 Stagione di Concerti Jazz organizzata dalla RAI dall'Auditorio - A - di <b>Via Asiago in Roma</b> <b>Jazz concerto</b> (Vedi Locandina) 21,55 Bollettino per i naviganti
22	'20 <b>VIAGGIO MUSICALE IN ITALIA: BOLOGNA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22	<b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>CANTANTI ALL'INFERNO</b> - Viaggio immaginario dell'oltre disco di <b>Renato Izzo</b> - Regia di <b>Paolo Limiti</b> (Replica) — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i> 22,40 <b>NATE OGGI</b> - Recentissime della musica leggera
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Lettere sul pentagramma, a cura di <b>Gina Basso</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>	23	<b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 <b>CONCORSO UNCLIA PER CANZONI NUOVE Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera</b> 23,40
24		24	<b>GIORNALE RADIO</b>

**TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**  
9,25 **L'album del conte Primoli. Conversazione di Paolo Bernobini!**  
9,30 **G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do magg.** (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese dir. T. Beecham)

10 — **J. S. Bach: Cantata n. 76 - Die Himmel erzählen die Ehre Gottes** - (M. Laszlo; sopr.: H. Rossi-Majdan, contr.: P. Munteanu, ten.: R. Standan, bar.: Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera di Vienna, dir. H. Scherchen)  
10,40 **A. Tansmann: Cavatina** (chit. A. Segovia)  
10,55 **Antologia di interpreti**  
Dir. **J.-F. Paillard**, sopr. **T. Dal Monte**, duo pianistico **R. e G. Casadesu**, ten. **R. Conrad**, dir. **O. Klemperer**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Università Internazionale G. Marconi (da Londra)**  
**Alew Comfort: Come l'organismo progetta la vecchiaia**  
12,20 **Recital de - I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13,30 **Musiche di Manuel de Falla**  
**Homenajes, suite sinfonica** (Orch. della Radiodiffusione Francese, dir. E. Haiffler): Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (sol. R. Veyron-Lacroix - Strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna, dir. A. Argenta: El sombrero de tres picos, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner)

14,15 **Eugenio Onieghin**  
Opera in tre atti di Shilovsky, da Pushkin  
Musica di **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**  
Larina: Rudnitskaya; Tatiana: Kruglikova; Olga: Antonova; Filipievna: Makrova; Eugenio Onieghin: Norzoff; Lenski: Kostolovsky; Il Principe Gremim: Sarszki; Mihailoff: Triquet; Ostroumov  
Orchestra di Stato dell'URSS e Coro dir. **Melik Pashayev**  
16,30 **F. Chopin: Due Notturni op. 15: in fa magg.; in fa diesis: Due Polacche op. 26: in do diesis min.; in mi bem. min.** (pt. A. Rubinstein)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
17,10 **La religione dei Germani storici. Conversazione di Gloria Maggioletto**  
17,20 **Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pettia** (Replica dal Programma Nazionale)  
17,45 **B. Blacher: Variazioni su un tema di Paganini, op. 26** (Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 **Cifre alla mano**, a cura di F. di Fenizio  
18,30 **Musica leggera**  
18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**  
Realizzazione di **Claudio Novelli**  
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Ora minore**  
**Addio al teatro**  
Un atto di **H. Granville Barker**  
Traduzione di **Connie Ricono**  
Edoardo: A. Bonucci; Dorotea: E. Matagliati  
Regia di **Gian Domenico Giagni** (Vedi nota)

21,05 **Orchestra Duke Ellington**  
21,20 **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti  
21,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**  
Stagione **Pubblica della RAI**  
**Concerto sinfonico**  
diretto da **Zubin Mehta**  
Orch. Sinf. di Roma della RAI (V. Locandina)  
Nell'intervallo (ore 22,10 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Al termine:  
Sette arti - **Rivista delle riviste** - Bollettino della transitabilità delle strade statali

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: baritono Giuseppe Taddei

Domenico Cimarosa: *Il Maestro di cappella*: « Ci sposteremo fra suoni e canti » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Figliera) • Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « Vien, Leonora, a piedi tuoi » (Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Ugo Rapalo) • Gioacchino Rossini: *Giuglietto Tell*: « Resta immobile, e ver' la terra » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile) • Jules Massenet: *Erodiade*: « Vision fugitive » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Oh, de' verd'anni miei » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Fernando Previtali) • Otello: « Credo in un Dio crudele » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile).

17,15/Musiche di François Couperin

Programma della nona trasmissione: *Onzième Concert* (Ferruccio Vignaneli, *clavicembalo*); Riccardo Brendola, *violino*; Marçal Cervera, *viola da gamba*; *Deuxième Concert* a deux violes ou autres instruments à l'unisson (*viola da gamba*: Marçal Cervera) - Contributo della RAI • *Troisième Leçon de Ténèbres* pour le Mercredi Saint: Manum suam - Omnis populus ejus - O vos omnes - De excelso mist ignem - Vigilavit jugum - Jerusalem (Roland Burkens, *tenore*; André Vandebosch, *baritono*; Wieland Kuijken, *viola da gamba*; Marcel Druart, *organo*) - Contributo della Radio Belga.

21/L'arte di Victor De Sabata

Programma della VII trasmissione: Giuseppe Verdi: *Aida*: Preludio Atto 1° (Orchestra Filarmonica di Berlino) • Igor Stravinsky: *Fuochi d'artificio* (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. di Torino) • Alexander Velestievich: *Moskov*: *Fonderia d'acciaio* (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. di Torino) • Giacomo Puccini: *Da Tosca*, opera in tre atti di Giuseppe Giacomini e Luigi Illica: Atto 2° (Maria Callas, *soprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore*; Tito Gobbi, *baritono*; Francesco Calabrese, Melchiorre Luise, *bassi*; Angelo Mercuriali, *tenore*; Dario Caselli, *basso* - Orchestra e Coro del

Teatro alla Scala di Milano, M° del Cav. Vittore Veneziani) Interventi di Domenico Lipara, Cesare Brero, Armando La Rosa Parodi, Giulio Razzi, Eliana De Sabata, Nicola Benois, Mario Carlin, Elisabeth Schwarzkopf, Mafalda Favero, raccolti da Virgilio Boecardi.

22,20/Viaggio musicale in Italia: Bologna

Adone Zecchi: *Trio per pianoforte, violino e violoncello* (Gherardo Macarini Carmignani, *pianoforte*; Emiliano Emiliani, *violoncello*; Ida Coppola Macarini, *violino*) • Lino Livabella: *Monte Mario*, poema sinfonico: Profili di cipressi: tra la nebbia dell'alba - Rami fioriti tra voli di rondini - La quercia schiantata - La fonte e il cipresso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ugo Rapalo).

## SECONDO

15,15/Lorin Maazel

Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34*: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orchestra Berliner Philharmoniker) • Peter Iljich Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia (Orchestra Filarmonica di Vienna).

20,01/ Vittoria di Joseph Conrad

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti della terza puntata: Axel Heyst: Raoul Grassilli; Lena: Ida Meda; Schomberg: Nello Peretti; La signora Schomberg: Anna Caravaggi; Jones: Giancarlo Dettori; Ricardo: Franco Alpestre; Mang: Enrico Carabelli; Pedro: Alberto Ricca.

## TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Jean-François Paillard: Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in do maggiore « Alexander Feast »* (Orchestra da Camera Jean-François Paillard) • *Soprano Toti Dal Monte*: Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: « Siccome un di » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Flamme », perdonami » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • *Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus*: Florent Schmitt: *Tre Rapsodie* di op.

53 per due pianoforti: Française - Polonaise - Viennoise • Tenore Richard Conrad: Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Ratto dal Serraglio*: « Ich baue ganz auf deine Stärke » • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo » (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Richard Bonynge) • Direttore Otto Klemperer: Richard Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia di Londra).

12,20/Recital de « I Solisti Veneti »

Wolfgang Dalla Vecchia: *Ouverture* per contrabbasso ed archi • Marcello Panni: *Concerto* per archi e pianoforte • Gabriele Bianchi: *Concerto Mozart: Il Ratto dal Serraglio*: « Ich baue ganz auf deine Stärke » • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo » (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Richard Bonynge) • Direttore Otto Klemperer: Richard Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Camille Saint-Saëns: *Sonata in re minore op. 75* per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, *violino*; Emanuel Bay, *pianoforte*) • Gabriel Faure: *Quartetto in do minore op. 15* per pianoforte e archi (Arthur Rubinstein, *pianoforte*; Henri Temianka, *violino*; Robert Courte, *viola*; Adolphe Frézin, *violoncello*) • Claude Debussy: *Sei Studi dal Libro II* (dal 7 al n. 12): Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les accords (prof. Jörg Demus).

21,30/Concerto Zubin Mehta

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. Anh. 9* per oboe, clarinetto, corno, agogotto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino con variazioni (Bruno Incanogni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Filippo Seitebri, *corno*; Marco Costantini, *agogotto*) • Igor Stravinsky: *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia Pagana, in due parti: L'Adorazione della Terra - Le Sacrifice.

## \* PER I GIOVANI

SEC./14/Juke-box

Don Backy-Mariano: *Samba* (Don Backy) • Migliacci-Manzanero: *Per amore* (Rossella Santo) • Ruscich: *Giorni senza fess* (I Da Polenta) • Zauli: *Amore sul Bosforo* (Piperica Quartet) • Bloom-Cordell-Genry-T. James: *Money money* (Tommy James and The Shondells) • Pallavicini-Korjak: *Un bambino giungla* (Fiattinetta) • Pieretti-Cardile-Bella: *Oggi sono tanto triste* (I Tipi) • Olivieri: *All* (Chet Baker).

SEC./21,10/Jazz concerto

Jazz concerto con la partecipazione del Quartetto Philly Jo Jones. (Registrazione effettuata il 24-1-1969).

## L'atto unico « Addio al teatro »



Evi Maltagliati sarà Dorotea

## UN LUNGO DIALOGO A DUE

20,30 terzo

Riferendosi agli anni compresi fra gli ultimissimi dell'Ottocento e il primo ventennio del Novecento, C. B. Shaw definì il suo amico Harley Granville Barker « la più notevole e, senza confronti, la più colta personalità che le circostanze avessero spinto verso il teatro in quel tempo ».

Le circostanze per Granville Barker si manifestarono, in effetti, fin dalla nascita: figlio di una modesta attrice, fu costretto a seguire la madre nelle tournées e, ben presto, si trovò a calcare il palcoscenico con un pronto successo. Si legò anche d'amicizia, oltre a Shaw, con Murray e Archer, vale a dire con quegli uomini che propugnarono il rinnovamento del teatro inglese. Ma giunto a trentaquattro anni d'età, Granville Barker interruppe la sua acclamata carriera di attore per dedicarsi interamente alla regia, avendo sempre di mira la possibilità di costituire un grande teatro nazionale.

Come regista, assurse ben presto a un posto di primo piano, le sue messinscène shakespeariane sono rimaste nella storia dello spettacolo anche per le ardite innovazioni. Nel 1918 Granville Barker abbandonava la regia e il teatro militante per dedicarsi esclusivamente alla critica e alla saggistica: scrisse ancora qualche lavoro drammatico, ma acquisì grande fama per le sue acute, illuminanti « prefazioni » ad alcune tragedie di Shakespeare.

Saltuarimente però (fino alla morte avvenuta nel 1946) si occupò ancora di regia. Come autore drammatico Granville Barker contò entusiastici successi, pur sviluppando un tema unico — così è stato intelligentemente osservato — sotto intrecci diversi. Il tema è quello del comportamento morale della persona in rapporto con la realtà che lo circonda ed è sempre svolto con un dialogo denso, compatto, che impegna lo spettatore ad un massimo di tensione e di attenzione. Anche nell'atto unico che ascolterete questa sera, Addio al teatro, tradito in italiano da Connie Ricono, la qualità del dialogo è evidentissima (in realtà l'atto unico è un saggio, massiccio dialogo due).

Nello studio dell'avvocato Edoardo, un uomo di cinquantasette anni, viene introdotta Dorotea Taverner, un'attrice cinquantenne nel pieno della notorietà. E' stato Edoardo a convocare Dorotea, di cui non solo è buon amico ma anche innamorato ripetutamente e affettuosamente respinto, per comunicare che la commedia che l'attrice ha in prova dovrà, dopo la prima, essere tolta dal cartellone: il passivo che Dorotea sta affrontando rischia di comprometterla definitivamente dal punto di vista economico. Nel corso del dialogo però il discorso d'affari si mischia continuamente al discorso degli affetti. Ed è, tutto sommato, un pretesto perché l'autore, attraverso le parole di Dorotea, proclami il suo atto di fede e di amore nel teatro.

Interpreti dell'atto unico sono Evi Maltagliati e Alberto Bonucci.

L'abbonamento alla radio o alla televisione avviene subito dopo il 31 dicembre; rinnovandolo subito evitate di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,3 MHz) - Milano (102,8 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz). Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi su Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 909 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e da il canale di Filodiffusione. 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Contrasti musicali - 2,06 Sinfonie e balletti da opere - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine romantiche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Le note cantate - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Liturgica missal porocila. 19,15 The Teaching in London (Paillard). 19,33 Oratorio (Zetoli): Notiziario e attualità - Dalla Chiesa del Gesù in Roma. Ottavario Pio Untone. 20,15 Une semaine de l'Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pedro y Pablo dos testigos. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI I Programma 7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario. 13 Intermezzo. 13,05 - La bella anfolina. 13,20 Pomeriggio ricreativo della Radiotheatra. dir. L. Gay des Combes. L. Délibes: « La Source », suite dal balletto. M. Robbiani: « I Pescatori », suite. H. Zan-

der: « Trip nach Minnesota », ouverture. F. Löhner: « Il Conte di Lussemburgo », ouverture. R. Plick-Mangiagliati: « La Pendule harmonieuse ». 14,10 Radio 2-4. 16,05 Mozart: Concerto per orchestra sinfonica G. Mandozzi: Sinfonia in do magg. K. 128. Sinfonia in sol magg. K. 129. Sinfonia in sol magg. K. 74. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio 2-4. 18,05 Note popolari. 18,15 Voci del Grigione italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Zingaresca. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documento. 20,15 Patocomico internazionale. 21,30 Italia canta. 22,05 Dagli amici del Nord. 22,15 Rassegna discografica. 23 Notiziario. 23,20 Night Club. 23,30-1 Musica da ballo.

## II Programma

14 Squarci. 17,40 I solisti si presentano. G. Pelli, pianoforte. 17,55 Gazzettino del cinema. 18,20 Intermezzo. 18,25 Per la donna. 19 Pentagramma del sabato. 20 Diario culturale. 20,15 - 20,20 In collegamento con la Radiodiffusione francese: Interpando, spettacolo di musica leggera; suona la grande orchestra dir. C. Gaubert. 21,20 Dischi vari. 21,30 Università radiofonica. 22 Crisi. Radiosa. 22,30 Sabato notte.



# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - A l'Autour de nous - notizie dal Vallese, della Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**MARTEDÌ:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - A l'Autour de nous - A l'Autour de nous - 14-14,20 Notizie.

**MERCOLEDÌ:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - A l'Autour de nous - 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**GIOVEDÌ:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - A l'Autour de nous - 14-14,20 Notizie.

**VENERDÌ:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - A nos cotrains: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - A l'Autour de nous - 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**SABATO:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - A l'Autour de nous - 14-14,20 Notizie.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trentino sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Settimo giorno sport.

**MARTEDÌ:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trentino sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Almanacco: Quaderni di scienze e cultura. 19,40-19,45 Gazzettino - Cronache sportive.

**MERCOLEDÌ:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trentino sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Pentagramma Trentino.

**GIOVEDÌ:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al Trentino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trentino sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Microfono sul Trentino.

**VENERDÌ:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trentino sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Sabato... briscolati conchi.

## TRASMISIONS TLA RUSNEDA LADINA

Due i di da leur: Lunesc, Merdi, Mioc, Juebia da Venerdì, da Sabato. 14-15. S'ad da 12,20-14,40. Trasmision per i ladina dia Dolomites cun interviste, notizie e cronache.

Lunesc. Juebia dal 17,15-17,45 - Dal Crapes del Sella. Trasmision en collaborazion col comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

## piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 - Bòndi cerea -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

## lombardia

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14-14,30 Sette giorni in Lombardia -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

## veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 - El liston -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

## liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 - Ritorno a Pentema - di Plinio Guidoni.  
**FIERALI:** 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

## emilia-romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 - El Pavajon -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

## toscana

**DOMENICA:** 12,30-13 - Il grillo cantierino -, supplemento domenicale. 14-14,30 - Il grillo cantierino - (Replica).  
**FIERALI:** 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

## marche

**DOMENICA:** 12,30-13 - Giro, giro Marche -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

## umbria

**DOMENICA:** 12,30-13 - Qua e là per l'Umbria -, supplemento domenicale. 14-14,30 - Qua e là per l'Umbria - (Replica soltanto per la zona di Perugia).  
**FIERALI:** 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontro dello spirito. 10,5 Messa da S. Giusto. 11, Musica per organo. 12,01-1,49 Concerti triestini. Orch. Casasasima. 12 Programmi settimanale - Giradiaco. 12,15 Sport. 12,20 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14,14-30 - El Campanon - 14-14,30 - Il Fogolar - per le province di Udine e Gorizia. 19,30 Settima. 19,40-19,45 Gazzettino - Cronache sportive.

**13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Dalle riviste italiane.**

**LUNEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 - Suonate piano per favore -, di A. Casasasima. 13,45 Album di canti regionali. 14 - Lo studio dell'etnologia nei Friuli-Ven. Giulia - Partecipano il prof. M. Matetov e il prof. G. Pensani. 14,10 Orchestra di Magenta diretta da G. Knež. 14,30 Bach: Sinfonia concertante in la maggiore; C. P. E. Bach: Sinfonia in si minore; G. P. E. Bach: Goethe inattenti di Trieste. 17,10-16,80. 14,40-15 - Gli anni triestini di J. Joyce - di M. Nordio (2a). 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali regionali. 14,45 - Appuntamento con l'opera. 14,45 - Rassegna di Campi italiani - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

**MARTEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 - Il raggio vegnente - Tre atti di Giuseppe Campi. - Atto III - Regia di R. Winter. 14,15 Passerella di autori friulani. 1988-89: Casarola. A. Degano e L. Contardo. 14,35-15 Passerella di autori giuliani. Partecipano il prof. E. Ghirardelli e I. dott. M. Specchi e G. Orel. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - L'atria nei suoi canti - di G. Radole (7a). 15,15 Arti,**

## lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

## abruzzo

**DOMENICA:** 12,30-13 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

## molise

**DOMENICA:** 12,30-13 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

## campania

**DOMENICA:** 8,9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14,30 - Spaccanapoli -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 8,45-8 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori Chiamata marittimi.

## puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 14-14,25 Corriere delle Puglie.

## basilicata

**DOMENICA:** 12,30-13 - Il Lucaniere -, supplemento domenicale. 14-14,30 - Il Lucaniere - (Replica).  
**FIERALI:** 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

## calabria

**DOMENICA:** 12,30-13 - Calabresella -, supplemento domenicale.  
**FIERALI:** 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.



Il soprano Rosanna Carteri è interprete di «La Traviata» in onda mercoledì alle 13,30 (Friuli-Venezia Giulia)

lettera e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 - Canta la bora -, Appendice n. 1, 13,00 Verdi: «La Traviata» - Atti III e IV Interpreti principali: R. Carteri, A. Kraus, D. Dondi - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste, dir. V. Bellizzi. Me del Coro A. Fanani. 14,25 - Carte d'archivio - «Carolina Murat e Juliette Recamier a Trieste», di N. Polighi. 14,35-15 Passerella di autori giuliani 1988-89: Duo Russo-Safred. Cantano M. G. Alzetta, V. Lupi e V. Scotti. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali regionali. 14,45 - Campi Casasasima. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

**GIOVEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 Autori della Regione. G. Cambiasa: Concerto

13 Ciò che si dice della Sardegna, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sera. 14,15-14,30 - Chi della Sardegna? - Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo.

**LUNEDÌ:** 12,05 Musica folkloristica. 12,20 Fabelo da voi: musiche richieste, di G. Sanna. 12,45 - Sardegna in libreria -, di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14,15-14,37 Il Cristianoismo in Sardegna, di A. Boscolo. Il monastero di N. S. di Bonaria a Cagliari. A. Fogliani. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MARTEDÌ:** 12,05 I successi della musica leggera. 12,20-12,40 Il giornale per il giorno della musica, a cura di A. Maccioni. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14,15-14,37 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fabelo da voi: musiche richieste, di A. Sanna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MERCOLEDÌ:** 12,05 Cori folkloristici. 12,20-12,40 Cinescu musicale di F. Fadda. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,16 La legge non era uguale per tutti. I giudici di Cagliari. F. Fadda. 14,15-14,30 - Sicurezza sociale -, di P. Guida. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**GIOVEDÌ:** 12,05 Tasteria romantica. 12,20 Complei isolani di musica leggera. 12,45 La settimana economica di De Magistris. 14,15-14,37 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fabelo da voi: musiche richieste, di A. Sanna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**VENERDÌ:** 12,05 Musica richiesta. 12,20 Sardegna anni 70: rime e canti per noi. 12,45-12,50 Cantani. F. Fadda. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Cori polifonici. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**SABATO:** 12,05 Musica jazz. 12,20 - Punto e a capo -, appunti sui programmi trasmessi e su quelli da ascoltare. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e La nota inusuale del mese -, di U. Duca. 14,15-14,40 - Questione sarda 1988 - I problemi di un secolo, di M. Brigaglia. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

## sicilia

**DOMENICA:** 14-14,25 - Il Focodina -, piranesi sicili, di varià redatto da Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battino, Filippelli, Compagni, dirotto Lombardo. F. Fadda. Partecipano il prof. G. Fornaciari e il prof. L. Poldini. 14,30 Gruppo corale - A. Zardini -, di Pontebuga. 14,45-15,15 I 5 solisti di G. Pacchioni. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna della stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

**VENERDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 VII Concorso Internazionale - C. A. Seghizzi - Coro Universitario di Brno, dir. L. Matl (Reg. eff. all'Unione Gineasina goriziana Il 22-9-68). 14,15 Motivi popolari istriani - Orch. Saffred. 14,30 Piccolo atlante - del prof. G. B. Pellegrini. 14,40-15,15 Musiche di F. M. Veracini, C. Barison e L. Borghi - C. Barison, E. Perlich - Orchestra sportiva. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa regionale. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradiaco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Tra gli amici della musica - Pordenone: Proposte e incontri di C. de Inconera. 14,45-15 Concerti triestini di S. Mattiotti. - Due pittori a modo loro - 19,30 Oggi alla Regione - Segnarmito. 19,45-20 Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.**

**DOMENICA:** 8,30-9 - Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. 12 Musiche richieste. 12,30 Controgionale di Radio Sardegna, di M. Pira (Replica). 12,50-

**SABATO:** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico. 12,20-12,40 Cantanti apertivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.





a bocca aperta...



a tu per tu con lo specchio!

smalto stupendo  
anche sulle arcate interne

sicurezza nuova  
nel prestigio CIBA

# denti Binaca

la risposta allo specchio!

ora una supernovità Binaca "visor"  
modernissimo spazzolino di linea  
dentistica con specchietto incorporato

in confezione extra (tubo gigante Binaca + spazzolino) a sole L. 500



e da domani... alito Binaca

## COME E PERCHÉ



Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

### Fossili

Il signor Fiorenzo Zannini, di Roma, ci domanda: «Qual fu la prima forma di vita sulla Terra? In che modo e quando si formò? Sarà mai svelato questo mistero?».

Sembra proprio che l'origine della vita debba rimanere un mistero, infatti non esiste alcuna documentazione delle prime forme di vita, sia animale sia vegetale. D'altra parte, le rocce che avrebbero potuto svelarci tale mistero si sono talmente modificate nel corso della storia della Terra, da rendere irriconoscibili i fossili in esse contenuti. Possiamo sapere però quando si sono verificate le condizioni adatte che hanno permesso la formazione delle prime sostanze organiche. Bisogna risalire a un miliardo e mezzo di anni fa, al periodo geologico chiamato Precambriano, quando la crosta terrestre cominciò a consolidarsi. Si formarono allora le grandi masse oceaniche con il loro contenuto salino e l'atmosfera, allora molto povera di ossigeno. Non esisteva ancora la vita ma c'erano già le condizioni per la sua comparsa. Ed è negli oceani che si pensa si siano formate le prime masse di sostanze organiche, che sono divenute sempre più complesse fino ad assumere le caratteristiche di esseri viventi. Non sappiamo se queste sostanze erano animali o vegetali, ma sappiamo che vivevano, si riproducevano e morivano. Le più antiche testimonianze della vita sono costituite da fossili di piante e animali acquatici vissuti mezzo miliardo di anni fa, nel periodo geologico detto Cambriano.

Essi sono molluschi, alghe ed altre specie, sia animali sia vegetali, ad organizzazione già progredita. Mancano così notizie anche su tutto quel periodo che va dalla comparsa della vita fino alla separazione delle piante dagli animali.

Fin dal loro primo apparire, per tutto questo lungo periodo, sia la flora sia la fauna, hanno mostrato un adattamento all'ambiente e un continuo scambio con esso, che ne hanno indirizzata l'evoluzione.

### I continenti

Il signor Sandro Vaienti, di Cortemaggiore, in provincia di Piacenza, scrive: «In questi giorni si parla molto della deriva dei continenti, av-

venuta in epoche assai remote — ma quale forza spinge i continenti alla deriva? Come possono muoversi i continenti?»

Circa un secolo fa fu dimostrato che la crosta terrestre, rigida, galleggia sullo strato sottostante, il «mantello» che è formato di un materiale capace di movimenti lenti e plastici. Viene allora naturale chiedersi se i continenti, che possono sollevarsi e affondare per azione di forze verticali, non possano subire anche lenti movimenti laterali per azione di forze orizzontali. Nel 1912 il tedesco Wegener ha risposto affermativamente, esponendo la sua teoria sulla deriva dei continenti. Secondo tale teoria, circa 200 milioni di anni fa tutti i continenti erano riuniti in un'unica massa che, in seguito, si spezzò in frantumi che rimasero l'uno accanto all'altro. Le due Americhe accanto all'Europa e all'Africa, l'Australia e l'Antartide accanto al Sud Africa. Questi continenti, poi, si sarebbero allontanati l'uno dall'altro fino a raggiungere la loro attuale posizione. Wegener portò numerose prove a sostegno della sua teoria: tra l'altro osservò che il contorno atlantico dell'America Meridionale si adatta mirabilmente a quello dell'Africa. Secondo Wegener, questo spezzamento e questa deriva dei continenti sarebbero avvenute per azione di forze dovute essenzialmente alla rotazione della Terra. E' stato poi dimostrato che può aver avuto e aver luogo una deriva dei continenti, ma che la causa non può essere quella suggerita da Wegener. Si pensa oggi che essa sia dovuta a lente correnti, ascendenti e discendenti, che nel mantello continuamente rimescolano il materiale plastico e che hanno come effetto un trasporto di calore dall'interno verso l'esterno. Le calde correnti ascendenti, giungendo sotto la crosta terrestre, avrebbero rotto le rocce superficiali, spingendole via e formando quelle catene montuose di rocce vulcaniche che si snodano nella parte centrale degli oceani. Invece le correnti discendenti avrebbero trascinato il fondo oceanico ma non il materiale più leggero dei continenti. Questi, perciò, sarebbero stati allontanati dalle catene sottomarine fino ad immobilizzarsi al limite delle correnti discendenti. Ai margini del Pacifico si sarebbero così arenate le Americhe, l'Asia orientale e l'India, mentre l'Arabia e l'Africa avrebbero urtato contro l'Europa.

# I biglietti vincenti della Lotteria di Capodanno

In seguito all'estrazione avvenuta il 6 gennaio 1969, ecco l'elenco dei biglietti vincenti della Lotteria di Capodanno:

- 150 milioni al biglietto serie DL n. 04990 venduto a Roma
- 130 milioni al biglietto serie AZ n. 59711 venduto a Napoli
- 115 milioni al biglietto serie Z n. 62123 venduto a Forlì
- 110 milioni al biglietto serie AO n. 03030 venduto a Genova
- 105 milioni al biglietto serie BO n. 62397 venduto a Vercelli
- 100 milioni al biglietto serie CC n. 22231 venduto a Catanzaro

I 53 biglietti della Lotteria che vincono i premi di consolazione di 20 milioni (fra parentesi l'indicazione della città dove sono stati venduti) sono i seguenti:

Serie EN n. 88780 (Roma); serie R n. 97147 (Genova); serie AR n. 49772 (Firenze); serie AE n. 09190 (Firenze); serie CO n. 67019 (Roma); serie DF n. 74355 (Perugia); serie AO n. 61886 (Torino); serie P n. 08682 (Milano); serie DB n. 70295 (Napoli); serie AR n. 49077 (Firenze); serie BV n. 82567 (Torino); serie BT n. 58052 (Livorno); serie E n. 83376 (Torino); serie AO n. 30367 (Napoli); serie EC n. 00444 (Catania); serie DN n. 16615 (Roma); serie BE n. 78884 (Milano); serie CO n. 82544 (Roma); serie A n. 45745 (Padova); serie DI n. 08576 (Perugia); serie AN n. 65255 (Perugia); serie AO n. 68392 (Viterbo); serie BU n. 97194 (Como); serie BB n. 00555 (Mantova); serie DM n. 90357 (Roma); serie OT n. 66034 (Siena); serie BP n. 60228 (Vercelli); serie CT n. 50431 (Roma); serie H n. 54697 (Brescia); serie T n. 80846 (Roma); serie DR n. 88069 (Bologna); serie BB n. 53206 (Milano); serie BU n. 14124 (Sondrio); serie H n. 90369 (Napoli); serie EM n. 60740 (Roma); serie DD n. 43809 (Napoli); serie CB n. 73043 (Brescia); serie DT n. 20100 (Torino); serie DM n. 65620 (Foggia); serie DG n. 27968 (Roma); serie A n. 17954 (Foggia); serie CE n. 40006 (Reggio C.); serie BM n. 48615 (Genova); serie AQ n. 09447 (Taranto); serie AF n. 04944 (Milano); serie BV n. 07954 (Firenze); serie AD n. 53443 (Milano); serie CA n. 48176 (Salerno); serie N n. 85810 (La Spezia); serie DH n. 34192 (Roma); serie EC n. 51501 (Como); serie CI n. 43588 (Roma); serie M n. 24074 (Napoli).

## Corsi di lingue estere alla radio

### COMPITO DI TEDESCO PER IL MESE DI GENNAIO

#### I CORSO

Chi sei? Sei uno studente? - No, sono un operaio. Il mio nome è A. B. - Sei italiano? - Sì, sono italiano; ma sono nato in Svizzera. - Sei da lungo tempo in Germania? - Da tre mesi. - Lavori volentieri qui a Monaco? - Sì, certamente. - Sei qui con la tua famiglia, con la tua gente? - No, la mia famiglia è rimasta a Napoli. - Hai fratelli (e sorelle)? - Sì, ho un fratello e due sorelle. - Bene! Adesso andiamo a lavorare! - No, adesso andiamo a bere un caffè. - Qui il caffè non è buono. Beviamo piuttosto una birra! - Sono d'accordo.

#### II CORSO

Caro amico! Finalmente prendo penna e carta (das papier) e rispondo alla (auf) tua gentile lettera. Mi inviti a venire da te, e lo accetto. Trascureremo alcuni giorni in serena calma. Nel mese passato ho dovuto lavorare molto; infatti gli esami mi maciavano. Ma tutto è andato bene. Sono stato promosso, mentre il povero Sergio è stato bocciato. Ho un grande desiderio di dimenticare questa vita abbastanza difficile. Spero di trovare da te anche il caro Ernesto e altri compagni di studi.

Molti cordiali saluti da lui...

### LA SCHEDINA DEL TOTOCALCO

#### N. 20: I pronostici di SANDRA MONDAINI

Atalanta - Roma	1
Fiorantina - Juventus	2 x
Inter - Verona	1 x
L. R. Vicenza - Pisa	1 x
Napoli - Milan	x 2
Palermo - Bologna	1 x 2
Sampdoria - Cagliari	1
Torino - Varese	1
Catania - Reggina	1 x 2

#### SERIE B

Bari - Livorno	
Brescia - Ternana	
Como - Perugia	
Lecce - Catanzaro	
Mantova - Padova	
Monza - Foggia	
Spal - Cesena	



### Gatta malata

«Da tredici anni tengo in casa una gatta bianca, raccolta dalla strada, quando aveva circa due mesi. È sempre vissuta in questo modo. Le sono molto affezionato come pure essa a me. La povera bestiola ha sempre detto il pelo in questo non conta: ciò che mi preoccupa è il suo stato di salute. Cinque o sei mesi fa ha cominciato a "gonfiarsi" nella pancia tanto da sembrare... una damigiana. Dietro parere di conoscenti le somministrai una piccola porzione, mezzo cucchiaino. Ebbero dopo due o tre giorni, il gonfiore scomparve come d'incanto dopo abbondanti minzioni. Però persiste sempre e siccome la cosa che una volta le accadeva di rado. Ora rimette quasi tutti i giorni. Però mangia come una lucertola. È insaziabile, gioca tutto il giorno. Ciò vuol dire che, malgrado il vomito, non soffre ed io di questo perlottando non mi preoccupo. Ma ciò che mi angustia sono i litigi continui che devo sostenere con mia moglie, la quale vorrebbe eliminare la cara bestiola perché sporca dappertutto. Io voglio bene a mia moglie, ma non potrei mai farla a meno. Vorrei eliminare la mia cara gattina. La scongiuro pertanto di un consiglio che risolve la grave situazione della mia vita e mi aiuti anche nel tentativo di vita familiare» (Erminio Cavezzani - Milano).

Ho voluto pubblicare integralmente questa lettera, perché si veda come a volte un problema medico o igienico, di per sé non complesso, possa invece in taluni casi essere fonte di preoccupazioni che invadono anche la sfera familiare. Ecco perché tante volte, in questi anni, abbiamo sottolineato nella nostra rubrica che il fatto di tenere degli animali, ma a qualsiasi razza esso appartenga, non è semplicemente un hobby, o un gioco, o qualcosa di cui ci si possa disfare in qualunque momento, ma è un serio atto di responsabilità e di coscienza. Cioè, è con tale spirito che bisognerebbe sempre, prima di prendere la decisione di adottare un cucciolo (di cane, di gatto, o di altra specie), considerare se siamo veramente decisi ad assicurare ad esso, nel limite del possibile, una vita tranquilla e serena, e senza sofferenze. Non si può non riconoscere che, se considerassimo con maggior attenzione e coscienza i rapporti di convivenza degli animali con noi, potremmo in molti casi evitare inutili sofferenze (e in alcuni casi, crudeltà) ai nostri amici a quattro o a due zampe, e preoccuparci, a noi stessi. In quanto al suo gatto, signor Cavezzani, le ricorderò che una errata dieta porta gravissime conseguenze all'apparato digerente, e quindi per conseguenza anche sugli emuntori, soprattutto rene e fegato. Una affezione dell'apparato intestinale già in atto da tempo ed evidenziata dalla grave crisi a carico dell'apparato urinario è determinata dalla sintomatologia denunciata dalla sua bestiola. Occorre pertanto, secondo la mia consulenza, e in base ai pochi dati in possesso, associare varie terapie: una disintossicante, un'altra antispastica (propriamente detta vomitica), e un'altra (vedi dieta bilanciata, pubblicata sul n. 46 del Radiocorriere-TV del 1967) e infine una neuro-protettiva specifica.

### Morbo misterioso

«Possiedo una cagnolina volpina non di razza pura. L'anno scorso è stata investita da una macchina ed ha riportato la frattura della coda. Da quel momento sono comparsi sulla schiena delle piccole bollicine, il dorso è diventato tutto rosso e il cane graffiandosi ha provocato la caduta del pelo. Io vorrei sapere la causa di questa "malattia"» (Anna Tutobene - Catania).

Il mio consistente ritiene che l'inconveniente lamentato non abbia alcuna relazione diretta con l'incidente stradale subito. Dagli scarsi dati forniti, tutt'al più, si può presumere l'esistenza di una forma accomodata riferentesi ad una alterazione gastro-enterica da gastro-enterite catarrale cronica.

Angelo Boglione



### volentieri il responso

Simonetta 55 - Malgrado la giovane età, lei è già abbastanza formata come personalità, anche se, naturalmente, si nota qualche confusione. Tende ad esagerare un po' nelle sue manifestazioni, ma sembra per una matura accettazione lo squilibrio che la fa introvertita e nello stesso tempo impetuosa e persino prepotente. Il suo carattere è simpatico e affettuoso, e la sua esuberanza è trattata dalla lotta tra la buona educazione e il bisogno di emergere. Il suo carattere è nettamente positivo e le sue basi sono solide. Molta dignità e idee molto chiare.

### stesso calligrafico

Adry - Piuttosto incerta, la verità le fa paura e cerca di mimetizzarsi della persona che ammira. C'è ancora in lei qualche complesso per cui si avvilisce per una frase antipatica o per un gesto che la offende. Molta sensibilità, quindi, e una certa discontinuità di idee, per cui sorge in lei il desiderio di sentirsi appoggiata. Sfoga le sue ambizioni nei suoi sogni perché non ha ancora la forza di realizzarli. Si annida volentieri per fare piacere agli altri, è anche generosa e si lascia suggestionare, e questo denota poco amore per la sincerità. Si serve della sua sensibilità per conoscere meglio la gente e questo potrà darle sicurezza; si abitua a scrivere i suoi pensieri, le sue riflessioni e li rilegge dopo qualche giorno. Le sarà utile.

### il mio carattere

L. L. - Bari - Il materiale che lei mi mette a disposizione è piuttosto scarso per un responso completo. Nota comunque un carattere involuto che tende all'essenzialità per timidezza, pur volendosi dimostrare sicuro. In molte circostanze è incerto, in altre riservato, sempre diffidente. È abbastanza nervoso, ma riesce a tenersi e a dominare, è fedele alle tradizioni e rispetta le proprie origini. Ha un temperamento intuitivo e vivace ed apprezza negli altri la sincerità e la verità.

### portata allo studio

Editta - Il suo disorientamento al di fuori degli studi nasce dal suo bisogno di seguire una linea in precedenza già tracciata e dal bisogno di conoscere a fondo ogni problema. Da ciò le sue incertezze di comportamento. Aggiunga che la sua mancanza di furbizia la rende scoperta in tutte le sue manifestazioni. Per amore della cultura sacrifica certi aspetti della sua personalità, è generosa e intuitiva e piena di amor proprio, per cui una brutta figura la addolora più per sé che per gli altri. Da tutto questo la sua femminilità esce intatta, fedele, comprensiva, sempre pronta a dare.

### delle belle arti.

T. D. 17 - Molta volubilità e fantasia su una falsaria già tracciata e abbastanza povera di originalità. Si accontenta per ora di emergere nel cerchio delle sue conoscenze che a volte stupisce con parole non sempre vere. Nutre parecchie ambizioni, ma non sa sacrificarsi per raggiungerle. Per molti aspetti si mostra ancora immatura e le piace sembrare volubile, ma esistono in lei solide basi di praticità. Nella sua pittura cerchi di essere se stessa, di esprimere le sue idee, che tiene nascoste per paura delle critiche, e non cerchi di assomigliare a nessuno. Con la sua sensibilità riuscirà ad emergere.

### un giornalismo sul

Radiotelepettatore R. O. - La sua grafia la descrive come un giovane molto sensibile, chiuso in se stesso e leggermente egocentrico. Spesso si pone delle mete sbagliate che tende a raggiungere a tutti i costi, contro ogni evidenza perdendo tempo, prezioso anche alla sua età. Qualche volta è mosso da sentimenti egotistici e la sua generosità non è spontanea. Buona intelligenza e molta fedeltà alle sue idee. Possiede un innato senso dell'armonia e del buon gusto che denota spiccate tendenze artistiche. Quando si trova in un ambiente che le è congeniale, è simpatico e buon camerata.

### il compito del grafologo

Susettina - Roma - Lei mi vuole sincera, senza diplomazia, ed io cercherò di accontentarla. Nota in lei molta sicurezza di sé, molta diligenza e un po' di ipocrisia. Non so se la tenacia nelle sue idee sta nel fatto che ci crede veramente. Nella sua simpatica petulanza, ha sempre pronta la risposta che gli altri si aspettano. È intelligente e molto bene educata, ma ancora immatura per i veri incontri con la vita, è ambiziosetta e si sa controllare molto bene, è diplomatica ed ama tanto ascoltarli. Ha un grande bisogno di affetto: attenta però a non innamorarsi senza essere corrisposta.

### da parecchi mesi

C. G. E. - Ragusa - Bella e simpatica intelligenza, soprattutto polivalente. Peccato che troppo spesso non possa occuparsi delle cose che la interessano veramente per dedicarsi, anche troppo, alle persone che le sono vicine. Molta vivacità e molta perspicacia che qualche volta procurano guai perché fa un po' troppe cose in una volta. La guida una buona intuizione e per amore degli altri cerca di mantenersi aggiornata, anche se qualche volta lo fa a malincuore. Ha la parola facile.

Maria Gardini

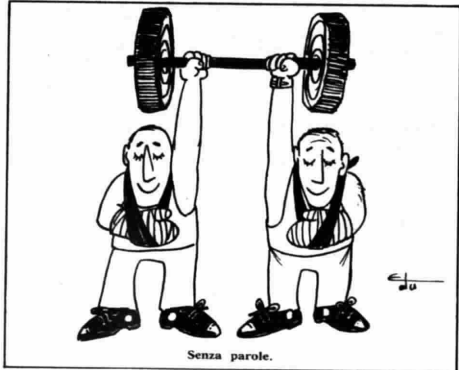




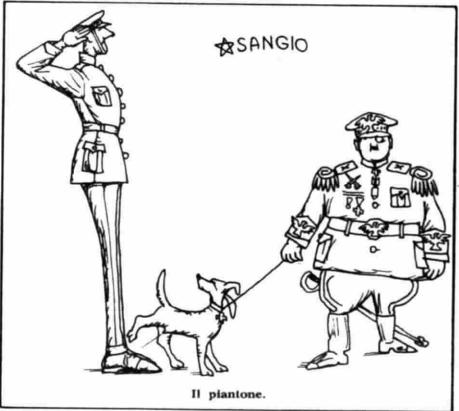
# L'OROSCOPO



# IN POLTRONA

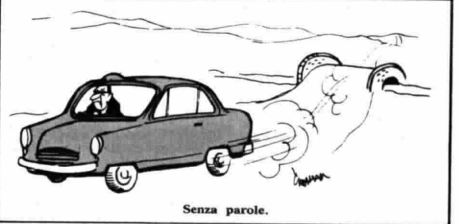


Senza parole.

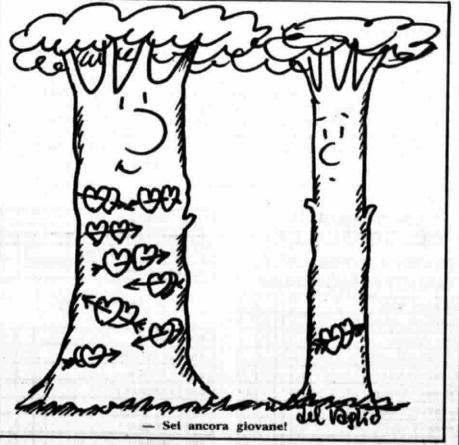


★ SANGIO

Il piantone.



Senza parole.



— Set ancora giovane!

## PER UNA CUCINA TUTTA GIOVANE

**GAMBERETTI IN SALSA ROSA.** Dosi per 4 persone: 400 g. gamberetti, 3/4 cucchiaini manonese, 1 cucchiaino Tomato Ketchup De Rica, sale, pepe, 2 once di angostura. Fate lessare i gamberetti in acqua salata per 3/4 minuti, asciugateli e lasciateli raffreddare. A parte preparate una salsa mescolando la maionese, il Tomato Ketchup, il sale, il pepe e l'angostura. Amalgamate il tutto, aggiungete delicatamente i gamberetti e servite su foglie di lattuga bianca.

**OSIBBUCHI CON PATATE.** Dosi per 4 persone: 4 osibbuchi, un trito di cipolla, sedano e carota, 3 cucchiaini di olio di semi di buro, 30 g. di burro, due dita di vino bianco secco, una scatola di pomodori pelati De Rica da gr. 400, 1 scatola di patate novelle lessate De Rica da gr. 300, sale, un mestolo di brodo caldo. Fate soffriggere gli osibbuchi con il sedano e nel burro, spruzzate con il vino bianco e lasciate evaporare. Versate i pomodori pelati, salate e fate cuocere per circa 40 minuti, aggiungendo ogni tanto un poco di brodo. Dieci minuti prima del termine di cottura unite le patate ben spicciolate e aggiustate di sale.

**MINISTRA DI CECI.** Dosi per 4 persone: 1 scatola di ceci lessati De Rica da gr. 400, uno spicchio d'aglio, un rametto di rosmarino, 4 cucchiaini di olio di semi di buro, 1 cucchiaino salsa di pomodoro De Rica, 1/2 litro abbondante di brodo, 150 gr. di tagliatelle. Fate soffriggere l'aglio e il rosmarino nell'olio, tostateli, versate i ceci e la salsa di pomodoro sciolta in un mestolo di brodo caldo. Aggiungete il rimanente brodo, fate bollire per circa 15 minuti, poi cuocetevi le tagliatelle. Servite con abbondante parmigiano grattugiato.

**POLLO ALLE OLIVE.** Dosi per 4 persone: un pollo da kg. 1.200 circa, 1 bicchiere olio di semi De Rica, 40 g. bicchiere vino bianco secco, 1 spicchio aglio, 1 scatola pomodori pelati De Rica da gr. 500, 8 filetti di acciughe tagliate a pezzetti, 150 gr. olive De Rica mociolate, basilico tritato. Tagliate a pezzi il pollo e fatelo rosolare in una casseruola con l'olio fumante. Salate, pepate e continuate la cottura a fuoco moderato per circa 30/40 minuti, aggiungendo qualche mestolo di brodo per evitare che attacchi. Togliete il pollo e versate il vino, lasciatelo ridurre, fatevi imbiondire l'aglio poi aggiungete i pomodori tritati, le acciughe, le olive e il basilico. Continuate la cottura per 7/8 minuti, unite i pezzi di pollo, lasciate inaporire bene e serve il tutto ben caldo e direttamente nella casseruola di cottura, che dovrebbe preferibilmente essere di terracotta.

**PESCHE RIPIENE.** Dosi per 4/8 persone: 2 scatole di pesche sciroppate sbriciolate, 40 gr. di burro, 1/2 bicchiere di marmellata di albicocche fonde, 1 cucchiaino di zucchero, un tuorlo d'uovo. Sgocciolate le pesche tenendo da parte 1/2 bicchiere di sciroppo. Preparate il ripieno con la marmellata, unite 1/2 terrina gli amaretti, 1/2 mezza pesche tritate, 30 gr. di burro, 1 cucchiaino di zucchero, 1 tuorlo d'uovo, una cucchiainata di marmellata. Disponete le pesche in una tegame in imburattata, riempitele con il composto preparato, irroratele con il rimanente marmellata e passatele in forno caldo per circa 10 minuti. Servitele tiepide.

**TONNO CON POMODORO E PISEL.** Dosi per 8 persone: 1/2 cipolla tritata, 3 cucchiaini di olio di semi De Rica, un ciuffo di basilico, 1 scatola di pomodori pelati De Rica da gr. 400, 200 gr. di tonno « polpa chiara De Rica », 1 scatola di piselli De Rica da gr. 400, sale e pepe. Soffriggete nell'olio il basilico con la cipolla e, appena imbiondisce, unite i pomodori sciolti e leggermente (potrete utilizzare il sugo per preparare la minestrina di minestrina) e tagliati a filetti. Salate e pepate leggermente, poi lasciate cuocere per circa 20 minuti senza il coperchio. Lasciate scaldare bene e aggiustate di sale.

— se avete un problema di cucina lo risolverete scrivendo a: PAOLA VALLI - 29100 PIACENZA.

## ARIETE

Troverete affetti e amicizie sincere. Rinunciate ai progetti audaci. Tenetevi aggrappati alla realtà. Dovrete mantenervi nella legalità nelle iniziative affaristiche. Appoggeranno le vostre idee. Giorni buoni: 22 e 24.

## TORO

Possibile la ricostruzione su basi più solide di una situazione oggi precaria. Visita gradita e inaspettata. Avrete successo nel lavoro, ricorrendo alla collaborazione di un esperto che non vi deluderà. Giorni favorevoli: 20 e 25.

## GEMELLI

Liberatevi dalle amicizie fastidiose. Si accenderà una discussione, vi troverete al bivio, ma saprete destreggiarvi. Cercate di parlare e agire a tempo e luogo. Non abbiate fretta negli affari. Giorni fausti: 19 e 23.

## CANCRO

Riaccalciamenti affettivi o notizie apportatrici di pace e di concordia. Affermerete la vostra saggezza al pari del vostro coraggio. Dono gradito proprio perché del tutto inaspettato. Agite con decisione nei giorni 23 e 25.

## LEONE

Le speranze saranno convalidate da arrivi insoliti. Molto da attendere dall'apporto di una persona capace che voi avete sottovalutato. Venere ben piazzata vi darà la sicurezza di una settimana ricca di cose buone. Giorni felici: 19 e 21.

## VERGINE

Rivincita dopo alcune incertezze. Le porte verranno spalancate ed entrerete ove da tempo attendete di penetrare. Problemi delicati da affrontare. Tutto si svolgerà in un clima di solidarietà. Giorni positivi: 19 e 24.

## BILANCIA

Dovrete avere fede e volontà per raggiungere i risultati che volete. E' bene stare in silenzio per scoprire le intenzioni di chi vuole sfruttare i vostri piani. Dovrete essere molto cauti con tutti gli amici nei giorni 24 e 25.

## SCORPIONE

Viaggi e discussioni porteranno novità in casa. Per ottenere i favori di cui avete bisogno, dovrete farvi sotto con garbo. Dato lo stato favorevole delle cose, tenete lontane le passioni e le emozioni. Giorni positivi: 23 e 24.

## SAGITTARIO

Qualcuno attende da voi una lettera consolatrice. Mantenete segreti i vostri programmi. Saturno vi consiglia di agire con cautela nel lavoro. Novità in famiglia; attenzione ai passi falsi. Non rinunciate all'azione nei giorni 19, 22 e 23.

## CAPRICORNO

Sarà bene evadere per qualche tempo dall'ambiente abituale. Previdenziale intervento di amici per sollevare da alcuni grattacapi. Una persona vi vuol bene, e se ne darà concrete dimostrazioni. Giorni favorevoli: 20 e 25.

## ACQUARIO

Saturno può turbare la situazione, facilitando le interferenze di una persona invadente. Incertezze provocate da un discorso ambiguo di un collega. Conoscenze che potranno essere molto utili per il lavoro. Giorni propizi: 19 e 20.

## PESCI

I sogni del mattino saranno menzogneri. Riuscirete ad aggirare un ostacolo, grazie alla generosità di un amico. Un dubbio verrà risolto dai consigli di tre persone sagge. Giorni fausti: 19 e 25.

Tommaso Palamidessi

# PIANTE E FIORI

## Ipomea messicana

« Quando posso seminare in vaso i campanelli bianchi grossi rampicanti? » Elena Scavo - Carini, Palermo).

Pensiamo che lei intenda riferirsi alla Ipomea messicana anche detta Campanella messicana, che a differenza delle comuni campanelle che sono annue, è una pianta perenne, che ogni anno rimette dalle radici lunghi fusti con foglie e fiori come quelli delle campanelle. I fiori bianchi grandi profumatissimi si aprono verso sera. I semi sono grossi come una nocciolina. Può seminare in primavera in piena terra, o in grossi vasi, dato lo sviluppo che prende la pianta. Durante l'inverno occorre riparare dal gelo le radici.

## Il « tronquito »

« Da un anno e mezzo mi è stato regalato un « tronquito » — da noi conosciuto come « Pianta della felicità » — portato direttamente dal Brasile. La pianta era splendida e cresceva benissimo, se non che, per una stranissima idea che mi è venuta, ho aggiunto all'acqua una piccola quantità di un concime, meraviglioso per piante verdi e per piante da fiori, ma che, evidentemente, per il « tronquito » è stato micidiale. Infatti, lentamente si sono ingiallite le prime foglie, la corteccia del « tronquito » si è lentamente staccata e l'acqua ha cominciato ad avere un forte inodore. Mi è stato consigliato di cambiare l'acqua ogni giorno, assicurandomi che la pianta si riprenderà. Cosa debbo fare? »

C'è qualche rimedio? » (Maria Vukov - Trieste).

Il « tronquito » o « Pianta della felicità » è la Dracena Fragans che presenta la caratteristica di vegetare anche in acqua. Non credo che la sua pianta dopo il trattamento ricevuto possa riprendere. Comunque provare non nuoce. Tagli obliquamente un paio di centimetri della parte immersa del fusto, con attrezzo bene affilato e non con le forbici. Lasci il fusto immerso in acqua pura, che cambierà spesso. Se accenna a riprendere per culture idroponiche (le troverà dai fiorai o da un vivaista); ogni 2 giorni, aggiunga acqua per mantenere il livello costante e non fare concentrare la soluzione. Una volta al mese rinnovi la soluzione.

## Rose inselvatichite

« Da 20 anni cultivo rose nel mio giardino, ma adesso fanno frutti selvatici. Come devo comportarmi? » (Enrico Benassi - Castelnuovo nei Monti, Reggio Emilia).

I suoi vecchi rosai, come tutti, erano stati innestati su rosa canina (selvatica). Questo tipo di portainnesto ricaccia facilmente dal piede e, se non si provvede ogni anno ad eliminare i getti selvatici, succede che questi prendono il predominio e la parte innestata deperisce e muore. Inoltre la canina si sviluppa rigogliosa. Dovrà tagliare i getti selvatici deboli, e quelli più robusti innestati al piede. Poi, quando gli innesti avranno attecchito, taglierà tutto il selvatico.

Giorgio Vertumni





Giorni di inviti, giorni di mal di testa. Ai primi sintomi...

# presto, Aspirina



Aspirina contro il mal di testa e i reumatismi.  
Aspirina ai primi sintomi di raffreddore o influenza.  
Aspirina fa bene subito.



addolcisce  
dove pulisce



Maria Grazia Buccella, interprete del film "Sissignore",  
dice: "Ho provato Nuovo Lux... addolcisce la mia pelle".

# Nuovo Lux

si fa crema nutriente sotto le tue dita

Aggiungi solo acqua. E Nuovo Lux ora si trasformerà tra le tue mani in una crema, una vera crema nutriente... e scoprirai che mai prima d'ora la tua pelle era stata così dolce, morbida e liscia. Ora Nuovo Lux contiene gli stessi olii pregiati di base che compongono le preziose creme nutrienti. Ogni giorno lo saprai la tua pelle, ricca di sempre nuove risorse di giovinezza. Morbida, perché Nuovo Lux la nutre ed evita che inaridisca. Prova Nuovo Lux e subito lo saprai: addolcisce dove pulisce.

Il sapone di bellezza di 9 stelle su 10

